PROSPETTO INFORMATIVO

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE DI

PharmaNutra

Sponsor

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 11 dicembre 2020 a seguito del provvedimento di approvazione con nota dell'11 dicembre 2020, protocollo n. 1257816/20.
L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
Il Prospetto Informativo è valido per 12 mesi dalla data di relativa approvazione e, successivamente alla cessazione della sua validità, non si applicherà più l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto Informativo stesso in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.
Il Prospetto Informativo, redatto in conformità con il Regolamento UE 1129/2017, il Regolamento Delegato (UE) 2019/980 ed il Regolamento Delegato (UE) 2019/979, è disponibile presso la sede legale di Pharmanutra S.p.A. (in Pisa, Via delle Lenze, n. 216/B) e sul suo sito *internet* (www.pharmanutra.it).

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

NOTA DI SINTESI **10**

SEZIONE PRIMA **17**

PARTE A **17**

FATTORI DI RISCHIO **18**

A.1 Fattori di rischio connessi all'attività operativa e ai settori in cui operano l'Emittente e il Gruppo 18

A.1.1 Rischi connessi al virus COVID-19 (c.d. "Coronavirus") *18*

A.1.2 Rischi connessi alla propria strategia industriale *19*

A.1.3 Rischi connessi alla dipendenza dai brevetti di proprietà del Gruppo *20*

A.1.4 Rischi connessi alla produzione affidata a fornitori terzi *20*

A.1.5 Rischi connessi alla dipendenza da alcuni prodotti chiave e alla concentrazione geografica dei ricavi *21*

A.1.6 Rischi connessi all'utilizzo di agenti per la vendita e la promozione dei prodotti del Gruppo *22*

A.1.7 Rischi connessi alla dipendenza da distributori terzi in alcuni mercati stranieri *23*

A.1.8 Rischi connessi all'effettuazione della ricerca, degli studi preclinici e test osservazionali *24*

A.1.9 Rischi connessi alla commercializzazione di nuovi prodotti *25*

A.1.10 Rischi connessi all'interruzione e/o sospensione della commercializzazione a causa di effetti collaterali causati dai prodotti *26*

A.1.11 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento e all'impatto sui prodotti del Gruppo derivante dal peggioramento del contesto socio-economico *27*

A.1.12 Rischi correlati a dichiarazioni di preminenza, a informazioni sul mercato di riferimento e al posizionamento competitivo, a previsioni, stime ed elaborazioni interne *27*

A.2 Fattori di Rischio relativi alla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo 28

A.2.1 Rischi connessi all'andamento del margine di contribuzione industriale del Gruppo *28*

A.2.2 Rischi connessi all'interpretazione dei risultati per il periodo chiuso al 30 settembre 2020 ..... *29*

A.2.3 Rischi connessi alle perdite di valore relative all'avviamento e alle immobilizzazioni immateriali *29*

A.2.4 Rischi connessi ai contratti di finanziamento *30*

A.2.5 Rischi connessi alla variazione dei tassi d'interesse *31*

A.2.6 Rischi connessi agli indicatori alternativi di performance *31*

A.3 Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo 32

A.3.1 Rischi fiscali *32*

A.3.2 Rischi connessi alla normativa applicabile e alle attività di vigilanza e verifica svolte sul Gruppo da parte del Ministero della Salute, dell'Istituto

Superiore per la Sanità e dall'Agenzia Italiana del Farmaco 34
A.3.3 Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale attraverso i brevetti 35
A.3.4 Rischi connessi alla mancata registrazione di taluni marchi 36
A.3.5 Rischi connessi ai procedimenti di autorizzazione all'immissione in commercio 37
A.3.6 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto 38
A.3.7 Rischi relativi al quadro normativo e alla situazione dei paesi in cui opera il Gruppo 39
A.3.8 Rischi connessi alla normativa di settore 39
A.3.9 Rischi connessi al mercato delle terapie relative al ferro in cui opera il Gruppo 40
A.4 Fattori di Rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di *governance* 40
A.4.1 Rischi connessi al contributo nell'attività del Gruppo di figure chiave 40
A.4.2 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e Alti Dirigenti 41
A.4.3 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate 41
A.4.4 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi e all'assenza di una politica di distribuzione dei dividendi dell'Emittente 42
A.4.5 Rischi connessi al modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. n. 231/2001 43
A.4.6 Rischi connessi all'applicazione differita di alcune clausole statutarie 43
A.4.7 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente 44
A.5 Fattori di Rischio connessi agli strumenti finanziari dell'Emittente 45
A.5.1 Rischi connessi all'assenza di nuove risorse finanziarie in favore dell'Emittente derivanti dall'operazione di quotazione 45
A.5.2 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente 45
A.5.3 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse dello Sponsor e dello Specialista 46
A.5.4 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni 46

PARTE B **48**

SEZIONE 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI **49**
Punto 1.1 Soggetti responsabili 49
Punto 1.2 Dichiarazione di responsabilità 49
Punto 1.3 Relazioni o pareri di esperti 49
Punto 1.4 Informazioni provenienti da terzi 49
Punto 1.5 Dichiarazione dell'Emittente 49

SEZIONE 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI **51**
Punto 2.1 Revisori legali dell'Emittente 51

SEZIONE 3 FATTORI DI RISCHIO 53

SEZIONE 4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 54

Punto 4.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente 54

Punto 4.2 Residenza e forma giuridica dell'Emittente, codice identificativo del soggetto giuridico (LEI), legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, nonché indirizzo, numero di telefono della sede sociale e sito web 54

SEZIONE 5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI 55

Punto 5.1 Principali attività dell'Emittente 55

Punto 5.2 Descrizione del modello organizzativo e dei prodotti del Gruppo . 68

Punto 5.2.1 Descrizione dei prodotti del Gruppo *71*

Punto 5.2.2 Modello di business del Gruppo *82*

Punto 5.2.3 Indicazione di nuovi prodotti e servizi *95*

Punto 5.3 Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell'Emittente dalla fine del periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato 95

Punto 5.4 Investimenti 96

Punto 5.4.1 ***Principali investimenti effettuati dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, in corso di realizzazione o che siano stati oggetto di un impegno definitivo, insieme alla prevista fonte dei finanziamenti*** *96*

SEZIONE 6 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 98

Punto 6.1 Tendenze più significative manifestatesi dalla chiusura dell'ultimo esercizio 98

Punto 6.2 Cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla fine dell'ultimo esercizio 100

Punto 6.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso 100

SEZIONE 7 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI 101

PUNTO 7.1 Previsioni o stime di utili pubblicate dall'Emittente prima della Data del Prospetto 101

Punto 7.2 Dichiarazioni in merito alle previsioni e stime di utili 101

SEZIONE 8 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI 102

Punto 8.1 Organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e alti dirigenti 102

Punto 8.1.1 ***Consiglio di Amministrazione*** *102*

Punto 8.1.2 ***Collegio Sindacale*** *115*

Punto 8.1.3 ***Alti Dirigenti*** *119*

Punto 8.2 Altre informazioni concernenti gli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli Alti Dirigenti 121

Punto 8.2.1 ***Potenziali conflitti di interessi*** *121*

Punto 8.2.2 ***Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio***

di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati *122*

Punto 8.2.3 ***Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti*** *123*

SEZIONE 9 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 124

PUNTO 9.1 Principali azionisti dell'Emittente 124

Punto 9.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente125

Punto 9.3 Soggetto controllante l'Emittente 125

Punto 9.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente 125

SEZIONE 10 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 126

Punto 10.1 Operazioni con Parti Correlate del Gruppo 127

Punto 10.1.1 Valori patrimoniali ed economici originati da Operazioni con Parti Correlate del Gruppo al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019 ..... *129*

Punto 10.1.2 Operazioni poste in essere dall'Emittente con le società del Gruppo nei periodi chiusi al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019 ..... *136*

Punto 10.2 Descrizione dei principali contratti con Parti Correlate 138

Punto 10.2.1 Accordo di sponsorizzazione 151 miglia con Calabughi S.r.l. *138*

Punto 10.2.2 Contratto di prestazione di servizi con Calabughi S.r.l. *139*

Punto 10.2.3 Accordo di collaborazione pubblicitaria con Calabughi S.r.l. *139*

Punto 10.2.4 Contratto di consulenza con Ouse S.r.l. *140*

Punto 10.2.5 Accordo di locazione con Solida S.r.l. *141*

Punto 10.2.6 Accordo di sponsorizzazione con Yacht club Repubblica Marinara di Pisa *141*

Punto 10.2.7 Accordo di consulenza con lo Studio Bucarelli, Lacorte, Cognetti . *141*

Punto 10.2.8 Accordo di consulenza con Giovanni Bucarelli *142*

Punto 10.3 Descrizione dei principali contratti con società del Gruppo 142

Punto 10.3.1 Contratto di licenza brevetto con Alesco *142*

SEZIONE 11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE 144

Punto 11.1 Bilancio 144

Punto 11.2 Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali 170

Punto 11.2.1 Relazione di revisione *170*

Punto 11.2.2 Altre informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo assoggettate a revisione contabile dalla Società di Revisione *175*

Punto 11.2.3 Informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione *184*

Punto 11.3 Procedimenti giudiziari e arbitrali 184

Punto 11.4 Cambiamenti significati nella situazione finanziaria dell'Emittente

..... 184
Punto 11.5 Informazioni finanziarie proforma 185
Punto 11.6 Politica dei dividendi 185
Punto 11.6.1 Ammontare del dividendo per azione per l'ultimo esercizio *185*

SEZIONE 12 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 186
PUNTO 12.1 Capitale azionario 186
Punto 12.1.1 ***Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant*** *186*
Punto 12.1.2 ***Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento di capitale e relative condizioni*** *186*

SEZIONE 13 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA 187
PUNTO 13.1 Sintesi delle informazioni comunicate dall'Emittente ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 187
Punto 13.1.1 ***Eventi societari e comunicati stampa finanziari*** *187*
Punto 13.1.2 ***Commesse rilevanti*** *193*
Punto 13.1.3 ***Altri comunicati stampa*** *195*

SEZIONE 14 PRINCIPALI CONTRATTI 198
Punto 14.1 Principali contratti 198
Punto 14.1.1 ***Contratto di acquisto di complesso immobiliare*** *198*
Punto 14.1.2 ***Accordo Quadro*** *198*
Punto 14.1.3 ***Patto Parasociale*** *200*
Punto 14.1.4 ***Contratto di licenza di brevetto con Alesco*** *202*
Punto 14.1.5 ***Contratti di finanziamento*** *203*
Punto 14.1.6 ***Contratti di distribuzione di prodotti del Gruppo con distributori stranieri*** *205*

SEZIONE 15 DOCUMENTI DISPONIBILI 207

SEZIONE SECONDA 208

SEZIONE 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI 209
Punto 1.1 Soggetti responsabili 209
Punto 1.2 Dichiarazione di responsabilità 209
Punto 1.3 Relazioni e pareri di esperti 209
Punto 1.4 Informazioni provenienti da terzi 209
Punto 1.5 Dichiarazione in merito al Prospetto 209

SEZIONE 2 FATTORI DI RISCHIO 210

SEZIONE 3 INFORMAZIONI ESSENZIALI 211
Punto 3.1 Interesse di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta 211
Punto 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi 211

Punto 3.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante 212
Punto 3.4 Capitalizzazione e indebitamento 212

SEZIONE 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE 214
Punto 4.1 Descrizione delle Azioni da ammettere alla negoziazione 214
Punto 4.2 Valuta di emissione delle Azioni 214
Punto 4.3 Delibere e autorizzazioni in virtù delle quali le Azioni sono emesse214
Punto 4.4 Limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni 214
Punto 4.5 Regime fiscale 214
Punto 4.6 Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società 215
Punto 4.7 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni 215
Punto 4.8 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione ai titoli216
Punto 4.9 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso 217

SEZIONE 5 TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI 218
Punto 5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta 218
Punto 5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione 218
Punto 5.3 Fissazione del prezzo di offerta 218
Punto 5.4 Collocamento e sottoscrizione 219

SEZIONE 6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 220
Punto 6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni 220
Punto 6.2 Altri mercati regolamentati 220
Punto 6.3 Altre operazioni 220
Punto 6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario 221

SEZIONE 7 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA222
Punto 7.1 Accordi di lock-up 222

SEZIONE 8 SPESE RELATIVE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA 224
Punto 8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta 224

SEZIONE 9 DILUIZIONE 225
Punto 9.1 Diluizione derivante dall'Offerta 225
Punto 9.2 Diluizione derivante dall'eventuale offerta destinata a determinati investitori diversi dagli azionisti dell'Emittente 225

SEZIONE 10 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 226
Punto 10.1 Soggetti che partecipano all'operazione 226
Punto 10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione 226

DEFINIZIONI **227**

GLOSSARIO **231**

NOTA DI SINTESI

*La nota di sintesi ("**Nota di Sintesi**"), redatta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/979 della Commissione, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell'Emittente, del Gruppo e delle Azioni e deve essere letta congiuntamente con le altre parti del Prospetto, al fine di aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in Azioni. I termini con la lettera maiuscola, ove non definiti nella presente Nota di Sintesi, hanno il medesimo significato a essi attribuito nel Prospetto.*

SEZIONE I – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

Denominazione dei titoli: azioni ordinarie Pharmanutra S.p.A.

Codice Internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0005274094.

Identità e dati di contatto dell'Emittente e soggetto che richiede l'ammissione a un mercato regolamentato, codice LEI: Pharmanutra S.p.A., via delle Lenze, 216/B, Pisa (PI) (sede legale), telefono +390507846500, *email* pharmanutra@pec.it, sito *internet* www.pharmanutra.it. Codice LEI: 815600F8217BC7733697.

Identità e dati di contatto dell'offerente: Non applicabile

Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il Prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3, telefono +390684771, email protocollo@consob.it, sito *internet* www.consob.it.

Data di approvazione del Prospetto: il Prospetto è stato approvato in data 11 dicembre 2020. Il Prospetto ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso. Una volta che il Prospetto non sarà più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

AVVERTENZE AI SENSI DELL'ART. 7, PAR. 5, DEL REGOLAMENTO (UE) 1129/2017

Si avverte espressamente che: (*i*) la Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto; (*ii*) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto completo da parte dell'investitore; (*iii*) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito; (*iv*) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento; (*v*) la responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Azioni.

SEZIONE II – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

II.1 Chi è l'emittente dei titoli?

L'Emittente delle Azioni è Pharmanutra S.p.A.

Domicilio: Via delle Lenze, 216/B, Pisa (PI) (Sede legale).

Forma giuridica: società per azioni (S.p.A.) di diritto italiano.

Codice LEI: 815600F8217BC7733697.

Ordinamento in base al quale l'emittente opera: Italia.

Paese in cui l'Emittente ha sede: Italia.

Attività principali: Pharmanutra è specializzata nello sviluppo di complementi nutrizionali e dispositivi medici; in particolare, il Gruppo svolge attività di ricerca, progettazione, sviluppo e commercializzazione di prodotti proprietari e innovativi. Tra questi, i più rilevanti sono quelli a base di Ferro Sucrosomiale, costituiti dai prodotti della linea Sideral, i cui ricavi al 30 settembre 2020 rappresentano l'81,2% del totale ricavi per vendite di prodotti finiti, e i prodotti destinati al ripristino della capacità articolare e di movimento nelle affezioni osteoarticolari, costituiti dalla linea Cetilar, che al 30 settembre 2020 hanno

una incidenza del 9,3% sul totale dei ricavi per vendite di prodotti finiti.

Maggiori azionisti: sulla base delle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile nonché dalle risultanze del libro soci, la composizione del capitale sociale di Pharmanutra è, alla Data del Prospetto, la seguente:

Azionista	Percentuale partecipazione diretta	Percentuale partecipazione indiretta	Numero complessivo Azioni	Percentuale complessiva Azioni
Andrea Lacorte (1)	21,53%	9,85%	3.038.334 (1)	31,38%
Roberto Lacorte (2)	13,28%	9,85%	2.238.833 (2)	23,13%
Beda S.r.l. (3)	10,48%	0%	1.014.993	10,48%
Mercato			3.388.817	35,01%

(1) Di cui n. 953.334 Azioni per il tramite della società fiduciaria COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. in forza di apposito mandato fiduciario.
(2) Di cui n. 953.333 Azioni per il tramite della società fiduciaria COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. in forza di apposito mandato fiduciario.
(3) Si segnala che Carlo Volpi è socio unico e amministratore unico di Beda S.r.l.

Alla Data del Prospetto, la Società non è direttamente o indirettamente posseduta o controllata da alcun soggetto individualmente considerato ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Identità dei principali amministratori delegati: alla Data del Prospetto, gli Amministratori Delegati della Società sono Andrea Lacorte, Roberto Lacorte, Germano Tarantino e Carlo Volpi.

Identità dei revisori legali: alla Data del Prospetto, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, n. 94, C.F. e n. di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 07722780967.

II.2 Quali sono le informazioni finanziarie relative all'Emittente?

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento del Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020, del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020 e del Bilancio Consolidato 2019, ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Prospetti.

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie chiave del Gruppo richieste dal Regolamento Delegato (UE) 979/2019.

€/000	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2020	30 giugno 2019	30 settembre 2020	30 settembre 2019
Totale ricavi	54.214	48.122	30.691	25.116	42.347	36.751
Risultato operativo lordo	13.178	12.576	9.463	6.320	12.106	9.123
Risultato operativo netto	12.204	11.914	8.329	5.845	10.419	8.401
Utile d'esercizio netto	8.454	8.557	9.679	3.980	11.414	5.833
Variazione totale ricavi rispetto agli esercizi precedenti						
- Variazione	6.092	10.255	5.575	3.066	5.596	
- %	12,7%	27,1%	22,2%	13,9%	15,2%	
Margine % del Risultato operativo lordo sul Totale ricavi	24,3%	26,1%	30,8%	25,2%	28,6%	24,9%
Margine % del Risultato operativo netto sul Totale ricavi	22,5%	24,8%	27,1%	23,3%	24,6%	22,9%
Margine % dell'Utile d'esercizio netto sul Totale ricavi	15,6%	17,8%	31,5%	15,8%	26,9%	15,9%
Utile per azione	0,87	0,88	1,00	0,41	1,18	0,60

Si riportano di seguito le informazioni patrimoniali fondamentali dell'Emittente al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019, al 30 giugno 2020 e al 30 settembre 2020.

€/000	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	30 giugno 2020	30 settembre 2020
Totale attività	41.470	48.864	50.195	48.176
Patrimonio Netto	24.442	28.134	33.239	34.974
Posizione Finanziaria Netta	11.370	13.559	13.122	14.129

Nella seguente tabella è rappresentato il prospetto di sintesi dei flussi finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019 nonché al 30 settembre 2020 e al 30 settembre 2019.

€/000	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2020	30 giugno 2019	30 settembre 2020	30 settembre 2019
Flussi generati (assorbiti) dall'attività operativa	11.983	6.429	4.589	5.734	5.906	6.494
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(5.284)	(1.273)	471	(1.819)	163	(5.335)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(9.264)	(5.129)	(4.480)	(8.138)	(4.407)	(8.770)

Il Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020 predisposto in conformità ai Principi Internazionali IFRS è stato oggetto di revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 13 novembre 2020.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020 predisposto in conformità ai Principi Internazionali IFRS è stato oggetto di revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 22 settembre 2020. Il Bilancio Consolidato 2019 predisposto in conformità ai Principi Internazionali IFRS è stato oggetto di revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 10 aprile 2020.

Pharmanutra rientra nella qualifica di "PMI" ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. W-*quater*.1) TUF, come da ultimo modificato dall'art. 44-*bis*, comma 1, lett. a), b) e c) D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto la media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale, registrate nel corso dell'esercizio sociale annuale risulta inferiore alla soglia di Euro 500 milioni.

II.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi specifici dell'Emittente che lo stesso ritiene più significativi, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c), del Regolamento UE 1129/2017. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Parte A del Prospetto.

A.1.1 Rischi connessi al virus COVID-19 (c.d. "Coronavirus"): *il Gruppo, nel corso dei primi nove mesi del 2020, ha dovuto conformarsi ai provvedimenti restrittivi adottati dai governi nazionali per far fronte alla pandemia da COVID-19 (c.d. "Coronavirus"), tra cui l'adozione da parte di tutte le società del Gruppo di protocolli anticontagio in linea con le prescrizioni delle Autorità. L'epidemia da COVID-19 ha determinato un rallentamento nel processo di crescita dei volumi venduti e del fatturato sui mercati italiani ed esteri nei primi nove mesi del 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019. Le vendite previste nell'ultimo trimestre 2020 sono inferiori rispetto a quelle realizzate nel medesimo periodo del 2019. Inoltre l'intero esercizio 2020 sarà caratterizzato da una crescita del fatturato inferiore rispetto agli esercizi precedenti. Qualora la pandemia da COVID-19 dovesse perdurare o aggravarsi, comportando l'adozione di provvedimenti più restrittivi da parte delle competenti autorità nazionali ove il Gruppo opera, il Gruppo medesimo potrebbe essere esposto al rischio di diminuzione delle vendite dei propri prodotti. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

A.1.2 Rischi connessi alla propria strategia industriale: *il Gruppo è esposto al rischio che per effetto della mancata realizzazione in tutto o in parte della propria strategia ovvero la realizzazione della stessa in tempi e/o modi diversi da quelli originariamente previsti e/o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia del Gruppo è fondata, si potrebbero avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, la Società prevede un'evoluzione del proprio tasso di crescita annuale dei ricavi inferiore rispetto al proprio trend di crescita storico.*

A.1.4 Rischi connessi alla produzione affidata a fornitori terzi: *alla Data del Prospetto l'attività produttiva del Gruppo è completamente esternalizzata (outsourcing). Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che l'attività di produzione affidata a fornitori terzi non avvenga in maniera appropriata secondo gli standard di qualità richiesti dal Gruppo, comportando ritardi nella fornitura dei prodotti o anche la necessità di sostituire il soggetto terzo*

incaricato. L'84% circa dei volumi di produzione medi realizzati nell'esercizio 2019 e fino al 30 giugno 2020 è concentrato su tre officine. L'officina con la maggiore incidenza ha realizzato mediamente, nell'arco del periodo di tempo di cui sopra, circa il 46% dei volumi complessivi. Inoltre, gli stabilimenti produttivi dei fornitori terzi sono soggetti a rischi operativi quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti al cattivo o mancato funzionamento dei macchinari, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura delle materie prime, catastrofi naturali, ovvero revoca dei permessi e autorizzazioni o anche interventi normativi o ambientali. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

***A.3.1 Rischi fiscali**: il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, è soggetto a verifiche e accertamenti di natura fiscale. Il Gruppo, quindi, è esposto al rischio connesso agli esiti di tali verifiche e accertamenti, al rischio connesso alle molteplici evoluzioni della legislazione fiscale e tributaria nonché della sua interpretazione, anche con riferimento alla disciplina doganale e sul transfer pricing. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

***A.3.2 Rischi connessi alla normativa applicabile e alle attività di vigilanza e verifica svolte sul Gruppo da parte del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore per la Sanità e dall'Agenzia Italiana del Farmaco**: l'Emittente e la controllata Junia Pharma sono esposte al rischio che a seguito dei rilievi formulati dagli Enti verificatori in occasione delle verifiche periodiche sui prodotti farmaceutici e sui dispositivi medici commercializzati possa verificarsi la temporanea sospensione delle vendite e/o la revoca della Autorizzazione all'Immissione in Commercio, per i prodotti farmaceutici, e della certificazione CE per i dispositivi medici, per effetto delle quali si potrebbero determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

***A.2.3 Rischi connessi alle perdite di valore relative all'avviamento e alle immobilizzazioni immateriali**: sulla base del Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020, l'avviamento rappresenta la principale componente delle attività immateriali del Gruppo ed è pari al 5,7% sul totale dell'attivo e al 7,8% sul patrimonio netto. Le attività immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment test ai sensi dello IAS 36. La crescita dei ricavi prevista nel piano industriale risulta superiore alla crescita attesa del mercato di riferimento e, pertanto, sfidante. Qualora l'andamento economico della Società risultasse diverso dalle stime utilizzate ai fini dell'impairment test, la Società potrebbe dover provvedere a svalutazioni delle attività immateriali, con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.*

***A.4.1 Rischi connessi al contributo nell'attività del Gruppo di figure chiave:** l'attività della Società dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di determinate figure scientifiche e manageriali che hanno contribuito in modo determinante alla crescita della Società e allo sviluppo delle sue strategie. Qualora il rapporto tra la Società e una delle suddette figure chiave dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che la Società riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale. L'interruzione del rapporto con una delle figure chiave, l'incapacità di attrarre e mantenere personale direttivo qualificato e competente ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita della Società potrebbe determinare in futuro effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.*

***A.1.5 Rischi connessi alla dipendenza da alcuni prodotti chiave e alla concentrazione geografica dei ricavi:** la capacità del Gruppo di generare utili e flussi di cassa operativi dipende in larga misura dal mantenimento della redditività di alcuni prodotti chiave; tra questi, i più rilevanti sono quelli a base di Ferro Sucrosomiale®, costituiti dai prodotti della linea Sideral, che rappresentano rispettivamente circa l'81% e 79% dei ricavi del Gruppo al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019. Una contrazione delle vendite di tali prodotti chiave, causata sia dall'evoluzione del mercato sia dallo sviluppo di prodotti concorrenti da parte di altre imprese, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il Gruppo genera inoltre larga parte dei propri ricavi (70% al 30 settembre 2020 e 72,8% al 31 dicembre 2019) in Italia. Tale concentrazione dei ricavi potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività, e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

A.4.2 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e Alti Dirigenti: *l'Emittente è esposto al rischio che taluni dei suoi Amministratori e Alti Dirigenti si trovino in conflitto di interesse con l'Emittente medesimo, in quanto portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.*

A.3.3 Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale attraverso i brevetti: *le società del Gruppo sono esposte al rischio, in alcuni paesi, di non riuscire a proteggere in modo adeguato i propri diritti di proprietà intellettuale attraverso l'ottenimento del rilascio dei brevetti a causa delle procedure di esame e rilascio medesimo, di opposizione e/o appello previste dalla giurisdizione competenti nei paesi interessati, procedure queste che possono portare a limitare la protezione desiderata in alcuni Paesi e/o del mancato riconoscimento della domanda di brevetto rilasciato. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio che eventuali difficoltà nella registrazione di propri brevetti in specifici Paesi possano costituire una barriera all'ingresso dei relativi mercati. Complessivamente i brevetti Sideral®, Cetilar® e Minerali Sucrosomiali contribuiscono al 94% circa del fatturato complessivo del 2019. Tali circostanze potrebbero avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

A.3.4 Rischi connessi alla mancata registrazione di alcuni marchi: *le società del Gruppo sono esposte al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato i propri diritti di proprietà intellettuale a causa della mancata registrazione di tutti marchi in tutti i Paesi. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio che eventuali difficoltà nella registrazione di propri marchi in specifici Paesi possano costituire una barriera all'ingresso dei relativi mercati. Complessivamente, i marchi Sideral®, Cetilar®, Apportal® e Ultramag® rappresentano circa il 94% dei ricavi complessivi al 31 dicembre 2019. Tali circostanze potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

SEZIONE III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

III.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Tipologia: le Azioni sono azioni ordinarie prive di valore nominale, hanno godimento regolare, sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.

Codice ISIN Azioni Ordinarie: IT0005274094. **Valuta**: Euro.

Diritti connessi ai titoli: le Azioni hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. In particolare, ciascuna Azione dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto sociale applicabili. In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza: in caso di scioglimento dell'Emittente, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi. In caso di insolvenza, le Azioni conferiscono ai loro titolari il diritto di partecipazione alla ripartizione del capitale a seguito di liquidazione dell'Emittente solo a seguito del soddisfacimento dei creditori sociali.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli: non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Politica in materia di dividendi o pagamenti: alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha individuato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri. Il Consiglio di Amministrazione della Società sottoporrà di volta in volta all'Assemblea degli azionisti della Società la determinazione degli stessi. Con riferimento all'esercizio 2019 sono stati pagati dividendi per complessivi Euro 4.840.849.

III.2 Dove saranno negoziati i titoli?

Alla Data del Prospetto, le Azioni sono negoziati sull'AIM Italia. Le Azioni saranno negoziate sul MTA e, ove ricorrano i presupposti, sul Segmento STAR.

III.3 Ai titoli è connessa una garanzia?
Alle Azioni non è connessa alcuna garanzia.
III.4 Quali sono i principali rischi specifici delle Azioni?
Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi specifici delle Azioni che l'Emittente ritiene più significativi, ai sensi dell'art. 7, comma 7, lett. d), del Regolamento UE 1129/2017. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Parte A del Prospetto. ***A.5.1 Rischi connessi all'assenza di nuove risorse finanziarie in favore dell'Emittente derivanti dall'operazione di quotazione***: *l'operazione di quotazione oggetto del Prospetto non prevede una contemporanea offerta di azioni in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa. Conseguentemente, non è previsto alcun reimpiego in favore del Gruppo di proventi derivanti dalla quotazione.* ***A.5.2 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente***: *successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni della Società e/o che il prezzo delle Azioni possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni. Inoltre, costituendo le Azioni capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.* ***A.5.3 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse dello Sponsor e dello Specialista***: *Mediobanca, sponsor e specialista dell'Emittente, in ragione delle attività da questo svolte in favore della Società, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.*
SEZIONE IV – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI E/O L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO
IV.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?
Condizioni e calendario previsto dell'offerta: non applicabile, in quanto non è prevista offerta di azioni né in vendita, né in sottoscrizione. **Dettagli dell'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato**: alla Data del Prospetto, le Azioni sono negoziate sull'AIM. La Società in data 1° ottobre 2020 ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione sul MTA delle Azioni, nonché domanda per il riconoscimento della qualifica di STAR. Congiuntamente, la Società ha presentato domanda di revoca dalle negoziazioni sull'AIM delle Azioni, subordinatamente al contestuale avvio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA. Borsa Italiana con provvedimento n. 8715 del 4 dicembre 2020 ha disposto l'ammissione a quotazione sul MTA e la contestuale esclusione dalle negoziazioni sull'AIM delle Azioni. La Società in data 4 dicembre 2020 ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni. La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 4, del Regolamento di Borsa, previa verifica della messa a disposizione del pubblico del presente Prospetto. Con il summenzionato provvedimento di ammissione, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico stabiliti dall'art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, sarà attribuita all'Emittente la qualifica di STAR. **Piano di ripartizione**: non applicabile. **Stima delle spese legate all'ammissione alla negoziazione**: l'ammontare complessivo delle spese connesse all'ammissione delle Azioni sul MTA è stimato in circa Euro 750 mila e saranno sostenute dall'Emittente.
IV.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?
Offerente: non applicabile. **Soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato**: l'Emittente, come sopra identificato.

IV.3 Perché è redatto il presente Prospetto?
Il Prospetto è redatto ai fini dell'operazione di ammissione alle negoziazioni sul MTA e, ricorrendone i presupposti, sul Segmento STAR delle Azioni, alla Data del Prospetto già negoziate sull'AIM. L'Emittente si è determinato a dar corso al progetto di c.d. *translisting* principalmente per le motivazioni correlate al fatto che la Società, per effetto della quotazione delle Azioni sul MTA, potrà beneficiare di una maggiore visibilità (sia presso *partner* strategici, sia anche presso investitori istituzionali), nonché di una possibile maggiore liquidità del titolo e dell'accesso ad un mercato del capitale di rischio di maggiore dimensione rispetto all'AIM Italia, considerato il maggior numero di società quotate e di investitori attivi su tale mercato, il tutto con un indubbio ritorno complessivo di immagine. **Utilizzo e importo stimato netto dei proventi**: l'operazione di quotazione oggetto del Prospetto non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previsti proventi né nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa. Conseguentemente, non è previsto alcun reimpiego in favore del Gruppo di proventi derivanti dalla quotazione. **Indicazione se l'offerta è soggetta a un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo**: non applicabile. **Conflitti di interesse più significativi che riguardano l'ammissione alla negoziazione**: alla Data del Prospetto, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e Alti Dirigenti sono portatori di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente e, segnatamente: (*i*) il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere con deleghe Andrea Lacorte detiene n. 3.038.334 Azioni Ordinarie, pari al 31,38% del capitale sociale della Società, di cui (a) n. 2.085.000 Azioni Ordinarie direttamente, e (b) n. 953.334 Azioni Ordinarie per il tramite di Cofircont Compagnia Fiduciaria S.r.l., in forza di apposito mandato fiduciario; (*ii*) il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere con deleghe Roberto Lacorte detiene n. 2.238.833 Azioni Ordinarie, pari al 23,13% del capitale sociale della Società, di cui (a) n. 1.285.500 Azioni Ordinarie direttamente, e (b) n. 953.333 Azioni Ordinarie per il tramite di Cofircont Compagnia Fiduciaria S.r.l., in forza di apposito mandato fiduciario; (*iii*) il Consigliere con deleghe Carlo Volpi (a) detiene n. 1.014.993 Azioni Ordinarie, pari al 10,48% del capitale sociale della Società, per il tramite di Beda (società presso la quale ricopre la carica di amministratore unico e di cui detiene il 100% del capitale sociale), e (b) è titolare, per il tramite di Beda, di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Data Pro S.r.l., società con la quale l'Emittente ha in essere un contratto di consulenza in materia di *privacy* a fronte di un corrispettivo annuo di Euro 6.000; (*iv*) il Consigliere con deleghe Germano Tarantino (a) detiene n. 181.250 Azioni Ordinarie, pari all'1,87% del capitale sociale della Società, e (b) è titolare di un contratto di lavoro subordinato con l'Emittente; (*v*) l'Alto Dirigente Francesco Sarti detiene n. 200 Azioni. Inoltre, alla Data del Prospetto, Mediobanca, in qualità di *sponsor* e specialista, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto: *(i)* Mediobanca percepisce dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di *sponsor* e specialista nell'ambito della quotazione sul MTA; e *(ii)* Mediobanca e/o una delle altre società facenti parte del gruppo d'appartenenza, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbero prestare in futuro servizi di *trading*, *lending*, *investment banking*, *asset management* e finanza aziendale, anche in via continuativa, a favore dell'Emittente e/o di società del Gruppo, a fronte dei quali percepiranno compensi e/o commissioni ed operare e/o detenere posizioni in strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) dell'Emittente, per conto proprio o per conto dei propri clienti.

SEZIONE PRIMA

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni emesse dall'Emittente presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari quotati. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare con attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, ai settori di attività in cui essi operano, nonché ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesima, e/o il Gruppo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 1129/2017. I fattori di rischio descritti nella presente Sezione devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo, compresi i documenti e le informazioni inclusi mediante riferimento.

Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii alle Sezioni e ai Punti si riferiscono alle Sezioni e ai Punti del Prospetto Informativo.

A FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1 Fattori di rischio connessi all'attività operativa e ai settori in cui operano l'Emittente e il Gruppo

A.1.1 Rischi connessi al virus COVID-19 (c.d. "Coronavirus")

Il Gruppo, nel corso dei primi nove mesi del 2020, ha dovuto conformarsi ai provvedimenti restrittivi adottati dai governi nazionali per far fronte alla pandemia da COVID-19 (c.d. "Coronavirus"), tra cui l'adozione da parte di tutte le società del Gruppo di protocolli anticontagio in linea con le prescrizioni delle Autorità. L'epidemia da COVID-19 ha determinato un rallentamento nel processo di crescita dei volumi venduti e del fatturato sui mercati italiani ed esteri nei primi nove mesi del 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019. Le vendite previste nell'ultimo trimestre 2020 sono inferiori rispetto a quelle realizzate nel medesimo periodo del 2019. Inoltre l'intero esercizio 2020 sarà caratterizzato da una crescita del fatturato inferiore rispetto agli esercizi precedenti. Qualora la pandemia da COVID-19 dovesse perdurare o aggravarsi, comportando l'adozione di provvedimenti più restrittivi da parte delle competenti autorità nazionali ove il Gruppo opera, il Gruppo medesimo potrebbe essere esposto al rischio di diminuzione delle vendite dei propri prodotti. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Le attività delle società del Gruppo rientrano tra quelle definite essenziali nei provvedimenti adottati dal Governo in materia di pandemia e pertanto sono proseguite normalmente ad eccezione

dell'attività di informazione medico-scientifica che, a causa delle restrizioni imposte dalle Autorità competenti, non ha potuto essere svolta se non da remoto. Per le stesse motivazioni sono proseguite normalmente le attività dei fornitori legati alla produzione e alla logistica e quelle dei clienti. Anche l'attività di approvvigionamento delle materie prime da parte del Gruppo non ha subito impatti negativi.

Alla luce dell'evoluzione dell'epidemia da COVID-19 in atto, non si può escludere l'adozione da parte delle Autorità di provvedimenti ancora più stringenti rispetto a quelli attualmente in essere (ivi incluso l'eventuale ricorso a un *lockdown* totale e prolungato) o il verificarsi di fenomeni di contagio nelle officine di produzione, nella rete vendita e tra i dipendenti, circostanze che potrebbero generare impatti negativi sulla regolarità della produzione e sull'andamento delle vendite con significativi effetti negativi economici, finanziari e patrimoniali sul Gruppo.

Il fatturato consolidato al 30 settembre 2020 (pari a Euro 40,7 milioni) aumenta del 11,2% rispetto al 30 settembre 2019 (Euro 36,6 milioni). Tale incremento risulta inferiore rispetto a quello realizzato al 30 settembre 2019, che evidenziava una crescita del 12,6% in confronto al 30 settembre 2018.

L'epidemia COVID-19 che ha caratterizzato in particolare il trimestre compreso tra aprile e giugno 2020 ha determinato un rallentamento nel processo di crescita dei volumi venduti, con maggiore impatto sul mercato italiano (pari al 70% del fatturato al 30 settembre 2020) rispetto a quello estero (pari al 30% nel medesimo periodo). In particolare, in tale periodo, sul mercato italiano la crescita è stata pari al 2,7% a fronte di un incremento del 14,1% tra settembre 2018 e settembre 2019.

Le vendite al 30 settembre 2020 comprendono prodotti "a base di ferro" (80,6% del fatturato), prodotti topici per il trattamento di dolori muscolari (10,0% del fatturato) e altro (9,4% del fatturato).

I provvedimenti restrittivi emanati dai governi nazionali hanno inciso sull'attività di prescrizione dei medici e sulla possibilità di praticare attività sportive, determinando nel trimestre compreso tra aprile e giugno 2020 un rallentamento nell'andamento delle vendite sul mercato italiano, in particolare con riferimento ai prodotti topici.

Le vendite previste nell'ultimo trimestre 2020 sono inferiori rispetto a quelle realizzate nel medesimo periodo del 2019. Inoltre l'intero esercizio 2020 sarà caratterizzato da una crescita del fatturato inferiore rispetto agli esercizi precedenti.

Si segnala, infine, che l'Emittente è esposto anche nel futuro al rischio derivante dall'adozione da parte di Autorità pubbliche di misure straordinarie volte a prevenire e/o limitare la diffusione dell'epidemia da COVID-19, nonché dalle conseguenze operative ed economiche di tali provvedimenti.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 6, del Prospetto.

A.1.2 Rischi connessi alla propria strategia industriale

Il Gruppo è esposto al rischio che per effetto della mancata realizzazione in tutto o in parte della propria strategia ovvero la realizzazione della stessa in tempi e/o modi diversi da quelli originariamente previsti e/o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia del Gruppo è fondata, si potrebbero avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, la Società prevede un'evoluzione del proprio tasso di crescita annuale dei ricavi inferiore rispetto al proprio trend di crescita storico.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Il Gruppo si propone di rafforzare il proprio posizionamento competitivo con una strategia diretta a (*i*) espandere la propria rete commerciale in Italia, (*ii*) espandersi verso nuovi mercati in gestione diretta, con particolare riferimento ad USA, Francia, Germania, Inghilterra, Cina e Giappone (*iii*) rafforzare lo sviluppo dei clienti esistenti all'estero, (*iv*) ampliare la gamma di prodotti Cetilar® e sviluppare nuovi ambiti di utilizzo del ferro, (*v*) rafforzare le attività degli informatori scientifico commerciali per avere una migliore copertura del *target* rappresentato dalla classe medica, (*vi*) ampliare il portafoglio prodotti, offrendo sul mercato nuove formulazioni in corso di sviluppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.2.2, e alla Sezione 11, Punto 11.1, del Prospetto.

A.1.3 Rischi connessi alla dipendenza dai brevetti di proprietà del Gruppo

Il fatturato del Gruppo dipende in modo significativo dalle vendite di prodotti ottenuti dallo sfruttamento dei brevetti del Gruppo (che rappresentano circa il 93% dei ricavi totali al 30 settembre 2020, di cui circa il 79% dei medesimi ricavi totali al 30 settembre 2020 è riferibile al brevetto Sideral®) ed è pertanto esposto ai rischi correlati all'eventuale revoca dei suddetti brevetti, con effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione, economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media/alta rilevanza.

Con riferimento in particolare al brevetto relativo al ferro solido, cioè il brevetto che protegge il prodotto ferro sucrosomiale (Sideral®) in Europa, che al 30 settembre 2020 ha contribuito a generare circa il 79% del totale ricavi, esso è stato rilasciato e scadrà nel luglio del 2032. Il Gruppo, nell'ambito della propria strategia di sviluppo, prevede di sviluppare e brevettare nuove tecnologie che consentano allo stesso di mantenere il proprio vantaggio competitivo anche dopo tale scadenza, quando la tecnologia relativa alla metodologia di preparazione del ferro sucrosomiale potrà essere utilizzata anche dalla concorrenza. Non si può tuttavia escludere il rischio che, dalla Data del Prospetto e fino alla scadenza del brevetto (luglio 2032), il Gruppo non riesca a sviluppare e brevettare le suddette nuove tecnologie con conseguenti effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Si segnala che, con riferimento ai brevetti di proprietà del Gruppo, sussiste il rischio che un terzo presenti un'azione di opposizione o intenti un'azione giudiziale di nullità dinanzi ad un tribunale in Italia o all'estero che, ove accolte, potrebbero avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.2 del Prospetto.

A.1.4 Rischi connessi alla produzione affidata a fornitori terzi

Alla Data del Prospetto l'attività produttiva del Gruppo è completamente esternalizzata (outsourcing). Il

Gruppo è pertanto esposto al rischio che l'attività di produzione affidata a fornitori terzi non avvenga in maniera appropriata secondo gli standard di qualità richiesti dal Gruppo, comportando ritardi nella fornitura dei prodotti o anche la necessità di sostituire il soggetto terzo incaricato. L'84% circa dei volumi di produzione medi realizzati nell'esercizio 2019 e fino al 30 giugno 2020 è concentrato su tre officine. L'officina con la maggiore incidenza ha realizzato mediamente, nell'arco del periodo di tempo di cui sopra, circa il 46% dei volumi complessivi. Inoltre, gli stabilimenti produttivi dei fornitori terzi sono soggetti a rischi operativi quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti al cattivo o mancato funzionamento dei macchinari, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura delle materie prime, catastrofi naturali, ovvero revoca dei permessi e autorizzazioni o anche interventi normativi o ambientali. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media/alta rilevanza.

Alla Data del Prospetto l'attività produttiva del Gruppo è completamente esternalizzata (*outsourcing*) ad officine farmaceutiche italiane con le quali sono in essere contratti di appalto; il numero delle officine di produzione utilizzate per la realizzazione delle produzioni del Gruppo è limitato e l'individuazione di un nuovo fornitore richiede tempi piuttosto lunghi per lo svolgimento degli audit di qualità e la definizione dei processi di produzione. In considerazione dei maggiori volumi di produzione di minerali sucrosomiali previsti in futuro, dell'opportunità di ridurre il tempo che intercorre tra lo sviluppo di nuovi prodotti e la loro industrializzazione, e con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalle officine esterne, è prevista la realizzazione da parte del Gruppo di uno stabilimento nel quale verrà realizzata la produzione dei minerali sucrosomiali presumibilmente a decorrere dalla fine del 2023.

In considerazione del limitato numero di officine alle quali è affidata la produzione, il grado di diversificazione della produzione risulta limitato. L'84% circa dei volumi di produzione medi realizzati nell'esercizio 2019 e fino al 30 giugno 2020 è concentrato su tre officine. L'officina con la maggiore incidenza ha realizzato mediamente, nell'arco del periodo di tempo di cui sopra, circa il 46% dei volumi complessivi. Conseguentemente, la risoluzione o la scadenza dei rapporti con le officine potrebbero influenzare negativamente l'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Inoltre, qualora l'attività di una o più delle suddette officine dovesse essere sospesa e/o interrotta per cause legate al COVID-19, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.2.2, del Prospetto.

A.1.5 Rischi connessi alla dipendenza da alcuni prodotti chiave e alla concentrazione geografica dei ricavi

La capacità del Gruppo di generare utili e flussi di cassa operativi dipende in larga misura dal mantenimento della redditività di alcuni prodotti chiave; tra questi, i più rilevanti sono quelli a base di Ferro Sucrosomiale®, costituiti dai prodotti della linea Sideral, che rappresentano rispettivamente circa l'81% e 79% dei ricavi del Gruppo al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019. Una contrazione delle vendite di tali prodotti chiave, causata sia dall'evoluzione del mercato sia dallo sviluppo di prodotti concorrenti da parte di altre imprese,

potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il Gruppo genera inoltre larga parte dei propri ricavi (70% al 30 settembre 2020 e 72,8% al 31 dicembre 2019) in Italia. Tale concentrazione dei ricavi potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività, e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Con riferimento in particolare al brevetto relativo al ferro solido, cioè il brevetto che protegge il prodotto Ferro Sucrosomiale (Sideral®) in Europa, si segnala che esso è stato rilasciato e scadrà nel luglio del 2032.

Inoltre, nel caso in cui sorgessero problematiche in relazione a tali prodotti (quali danni alla reputazione dei relativi *brand*, significativi contenziosi da responsabilità da prodotto, effetti collaterali inaspettati (anche se è altamente improbabile ed eccezionale che possano accadere disturbi dalla assunzione), procedimenti posti in essere dalle autorità competenti, da cui potrebbe derivare una pubblicità negativa sulla fiducia dei medici o dei pazienti) ovvero si registrasse per il Gruppo una contrazione delle vendite causata sia dall'evoluzione del mercato sia dallo sviluppo di prodotti concorrenti da parte di altre imprese, tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.2 del Prospetto.

A.1.6 Rischi connessi all'utilizzo di agenti per la vendita e la promozione dei prodotti del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio che gli agenti e/o procacciatori con cui collabora avanzino pretese e/o instaurino controversie finalizzate all'accertamento dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato e alla relativa richiesta di indennizzo; l'incidenza del numero di agenti che hanno instaurato controversie di lavoro sul numero medio di agenti in forza per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2019 ed il 30 settembre 2020 è pari al 17,4%. Inoltre, in caso di interruzione dei rapporti con gli attuali agenti di vendita e informatori scientifici del farmaco non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituirli tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto allo sviluppo commerciale e informativo. Dette circostanze potrebbero determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di medio/alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione, economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media/alta rilevanza.

L'Emittente e le società del Gruppo sono parte di una serie di contratti di agenzia monomandatari e procacciamento per la promozione dei propri prodotti. L'attività svolta dagli agenti per il Gruppo, inoltre, riveste anche un'importante funzione di informazione scientifica alla classe medica, ai fini della quale il Gruppo provvede ad una selezione accurata dei profili dei candidati e a periodici corsi di aggiornamento professionale degli agenti stessi. Il Gruppo ha un consolidato sistema di selezione degli agenti e/o procacciatori che le consente di procedere ad eventuali sostituzioni senza

significative ripercussioni sull'attività del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2019 e fino alla Data del Prospetto si sono verificati n. 23 casi in cui agenti e/o procacciatori hanno instaurato controversie finalizzate all'accertamento dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato e/o all'ottenimento di indennizzi; l'incidenza del numero di agenti che hanno instaurato controversie di lavoro sul numero medio di agenti in forza per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2019 ed il 30 settembre 2020 è pari al 17,4% (ossia 23 sul numero medio di agenti in tale periodo pari a 132). Delle controversie sopra menzionate, 16 sono state risolte attraverso la sottoscrizione di accordi transattivi con la corresponsione, a titolo di riconoscimento indennitario, di un importo complessivo pari a Euro 328 mila. Alla Data del Prospetto, risultano ancora in essere n. 7 controversie, a fronte delle quali, l'Emittente ha costituito un fondo rischi a copertura delle potenziali passività stimate, per un importo pari a Euro 275 mila. Alla luce di quanto sopra, si segnala che la Società è pertanto esposta al rischio che, in sede di rinnovamento della forza vendita del Gruppo, altri agenti e/o procacciatori possano instaurare controversie analoghe a quelle di cui sopra, finalizzate all'accertamento dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato e/o all'ottenimento di un indennizzo.

Qualora il Gruppo non sia in grado di mantenere i rapporti con gli attuali agenti di vendita e informatori scientifici del farmaco, di individuarne di ulteriori e/o di nuovi qualora il rapporto con una o più di dette figure dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto allo sviluppo commerciale e informativo. Dette circostanze potrebbero determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punti 5.1 e 5.2.2 del Prospetto.

A.1.7 Rischi connessi alla dipendenza da distributori terzi in alcuni mercati stranieri

Il fatturato del Gruppo dipende in modo significativo dalle vendite all'estero attraverso contratti di distribuzione con distributori terzi (che rappresentano circa il 27% dei ricavi totali al 31 dicembre 2019) ed è pertanto esposto ai rischi correlati all'eventuale interruzione dei rapporti con detti distributori, con effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media/bassa rilevanza.

Nel corso dell'esercizio 2019 e fino alla Data del Prospetto si è verificata la risoluzione del contratto di distribuzione in essere con un cliente a causa del mancato ritiro di un ordine di prodotti finiti da parte dello stesso; in seguito alla risoluzione contrattuale sono stati trattenuti gli anticipi ricevuti. Il Gruppo è rientrato in possesso della merce che è stata successivamente riconfezionata e rivenduta ad altri clienti. Il rapporto con detto cliente, oggetto del contratto risolto, ha generato ricavi per Euro 780 mila nel 2019 ed Euro 326 mila nel 2018.

Al 30 settembre 2020 il Gruppo ha stipulato 32 contratti di distribuzione con distributori terzi per la vendita dei propri prodotti in 50 mercati esteri, oltre a 6 contratti in fase di registrazione (al 31 dicembre 2019 il Gruppo aveva stipulato 30 contratti di distribuzione con distributori terzi per la

vendita dei propri prodotti in 51 mercati esteri), aventi una durata media compresa tra 3 anni e 5 anni; generalmente alla scadenza detti contratti sono stati rinnovati.

Si segnala che nel corso del 2022 è prevista la scadenza di tre contratti il cui valore complessivo al 30 settembre 2020 è di Euro 1,4 milioni. In considerazione dell'andamento dei rapporti contrattuali con gli attuali distributori l'Emittente ritiene che non sussistano elementi per non procedere con il rinnovo dei predetti contratti.

I contratti prevedono il tacito rinnovo dell'accordo alla scadenza, con la facoltà di entrambe le parti di comunicare per iscritto, entro un termine che generalmente è di 6 mesi rispetto alla scadenza, di non voler procedere con il rinnovo. È prevista la facoltà di risoluzione del contratto per entrambe le parti in caso di (*i*) assoggettamento dell'altra parte a procedure concorsuali, insolvenza, mancato pagamento delle proprie obbligazioni, e (*ii*) un inadempimento materiale alle proprie obbligazioni contrattuali non sia sanato dalla parte che ha ricevuto comunicazione di tale inadempimento entro un termine di 30 giorni.

Nel corso dell'esercizio 2019 e fino alla Data del Prospetto non si sono verificate risoluzioni di contratti che abbiano comportato effetti negativi sui risultati, sull'operatività e sulle prospettive del Gruppo.

Nel caso di risoluzione o scadenza di uno o più contratti di distribuzione o di commercializzazione attualmente in essere, il Gruppo sarebbe esposto al rischio di dover sostenere eventuali costi legati alla sostituzione dei distributori e, in caso di mancata conclusione di accordi alternativi, potrebbero determinarsi minori vendite e minori ricavi e/o l'interruzione della commercializzazione nei Paesi in cui sia venuto a cessare il rapporto di distribuzione. Conseguentemente, la risoluzione o la scadenza dei rapporti con i distributori potrebbero influenzare negativamente l'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Inoltre, qualora la Società dovesse decidere di adottare un modello di vendita diretta dei propri prodotti sui mercati stranieri, la Società e il Gruppo dovrebbero incrementare gli investimenti al fine di potenziare il proprio personale addetto alle vendite, alla commercializzazione e all'amministrazione, sostenendo anche i costi relativi alla fase di transizione verso detto nuovo modello distributivo.

Si segnala, infine, che al 30 settembre l'incidenza dei primi dieci clienti sul totale del fatturato della linea di *business* LB2 (relativa ai mercati esteri), che al 30 giugno 2020 era pari al 78%, è rimasta sostanzialmente immutata e che al 31 dicembre 2019 l'incidenza dei primi dieci clienti del fatturato della medesima linea di *business* è pari al 79%.

Per ulteriori informazioni sui contratti di distribuzione, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.2.2 del Prospetto.

A.1.8 Rischi connessi all'effettuazione della ricerca, degli studi preclinici e test osservazionali

Il Gruppo è esposto al rischio che, a causa di ritardi e/o mancato completamento nei tempi previsti della ricerca e degli studi preclinici e dei test osservazionali affidati a soggetti terzi, possa determinarsi un ritardo nella commercializzazione dei nuovi prodotti o finanche l'impossibilità di tale commercializzazione, rendendo anche necessario sostituire il soggetto terzo incaricato. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Alla Data del Prospetto il Gruppo ha in essere diversi contratti con soggetti terzi – principalmente università ed aziende specializzate - per lo svolgimento di *test* osservazionali sui propri prodotti e su quelli in via di sviluppo. La strategia della Società prevede il mantenimento e la futura stipula di altri accordi di collaborazione con soggetti terzi per l'effettuazione degli studi clinici, funzionali allo sviluppo dei prodotti del Gruppo. I *test* osservazionali sono generalmente costosi, complessi e richiedono tempi lunghi.

Può accadere che i soggetti terzi incaricati di svolgere attività di ricerca, studi preclinici e *test* osservazionali non adempiano, in tutto o in parte, alle proprie obbligazioni o non lo facciano in maniera appropriata o non siano in grado di svolgere gli studi nel rispetto dei tempi previsti o degli *standard* di qualità richiesti dalla Società o ancora, non abbiano a disposizione un numero di pazienti disponibili sufficiente. Tali evenienze potrebbero comportare un ritardo nella commercializzazione dei nuovi prodotti o finanche l'impossibilità di tale commercializzazione, rendendo anche necessario sostituire il soggetto terzo incaricato. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Le spese per attività di ricerca e sviluppo sostenute dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2019 ammontano a Euro 459 mila – interamente spesate al conto economico –, alle quali vanno aggiunti i costi del personale (rappresentati da 8 unità per l'esercizio 2019) oltre alla valorizzazione delle ore impiegate da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione per le attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio 2019 e fino alla Data del Prospetto non si sono verificate le potenziali condizioni di rischio indicate nel presente paragrafo che abbiano avuto o potrebbero avere impatto negativo sui risultati, sull'operatività e sulle prospettive del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.2.2 del Prospetto.

A.1.9 Rischi connessi alla commercializzazione di nuovi prodotti

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla possibilità di non riuscire a sviluppare nuovi prodotti in grado di affermarsi sul mercato ovvero che soddisfino le esigenze della propria clientela con la conseguenza che gli investimenti destinati alle attività di ricerca e sviluppo siano superiori ai ricavi rinvenienti dalla vendita dei prodotti così sviluppati con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il settore nutraceutico, presenta caratteristiche strutturalmente diverse rispetto al settore farmaceutico in tema di costi di ricerca e sviluppo associati all'ottenimento di nuovi prodotti. Il

settore dei farmaci si caratterizza per un'elevata regolamentazione, che comporta, da parte degli operatori, il rispetto di complesse procedure e controlli da parte delle autorità preposte, per poter portare un prodotto dallo stato progettuale alla sua immissione sul mercato. La tutela e la salvaguardia della salute pubblica impongono infatti un livello di controlli e verifiche di carattere tecnico e scientifico molto elevato, volte a prevenire l'eventuale commercializzazione di farmaci dannosi o con effetti collaterali non segnalati. Di conseguenza, l'ammontare dei costi può essere molto ingente e resta comunque probabile la circostanza che non si abbia un adeguato ritorno dell'investimento.

Di contro, il livello di controlli e *standard* da rispettare del settore degli integratori, che comprende il settore nutraceutico, è molto più ridotto. Lo sviluppo di un nuovo integratore alimentare non impone quelle fasi imprescindibili per un farmaco e, una volta rispettati gli *standard* di base, l'operatore ha la ragionevole certezza di realizzare prodotti conformi alle disposizioni normative, e il rischio connesso all'attività di ricerca attiene essenzialmente a componenti di tipo scientifico o di mercato. Di conseguenza, l'ammontare degli stessi costi è significativamente più ridotto rispetto a quanto accade nel settore farmaceutico.

Inoltre, l'Emittente prima di sviluppare e lanciare un nuovo prodotto è solito effettuare delle analisi di *pre-marketing*; in una fase iniziale si procede a verificare sulla base di interviste alla classe medica di riferimento se le caratteristiche del prodotto possano soddisfare le esigenze della stessa. In una seconda fase, dopo aver assolto gli obblighi di tipo regolatorio, si può procedere alla distribuzione ai medici di limitate quantità di prodotti per l'effettuazione di prove a dimostrazione dell'efficacia dei prodotti medesimi.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.2 del Prospetto.

A.1.10 Rischi connessi all'interruzione e/o sospensione della commercializzazione a causa di effetti collaterali causati dai prodotti

Il Gruppo è esposto al rischio che il verificarsi di effetti collaterali imprevisti causati dai prodotti venduti determini la decisione del Gruppo o delle competenti autorità regolamentari di sospendere o interrompere la commercializzazione del prodotto o il diniego e/o la revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'eventuale verificarsi delle circostanze sopra descritte potrebbe determinare azioni di risarcimento per danni nei confronti del Gruppo, danni reputazionali e una contrazione della domanda dei prodotti del Gruppo da parte del mercato, impedendo al Gruppo di raggiungere o mantenere il successo commerciale dei prodotti sviluppati e determinare anche un aumento dei costi di commercializzazione, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, premesso che la maggior parte dei prodotti sono integratori alimentari i cui ingredienti sono già autorizzati e ritenuti sicuri per la salute umana da parte delle autorità sanitarie, la decisione di

una eventuale revoca della commercializzazione è in genere presa autonomamente dai singoli Paesi, quindi se anche dovesse accadere in un determinato Paese, questo non impedirebbe la commercializzazione negli altri Paesi in cui il prodotto è venduto (almeno finché ogni singolo Paese non abbia fatto le proprie valutazioni sia giunto alle proprie conclusioni autonomamente).

Nel corso dell'esercizio 2019 e fino alla Data del Prospetto non si sono verificate le potenziali condizioni di rischio indicate nel presente paragrafo che abbiano avuto o potrebbero avere impatto negativo sui risultati, sull'operatività e sulle prospettive del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.2.1 del Prospetto.

A.1.11 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento e all'impatto sui prodotti del Gruppo derivante dal peggioramento del contesto socio-economico

In considerazione della circostanza che i segmenti di mercato in cui è attivo il Gruppo sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza su qualità, prezzo e conoscenza del marchio e dalla presenza di un elevato numero di operatori, l'eventuale difficoltà del Gruppo nell'affrontare la concorrenza e/o l'impatto sui prodotti del Gruppo derivante dal peggioramento del contesto socio-economico potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo medesimo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Sebbene l'attività produttiva del Gruppo si contraddistingua per l'utilizzo di tecnologie protette da brevetti e, pertanto, non replicabili da parte della concorrenza, tali da rendere il prodotto finale unico nella sua composizione e destinato a una specifica tipologia di utilizzazione (ad esempio, le diverse formulazioni del Sideral® sono impiegate nell'ambito della nefrologia, dell'ematologia, dei trattamenti oncologici, della ginecologia e della cardiologia), sussiste il rischio per l'Emittente che il cliente finale consideri i prodotti del Gruppo come succedanei rispetto ad altri che siano commercializzati da propri *competitor* e aventi diverse finalità.

Inoltre, in considerazione del fatto che i prodotti del Gruppo sono posizionati sul mercato nella fascia alta di prezzo, non si può escludere che il peggioramento del contesto socio-economico possa influire negativamente sui comportamenti di acquisto dei consumatori.

Tali circostanze potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.2 del Prospetto.

A.1.12 Rischi correlati a dichiarazioni di preminenza, a informazioni sul mercato di riferimento e al posizionamento competitivo, a previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Prospetto contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime circa la dimensione, la struttura e l'andamento dei mercati di riferimento, il posizionamento competitivo del Gruppo nonché circa eventi futuri che, per loro natura, sono caratterizzati da incertezza, formulati da soggetti terzi e/o dal Gruppo stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza.

Inoltre, nonostante la Società ritenga che tali fonti terze siano affidabili e attendibili, non è possibile garantire che le stesse siano elaborate sulla base di informazioni complete, corrette e/o adeguatamente analizzate. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Le stime e dichiarazioni contenute nel Prospetto, sebbene al momento siano ritenute dall'Emittente ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errate anche in ragione del verificarsi di fattori e/o circostanze non previste o diverse da quelle considerate che potrebbero incidere sui risultati o la performance della Società e del Gruppo. Le dichiarazioni in merito alla posizione concorrenziale dell'Emittente sono tratte da dati della società IQVIA (già IMS Health) non pubblicamente disponibili ottenuti su commissione dell'Emittente, a fronte del pagamento di un corrispettivo, e pertanto sussiste il rischio che il reale posizionamento competitivo dell'Emittente sia differente da quello riportato.

Si precisa inoltre che le dichiarazioni di preminenza e stime contenute nel Prospetto potrebbero non essere confermate in futuro anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 1 e Sezione 6, del Prospetto.

A.2 Fattori di Rischio relativi alla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo

A.2.1 Rischi connessi all'andamento del margine di contribuzione industriale del Gruppo

Nel triennio 2017-2019 il Gruppo ha registrato una riduzione del margine di contribuzione industriale dell'1% (dall'82% nel 2017 all'81% nel 2019), principalmente dovuta a una diversa combinazione di prodotti venduti. Al 30 settembre 2020 il margine di contribuzione industriale del Gruppo è risalito all'83%; non si può tuttavia escludere che ulteriori riduzioni possano verificarsi in futuro. Il verificarsi di tale circostanza comporterebbe effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Tenuto conto dell'andamento del margine di contribuzione industriale del Gruppo registrato nel triennio 2017-2019, non si può escludere che ulteriori riduzioni possano verificarsi in futuro con conseguenti effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.1 del Prospetto.

A.2.2 Rischi connessi all'interpretazione dei risultati per il periodo chiuso al 30 settembre 2020

I risultati del Gruppo al 30 settembre 2020 contengono alcuni elementi non ricorrenti. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che tali elementi possano alterare l'interpretazione dei risultati economici e patrimoniali nonché dei principali indici di bilancio, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020 evidenzia un Utile Netto di Euro 11,4 milioni rispetto all'Utile Netto di Euro 5,8 milioni al 30 settembre 2019. Nel corso del 2020 sono stati contabilizzati i seguenti elementi non ricorrenti: (*i*) Euro 3,4 milioni di minori imposte relative ad esercizi precedenti derivanti dall'applicazione dell'accordo sull'agevolazione del Patent Box riferiti agli esercizi 2016-2019, formalizzato dall'Emittente e dalla controllata Alesco nel mese di giugno con l'Agenzia delle Entrate, (*ii*) Euro 1 milione di ricavi non operativi relativi ad un indennizzo contrattuale, (*iii*) costi non ricorrenti pari a Euro 0,7 milioni a fronte del beneficio fiscale ottenuto, e (*iv*) Euro 0,5 milioni di costi relativi alle operazioni per il passaggio del Gruppo alle negoziazioni sul MTA – eventualmente segmento STAR. Escludendo l'effetto netto degli elementi non ricorrenti di cui sopra, il Risultato netto al 30 settembre 2020 sarebbe pari a Euro 8,9 milioni con un incremento del 53% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 6, Punto 6.2 del Prospetto.

A.2.3 Rischi connessi alle perdite di valore relative all'avviamento e alle immobilizzazioni immateriali

Sulla base del Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020, l'avviamento rappresenta la principale componente delle attività immateriali del Gruppo ed è pari al 5,7% sul totale dell'attivo e al 7,8% sul patrimonio netto. Le attività immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment test ai sensi dello IAS 36. La crescita dei ricavi prevista nel piano industriale risulta superiore alla crescita attesa del mercato di riferimento e, pertanto, sfidante. Qualora l'andamento economico della Società risultasse diverso dalle stime utilizzate ai fini dell'impairment test, la Società potrebbe dover provvedere a svalutazioni delle attività immateriali, con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

L'eventualità di dover provvedere a svalutazioni di attività immateriali, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Dal Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020 risulta un avviamento relativo ad Alesco pari ad Euro 960 mila ed un avviamento relativo a Junia Pharma pari ad Euro 1.790 mila. Pertanto il totale dell'avviamento al 30 settembre 2020 ammonta complessivamente ad Euro 2.750 mila. In termini percentuali, il totale dell'avviamento nel Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020 rappresenta il 5,7% del totale dell'attivo del Gruppo, nonché il 7,8% del patrimonio netto di Gruppo.

Tenuto conto che la crescita prevista nel piano industriale risulta superiore alla crescita attesa del mercato di riferimento e, pertanto, sfidante, l'Emittente è esposta al rischio che possa determinarsi in futuro la necessità di svalutare l'avviamento. Occorre infatti evidenziare che i parametri e le informazioni utilizzati per la verifica della recuperabilità dell'avviamento (tra cui, in particolare, la stima dei flussi di cassa attesi e i tassi di attualizzazione) sono influenzati dal quadro macroeconomico, di mercato e regolamentare e dalla soggettività di alcune previsioni di eventi futuri che non necessariamente si verificheranno, o che si potrebbero verificare in modo difforme da quanto previsto.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla Sezione 11, Punto 11.1 del Prospetto.

A.2.4 Rischi connessi ai contratti di finanziamento

Il Gruppo ha stipulato alcuni contratti di finanziamento (per un ammontare complessivo al 30 settembre 2020 pari a circa Euro 1,3 milioni), contenenti clausole e impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti, che prevedono tra l'altro il rispetto di una serie di obblighi di fare e/o non fare, di covenant finanziari ovvero limitazioni alla possibilità di effettuare determinate operazioni, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, all'obbligo di rimborso anticipato delle somme erogate. Il verificarsi delle circostanze di cui sopra comporterebbe effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

La controllata Junia Pharma ha stipulato, in data 16 luglio 2015, un contratto di finanziamento con Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. ("**BPER**"), di durata pari a 78 mesi, in base al quale è stato messo a disposizione un finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 1.000.000,00 garantito da fidejussione emessa dall'Emittente per pari importo.

Si segnala inoltre l'esistenza di due garanzie rilasciate in data 16 luglio 2015 dall'Emittente alla BPER a favore di Alesco per complessivi Euro 262 mila a garanzia di anticipazioni fatture salvo buon fine e scoperto di conto corrente.

In caso di mancato rispetto da parte del Gruppo degli obblighi previsti a suo carico dai contratti di finanziamento, non è possibile escludere che il Gruppo possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli obblighi di rimborso anticipato dei residui importi dei finanziamenti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, non vi è garanzia che in futuro il Gruppo possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni finora ottenuti. Conseguentemente, gli eventuali aggravi in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 14, Punto 14.1.5 del Prospetto.

A.2.5 Rischi connessi alla variazione dei tassi d'interesse

Con riferimento ai contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo nei quali è prevista una quota di interessi variabile trimestralmente secondo il parametro Euribor, il Gruppo è esposto al rischio che variazioni significative dei tassi di interesse possano determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. In particolare, l'incidenza dell'indebitamento finanziario a tasso variabile (corrente e non corrente) sul totale dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2020 risulta pari al 52%. La parte non coperta contro il rischio di variazione dei tassi di interesse, alla stessa data, è pari al 16%.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Alla Data del Prospetto il Gruppo non ha adottato una strategia globale diretta a ridurre i rischi connessi alla variazione dei tassi d'interesse e, pertanto, è esposto al rischio della loro fluttuazione per i contratti che non prevedano strumenti di copertura da detto rischio.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 11, Punto 11.1 del Prospetto.

A.2.6 Rischi connessi agli indicatori alternativi di performance

Il Prospetto contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), utilizzati dal Gruppo per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività del business in cui esso opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Gli Indicatori Alternativi di Performance rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria. Pertanto gli Indicatori Alternativi di *Performance* devono essere letti congiuntamente alle informazioni finanziarie tratte dal Bilancio Consolidato 2019, dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020 e dal Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020.

L'Emittente ritiene che gli Indicatori Alternativi di Performance riportati nel Prospetto siano un ulteriore importante parametro per la valutazione della *performance* del Gruppo e sono utilizzati dagli Amministratori per monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso.

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

(i) gli IAP sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e/o del gruppo facente capo a Pharmanutra e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo. Nello specifico, essi sono estratti dal Bilancio Consolidato 2019, dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020 e dal Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020 e rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015 e interpretate alla luce delle Q&A ESMA 32-51-370 del 17 aprile 2020, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;

(ii) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato 2019 e dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020 (nonché dal Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020), non sono soggetti a revisione contabile;

(iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);

(iv) la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato 2019, dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020 e dal Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020;

(v) le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili; e

(vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Prospetto.

L'Emittente risulta, quindi, esposto al rischio di scostamento nella definizione degli Indicatori Alternativi di *Performance* rispetto a quanto determinato da altri gruppi.

Ciò premesso, si invitano gli investitori, nell'assumere le proprie decisioni di investimento, a non fare esclusivo affidamento su tali indicatori e ad esaminare il complessivo contenuto del Prospetto Informativo.

Per ulteriori informazioni sugli Indicatori Alternativi di Performance, si rinvia alla Sezione 11 del Prospetto Informativo.

A.3 Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo

A.3.1 Rischi fiscali

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, è soggetto a verifiche e accertamenti di natura fiscale. Il Gruppo, quindi, è esposto al rischio connesso agli esiti di tali verifiche e accertamenti, al rischio connesso alle molteplici evoluzioni della legislazione fiscale e tributaria nonché della sua interpretazione, anche con riferimento alla disciplina doganale e sul transfer pricing. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media/alta rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente e dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Negli esercizi 2015-2019 l'Emittente e la controllata Alesco hanno beneficiato complessivamente di un credito di imposta derivante dall'attività di ricerca e sviluppo svolta, per un valore pari a Euro 1.657 mila. Poiché l'Agenzia delle Entrate sta elaborando interpretazioni non univoche sulle attività ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta, l'Emittente e la controllata Alesco non possono escludere che il mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle condizioni di accesso al predetto regime dei crediti possa determinare effetti negativi anche con riferimento alla definitiva spettanza dei crediti d'imposta già utilizzati.

Nel mese di giugno 2020 l'Emittente e la controllata Alesco hanno formalizzato con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Toscana – l'accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali (c.d. "*Patent Box*") sulla base delle disposizioni previste dall' Articolo 1, commi da 37 a 45, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni. Dal predetto accordo il Gruppo ha ottenuto un beneficio fiscale per gli esercizi compresi dal 2016 e fino al 2019 pari a Euro 3.432 mila. Nell'Accordo sono previste alcune assunzioni critiche e alcuni obblighi a carico dell'Emittente e della controllata Alesco che se non rispettati possono comportare anche la risoluzione dello stesso. Inoltre, il già menzionato accordo non copre alcuni aspetti e condizioni legati alla spettanza sostanziale del beneficio così come le metodologie di dettaglio relative al calcolo dello stesso, che in entrambi i casi rimangono soggetti al potere di controllo e accertamento dell'Agenzia delle Entrate (ad es.: l'effettivo collegamento tra le spese di ricerca e sviluppo e i beni immateriali, la ripartizione dei costi assunti a base del calcolo, ecc.).

Inoltre, l'Emittente ha definito il contenzioso fiscale riferito agli esercizi 2013, 2014 e 2015 mediante ravvedimento operoso e acquiescenza ai relativi avvisi di accertamento ricevuti dall'Agenzia delle Entrate. Tenuto conto che i rilievi contenuti nei predetti avvisi di accertamento riguardavano l'indeducibilità per l'Emittente ai fini delle imposte sui redditi (IRES e IRAP) di costi sostenuti per acquisti di beni e servizi, nonché l'indetraibilità dell'IVA pagata per detti acquisti, sulla base del presunto difetto di inerenza, il Gruppo ha implementato procedure amministrative per mitigare il rischio evidenziato; non si può escludere, tuttavia, che possano emergere in futuro contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate circa l'inerenza dei costi delle molteplici attività di sponsorizzazione poste in essere a supporto dei marchi e dei prodotti nei periodi d'imposta ancora suscettibili di accertamento. Con riferimento agli esercizi successivi al 2015, alla Data del Prospetto, non sussiste contenzioso di natura fiscale. In relazione alla avvenuta definizione del contenzioso fiscale di cui sopra, si ricorda che, alla Data del Prospetto, sono stati attivati e adempiuti gli obblighi di indennizzo a carico dei Soci PHN previsti dall'Accordo Quadro (per la cui descrizione si rinvia alla Sezione

Prima, Sezione 14, Punto 14.1.2 del Prospetto) per l'importo di Euro 769.000. Poiché sussistono incertezze interpretative circa la qualificazione dell'indennizzo ricevuto dalla Società a fini delle imposte dirette, non si può escludere il rischio che, qualora la posizione assunta da PHN non sia ritenuta corretta da parte dell'Agenzia delle Entrate, quest'ultima possa accertare la sussistenza di imposte da corrispondere in relazione a detto importo dell'indennizzo (fino ad un massimo di Euro 220.000 circa) oltre sanzioni che potrebbero essere irrogate da un minimo del 90% ad un massimo del 180% dell'imposta accertata e interessi.

In ragione di quanto illustrato nel presente paragrafo non è possibile escludere che l'Autorità fiscale possa non condividere alcuni approcci adottati dalle società del Gruppo, con conseguente possibilità che le stesse possano essere soggette, per gli anni passibili di accertamento, a verifiche o accertamenti fiscali con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.1 del Prospetto.

A.3.2 Rischi connessi alla normativa applicabile e alle attività di vigilanza e verifica svolte sul Gruppo da parte del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore per la Sanità e dall'Agenzia Italiana del Farmaco

L'Emittente e la controllata Junia Pharma sono esposte al rischio che a seguito dei rilievi formulati dagli Enti verificatori in occasione delle verifiche periodiche sui prodotti farmaceutici e sui dispositivi medici commercializzati possa verificarsi la temporanea sospensione delle vendite e/o la revoca della Autorizzazione all'Immissione in Commercio, per i prodotti farmaceutici, e della certificazione CE per i dispositivi medici, per effetto delle quali si potrebbero determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media/alta rilevanza.

L'Emittente con riferimento ai prodotti Cetilar, Cetilar Crema® e Oleovital Cetilar (destinato ai mercati esteri), in quanto dispositivi medici di classe IIa, è soggetta a verifiche da parte dell'Organismo Notificato (ossia l'Istituto Superiore della Sanità) e dal Ministero della Salute, Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), Direzione Generale dei dispositivi medici, del servizio farmaceutico e della sicurezza delle cure. La controllata Junia Pharma in quanto titolare di AIC per il farmaco denominato Ribomicin, è soggetta all'attività ispettiva da parte dell'Agenzia Italiana per il Farmaco (AIFA) relativamente agli aspetti di farmacovigilanza. Pharmanutra, con riferimento ai prodotti Cetilar Patch con Mentolo e Cetilar Tape con Mentolo Celadrin Crescita Crema 7,5%, e Junia Pharma, con riferimento ai prodotti Dolomir Oto, Dolomir Gola, in quanto dispositivi medici di classe I, sono soggette a visite ispettive da parte del Ministero della Salute, Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), Direzione Generale dei dispositivi medici, del servizio farmaceutico e della sicurezza delle cure.

Con riferimento alle attività ispettive svolte nel periodo di riferimento (2018-2020) e fino alla Data del Prospetto nei confronti delle società del Gruppo, si segnala che i rilievi formulati dall'Istituto Superiore di Sanità, di natura documentale e non sostanziale, non hanno comportato né la

sospensione temporanea, né tantomeno la revoca della certificazione CE che è stata rinnovata fino al 2024.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.1 del Prospetto.

A.3.3 Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale attraverso i brevetti

Le società del Gruppo sono esposte al rischio, in alcuni paesi, di non riuscire a proteggere in modo adeguato i propri diritti di proprietà intellettuale attraverso l'ottenimento del rilascio dei brevetti a causa delle procedure di esame e rilascio medesimo, di opposizione e/o appello previste dalla giurisdizione competenti nei paesi interessati, procedure queste che possono portare a limitare la protezione desiderata in alcuni Paesi e/o del mancato riconoscimento della domanda di brevetto rilasciato. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio che eventuali difficoltà nella registrazione di propri brevetti in specifici Paesi possano costituire una barriera all'ingresso dei relativi mercati. Complessivamente i brevetti Sideral®, Cetilar® e Minerali Sucrosomiali contribuiscono al 94% circa del fatturato complessivo del 2019. Tali circostanze potrebbero avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media/bassa rilevanza.

La tutela e protezione della proprietà intellettuale dei prodotti venduti dal Gruppo si basa su un insieme di fattori, tra i quali il deposito e il rilascio di brevetti per invenzione, relativi a composizione e formulazioni, al processo di fabbricazione e alle tecnologie oggetto dell'attività di ricerca e sviluppo svolto dal Gruppo e che hanno la funzione di tutelare e proteggere la combinazione/associazione di diversi ingredienti (come ad esempio ferro o vitamine) necessaria per la realizzazione delle principali famiglie di prodotto nonché nuove applicazioni dei medesimi. Il grado di tutela concessa ai brevetti varia nei diversi Paesi a seconda della legislazione nazionale applicabile e dalla relativa interpretazione e nella prassi degli uffici brevetti e tribunali competenti. Non vi è certezza che il diritto riconosciuto dal rilascio di brevetti garantisca alla Società protezione effettiva e benefici commerciali, soprattutto negli ordinamenti dei mercati in via di sviluppo in cui opera il Gruppo, in cui la tutela della proprietà intellettuale e industriale è generalmente meno efficace. Inoltre, non è possibile garantire che le domande di brevetti attualmente pendenti o future conducano al rilascio dei medesimi, né che i brevetti di cui il Gruppo dispone o che otterrà in futuro non siano impugnati o considerati invalidi.

Inoltre, poiché le domande di brevetto per nuove invenzioni vengono pubblicate dopo 18 mesi dalla data di deposito o di priorità, può sussistere il rischio che la stessa invenzione sia già stata perfezionata e protetta da altri soggetti terzi che avendo depositato una domanda di brevetto per invenzione industriale nella finestra dei 18 mesi possa dimostrarne la paternità e, quindi, risultare anteriore rispetto al soggetto terzo che ha depositato successivamente. Questa situazione, possibile, ma non frequente, viene poi regolata da paese a paese a seconda della legge nazionale. Per questo motivo, il Gruppo prevede specifiche clausole di riservatezza con i dipendenti, i consulenti e con determinate controparti, quali laboratori di ricerca e officine di produzione.

Al 31 dicembre 2019, i ricavi del Gruppo generati dal marchio Sideral®, il cui brevetto scadrà nel luglio 2032, rappresentano circa il 79% dei ricavi totali.

I brevetti relativi agli altri prodotti che nel 2019 hanno avuto la maggiore incidenza sul fatturato del Gruppo sono quello relativo al Cetilar® (10% dei ricavi 2019) con scadenza ad agosto 2035, e quello relativo ad Apportal® e Ultramag® (Minerali Sucrosomiali, in corso di rilascio, scadenza giugno 2038) che insieme rappresentano il 6% circa del fatturato complessivo del Gruppo. Complessivamente i brevetti considerati (Sideral®, Cetilar® e Minerali Sucrosomiali) contribuiscono al 94% circa del fatturato complessivo del 2019.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2019 e fino alla Data del Prospetto non si sono verificate le potenziali condizioni di rischio indicate nel presente paragrafo che abbiano avuto o potrebbero avere impatto negativo sui risultati, sull'operatività e sulle prospettive del Gruppo.

Si evidenzia, tuttavia, che l'ingresso in nuovi mercati potrebbe essere rallentato o addirittura impedito dalla mancata registrazione dei brevetti per effetto delle diverse disposizioni legislative che regolano la materia in oggetto nei vari Paesi. A tal riguardo si segnala che, nel periodo di riferimento, sono state oggetto di rigetto due domande di registrazione di marchi in Cina e una domanda di registrazione di marchio in Turchia.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punti 5.1 e 5.2 del Prospetto.

A.3.4 Rischi connessi alla mancata registrazione di taluni marchi

Le società del Gruppo sono esposte al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato i propri diritti di proprietà intellettuale a causa della mancata registrazione di tutti marchi in tutti i Paesi. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio che eventuali difficoltà nella registrazione di propri marchi in specifici Paesi possano costituire una barriera all'ingresso dei relativi mercati. Complessivamente, i marchi Sideral®, Cetilar®, Apportal® e Ultramag® rappresentano circa il 94% dei ricavi complessivi al 31 dicembre 2019. Tali circostanze potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media/bassa rilevanza.

In generale, la tutela di un marchio è limitata geograficamente ai Paesi nei quali il titolare ne ottiene la registrazione, conseguente al deposito di apposite domande; poiché la registrazione di un marchio normalmente non viene rilasciata ove il marchio oggetto di domanda sia uguale o simile a marchi preesistenti già tutelati a nome di terzi, è possibile che ad alcune domande di marchio il Gruppo non consegua la relativa registrazione, perché rifiutate d'ufficio o per iniziativa di detti terzi che (in buona fede o no) vantino diritti antecedenti su marchi uguali o simili.

Al 31 dicembre 2019 i ricavi del Gruppo generati dal marchio Sideral® rappresentano il 79% circa dei ricavi totali, quelli generati dal marchio Cetilar® il 10% circa, quelli generati dal marchio Apportal® il 4% circa e quelli dell'Ultramag® il 2% circa. Complessivamente, i marchi considerati rappresentano circa il 94% dei ricavi complessivi al 31 dicembre 2019.

Si evidenzia che l'ingresso in nuovi mercati potrebbe essere rallentato o addirittura impedito dalla

mancata registrazione di nuovi marchi per effetto delle diverse disposizioni legislative che regolano la materia in oggetto nei vari Paesi.

La mancata registrazione dei marchi potrebbe produrre effetti negativi sui progetti di espansione dei mercati di commercializzazione di alcuni marchi del Gruppo non solo perché risulterebbe limitata l'efficacia di azioni contro le contraffazioni dei marchi del Gruppo nei Paesi in cui questi non siano registrati, ma anche perché non si può escludere che in questi Paesi i titolari di registrazioni di marchio preesistenti riescano ad impedire al Gruppo l'utilizzo dei marchi di cui questo non riesca ad ottenere la registrazione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punti 5.1 e 5.2 del Prospetto.

A.3.5 Rischi connessi ai procedimenti di autorizzazione all'immissione in commercio

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi al mancato ottenimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un prodotto, o il ritardo nell'ottenimento della stessa, anche a causa di mutamenti nella disciplina regolamentare o nell'azione amministrativa o di cambiamenti nelle policy delle agenzie regolamentari che intervengano nel corso del processo di sviluppo del farmaco, degli studi clinici o del processo di revisione. Inoltre, in determinati ordinamenti, le autorità regolamentari possono imporre limitazioni significative agli usi indicati o alla commercializzazione del prodotto, o imporre costosi studi o revisioni successive all'autorizzazione, specialmente per i farmaci e la mancata osservanza di alcuno di tali obblighi regolamentari può determinare la sospensione e/o la revoca dell'autorizzazione alla produzione o alla distribuzione di un determinato prodotto, così come la comminazione di sanzioni pecuniarie o detentive. Tenuto anche conto dei costi sopportati per lo sviluppo del prodotto, l'accadimento di una delle sopra menzionate circostanze potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Si segnala inoltre che, con riferimento all'autorizzazione all'immissione in commercio (c.d. "AIC") del farmaco "di proprietà" di Junia Pharma il Ribomicin, antibiotico gentamicina oftalmica: (*i*) Junia Pharma è soggetta all'attività ispettiva da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) per la gestione farmaceutica dei prodotti (farmacovigilanza, registri carico e scarico campioni, etc.), e (*ii*) i prodotti commercializzati in forza di detta autorizzazione sono soggetti a controlli da parte di AIFA. Inoltre, in alcuni Paesi al di fuori dell'Unione Europea è necessario ottenere una specifica autorizzazione dalle autorità sanitarie locali prima della messa in commercio anche per gli integratori alimentari, finché la competente autorità regolamentare non abbia rivisto e approvato la richiesta di immissione in commercio (farmaci), rilasciato la relativa certificazione (dispositivi medici) o finché l'azienda non abbia realizzato presso le competenti autorità le notifiche richieste per i prodotti (integratori alimentari).

Il processo di autorizzazione all'immissione in commercio di farmaci, che in Italia è gestito dall'AIFA, può inoltre subire ritardi nel caso in cui le autorità regolamentari competenti nei diversi Paesi nel mondo nei quali opera il Gruppo emanino una raccomandazione negativa all'autorizzazione o raccomandino limitazioni. Tali autorità potrebbero anche autorizzare il farmaco per indicazioni minori o meno estese di quelle richieste o condizionare l'autorizzazione allo

svolgimento di studi successivi alla commercializzazione. Oltre a quanto sopra, potrebbero altresì non approvare le indicazioni da apporre nelle etichette del prodotto che il Gruppo ritenga necessarie o utili ai fini del successo della commercializzazione del prodotto.

Normalmente i rischi connessi con l'autorizzazione di un farmaco sono più elevati rispetto a quelli connessi all'immissione in commercio di altri prodotti, in virtù della natura del prodotto che richiede uno sviluppo completo e un *dossier* che a volte può non essere considerato sufficiente dagli esaminatori. Il rischio è generalmente minore per i dispositivi medici ed inferiore per gli integratori alimentari, anche se la legislazione non armonizzata nei diversi paesi del mondo può comportare diversi livelli di rischio tra diversi ordinamenti.

Nel corso dell'esercizio 2019 e fino alla Data del Prospetto, nella sfera del Gruppo, non si sono verificati casi di mancato ottenimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un prodotto, di ritardo nell'ottenimento, di sospensione o di revoca della stessa autorizzazione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.1 del Prospetto.

A.3.6 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Sussiste la probabilità che, qualora il consumo di prodotti venduti dal Gruppo cagioni un danno alla salute del consumatore, il Gruppo possa essere soggetto a pretese risarcitorie e ad azioni legali per tali eventi. Inoltre, indipendentemente dall'esito delle medesime, la sussistenza di azioni per responsabilità da prodotto possono comunque avere effetti negativi sulla reputazione della Società, sui marchi e, di conseguenza, sulla redditività e sulla capacità di attrarre e mantenere clienti. Le predette circostanze potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il consumo di prodotti venduti dal Gruppo può comportare rischi per la salute dei consumatori finali. Tali rischi possono derivare, tra l'altro, da fattori allergici, dalla manomissione dei prodotti ad opera dei terzi, dalla fornitura da parte di terzi di materie prime, semilavorati e prodotti difettosi, dal deperimento dei prodotti, dalla presenza al loro interno di corpi estranei introdotti nel corso delle varie fasi di produzione, immagazzinamento, movimentazione e trasporto.

Al fine di contenere i rischi di cui sopra, il Gruppo ha sottoscritto una polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile che prevede, tra l'altro, un massimale per la responsabilità da prodotto pari ad Euro 4 milioni. In caso di esito negativo per il Gruppo di un'eventuale azione di risarcimento danni che comporti il superamento dei massimali previsti dalle suddette coperture assicurative o rispetto alle quali siano applicabili limiti di indennizzi o limitazioni di responsabilità contrattuali e/o fattispecie non coperte, in tutto o in parte, dalla polizza assicurativa, la Società sarebbe chiamata a sostenere costi eccedenti, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2019 e fino alla Data del Prospetto non si sono verificate le potenziali condizioni di rischio indicate nel presente paragrafo che abbiano avuto o potrebbero avere impatto negativo sui risultati, sull'operatività e sulle prospettive del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.2.2 del Prospetto.

A.3.7 Rischi relativi al quadro normativo e alla situazione dei paesi in cui opera il Gruppo

In conseguenza della presenza internazionale, il Gruppo è esposto a numerosi fattori di rischio, in particolare nei Paesi in via di sviluppo in cui la disciplina normativa non sia stabilmente definita e chiara; ciò potrebbe costringere il Gruppo a modificare le proprie pratiche commerciali, determinare un aumento dei costi o esporre lo stesso a impreviste responsabilità di natura civile e penale, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Inoltre, la Società non può essere certa che in tali mercati in via di sviluppo i propri prodotti possano essere commercializzati con successo tenuto conto delle condizioni economiche, politiche o sociali meno stabili che in Paesi dell'Europa Occidentale e che determinano la possibilità di dover fronteggiare una serie di rischi politici, sociali, economici e di mercato.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.1 del Prospetto.

A.3.8 Rischi connessi alla normativa di settore

In considerazione della circostanza che il Gruppo opera in un settore caratterizzato da molteplici discipline normative e regolamentari specifiche per mercati diversi e in continua evoluzione (relative tra le altre a produzione, commercializzazione, etichettatura, presentazione e pubblicità dei prodotti), l'eventuale necessità di adeguamento a nuovi standard normativi, potenzialmente anche profondamente differenti da quelli attuali potrebbe produrre un flusso ritardato di ricavi dal nuovo prodotto e/o comportare costi non previsti, anche di importi significativi, a carico del Gruppo causati dalla necessità di finanziare studi aggiuntivi e/o l'aggiornamento tecnologico dei propri prodotti; inoltre il mancato rispetto dei requisiti prescritti e dichiarati, potrebbe comportare l'obbligo del ritiro dal commercio dei prodotti del Gruppo fino al ripristino della conformità. Il verificarsi delle circostanze di cui sopra comporterebbe effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'attività dell'Emittente è condizionata da tali normative, nella misura in cui esse possono incidere, tra l'altro, sulla composizione, il *packaging*, l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti del Gruppo. La Società non è in grado di prevedere come e quando tali modifiche potranno intervenire o quale effetto potranno avere sulla risultante conformità dei propri prodotti al nuovo standard richiesto, nonché sulla domanda dei prodotti del Gruppo da parte del mercato. Conseguentemente, la Società non può assicurare che qualsiasi nuova richiesta di adozione di nuovi *standard* possa essere adeguatamente prevista ed adottata in tempi compatibili con la disponibilità commerciale dei prodotti.

La produzione del prodotto commercializzato inoltre è soggetta a discipline e previsioni di legge, il

cui rispetto è regolarmente monitorato dagli organismi autorizzati ad eseguire ispezioni nei siti di produzione del Gruppo. La Società è altresì soggetta a numerose disposizioni di legge su svariate materie, quali la sicurezza delle condizioni di lavoro, la protezione ambientale, la prevenzione incendi. Eventuali violazioni di tali disposizioni potrebbero tuttavia comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione di siti produttivi, impianti, immobili o terreni, i cui costi e responsabilità potrebbero influenzare negativamente l'attività produttiva e i risultati economici e finanziari della Società.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, Punto 5.1, del Prospetto.

A.3.9 Rischi connessi al mercato delle terapie relative al ferro in cui opera il Gruppo

L'Emittente è esposta al rischio che eventuali modifiche della disciplina regolamentare in relazione alle modalità di assunzione del ferro, all'individuazione di nuovi protocolli terapeutici ad esse relativi (di cui l'Emittente non è in grado di prevedere tempi e modalità) e/o la necessità di ridurre i prezzi di vendita dei prodotti in relazione a dette eventuali modifiche possano avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Attualmente i prodotti a base di ferro del Gruppo sono tutti classificati come integratori alimentari. Nel caso del ferro così, come di molti altri nutrienti, viene disciplinata la quantità di assunzione giornaliera, oltre la quale il prodotto non può essere commercializzato come integratore perché rientrerebbe nella categoria farmaceutica. Una eventuale modifica regolatoria potrebbe avere un impatto più che altro sul livello massimo (o minimo) di assunzione che porterebbe quindi ad un semplice adeguamento formulativo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 5, del Prospetto.

A.4 Fattori di Rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di *governance*

A.4.1 Rischi connessi al contributo nell'attività del Gruppo di figure chiave

L'attività della Società dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di determinate figure scientifiche e manageriali che hanno contribuito in modo determinante alla crescita della Società e allo sviluppo delle sue strategie. Qualora il rapporto tra la Società e una delle suddette figure chiave dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che la Società riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale. L'interruzione del rapporto con una delle figure chiave, l'incapacità di attrarre e mantenere personale direttivo qualificato e competente ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita della Società potrebbe determinare in futuro effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Le figure chiave dalle quali dipende l'attività dell'Emittente sono rappresentate dagli Amministratori esecutivi.

A esito della quotazione, l'Emittente non ritiene sussistenti i presupposti, anche ad esito della quotazione sul MTA, per l'adozione di un piano di successione per i propri Amministratori esecutivi, e ciò tenuto conto della struttura partecipativa concentrata e duratura propria dell'Emittente. Tale circostanza potrebbe comportare i rischi di non contendibilità dell'Emittente, finendo per incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 8, del Prospetto.

A.4.2 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e Alti Dirigenti

L'Emittente è esposto al rischio che taluni dei suoi Amministratori e Alti Dirigenti si trovino in conflitto di interesse con l'Emittente medesimo, in quanto portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze connesse a tale rischio, considerate dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Alla Data del Prospetto: (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere con deleghe Andrea Lacorte detiene n. 3.038.334 Azioni Ordinarie, pari al 31,38% del capitale sociale della Società, di cui (a) n. 2.085.000 Azioni Ordinarie direttamente, e (b) n. 953.334 Azioni Ordinarie per il tramite di Cofircont Compagnia Fiduciaria S.r.l., in forza di apposito mandato fiduciario; (ii) il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere con deleghe Roberto Lacorte detiene n. 2.238.833 Azioni Ordinarie, pari al 23,13% del capitale sociale della Società, di cui (a) n. 1.285.500 Azioni Ordinarie direttamente, e (b) n. 953.333 Azioni Ordinarie per il tramite di Cofircont Compagnia Fiduciaria S.r.l., in forza di apposito mandato fiduciario; (iii) il Consigliere con deleghe Carlo Volpi (a) detiene n. 1.014.993 Azioni Ordinarie, pari al 10,48% del capitale sociale della Società, per il tramite di Beda (società presso la quale ricopre la carica di amministratore unico e di cui detiene il 100% del capitale sociale), e (b) è titolare, per il tramite di Beda, di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Data Pro S.r.l., società con la quale l'Emittente ha in essere un contratto di consulenza in materia di *privacy* a fronte di un corrispettivo annuo di Euro 6.000; (iv) il Consigliere con deleghe Germano Tarantino (a) detiene n. 181.250 Azioni Ordinarie, pari all'1,87% del capitale sociale della Società, e (b) è titolare di un contratto di lavoro subordinato con l'Emittente; (v) l'Alto Dirigente Francesco Sarti detiene n. 200 Azioni, pari allo 0,002% del capitale sociale.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 8, Punto 8.2.1, del Prospetto.

A.4.3 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto, e alla Data del Prospetto, intrattiene rapporti di varia natura, e in prevalenza di

tipo commerciale, con parti correlate individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IAS 24. Non vi è certezza che, ove le operazioni poste in essere dall'Emittente con parti correlate, fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate con dette parti correlate. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

I principali rapporti intrattenuti dall'Emittente e dalle società del Gruppo con parti correlate diverse dalle società del Gruppo, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nonché per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, e fino alla Data del Prospetto, sono rappresentati prevalentemente da rapporti di natura commerciale che riguardano locazione di immobili, rapporti di natura consulenziale in materia pubblicitaria, prestazioni di servizi in occasione di eventi sponsorizzati dall' Emittente e rapporti di agenzia. In particolare, con riferimento ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con le società Ouse S.r.l. e Calabughi S.r.l., si segnala che le stesse sono parti correlate dell'Emittente in quanto riferibili rispettivamente a Roberta Romani, convivente dal 2019 e coniuge da luglio 2020 del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Andrea Lacorte e a Luisa Cognetti, coniuge del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Roberto Lacorte.

La Società ritiene che tutti i rapporti con parti correlate siano regolati a normali condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 10, Punto 10.1.1, del Prospetto.

A.4.4 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi e all'assenza di una politica di distribuzione dei dividendi dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha adottato, né è allo studio la relativa adozione, una politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri. Sebbene con riferimento all'esercizio 2019 l'Emittente abbia distribuito dividendi, in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove realizzati, potrebbe essere soggetto a limitazioni nella distribuzione degli stessi dovute alle eventuali previsioni contenute in contratti di finanziamento, di volta in volta rilevanti. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze connesse a tale rischio, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono stati pagati dividendi per complessivi Euro 4.840.849.

Il Nuovo Statuto non prevede alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni del Consiglio di

Amministrazione e, in ultima istanza, agli Azionisti. Non è inoltre possibile garantire che in futuro l'Emittente continui a realizzare utili distribuibili, né che, anche in presenza di utili distribuibili, deliberi di procedere alla distribuzione degli stessi agli Azionisti in forma di dividendi.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 11, Punto 11.6 del Prospetto.

A.4.5 Rischi connessi al modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. n. 231/2001

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere nella responsabilità amministrativa degli enti prevista dal Decreto Legislativo 231 e nelle eventuali sanzioni previste da detto decreto (ovvero da eventuali applicabili analoghe normative locali) in ragione di un'eventuale valutazione di inadeguatezza del modello adottato dall'Emittente ai sensi del richiamato decreto e/o dalla mancata adozione di detto modello anche da parte delle controllate del Gruppo. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze connesse a tale rischio, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Nonostante l'adozione del modello (il "**Modello**") previsto dal Decreto Legislativo 231, da parte della Società, tenuto anche conto della mancata adozione di detto modello da parte delle controllate del Gruppo, non si può escludere che venga commesso uno o più dei reati presupposto di detta normativa, fermo restando che, ai sensi della normativa di riferimento, l'adozione di un modello non esclude di per sé la responsabilità dell'ente ove detto modello sia ritenuto dall'autorità adita non idoneo alla prevenzione dei reati; inoltre non si può escludere che nel caso di commissione di detti illeciti il Modello adottato dall'Emittente possa essere considerato non adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa né che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa della Società e/o di una o più società del Gruppo fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 8, Punto 8.1.1, del Prospetto.

A.4.6 Rischi connessi all'applicazione differita di alcune clausole statutarie

L'Emittente è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di governance di società quotate troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

La Società, in vista della quotazione delle Azioni Ordinarie sul MTA, ha aderito al Codice di Autodisciplina, con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, mediante adozione delle delibere all'uopo necessarie con delibere del Consiglio di Amministrazione del 5, 13 e 23 ottobre 2020. Si precisa che dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020 entrerà in vigore il Codice di *Corporate Governance* (approvato nel gennaio 2020), rispetto alla cui applicazione la Società riferirà al mercato nella relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso del 2022.

Inoltre, l'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente del 13 ottobre 2020 ha approvato il Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni; il Nuovo Statuto prevede,

tra l'altro, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente al fine di consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi, nonché disposizioni volte ad assicurare l'equilibrio tra i generi nella composizione degli organi sociali e disposizioni volte ad assicurare la presenza del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza *ex* artt. 147-*ter* e 148 del TUF richiesti dalla normativa vigente applicabile, il tutto in conformità alla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e applicabile alle società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto sono stati nominati dall'Assemblea ordinaria della Società, rispettivamente, del 27 aprile 2020 e del 15 aprile 2019 e resteranno rispettivamente in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; pertanto, le previsioni contenute nel Nuovo Statuto in materia di voto di lista troveranno applicazione solo a partire del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 14.2 del Nuovo Statuto, hanno diritto a presentare le liste il Consiglio di Amministrazione in carica e gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria stabilita dalla Consob, che verrà comunque indicata nell'avviso di convocazione. Con riguardo alla lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione – possibilità che troverà applicazione solo a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo – tale lista sarebbe considerata collegata ai soci di riferimento, secondo le indicazioni fornite dalla normativa applicabile, tenuto conto dell'attuale assetto azionario della Società e del fatto che l'attuale Consiglio di Amministrazione è espressione dei soci Andrea Lacorte, Roberto Lacorte e Beda e degli accordi parasociali esistenti tra i medesimi. Si segnala che, alla Data del Prospetto, non è intenzione del Consiglio di Amministrazione avvalersi di tale facoltà nella misura in cui non vi siano future variazioni degli attuali assetti proprietari di riferimento.

Inoltre, sebbene il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto, sia composto da rappresentanti di entrambi i generi, le disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra generi troveranno applicazione in occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente, successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala infine che l'Emittente non ha, alla Data del Prospetto Informativo, adottato una politica di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche (provvederà all'adozione della stessa, in conformità a quanto disposto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nel corso della prima assemblea di approvazione del bilancio successiva alla Data di Inizio delle Negoziazioni).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 8, Punto 8.1.1, del Prospetto.

A.4.7 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Il Gruppo è esposto al rischio che l'attuale assetto dell'azionariato riduca la contendibilità dell'Emittente medesimo e, conseguentemente, impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento sulle Azioni, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo sull'Emittente. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulle attività e sulla

situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze connesse a tale rischio, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, comporterebbe un rischio che potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Alla Data del Prospetto, la Società non è direttamente o indirettamente posseduta o controllata da alcun soggetto individualmente considerato ai sensi dell'art. 93 del TUF. Si segnala che i principali soci della Società, Andrea Lacorte, Roberto Lacorte e Carlo Volpi (tramite la società Beda S.r.l.), hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto azioni rappresentanti complessivamente il 64,99% del capitale sociale della Società, che avrà una durata di 36 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e che prevede disposizioni in materia di *governance* dell'Emittente medesima, con riferimento in particolare alle modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché un impegno di *lock-up*, assunto dai suddetti soci nei confronti della Società per i 36 mesi successivi alla data di inizio delle negoziazioni sull'MTA, salvo alcune eccezioni ivi specificamente previste.

Tutto quanto sopra considerato, presentando l'Emittente una struttura societaria difficilmente contendibile, potrebbe configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento sulle Azioni Ordinarie, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo sull'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 9 e alla Sezione Seconda, Sezione 7 del Prospetto.

A.5 Fattori di Rischio connessi agli strumenti finanziari dell'Emittente

A.5.1 Rischi connessi all'assenza di nuove risorse finanziarie in favore dell'Emittente derivanti dall'operazione di quotazione

L'operazione di quotazione oggetto del Prospetto non prevede una contemporanea offerta di azioni in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa. Conseguentemente, non è previsto alcun reimpiego in favore del Gruppo di proventi derivanti dalla quotazione.

Il Prospetto, infatti, è stato predisposto alla luce della richiesta di ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni, già negoziate, alla Data del Prospetto, nel sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Seconda, Sezione 3, Punto 3.2, del Prospetto.

A.5.2 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni della Società e/o che il prezzo delle Azioni possa variare notevolmente,

anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni. Inoltre, costituendo le Azioni capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia. All'esito del perfezionamento del procedimento dell'ammissione a quotazione (c.d. *translisting*), le Azioni dell'Emittente saranno negoziate sul MTA.

Anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul MTA, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato attivo per le Azioni, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e dall'ammontare delle azioni stesse, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione a negoziazione sul MTA, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe essere volatile e variare notevolmente, anche in negativo, in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e, pertanto, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe non riflettere i risultati operativi della Società e del Gruppo.

Costituendo le Azioni dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Seconda, Sezione 5, del Prospetto.

A.5.3 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse dello Sponsor e dello Specialista

Mediobanca, sponsor e specialista dell'Emittente, in ragione delle attività da questo svolte in favore della Società, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Mediobanca, in qualità di *sponsor* e specialista nell'ambito della quotazione sul MTA delle Azioni, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

(i) Mediobanca percepisce dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di *sponsor* e specialista nell'ambito della quotazione sul MTA; e

(ii) Mediobanca e/o una delle altre società facenti parte del gruppo d'appartenenza, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbero prestare in futuro servizi di *trading*, *lending*, *investment banking*, *asset management* e finanza aziendale, anche in via continuativa, a favore dell'Emittente e/o di società del Gruppo Pharmanutra, a fronte dei quali percepiranno compensi e/o commissioni ed operare e/o detenere posizioni in strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) dell'Emittente, per conto proprio o per conto dei propri clienti.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Sezione 3, Paragrafo 3.1, del Prospetto Informativo.

A.5.4 *Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni*

A partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino al 36° mese successivo a tale data sarà in essere un accordo di lock-up avente ad oggetto azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo

scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti di Pharmanutra, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni. Tali circostanze potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze connesse a tale rischio, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Si segnala che in data 27 ottobre 2020, nel contesto del Patto Parasociale, Andrea Lacorte, Roberto Lacorte e Beda si sono impegnati nei confronti dell'Emittente, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino al 36° mese successivo a tale data, a non compiere, direttamente o indirettamente, qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito che abbia per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, della proprietà, della nuda proprietà o di diritti reali di godimento, su tutta o parte, delle partecipazioni conferite nel Patto Parasociale dai sopra indicati paciscenti e/o comunque del diritto (compreso quello di opzione) di esercitare alcuno dei diritti rivenienti dalla stessa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Sezione 7, Punto 7.1 del Prospetto.

PARTE B

SEZIONE 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

Punto 1.1 Soggetti responsabili

L'Emittente, denominata "*Pharmanutra S.p.A.*" e con sede legale in Pisa, Via delle Lenze n. 216/B, assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nell'intero Prospetto Informativo.

Punto 1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo sono conformi ai fatti e che il Prospetto Informativo non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

Punto 1.3 Relazioni o pareri di esperti

Ai fini della redazione del Prospetto Informativo non è stata rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

Punto 1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da fonti terze.

In particolare, si segnala che le informazioni provenienti da fonti terze contenute nel Prospetto si riferiscono a dati IQVIA, settembre 2020, ottenuti a pagamento dalla Società e non pubblicamente disponibili.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare, sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

Punto 1.5 Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- il Prospetto Informativo è stato approvato dalla Consob, in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- la Consob approva il Prospetto Informativo solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;

- la suddetta approvazione non deve essere considerata un avallo dell'Emittente;
- il Prospetto è stato redatto come parte di un prospetto semplificato conformemente all'art. 14 del Regolamento n. 1129/2017.

SEZIONE 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

Punto 2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è BDO Italia S.p.A. ("**BDO**" o la "**Società di Revisione**"), con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta all'albo speciale delle società di revisione di cui al D. Lgs. n. 39/2010 con il numero progressivo 167911.

In data 26 aprile 2016, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, su proposta del Collegio Sindacale, aveva conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi fino al 31 dicembre 2018. A seguito del superamento nel corso dell'esercizio 2018 dei parametri di cui all'art. 2-*bis* del Regolamento Emittenti l'Emittente ha acquisito, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la qualifica di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante. Pertanto, ai fini della revisione legale, l'Emittente ha assunto lo *status* di "*ente sottoposto a regime intermedio*" (ESRI) di cui all'art. 19-*bis* del D. Lgs. n. 39/2010.

In ragione dell'acquisizione dello *status* di ESRI, in data 15 aprile 2019 l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito alla Società di Revisione, per il novennio 2019-2027, l'incarico per la revisione legale dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e della sua conformità alle norme di legge, nonché per la revisione contabile limitata dei bilanci consolidati semestrali.

In data 13 ottobre 2020, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, in vista dell'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni sul Mercato Telematico Azionario e del conseguente cambio di *status* dell'Emittente, da ESRI a "*ente di interesse pubblico*" (EIP) ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 39/2010, ha deliberato di conferire alla Società di Revisione per gli esercizi 2020 – 2027, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014, previa risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti alla stessa conferito in data 15 aprile 2019 e subordinatamente alla e con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, l'incarico per la revisione legale dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e della sua conformità alle norme di legge, la verifica della coerenza di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari indicate nell'art. 123-*bis* del TUF, nonché per la revisione contabile limitata dei bilanci consolidati semestrali.

L'*iter* procedurale descritto si è reso necessario al fine di conformare l'incarico di revisione legale alla normativa applicabile all'*audit* degli EIP, tenuto conto dei riferimenti normativi indicati nell'incarico conferito in data 15 aprile 2019 a seguito dell'acquisizione da parte dell'Emittente dello *status* di ESRI.

In particolare, in base all'art. 19-*ter* del D. Lgs. 39/2010, si applicano agli ESRI le medesime norme applicabili agli EIP in tema di: (*i)* durata novennale dell'incarico di revisione con obbligo di "*cooling-off*" pari a quattro anni (art. 17 del D. Lgs. 39/2010 e l'art. 17 del Regolamento UE n. 537/2014), e di *(ii)* indipendenza del revisore (art. 17 del D. Lgs. 39/2010 e art. 5, parr. 1 e 5 e l'art. 6, par. 1, del Regolamento UE n. 537/2014). Diversamente, agli ESRI non si applicano le disposizioni previste per gli EIP in relazione: *(i)* alla procedura di selezione del revisore (c.d. *tender process*) (art. 16 Regolamento UE n. 537/2014), e *(ii)* alla nomina del comitato per il controllo interno e la revisione

contabile (CCIRC) (art. 19 del D. Lgs. 39/2010).

Inoltre, si segnala che l'incarico di revisione legale applicabile agli EIP include, in aggiunta alle attività già previste per gli ESRI, la verifica della coerenza delle informazioni di cui all'art. 123-*bis* del TUF contenute nella sezione della relazione sulla gestione denominata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", con il bilancio d'esercizio e con quello consolidato, oltre alla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, da effettuarsi su base obbligatoria.

Infine, si precisa che l'incarico conferito dall'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società del 13 ottobre 2020 prevede la scadenza dell'incarico medesimo in occasione dell'Assemblea degli azionisti della Società chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2027 e ciò al fine di computare nella sopracitata durata massima novennale prevista *ex lege* per gli EIP anche l'attività già svolta dalla Società di Revisione durante l'esercizio 2019 in ottemperanza alla disciplina applicabile agli ESRI.

Il bilancio consolidato abbreviato intermedio dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 settembre 2020, redatto in accordo con il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) (il "**Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020**"), è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso in data 13 novembre 2020 la propria relazione contenente un giudizio senza modifiche. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, redatto in accordo con il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) (il "**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020**"), è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso in data 22 settembre 2020 la propria relazione contenente un giudizio senza modifiche. Il bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposto in conformità agli EU-IFRS (il "**Bilancio Consolidato 2019**"), è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso in data 10 aprile 2020 la propria relazione contenente un giudizio senza modifiche.

SEZIONE 3 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei Fattori di Rischio, si rinvia alla Sezione Prima, Parte A del Prospetto Informativo.

SEZIONE 4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

Punto 4.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominata "*Pharmanutra S.p.A.*".

Punto 4.2 Residenza e forma giuridica dell'Emittente, codice identificativo del soggetto giuridico (LEI), legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, nonché indirizzo, numero di telefono della sede sociale e sito web

L'Emittente è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pisa al n. 01679440501; codice identificativo dell'Emittente (LEI) è 815600F8217BC7733697.

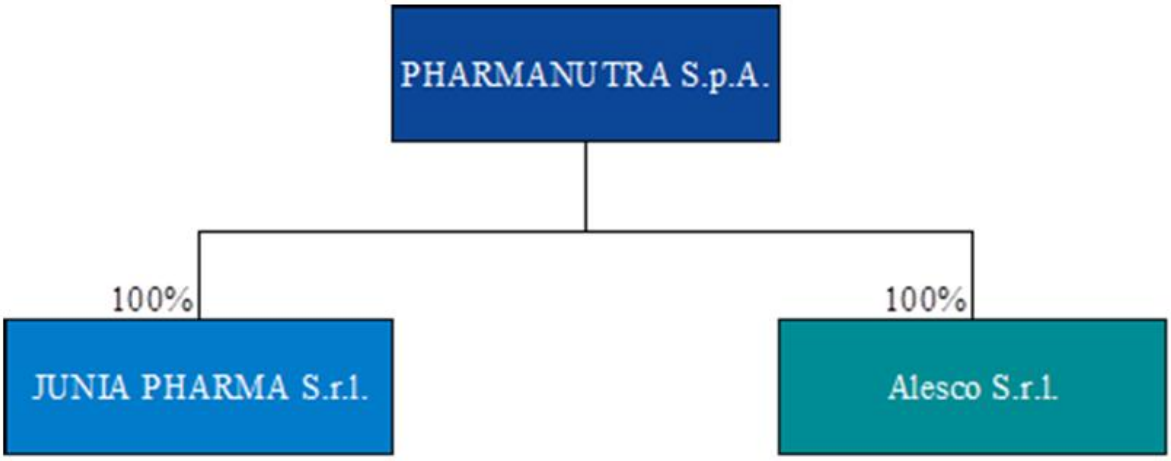
L'Emittente è una società per azioni costituita in Italia ed opera in base alla legislazione italiana; ha sede legale in Pisa, Via delle Lenze n. 216/B; il numero di telefono è +39 0507846500.

Il sito *internet* dell'Emittente è www.pharmanutra.it. Le informazioni contenute nel sito *internet* non fanno parte del Prospetto Informativo, ad eccezione dello Statuto, del Nuovo Statuto, del Bilancio Consolidato 2019 e del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente www.pharmanutra.it, Sezione *Investor relations* / *Corporate* / *Documenti Societari* e incorporati per riferimento nel Prospetto ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 1129/2017.

SEZIONE 5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

Punto 5.1 Principali attività dell'Emittente

Pharmanutra è una società con sede legale in Italia, in Via delle Lenze 216/B, Pisa che detiene partecipazioni di controllo (pari al 100%) nelle società facenti parte del Gruppo riportate nello schema seguente:



Pharmanutra S.p.A., costituita nel 2003 a Pisa, è specializzata nello sviluppo di complementi nutrizionali e dispositivi medici; in particolare, il Gruppo svolge attività di ricerca, progettazione, sviluppo e commercializzazione di prodotti proprietari e innovativi. Tra questi, i più rilevanti sono quelli a base di Ferro Sucrosomiale®, costituiti dai prodotti della linea Sideral®, e i prodotti destinati al ripristino della capacità articolare e di movimento nelle affezioni osteoarticolari, costituiti dalla linea Cetilar®.

La tipologia di prodotti commercializzati, che si pongono l'obiettivo di migliorare il benessere dei consumatori e migliorare stati di carenza di sostanze nutrizionali, quali il ferro è tale da escludere fenomeni di ciclicità e anticiclicità del *business.* Tuttavia, in considerazione del fatto che i prodotti del Gruppo sono posizionati sul mercato nella fascia alta di prezzo, non si può escludere che il peggioramento del contesto socio-economico possa influire sui comportamenti di acquisto dei consumatori.

Il Gruppo è composto da circa 200 tra dipendenti e collaboratori (di cui 130 sono gli informatori scientifici commerciali – ISC, come meglio specificato di seguito) con un fatturato nell'esercizio 2019 di circa Euro 54 milioni; del Gruppo fanno parte le società Pharmanutra S.p.A. (la capogruppo), Alesco S.r.l., azienda produttrice e distributrice di materie prime (principi attivi) per l'industria farmaceutica, alimentare e dell'integrazione alimentare e Junia Pharma S.r.l., azienda per lo sviluppo e la distribuzione di farmaci, dispositivi medici, OTC e complementi nutrizionali con particolare riguardo all'area pediatrica, quest'ultima autorizzata dal Ministero della Salute, attraverso il rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti farmacologici (AIC) che, nel caso di specie, si riferisce al Ribomicin.

Il contesto normativo in cui operano Pharmanutra e Junia Pharma è quello relativo al mercato degli integratori alimentari, dei dispositivi medici (DM) e, solo per Junia Pharma, dei farmaci. La legislazione italiana e dell'Unione Europea (UE) di riferimento è elencata di seguito, suddivisa per ciascun mercato.

Integratori Alimentari

- Direttiva 2002/46/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 giugno 2002 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli integratori alimentari.

- Regolamento (CE) n. 1170/2009 della Commissione, del 30 novembre 2009, che modifica la direttiva 2002/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli elenchi di vitamine e minerali e le loro forme che possono essere aggiunti agli alimenti, compresi gli integratori alimentari.

- Decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 169: Attuazione della direttiva 2002/46/CE relativa agli integratori alimentari.

- Decreto Ministeriale 9 luglio 2012 sulla "Disciplina dell'impiego negli integratori alimentari di sostanze e preparati vegetali" (G. U. 21-7-2012 Serie generale n. 169), che affianca e integra il decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 169 di attuazione della direttiva europea sugli integratori alimentari (2002/46/CE).

- Decreto Ministeriale del 10 agosto 2018 sulla "Disciplina dell'impiego negli integratori alimentari di sostanze e preparati vegetali".

- Regolamento (CE) N. 1924/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari.

- Regolamento (UE) N. 1169/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione.

- Regolamento (CE) N. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

- Regolamento (CE) N. 1881/2006 della Commissione del 19 dicembre 2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari.

- Regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione, del 9 marzo 2012, che stabilisce le specifiche degli additivi alimentari elencati negli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.

- Regolamento (CE) N. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.

- Regolamento (UE) n. 1129/2011 della Commissione, dell'11 novembre 2011, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio istituendo un elenco dell'Unione di additivi alimentari.

- Regolamento (UE) 2015/2283 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativo ai nuovi alimenti e che modifica il regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1852/2001 della Commissione.

Dispositivi Medici

- Direttiva 93/42/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 "concernente i dispositivi medici".

- Direttiva MDD 2007/47/CE del 5 settembre 2007 che modifica le direttive 90/385/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi, 93/42/CE concernente i dispositivi medici e 98/8/CE relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.

- Decreto Legislativo n. 37 del 25 gennaio 2010 Attuazione della Direttiva 2007/47/CE che modifica le direttive 90/385/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi, 93/42/CE concernente i dispositivi medici e 98/8/CE relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.

- Norma UNI EN ISO 10993-1:2018 "Biological evaluation of medical devices Evaluation and testing within a risk management process".

- Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 "Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici".

- Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio.

- D.Lgs. 507/92 (AIMD), D. Lgs. 46/97 (MD) modificato dal D. Lgs. 37/2010 "Attuazione della direttiva 90/385/CEE concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi".

- Circolare del Ministero della Salute del 27 luglio 2004 – "Vigilanza sugli incidenti con dispositivi medici"

- Circolare del Ministero della Salute del 28 luglio 2004 – "Segnalazioni di incidenti e mancati incidenti con dispositivi medici. Progetto di una rete di vigilanza"

- Decreto Ministero della Salute del 15 novembre 2005 – "Approvazione dei modelli di schede di segnalazioni di incidenti o mancati incidenti, che coinvolgono dispositivi medici e dispositivi medico-diagnostici in vitro"

- Linee Guida MedDev 2.12-1 rev. 8 -January 2013, in vigore da luglio 2013 – Guidelines on a Medical Devices Vigilance System

- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 23 luglio 2008 - "Modalità di divulgazione di informazioni relative ai dispositivi medici coinvolti in Azioni Correttive di Campo – FSCA

- UNI CEI EN ISO 15223-1:2017 Medical devices - Symbols to be used with medical device labels, labelling and information to be supplied - Part 1: General requirements

- Decreto 20 ottobre 2007 - Approvazione della Classificazione Nazionale dei dispositivi medici (CND).

- Decreto 13 marzo 2008 - Modifiche ed aggiornamenti alla Classificazione Nazionale dei dispositivi medici (CND), di cui al decreto 20 febbraio 2007.

- Decreto 7 ottobre 2011 - Modifiche ed aggiornamenti alla Classificazione Nazionale dei Dispositivi medici (CND) di cui al decreto 20 febbraio 2007.

- Decreto 12 febbraio 2010 - Modifiche ed aggiornamenti alla Classificazione nazionale dei dispositivi medici (CND), di cui al decreto del Ministero della salute 20 febbraio 2007.

- MEDDEV 2.7-1, rev. 4 - Clinical evaluation: Guide for manufacturers and notified bodies.

- MEDDEV 2.12-2, rev. 2 - Post Market Clinical Follow-up studies.

Si segnala che i dispositivi medici sono raggruppati, in funzione della loro complessità e del potenziale rischio per il paziente, in quattro classi: I (dispositivi a basso rischio), IIa e IIb (dispositivi a medio rischio) e III (dispositivi ad alto rischio).

Farmaci

- Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n.219. "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE."

- Regolamento (UE) N. 1235/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2010 che modifica, per quanto riguarda la farmacovigilanza dei medicinali per uso umano, il regolamento (CE) n. 726/2004 che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'agenzia europea per i medicinali e il regolamento (CE) n. 1394/2007 sui medicinali per terapie avanzate.

- Direttiva 2010/84/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2010 che modifica, per quanto concerne la farmacovigilanza, la direttiva 2001/83/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano.

- Regolamento di esecuzione (UE) N. 520/2012 della Commissione del 19 giugno 2012 relativo allo svolgimento delle attività di farmacovigilanza previste dal regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e dalla direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

- Decreto 31 maggio 2019 Abrogazione del decreto 12 dicembre 2003, recante «Nuovo modello di segnalazione di reazione avversa a farmaci e vaccini».

- Nota 55 AIFA relativa al principio attivo gentamicina in riferimento al gruppo anatomico degli antimicrobici generali per uso sistemico.

Junia Pharma in quanto titolare di AIC per Ribomicin, che costituisce alla Data del Prospetto l'unico prodotto farmaceutico del Gruppo, è soggetta all'attività ispettiva da parte dell'Agenzia Italiana per il Farmaco (AIFA) relativamente agli aspetti di farmacovigilanza.

Le attività ispettive svolte dall'AIFA riguardano il rispetto delle procedure relative alla farmaco vigilanza poste in essere da Junia Pharma. L'attività di farmaco vigilanza è demandata ad una società esterna al Gruppo, la Pharma D&S S.r.l..

Alla Data del Prospetto non vi sono state richieste di azioni correttive, da parte dell'AIFA, nell'ambito del rilascio di AIC né vi sono stati rilievi o interventi richiesti a seguito di ispezioni e non vi è stata irrogazione di sanzioni.

L'Emittente con riferimento ai prodotti Cetilar® Crema, Cetilar® e Oleovital Cetilar (destinato ai mercati esteri), in quanto dispositivi medici di classe IIa (dispositivi a rischio medio), è soggetta a verifiche da parte dell'Organismo Notificato (ossia l'Istituto Superiore della Sanità) e dal Ministero della Salute, Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), Direzione Generale dei dispositivi medici, del servizio farmaceutico e della sicurezza delle cure. Le verifiche svolte dall'ISS sui dispositivi medici di Classe IIa sono annuali per il monitoraggio dei requisiti necessari al mantenimento della certificazione e quinquennali per quanto riguarda il rinnovo della certificazione. Il Ministero della Salute, invece, effettua controlli su tutte le iniziative promozionali intraprese sul prodotto in questione per le quali è necessario ottenere la preventiva autorizzazione da parte dello stesso.

Pharmanutra ha richiesto all'ISS la certificazione sui dispositivi medici come da certificato avente scadenza il 28 gennaio 2020 relativo al dispositivo medico Cetilar Crema non sterile. Pharmanutra ha richiesto il rinnovo della certificazione CE precedentemente ottenuta ai sensi della Direttiva 93/42/CE sempre per lo stesso dispositivo medico Cetilar Crema e sue varianti. A seguito dell'esito favorevole della documentazione tecnica presentata dalla Società e delle risultanze della verifica ispettiva effettuata presso la stessa, in data 17 e 18 ottobre 2019, è stata rilasciata il 29 gennaio 2020 la certificazione CE-QPZ-1927-20 avente scadenza 26 maggio 2024.

Si riportano di seguito gli esiti dei controlli condotti dall'ISS nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto:

- il controllo svolto in data 2 marzo 2018, finalizzato al monitoraggio dei requisiti per la certificazione CE del Cetilar Crema®, ha evidenziato che l'Emittente non aveva trasmesso all'ISS le modifiche apportate al proprio sistema di qualità. L'Emittente ha pertanto provveduto ad inviare all'ISS tutta la documentazione aggiornata relativamente al proprio sistema di gestione della qualità;

- il controllo svolto il 4-5 giugno 2019, finalizzato al rinnovo della certificazione CE del Cetilar Crema®, ha evidenziato che l'Emittente aveva implementato un sistema di gestione della qualità essenzialmente conforme alle disposizioni in materia, con alcune osservazioni di tipo

documentale non significative e che non hanno comportato né la sospensione temporanea, né tantomeno la revoca della certificazione CE. A seguito dell'aggiornamento e all'invio all'ISS dei documenti richiesti, la certificazione CE è stata rinnovata fino al 2024;

- il controllo svolto in data 1-2 ottobre 2020, finalizzato al monitoraggio dei requisiti per la certificazione CE del Cetilar Crema®, ha evidenziato la necessità di aggiornare alcuni documenti. L'Emittente ha provveduto all'aggiornamento dei documenti richiesti.

Alla Data del Prospetto tutti gli interventi richiesti in seguito ai controlli effettuati sono stati implementati dall'Emittente e hanno ricevuto il benestare dell'ISS.

Pharmanutra ha inoltre richiesto la certificazione CE per 2 nuovi prodotti: Cetilar Patch e Cetilar Tape. Le valutazioni di competenza dell'ISS sono ancora in corso. L'ISS, come previsto dalla Direttiva 93/42/CE sui dispositivi medici, effettuerà ulteriori verifiche periodiche presso Pharmanutra.

Per quanto riguarda i controlli da parte del Ministero della Salute, si segnala che alla Data del Prospetto non vi sono state, nei confronti dell'Emittente, richieste di azioni correttive, né vi sono stati rilievi o interventi richiesti a seguito di ispezioni e non vi è stata irrogazione di sanzioni. Per completezza si segnala che nel 2016 è stata condotta dal Ministero della Salute un'azione di sorveglianza del mercato sul dispositivo Cetilar, terminata con esito positivo.

Pharmanutra, con riferimento ai prodotti Cetilar Patch con Mentolo e Cetilar Tape con Mentolo e Celadrin Crescita Crema 7,5%, e Junia Pharma, con riferimento ai prodotti, Dolomir Oto, Dolomir Gola, in quanto dispositivi medici di classe I, sono soggette a visite ispettive da parte del Ministero della Salute, Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), Direzione Generale dei dispositivi medici, del servizio farmaceutico e della sicurezza delle cure. L'Emittente e le società del Gruppo non sono interessati da forme di controllo da parte dell'Agenzia Europea per i Medicinali.

Per quanto concerne invece l'ambito extra-UE o, in taluni casi, singoli recepimenti nazionali per Paesi europei, il Gruppo provvede affinché i propri prodotti siano distribuiti e commercializzati in conformità alle necessarie autorizzazioni, nel rispetto delle normative vigenti nel Paese estero di distribuzione di ciascun prodotto. È in essere, infatti, un contratto di distribuzione con ciascun *partner* commerciale in cui è fatto obbligo al distributore di adempiere a tutte le prescrizioni legislative del Paese in cui i prodotti del Gruppo vengono distribuiti. Inoltre, ove una preliminare certificazione del prodotto o una vera e propria registrazione sia prevista nel singolo Paese estero di distribuzione, l'Emittente ottiene copia della certificazione/registrazione stessa.

Si segnala che, con riferimento al periodo compreso tra l'esercizio 2015 e la Data del Prospetto, nel mese di febbraio 2018 a Roberto Lacorte, in qualità di legale rappresentante di Junia Pharma ed in solido con Junia Pharma medesima, è stata contestata la mancata trasmissione alla Banca Dati Centrale per la Tracciabilità del Farmaco presso il Ministero della Salute dei prezzi di vendita di alcune forniture del prodotto Ribomicin, relative al mese di novembre 2017, che erano destinate ad ASL, Regioni e altre strutture pubbliche. È stata conseguentemente irrogata dal Ministero della Salute una sanzione amministrativa pari a Euro 3.000 che è stata corrisposta da Junia Pharma.

Marchi e brevetti del Gruppo

Le fonti di diritto che regolano la disciplina del marchio di impresa si distinguono in fonti nazionali, fonti dell'Unione Europea (UE) e fonti internazionali.

Le fonti nazionali italiane sono:

- il codice civile, che disciplina il marchio agli articoli 2569 – 2574;
- il codice della proprietà industriale (D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 e successive modifiche);

Le fonti dell'Unione Europea sono:

- la Direttiva 2004/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale;
- la Direttiva 2008/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2008, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa;
- il Regolamento n. 207/2009 del Consiglio, del 26 febbraio 2009, sul marchio comunitario;
- il Regolamento CE 2868/95 della Commissione del 13 dicembre 1995 recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 40/94 sul marchio comunitario.

Le fonti internazionali sono:

- il Trattato sul diritto dei marchi del 27 ottobre 1994;
- il Protocollo di Madrid per la registrazione internazionale dei marchi del 27 giugno 1989.

Per quanto riguarda i brevetti depositati dal Gruppo alla Data del Prospetto, essi consistono esclusivamente in brevetti per invenzione industriale, con durata ventennale non rinnovabile.

La strategia impiegata dall'Emittente - con la collaborazione di un consulente esterno per la protezione delle invenzioni – ha, di regola, inizio con il deposito di una domanda di rilascio di brevetto per invenzione industriale in Italia, come previsto dal D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 (c.d. "Codice della Proprietà Industriale"), che, in virtù di un accordo siglato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, consente di ottenere una prima opinione di validità (cd. Rapporto di Ricerca e Opinione) da parte dell'Ufficio Europeo dei Brevetti.

In base ai risultati che emergono dal sopra indicato Rapporto di Ricerca e Opinione, l'Emittente valuta se procedere con la domanda di rilascio del brevetto. In tal caso, entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di deposito in Italia, è possibile estendere la tutela apportata dalla domanda di rilascio anche all'estero. Come previsto dal Trattato di Cooperazione in materia di brevetti (*Patent Cooperation Treaty* del 1978) (il "**Trattato PCT**"), solitamente tale domanda viene effettuata con domanda internazionale di brevetto (la "**Domanda PCT**").

La Domanda PCT, una volta rilasciata, consente di ottenere la protezione temporanea (30/31 mesi) nei 153 Paesi aderenti al Trattato PCT.

Entro 30/31 mesi (a seconda dei Paesi) dalla data di deposito della Domanda PCT in Italia,

l'Emittente (in quanto titolare del brevetto) dovrà valutare in quali tra i 153 Paesi designati intende proseguire, nelle corrispondenti c.d. fasi nazionali e/o regionali, la protezione del brevetto. A titolo di esempio, la Domanda PCT potrà essere proseguita come fase regionale europea, fase nazionale statunitense, fase nazionale cinese, ecc., e sarà valutata dagli esaminatori degli uffici brevetti locali (cd. esame di rilascio).

Quando l'esame di rilascio è superato, la domanda viene rilasciata; prima del rilascio, la domanda si definisce "pendente" (depositata ma non ancora rilasciata).

L'Emittente, dopo aver individuato le denominazioni per le quali intende procedere al deposito di una domanda di marchio, commissiona alla società di consulenza di cui si avvale una ricerca di anteriorità marchi, al fine di individuare le eventuali domande di marchio o i marchi registrati simili di soggetti terzi che siano stati pubblicati.

A valle di tale ricerca, se gli esiti sono positivi, si procede a depositare una domanda di marchio in Italia in modo da creare la cosiddetta domanda di priorità Italiana.

La domanda Italiana viene quindi sottoposta ad un esame di merito dei requisiti di registrazione e, successivamente al superamento di tale esame, viene pubblicata nel Bollettino dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) in modo da dare la possibilità ad un soggetto terzo, entro 3 mesi dalla pubblicazione, di depositare un'eventuale opposizione avversa alla registrazione sulla base di un suo diritto di marchio anteriore. Trascorso detto periodo, il marchio viene registrato. Senza la fase di opposizione un marchio viene registrato in Italia in circa 10-14 mesi, in caso di opposizione, occorrono circa 24-36 mesi.

Entro 6 mesi dal deposito della domanda di priorità Italiana si può procedere con il deposito di una domanda di marchio Europeo presso l'Ufficio Marchi UE di Alicante, rivendicando la priorità Italiana. Qualora i Paesi di interesse siano anche extra UE, si procede con il deposito, sempre entro 6 mesi dal deposito della domanda di priorità Italiana, anche di una domanda di registrazione Internazionale presso l'Ufficio WIPO (*World Intellectual Property Organization*) di Ginevra, rivendicando la priorità Italiana.

Qualora venga depositata una domanda di registrazione di marchio internazionale, è prevista una fase di esame presso l'Ufficio Marchi UE di Alicante (se marchio europeo) o presso i singoli uffici di ciascun paese extra UE nel caso di una domanda di registrazione extra UE. Anche in questi casi è prevista una eventuale fase di opposizione.

Il Gruppo provvede a proteggere e a sorvegliare i propri diritti di proprietà intellettuale, impiegando risorse che ritiene appropriate e adottando presidi, quali attività di monitoraggio e sorveglianza, per la tutela dei medesimi diritti. In particolare, il Gruppo si avvale – attraverso il proprio consulente in materia di proprietà intellettuale – di un servizio di monitoraggio e sorveglianza sui nuovi depositi di marchi effettuati dinanzi agli Uffici Marchi e Brevetti nel mondo, ossia: UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi), EUIPO (European Union Intellectual Property), WIPO (World Intellectual Property Organization), oltre agli Uffici Marchi e Brevetti dei singoli paesi esteri (come ad esempio: Ufficio Marchi e Brevetti Statunitense, Ufficio Marchi e Brevetti Giapponese, Ufficio Marchi e Brevetti Cinese, Ufficio Marchi e Brevetti Coreano, ecc.); tale presidio consente di apprendere tempestivamente l'esistenza di nuove domande di marchi identici o simili a "Sideral®" e "Cetilar®", depositate da soggetti terzi non autorizzati, per categorie di prodotti e/o servizi identici o affini, e di intraprendere tutte le azioni necessarie volte a contrastare la procedura di registrazione di dette

nuove domande di marchi ed episodi di contraffazione o di confusione presso i consumatori. I presidi anzidetti sono risultati idonei nell'esercizio 2019 e fino alla Data del Prospetto. Il Gruppo inoltre pone in essere un'intensa e sistematica attività di tutela della proprietà intellettuale e cerca attivamente di proteggere le sue innovazioni/invenzioni attraverso il deposito di domande di brevetti, anche a livello internazionale, in quanto l'efficacia di tale protezione è fondamentale per l'attività del Gruppo.

Al fine di garantire la tutela delle proprietà intellettuali, l'Emittente ha adottato misure a salvaguardia della segretezza delle relative informazioni, nonché misure volte a scongiurare il rischio che tali informazioni secretate siano indebitamente trasferite, comunicate, rivendicate o comunque utilizzate da terzi soggetti non autorizzati dall'Emittente/Gruppo. Al tal fine: (*i*) è richiesto a tutti i dipendenti all'inizio del rapporto di lavoro la sottoscrizione di un accordo di non-divulgazione, (*ii*) nelle prime fasi di interlocuzione con terzi in relazione a contratti di ricerca, accordi di fornitura si procede alla sottoscrizione di accordi di non divulgazione, e (*iii*) nei contratti di fornitura, somministrazione, distribuzione e consulenza sono previste clausole specifiche a tutela delle proprietà intellettuali.

Le invenzioni scoperte nel corso dei processi aziendali diventano di esclusiva proprietà dell'Emittente e del Gruppo mediante deposito di domande di brevetti. Nei contratti di ricerca sono previste clausole specifiche che assegnano al committente la proprietà dei risultati eventualmente ottenuti con la ricerca. L'attività di sviluppo della proprietà intellettuale viene gestita attraverso contratti di ricerca stipulati con Università e centri di ricerca dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Lacorte, con la collaborazione del Direttore Scientifico, Dott. Germano Tarantino.

Tra i principali marchi oggetto di deposito e registrazione da parte del Gruppo in molti Paesi del mondo figurano: Cetilar®, Ferro Sucrosomiale®, Sideral® e Ultramag®.

Principali dati finanziari consolidati

Nella tabella successiva si riportano i principali dati finanziari consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018, per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019 e per i periodi intermedi chiusi al 30 settembre 2020 e 30 settembre 2019.

Importi in milioni di Euro	**31/12/2019**	**%**	**31/12/2018**	**%**	**variazione**	**variazione %**
DATI ECONOMICI						
RICAVI	54,2	100%	48,1	100%	6,1	13%
RICAVI DELLE VENDITE	53,6	99%	46,7	97%	6,9	15%
MARGINE OPERATIVO LORDO	13,2	24%	12,6	26%	0,6	5%
MARGINE OPERATIVO LORDO RESTATED (1)	13,2	24%	11,8	25%	1,4	12%
RISULTATO NETTO	8,5	16%	8,6	18%	-0,1	-1%
RISULTATO NETTO ESCLUSE COMPONENTI NON RICORRENTI	*8,5*	*16%*	*7,9*	*16%*	*0,6*	*8%*

Importi in milioni di Euro	**30/06/2020**	**%**	**30/06/2019**	**%**	**variazione**	**variazione %**
DATI ECONOMICI						
RICAVI	30,7	100%	25,1	100%	5,6	22%
RICAVI DELLE VENDITE	29,1	95%	25,0	99%	4,1	17%
MARGINE OPERATIVO LORDO	9,5	31%	6,3	25%	3,2	50%

Importi in milioni di Euro	30/06/2020	%	30/06/2019	%	variazione	variazione %
MARGINE OPERATIVO LORDO RESTATED (2)	9,4	31%	6,3	25%	3,1	49%
RISULTATO NETTO	9,7	32%	4,0	16%	5,7	143%
RISULTATO NETTO ESCLUSE COMPONENTI NON RICORRENTI (3)	*6,6*	*21%*	*4,0*	*16%*	2,6	65%

Importi in milioni di Euro	30/09/2020	%	30/09/2019	%	variazione	variazione %
DATI ECONOMICI						
RICAVI	42,3	100%	36,8	100%	5,5	15%
RICAVI DELLE VENDITE	40,7	96%	36,6	100%	4,1	11%
MARGINE OPERATIVO LORDO	12,1	29%	9,1	25%	3,0	33%
MARGINE OPERATIVO LORDO RESTATED (4)	12,3	29%	9,1	25%	3,2	35%
RISULTATO NETTO	11,4	27%	5,8	16%	5,6	96%
RISULTATO NETTO ESCLUSE COMPONENTI NON RICORRENTI (5)	*8,9*	*22%*	*5,8*	*16%*	3,1	53%

(1) Si segnala che il Margine Operativo Lordo Restated dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è al netto di proventi non ricorrenti netti per l'importo di Euro 738 mila, relativi alla contabilizzazione del credito di imposta di cui all'Art. 3 del D.I. n. 145/2013 nei termini e con le modalità di cui al D.M. 27/5/2015 e successive modificazioni, a fronte delle attività di ricerca e sviluppo condotte da PHN e la controllata Alesco per gli anni 2015-2017.

(2) Il Margine Operativo Lordo Restated al 30 giugno 2020 è al netto di ricavi non ricorrenti, pari a Euro 1 milioni relativi ad un indennizzo contrattuale, e di costi non ricorrenti per complessivi Euro 975 mila, di cui Euro 709 mila relativi al perfezionamento dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso all'agevolazione fiscale rappresentata dal Patent Box, ed Euro 266 mila di costi sostenuti per l'avvio delle operazioni propedeutiche al passaggio del Gruppo alla quotazione sul mercato MTA – segmento Star.

(3) Il Risultato Netto escluse componenti non ricorrenti al 30 giugno 2020 non include il beneficio fiscale derivante dalla formalizzazione dell'accordo per l'agevolazione fiscale relativa all'esclusione dal reddito imponibile di ciascun esercizio di una parte del reddito derivante dall'utilizzo delle c.d. "proprietà intellettuali" (Patent Box) relativo agli esercizi dal 2016 al 2019 per l'importo complessivo di Euro 3,4 milioni e ricavi al netto di costi non ricorrenti per Euro 326 mila.

(4) Il Margine Operativo Lordo Restated al 30 settembre 2020 è al netto di ricavi non ricorrenti, pari a Euro 1 milione, relativi ad un indennizzo contrattuale, e di costi non ricorrenti per complessivi Euro 1,2 milioni, di cui Euro 767 mila relativi al perfezionamento dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso all'agevolazione fiscale rappresentata dal Patent Box, ed Euro 474 mila di costi sostenuti per l'avvio delle operazioni propedeutiche al passaggio del Gruppo alla quotazione sul mercato MTA – segmento Star.

(5) Il Risultato Netto escluse componenti non ricorrenti al 30 settembre non include il beneficio fiscale derivante dalla formalizzazione dell'accordo per l'agevolazione fiscale relativa all'esclusione dal reddito imponibile di ciascun esercizio di una parte del reddito derivante dall'utilizzo delle c.d. "proprietà intellettuali" (Patent Box) relativo agli esercizi dal 2016 al 2019 per l'importo complessivo di Euro 3,4 milioni, e costi al netto di ricavi non ricorrenti per Euro 943 mila.

Importi in milioni di Euro	30/06/2020	31/12/2019	30/06/2019	31/12/2018	Variazione 30/06/2020 vs 31/12/2019	variazione %	Variazione 31/12/2019 vs 31/12/2018	variazione %
DATI PATRIMONIALI								
CAPITALE INVESTITO NETTO	20,1	14,6	12,8	13,1	5,5	38%	1,5	11%
PFN	(13,1)	(13,6)	(10,8)	(11,4)	0,5	(4%)	(2,2)	19%

Importi in milioni di Euro	30/06/2020	31/12/2019	30/06/2019	31/12/2018	Variazione 30/06/2020 vs 31/12/2019	variazione %	Variazione 31/12/2019 vs 31/12/2018	variazione %
PATRIMONIO NETTO	33,2	28,1	23,6	24,4	5,1	18%	3,7	15%

Importi in milioni di Euro	30/09/2020	31/12/2019	30/09/2019	Variazione 30/09/2020 vs 31/12/2019	variazione %
DATI PATRIMONIALI					
CAPITALE INVESTITO NETTO	20,8	14,6	17,4	6,2	42%
PFN	(14,1)	(13,6)	(8)	(0,5)	4%
PATRIMONIO NETTO	35	28,1	25,4	6,9	25%

Importi in Euro milioni	30/06/2020	%	31/12/2019	%	30/06/2019	%	31/12/2018	%	Variazione 30/06/2020 vs 31/12/2019		Variazione 31/12/2019 vs 31/12/2018	
			ifrs 16							%		%
ATTIVITA' NON CORRENTI:												
Immobilizzazioni materiali	4,8	9,6%	4,9	10,0%	2,0	4,8%	1,0	2,4%	-0,1	-2%	3,9	390%
Immobilizzazioni immateriali	4,9	9,8%	4,7	9,6%	4,9	11,8%	4,7	11,3%	0,2	4%	0	0%
Immobilizzazioni finanziarie	0,5	1,0%	0,5	1,0%	0,5	1,2%	0,5	1,2%	0	0%	0	0%
Altre attività non correnti	0,5	1,0%	1,5	3,0%	1,4	3,4%	1,2	2,9%	-1	-67%	0,3	25%
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**10,7**	**21,3%**	**11,6**	**23,7%**	**8,8**	**21,1%**	**7,4**	**17,8%**	**-0,9**	**-8%**	**4,2**	**57%**
ATTIVITA' CORRENTI:												
Rimanenze	2,4	4,8%	1,9	3,9%	2,1	5,0%	2,2	5,3%	0,5	26%	-0,3	-14%
Crediti commerciali	16,9	33,7%	15,0	30,7%	13,5	32,4%	13,0	31,3%	1,9	13%	2	15%
Altre attività correnti	3,8	7,6%	1,5	3,0%	2,7	6,5%	3,0	7,2%	2,3	153%	-1,5	-50%
Attività finanziarie correnti	16,4	32,7%	18,9	38,6%	14,6	35,0%	15,9	38,3%	-2,5	-13%	3	19%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**39,5**	**78,7%**	**37,3**	**76,3%**	32,9	**78,9%**	**34,1**	**82,2%**	2,2	6%	3,2	9%
TOTALE ATTIVO	**50,2**	**100,0%**	**48,9**	**100,0%**	**41,7**	**100,0%**	**41,5**	**100,0%**	**1,3**	**3%**	**7,4**	**18%**
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	**33,2**	**66,1%**	**28,1**	**57,5%**	**23,6**	**56,6%**	**24,4**	**58,8%**	**5,1**	**18%**	**3,7**	**15%**
Patrimonio netto di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0,0	0,00%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**33,2**	**66,1%**	**28,1**	**57,5%**	**23,6**	**56,6%**	**24,4**	**58,8%**	**5,1**	**18%**	**3,7**	**15%**
PASSIVITA' NON CORRENTI:												
Passività finanziarie non correnti	1,0	2,0%	1,5	3,1%	2,1	5,0%	1,8	4,3%	-0,5	-33%	-0,3	-17%
Fondi per rischi ed oneri	1,9	3,8%	2,9	5,9%	2,7	6,5%	2,2	5,3%	-1	-34%	0,7	32%

Importi in Euro milioni	30/06/2020	%	31/12/2019	%	30/06/2019	%	31/12/2018	%	Variazione 30/06/2020 vs 31/12/2019		Variazione 31/12/2019 vs 31/12/2018	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**2,9**	**5,8%**	**4,4**	**9,0%**	**4,8**	**11,5%**	**4,0**	**9,6%**	**-1,5**	**-34%**	**0,4**	**10%**
Passività finanziarie correnti	2,5	5,0%	4,9	10,0%	3,0	7,2%	3,5	8,4%	-2,4	-49%	1,4	40%
Debiti commerciali	9,4	18,7%	8,2	16,8%	6,6	15,8%	6,7	16,1%	1,2	15%	1,5	22%
Altre passività correnti	2,2	4,4%	3,3	6,7%	3,7	8,9%	2,9	7,0%	-1,1	-33%	0,4	14%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**14,1**	**28,1%**	**16,4**	**33,5%**	**13,3**	**31,9%**	**13,1**	**31,6%**	**-2,3**	**-14%**	**3,3**	**25%**
TOTALE PASSIVITA'	**17,0**	**33,9%**	**20,8**	**42,5%**	**18,1**	**43,4%**	**17,1**	**41,2%**	**-3,8**	**-18%**	**3,7**	**22%**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**50,2**	**100,0%**	**48,9**	**100,0%**	**41,7**	**100,00%**	**41,5**	**100,0%**	**1,3**	**3%**	**7,4**	**18%**

Importi in Euro milioni	30/09/2020	%	31/12/2019	%	Variazione 30/09/2020 vs 31/12/2019	
			ifrs 16			%
ATTIVITA' NON CORRENTI:						
Immobilizzazioni materiali	4,7	9,8%	4,9	10,0%	-0,2	-4%
Immobilizzazioni immateriali	5,0	10,4%	4,7	9,6%	0,3	6%
Immobilizzazioni finanziarie	0,5	1,0%	0,5	1,0%	0,0	0%
Altre attività non correnti	0,6	1,2%	1,5	3,0%	-0,9	-60%
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**10,8**	**22,4%**	**11,6**	**23,7%**	**-0,8**	**-7%**
ATTIVITA' CORRENTI:						
Rimanenze	2,4	5,0%	1,9	3,9%	0,5	26%
Crediti commerciali	15,4	32,0%	15	30,7%	0,4	3%
Altre attività correnti	3,2	6,6%	1,5	3,0%	1,7	113%
Attività finanziarie correnti	16,4	34,0%	18,9	38,6%	-2,5	-13%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**37,4**	**77,6%**	**37,3**	**76,3%**	**0,1**	**0%**
TOTALE ATTIVO	**48,2**	**100,0%**	**48,9**	**100,0%**	**-0,7**	**-1%**
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	**35,0**	**72,6%**	**28,1**	**57,5%**	**6,9**	**25%**
Patrimonio netto di terzi	0,0	0,0%	0	0,0%		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**35,0**	**72,6%**	**28,1**	**57,5%**	**6,9**	**25%**
PASSIVITA' NON CORRENTI:						
Passività finanziarie non correnti	0,8	1,7%	1,5	3,1%	-0,7	-47%
Fondi per rischi ed oneri	2,1	4,4%	2,9	5,9%	-0,8	-28%
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**2,9**	**6,0%**	**4,4**	**9,0%**	**-1,5**	**-34%**
Passività finanziarie correnti	1,6	3,3%	4,9	10,0%	-3,3	-67%
Debiti commerciali	6,9	14,3%	8,2	16,8%	-1,3	-16%
Altre passività correnti	1,8	3,7%	3,3	6,7%	-1,5	-45%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**10,3**	**21,4%**	**16,4**	**33,5%**	**-6,1**	**-37%**
TOTALE PASSIVITÀ	**13,2**	**27,4%**	**20,8**	**42,5%**	**-7,6**	**-37%**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**48,2**	**100,0%**	**48,9**	**100,0%**	**-0,7**	**-1%**

GRUPPO PHARMANUTRA- PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO						
	30/09/2020	**30/09/2019**	**30/06/2020**	**30/06/2019**	**31/12/2019**	**31/12/2018**
ROI (1)	0,50	0,48	0,41	0,46	0,84	0,91
ROI RESTATED (1) (2)	*0,55*	*0,48*	*0,43*	*0,46*	*0,84*	*0,85*
ROE (1)	0,33	0,23	0,29	0,17	0,30	0,35
ROE RESTATED (1) (2)	*0,25*	*0,23*	*0,20*	*0,17*	*0,30*	*0,32*
ROS (1)	0,26	0,23	0,29	0,23	0,23	0,26
PFN/PN	(0,40)	(0,31)	(0,39)	(0,46)	(0,48)	(0,47)
PFN/EBITDA (1)	(1,17)	(0,88)	(1,39)	(1,71)	(1,03)	(0,90)
PFN/EBITDA RESTATED (1) (2)	*(1,15)*	*(0,88)*	*(1,39)*	*(1,71)*	*(1,03)*	*(0,97)*

(1) Gli indici sono stati calcolati considerando la redditività del periodo al quale fanno riferimento, non procedendo ad una annualizzazione della stessa; pertanto i valori relativi al 30 settembre e al 30 giugno sono riferiti alla redditività di 9 e 6 mesi, rispettivamente, a partire dal 1° gennaio di ciascun anno di riferimento.

(2) Gli indici Restated sono stati calcolati escludendo l'effetto delle componenti non ricorrenti, già descritte in precedenza, in calce alle tabelle relative ai "Dati economici" del presente paragrafo.

Pharmanutra sovraintende e coordina l'intero processo produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime, effettuato tramite la controllata Alesco, alla produzione e al confezionamento dei prodotti finiti, effettuati da terzisti italiani, e possiede ad oggi il *know-how* per gestire tutte le fasi dalla progettazione, alla formulazione e registrazione di un nuovo prodotto, al *marketing* e alla commercializzazione. Dal 2005, Pharmanutra sviluppa e commercializza direttamente e autonomamente una linea di prodotti a proprio marchio, attraverso una rete esclusiva di Informatori Scientifici Commerciali (di seguito "ISC") che presentano direttamente i prodotti alla classe medica.

Il Gruppo distribuisce e vende i prodotti in Italia e all'estero. In Italia, dove il Gruppo si posiziona tra gli attori principali del mercato, l'attività di vendita è svolta attraverso (*i*) una rete di venditori composta da circa 130 ISC che si occupano dell'informazione scientifica alla classe medica e della commercializzazione in esclusiva dei prodotti Pharmanutra alle farmacie di tutto il territorio nazionale e (*ii*) attraverso clienti grossisti che riforniscono direttamente le farmacie, parafarmacie, corner, etc. La figura degli ISC caratterizza un modello di commercializzazione specifico ed innovativo adottato dal Gruppo Pharmanutra in Italia dal 2009.

Pharmanutra ha rivisitato il ruolo dell'Informatore Scientifico del Farmaco, tipico delle imprese farmaceutiche, in quello dell'Informatore Scientifico Commerciale (ISC) basandosi su tre punti chiave:

1 ruolo dell'ISC: l'attività di informazione e vendita è svolta dalla medesima persona che in questo modo ha un controllo completo della catena distributiva e di tutti i *player* del mercato (medici e farmacie);

2 contratto di agenzia monomandatario: con una rete commerciale costituita da agenti monomandatari si ottimizza il costo della rete commerciale, si incentiva l'ISC a migliorare le proprie *performance* anche grazie alla presenza di un compenso variabile legato all'incremento delle vendite sul territorio, si assicura il governo dell'attività sul territorio;

3 candidati neolaureati: i giovani neolaureati sono più pronti a sposare un nuovo modo di operare sul territorio e a recepire le indicazioni fornite dall'azienda attraverso numerosi

momenti di formazione in aula e sul campo.

L'espansione internazionale, iniziata solo nel 2014, ha portato il Gruppo ad essere presente, alla Data del Prospetto Informativo, già in 50 Paesi (situati in Europa, Asia, Americhe e Africa) attraverso 32 distributori selezionati con attenzione tra le migliori realtà farmaceutiche e nutraceutiche, che commercializzano in esclusiva di prodotto e territoriale.

Punto 5.2 Descrizione del modello organizzativo e dei prodotti del Gruppo

Le attività del Gruppo sono suddivisibili nelle seguenti tre aree che sono:

- **Linea Business Diretta (LB1)**

Si caratterizza per il presidio diretto nei mercati di riferimento in cui opera il Gruppo; la logica che governa questo modello è quella di assicurare un completo controllo del territorio attraverso una struttura organizzativa di ISC, i quali, svolgendo attività di vendita e di informazione scientifica, assicurano un pieno controllo di tutti gli attori della catena distributiva: medici ospedalieri, medici ambulatoriali, farmacie (anche ospedaliere), trasmettendo affidabilità, valenza scientifica e qualità dei prodotti. Il sistema di retribuzione degli ISC è stato strutturato in modo di incentivare la crescita delle *performance* di vendita. L'inquadramento contrattuale degli stessi prevede un contratto di agenzia monomandatario Enasarco (Ente nazionale di assistenza per gli agenti e i rappresentanti di commercio).

Questo modello, adottato con riferimento al mercato italiano, caratterizza le società Pharmanutra e Junia Pharma.

- **Linea Business Indiretto (LB2)**:

Tale modello di *business* è comune a tutte e tre le società del Gruppo e viene utilizzato prevalentemente nei mercati esteri. Si caratterizza nella commercializzazione di prodotti finiti (Pharmanutra e Junia Pharma) e di materie prime (Alesco) attraverso *partners* locali che, in forza di contratti di distribuzione esclusivi pluriennali, distribuiscono e vendono i prodotti nei loro rispettivi mercati di appartenenza.

- **Alesco (*outgroup*)**

L'attività commerciale di Alesco in Italia è rivolta sia all'interno del Gruppo (*ingroup*), con l'approvvigionamento e la vendita di materie prime a Pharmanutra e Junia Pharma, sia all'esterno del gruppo (*outgroup*), alle aziende dell'industria alimentare, farmaceutica e nutraceutica oltrechè alle officine di produzione di prodotti nutraceutici che lavorano conto terzi, con una propria struttura commerciale. Le materie prime oggetto di commercializzazione possono essere suddivise in "*Own-Brand*" e "*Distribution Brand*". Le materie prime "Own-Brand"(materie prime proprietarie) sono composti ottenuti applicando alla materia prima originaria (es. ferro) la tecnologia sucrosomiale brevettata (in questo caso il brevetto ferro Solido) per ottenere il Ferro Sucrosomiale® che rappresenta la componente più rilevante dei prodotti Sideral®. Le materie prime "Distribution Brand" sono acquistate per essere rivendute ad aziende terze (officine di produzione, farmaceutiche e nutraceutiche) esclusivamente sul mercato italiano.

L'approvvigionamento delle materie prime da parte di Alesco avviene sulla base di contratti in parte esclusivi ed in parte non esclusivi. La durata è compresa tra i 3 ed i 5 anni ed è prevista la facoltà di recesso per entrambe le parti con obbligo per il fornitore di continuare a garantire le forniture per un anno dalla data della risoluzione contrattuale. I contratti relativi all'acquisto di

materie prime utilizzate per la produzione dei prodotti del Gruppo (ferro in particolare) prevedono l'obbligo per il fornitore di garantire la disponibilità di un quantitativo di materie prime tale da assicurare la copertura del fabbisogno annuale. Si segnala che al 31 dicembre 2020 è in scadenza il contratto con un fornitore di materie prime "Distribution Brand". Il contratto prevede il il rinnovo automatico di 1 anno successivamente alla suddetta scadenza del 31 dicembre 2020, periodo durante il quale l'Emittente prevede di poter formalizzare l'ulteriore rinnovo del rapporto. In considerazione della soddisfazione espressa dal fornitore per i risultati raggiunti, non si individuano particolari criticità relativamente alla prosecuzione di tale contratto alla relativa scadenza.

Nelle tabelle seguenti vengono riportate informazioni relative alla ripartizione del fatturato per canali, area geografica e prodotto al 30 giugno 2020. Al 30 settembre 2020 non si registrano variazioni significative rispetto al 30 giugno 2020.

Nella tabella successiva si riporta il fatturato consolidato del Gruppo suddiviso per canale di vendita, con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2020 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

GRUPPO PHARMANUTRA – RIPARTIZIONE FATTURATO PER CANALE (€/000)							
	30/06/2020	**Inc % 20**	**2019**	**Inc % 19**	**2018**	**Inc % 18**	**Δ% 19/18**
LB1	19.273	66,2%	37.427	69,8%	32.866	70,5%	13,9%
LB2	8.445	29,0%	14.141	26,4%	11.995	25,7%	17,9%
Alesco Outgroup	1.394	4,8%	2.056	3,8%	1.752	3,8%	17,4%
TOTALE	**29.112**	**100,0%**	**53.624**	**100,0%**	**46.613**	**100,0%**	**15,0%**

Nella tabella che segue si riporta la suddivisione, tra Italia ed estero, del fatturato del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

GRUPPO PHARMANUTRA – RIPARTIZIONE FATTURATO ESTERO PER AREA GEOGRAFICA (€/000)							
	30/06/20	**Inc % 20**	**2019**	**Inc % 19**	**2018**	**Inc % 18**	**Δ%19/18**
Europa	4.923	55,0%	6.867	47,0%	6.119	49,6%	12,2%
Medio Oriente	3.080	34,4%	6.285	43,0%	5.448	44,2%	15,4%
Estremo Oriente	547	6,1%	1.074	7,4%	326	2,6%	229,2%
Sud Africa	359	4,0%	319	2,2%	326	2,6%	-1,9%
USA	44	0,5%	63	0,4%	115	0,9%	-44,9%
TOTALE	**8.953**	**100,0%**	**14.608**	**100,0%**	**12.333**	**100,0%**	**18,4%**

La ripartizione per aree geografiche del fatturato realizzato dal Gruppo sui mercati esteri è riportata nella tabella seguente, per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018:

GRUPPO PHARMANUTRA – RIPARTIZIONE FATTURATO TRA ITALIA ED ESTERO (€/000)							
	30/06/20	**Inc % 20**	**2019**	**Inc % 19**	**2018**	**Inc % 18**	**Δ% 19/18**
Italia	20.159	69,2%	39.016	72,8%	34.280	73,5%	13,8%
Estero	8.953	30,8%	14.608	27,2%	12.333	26,5%	18,4%
TOTALE	**29.112**	**100,0%**	**53.624**	**100,0%**	**46.613**	**100,0%**	**15,0%**

La valuta di fatturazione di tutte le transazioni di vendita utilizzata dal Gruppo è l'Euro; non ci sono ricavi realizzati in valute diverse dall'Euro.

Nel triennio 2017-2019 è stata registrata una riduzione del margine di contribuzione industriale del Gruppo dell'1% (dall'82% nel 2017 all'81% nel 2019), principalmente dovuta a una diversa combinazione di prodotti venduti. Al 30 settembre 2020 il margine di contribuzione industriale del Gruppo è risalito all'83% a seguito dell'aumento del fatturato di prodotti con più alta marginalità.

La ripartizione del fatturato tra le società del Gruppo è rappresentata nella tabella che segue, per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Al 30 settembre 2020 non si registrano variazioni significative.

GRUPPO PHARMANUTRA – RIPARTIZIONE FATTURATO PER AZIENDA (€/000)							
	30/06/20	**Inc % 20**	**2019**	**Inc % 19**	**2018**	**Inc % 18**	**Δ%19/18**
Pharmanutra	24.868	85,4	44.673	83,3%	37.890	81,3%	17,9%
Junia Pharma	2.850	9,8%	6.895	12,9%	6.971	15,0%	-1,1%
TOTALE PHN+JP	27.718	95,2%	51.568	96,2%	44.861	96,2%	15,0%
Alesco	2.469	8,5%	4.056	7,6%	3.399	7,3%	19,3%
Vendite infragruppo	(1.075)	-3,7%	(2.000)	-3,7%	(1.647)	-3,5%	21,4%
TOTALE	**29.112**	**100%**	**53.624**	**100,0%**	**46.613**	**100,0%**	**15,0%**

Analizzando la suddivisione per singola società del Gruppo, Pharmanutra rappresenta la società più rilevante, e con il maggiore tasso di crescita, sviluppando circa l'85% al 30 giugno 2020 (l'83% al 31 dicembre 2019) del fatturato del Gruppo, seguita da Junia Pharma con circa il 10% al 30 giugno 2020, (13%) al 31 dicembre 2019 e da Alesco con circa l'4% al netto delle vendite infragruppo.

Nelle tabelle successive si riporta la ripartizione del fatturato del Gruppo a valore e quantità per linea di prodotto, per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Si evidenzia che tale analisi è riferita solamente alle vendite di prodotti finiti Pharmanutra e Junia Pharma dal momento che le vendite di Alesco hanno per oggetto esclusivamente materie prime e semilavorati.

RIPARTIZIONE A VALORE FATTURATO GRUPPO (PRODOTTI FINITI) PER PRODOTTO (€/000)							
	30/06/20	2019	2018	**Δ%19/18**	Inc % 20	Inc % 19	Inc % 18
Sideral	22.502	40.487	36.697	10,3%	81,2%	78,5%	81,8%
Cetilar	2.587	5.371	4.440	21,0%	9,3%	10,4%	9,9%
Apportal	1.199	1.918	370	n.s.	4,3%	3,7%	0,8%
Ultramag	285	867	473	83,4%	1,1%	1,7%	1,1%
Altri	1.147	2.926	2.881	1,6%	4,1%	5,7%	6,4%
Totale	**27.718**	**51.568**	**44.861**	**15%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**

RIPARTIZIONE A VALORE FATTURATO GRUPPO (PRODOTTI FINITI) PER PRODOTTO (Unità)							
	30/06/20	2019	2018	**Δ%19/18**	inc 20	inc 19	inc 18
Sideral	3.204.581	5.887.175	5.367.148	9,7%	84,4%	82,1%	85,4%
Cetilar	312.856	617.203	460.964	33,9%	8,2%	8,6%	7,3%
Apportal	96.781	175.680	34.034	n.s.	2,6%	2,5%	0,5%
Ultramag	38.847	135.476	68.160	98,8%	1,0%	1,9%	1,1%
Altri	145.090	352.924	357.761	-1,4%	3,8%	4,9%	5,7%
Totale	**3.798.155**	**7.168.458**	**6.288.067**	**14,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**

Al 30 giugno 2020 la linea Sideral® rappresenta l'81% del fatturato complessivo a valore e l'84% a quantità. Al 31 dicembre 2019 la linea Sideral® rappresenta il 78,5% del fatturato complessivo a valore e l'82,1% del fatturato complessivo a quantità con un'incidenza inferiore rispetto al 2018 per effetto dei nuovi prodotti, Apportal® e Ultramag®, lanciati nel settembre 2018. Il brevetto relativo al ferro solido, cioè il brevetto che protegge il prodotto ferro sucrosomiale (Sideral®) in Europa, scadrà nel luglio del 2032. I brevetti relativi agli altri prodotti che nel 2019 hanno avuto la maggiore incidenza sul fatturato del Gruppo sono quello relativo al Cetilar® (10% dei ricavi 2019) con scadenza ad agosto 2035, e quello relativo ad Apportal® e Ultramag® (Minerali Sucrosomiali, in corso di rilascio, scadenza giugno 2038) che insieme rappresentano il 6% circa del fatturato complessivo del Gruppo. Complessivamente i brevetti considerati (Sideral®, Cetilar® e Minerali Sucrosomiali) contribuiscono al 94% circa del fatturato complessivo del 2019. Cetilar®, Ferro Sucrosomiale®, Sideral® e Ultramag® figurano inoltre tra i principali marchi oggetto di deposito e registrazione da parte del Gruppo in molti Paesi del mondo.

Punto 5.2.1 Descrizione dei prodotti del Gruppo

<u>Pharmanutra</u>

- **Sideral®**

E' un complemento nutrizionale a base di Ferro Sucrosomiale® (Sideral®) utile nella prevenzione di carenze alimentari, di aumentati fabbisogni organici e nelle terapie di supporto di stati patologici.

La Tecnologia Sucrosomiale® consiste nell'inglobare il ferro all'interno di due strati: (i) membrana fosfolipidica e (ii) sucreste. Grazie a questo rivestimento, il ferro è in grado di passare l'ambiente gastrico senza entrare in contatti con le mucose e senza interagire con altri nutrienti, venendo quindi completamente assorbito a livello intestinale per passare, in seguito, nel torrente ematico.

Sulla base della tecnologia brevettata dal Gruppo, è commercializzata la seguente linea di prodotti:

PRODOTTO	AZIENDA DISTRIBUTRICE
Sideral Forte	Pharmanutra
Sideral	Pharmanutra
Sideral Folico	Pharmanutra
CardioSideral	Pharmanutra
Sideral H	Pharmanutra
Sideral Gocce	Junia Pharma
Sideral Gocce Forte	Junia Pharma
Sideral Bimbi	Junia Pharma
Sideral Oro	Junia Pharma

La produzione dei prodotti della linea Sideral® è affidata a officine esterne di produzione. In particolare la produzione è affidata a Biofarma S.r.l. il cui contratto ha durata triennale con tacito rinnovo salvo disdetta da inviarsi 6 mesi prima della scadenza, a Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A., con la quale i fabbisogni di produzione vengono gestiti attraverso l'emissione di offerte commerciali e a capitolati tecnici di fornitura per i singoli prodotti (è in fase di formalizzazione un contratto di appalto di durata triennale), a S.I.I.T. S.r.l. Servizio Internazionale Imballaggi Termosaldanti, con la quale è in essere un contratto di durata triennale che si intende rinnovato automaticamente di anno in anno, e a Farmaceutici Procemsa S.p.A. in base ad un contratto di durata quinquennale e con rinnovo automatico di volta in volta (di biennio in biennio), salvo disdetta di una delle parti da inviarsi 6 mesi prima della scadenza.

- **Cetilar®**

Il Cetilar Crema®, dispositivo medico di classe 2A approvato dal Ministero della Salute è un unguento al 7,5% a base di esteri cetilati (CFA), che coadiuva il massaggio aiutando la capacità articolare e di movimento nelle affezioni osteoarticolari. La tecnologia della cetilazione permette di aumentare l'assorbimento transcutaneo e di raggiungere in modo più efficace la sede interessata. Il massaggio riduce così la sintomatologia dolorosa a livello articolare e muscolo-scheletrico, risultando utile anche in caso di traumi sportivi. Il principio attivo del Cetilar è coperto da brevetto registrato dal Gruppo. Dall'esperienza Cetilar è stato sviluppato **Cetilar Patch con mentolo®**, dispositivo medico di classe 1, un cerotto transdermico contenente una formulazione concentrata di esteri di acidi grassi cetilati (CFA) che agiscono sull'infiammazione. Il cerotto dispone di un supporto elastico innovativo denominato TNT (Tessuto Non Tessuto) che consente adesione alla cute al fine del totale assorbimento del prodotto e di un'efficacia fino a 24 ore.

La produzione del Cetilar Crema® è affidata a Biofarma S.r.l., e rientra nel suddetto contratto di appalto, mentre la produzione del Cetilar® Patch con mentolo è realizzata dalla Kosmeo S.r.l.. Il contratto con Kosmeo S.r.l., stipulato nel 2019, è a tempo indeterminato e può essere risolto da entrambe le parti con preavviso.

- **Apportal®**

ApportAL® è un complemento nutrizionale completo, contenente ben 19 nutrienti che espletano ciascuno un'azione specifica nell' organismo. Fra questi, i cinque minerali contenuti in ApportAL® (Selenio, Ferro, Zinco, Iodio e Magnesio) sono stati sviluppati secondo la tecnologia Sucrosomiale® brevettata da Pharmanutra.

La produzione di Apportal® è interamente affidata a Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A., per la cui descrizione si rinvia *supra*.

- **Ultramag®**

UltraMag® è un integratore alimentare a base di Magnesio Sucrosomiale® utile per colmare le carenze alimentari o gli aumentati fabbisogni organici di questo nutriente. Il Magnesio contribuisce alla riduzione di stanchezza e affaticamento, all'equilibrio elettrolitico, al normale metabolismo energetico, al normale funzionamento del sistema nervoso, alla normale funzione muscolare, alla normale sintesi proteica, alla normale funzione psicologica, al mantenimento di ossa sane, al mantenimento di denti sani.

La produzione dell'Ultramag® è realizzata in prevalenza da Biofarma con quantitativi prodotti anche da Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A., per la cui descrizione si rinvia *supra*.

- **Novomega®**

Complemento nutrizionale a base di acidi grassi omega-3, EPA e DHA, utile per apportare una quota integrativa di tali nutrienti in presenza di carenze alimentari o aumentati fabbisogni organici. Si tratta dell'unico rapporto di EPA e DHA che può essere utile per la prevenzione dei disturbi cardiovascolari, nonché di stati infiammatori osteoarticolari.

La produzione è realizzata da IBSA Farmaceutici Italia S.r.l. (per la cui descrizione si rinvia *supra*) con la quale i fabbisogni di produzione vengono gestiti attraverso l'emissione di offerte commerciali e a capitolati tecnici di fornitura per il prodotto e da Biofarma S.r.l. (per la cui descrizione si rinvia *supra*).

- **Gestalys DHA®**

È un complemento nutrizionale, sotto forma di capsula, formulato in maniera specifica secondo i LARN della donna in gravidanza a base di ferro sucrosomiale® (completamente o tollerabile), acido folico, vitamine microelementi e DHA vegetale.

Si tratta dell'unico prodotto attualmente in commercio formulato in maniera specifica secondo i LARN della per la donna in gravidanza. che contiene anche ferro sucrosomiale® completamente tollerato. Presenti anche acido folico, vitamine microelementi e DHA vegetale, tutto in una sola capsula.

La produzione è realizzata dalla IBSA Farmaceutici Italia S.r.l. (per la cui descrizione si rinvia *supra*)

con la quale i fabbisogni di produzione vengono gestiti attraverso l'emissione di offerte commerciali e a capitolati tecnici di fornitura per il prodotto e da Biofarma S.r.l. (per la cui descrizione si rinvia *supra*).

- **Bonecal®**

È un complemento nutrizionale a base di Calcio algale, Vitamina K2 e Vitamina D3, utili per colmare le carenze alimentari o gli aumentati fabbisogni organici di questi nutrienti che possono favorire le fisiologiche funzioni del tessuto osseo.

La produzione è interamente realizzata dalla Biofarma S.r.l. (per la cui descrizione si rinvia *supra*).

- **Dikappa 2®**

È un complemento nutrizionale a base di vitamina K2 e vitamina D3 importante per favorire l'assorbimento intestinale di calcio e la sua fissazione a livello osseo.

La produzione è interamente realizzata dalla Procemsa S.p.A. (per la cui descrizione si rinvia *supra*).

Nelle tabelle seguenti si riporta l'incidenza per linea (famiglia di prodotti) sul fatturato complessivo (Italia ed Estero) di Pharmanutra, rispettivamente a valore e a quantità, per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Al 30 settembre 2020 non si verificano variazioni significative rispetto al 30 giugno 2020.

RIPARTIZIONE A VALORE FATTURATO PHARMANUTRA (LINEA) PER PRODOTTO (€/000)							
	30/06/20	**Inc %**	**2019**	**Inc %**	**2018**	**Inc %**	**Δ%19/18**
Sideral	20.256	81,5%	35.492	79,4%	31.570	83,3%	12,4%
Cetilar	2.580	10,4%	5.352	12,0%	4.415	11,7%	21,2%
Apportal	1.199	4,8%	1.918	4,3%	370	1,0%	419,0%
Ultramag	285	1,1%	867	1,9%	473	1,2%	83,4%
Altri	549	2,2%	1.043	2,3%	1.063	2,8%	-1,9%
Totale	**24.868**	**100,0%**	**44.673**	**100,0%**	**37.890**	**100,0%**	**17,9%**

Nel periodo 2018-2019 si assiste una progressiva riduzione dell'incidenza del fatturato relativo alla linea Sideral che passa dall'83,3% del 2018 al 79,4% del 2019 per effetto dell'introduzione, a partire dal settembre 2018 di nuovi prodotti (Apportal® e Ultramag®). Lieve risalita dell'incidenza del fatturato relativo alla linea Sideral si segnala con i risultati al 30 giugno 2020 con un rallentamento della crescita del fatturato della linea Cetilar per effetto delle misure restrittive conseguenti all'epidemia da COVID-19.

RIPARTIZIONE A QUANTITA' FATTURATO PHARMANUTRA (LINEA) PER PRODOTTO (Unità)							
	30/06/20	**Inc %**	**2019**	**Inc %**	**2018**	**Inc %**	**Δ%19/18**
Sideral	2.646.262	84%	4.507.773	81,5%	3.885.819	85,7%	16,0%
Cetilar	312.121	10%	615.247	11,1%	458.223	10,1%	34,3%

RIPARTIZIONE A QUANTITA' FATTURATO PHARMANUTRA (LINEA) PER PRODOTTO (Unità)							
Apportal	96.781	3%	175.680	3,2%	34.034	0,8%	n.s.
Ultramag	38.847	1%	135.476	2,5%	68.160	1,5%	98,8%
Altri	60.304	2%	94.557	1,7%	86.753	1,9%	9,0%
Totale	**3.154.315**	**100,0%**	**5.528.733**	**100,0%**	**4.532.989**	**100,0%**	**22,0%**

Per l'andamento relativo alle vendite per quantità valgono le stesse considerazioni sopra riportate per le vendite a fatturato.

Junia Pharma

Junia Pharma è conosciuta per i prodotti di alta qualità a supporto dei bisogni di neonati, bambini e adolescenti. Il modello di *business* perfettamente integrato a quello di Pharmanutra si propone principalmente a neonatologi e pediatri. Junia Pharma ha acquisito grande popolarità in Italia diventando rapidamente uno dei principali operatori sul mercato di riferimento e con forti opportunità di ampliamento sui mercati internazionali. Oltre alla linea Sideral già indicata in precedenza, gli altri prodotti di Junia Pharma sono:

- **Celadrin Crescita®**

Crema costituita da una miscela a base di esteri cetilati (CFA) per il trattamento naturale dei dolori muscolo-scheletrici, utile soprattutto in caso di dolori di crescita, traumi, ematomi, indolenzimento e reazioni locali post-vaccinazione, infiammazioni articolari.

La produzione è affidata alla Biofarma S.r.l. e rientra nel suddetto contratto di appalto.

- **NeoD3®**

Integratore alimentare di DHA di origine vegetale, vitamine, fosfolipidi e acido beta-palmitico utile durante i primi anni di crescita, grazie (i) alla vitamina D3 che contribuisce al normale assorbimento ed utilizzo di calcio e fosforo ed interviene nel processo di divisione cellulare e (ii) al DHA di origine vegetale essenziale per un corretto sviluppo del sistema nervoso centrale e della retina. NEOD3 contiene anche una fonte di acido beta palmitico, un acido grasso predominante nel latte materno.

La produzione è interamente realizzata da S.I.I.T. S.r.l. Servizio Internazionale Imballaggi Termosaldanti (per la cui descrizione si rinvia *supra*).

- **Lactozepam®**

Complemento nutrizionale a base di Lactium (proteine del latte idrolizzate), che contribuisce a ridurre i disturbi correlati ad uno stato cronico di ansia e *stress* in modo naturale e sicuro, e Vitamina E. Il Lactozepam è commercializzato in tre formulazioni: Lactozepam sciroppo, Lactozepam Oro, Lactozepam Forte compresse.

La produzione è suddivisa tra Biofarma S.r.l., S.I.I.T. S.r.l. Servizio Internazionale Imballaggi Termosaldanti e Procemsa S.p.A. (per la cui descrizione si rinvia *supra*).

- **Dolomir® OTO**

DoloMir® Oto è un coadiuvante specifico per la detersione del condotto uditivo, la rimozione delicata del tappo di cerume e la prevenzione della sua formazione grazie alle proprietà dermo-protettive e lubrificanti dell'estratto oleoso di mirra combinato con l'olio di oliva. Indicato per l'utilizzo nei bambini, nei soggetti portatori di protesi acustiche, praticanti sport acquatici e soggetti con eccessiva secrezione del canale auricolare.

La produzione è interamente realizzata da S.I.I.T. S.r.l. Servizio Internazionale Imballaggi Termosaldanti (per la cui descrizione si rinvia *supra*).

- **Dolomir® GOLA**

DoloMir® Gola Spray è un coadiuvante specifico per la protezione della mucosa orofaringea. La funzione mucoprotettiva è garantita dai polisaccaridi della mirra e del sodio ialuronato che, creando un film ad effetto barriera, limitano il contatto con agenti offensivi esterni. L'utilizzo di DoloMir® Gola Spray è consigliato anche ogni qualvolta sussista l'esposizione ad agenti esterni potenzialmente irritanti la mucosa orofaringea quali, ad esempio, temperature rigide, smog e fumo.

La produzione è interamente realizzata da S.I.I.T. S.r.l. Servizio Internazionale Imballaggi Termosaldanti (per la cui descrizione si rinvia *supra*).

- **Blefarene® BABY**

Salviette monouso, 100% in cotone, pensata per la cura e l'igiene di palpebre e ciglia a. Tramite l'azione combinata degli estratti di camomilla, fiordaliso e zantalene, Blefarene Baby dona sollievo in caso di orzaioli, prurito, gonfiore e allergie. L'aggiunta di vitamina E, grazie al suo effetto dermoprotettivo, rende le nuove salviette Blefarene Baby il prodotto più indicato per la detersione perioculare quotidiana dei più piccoli.

La produzione è interamente realizzata da FIDIA Farmaceutici S.p.A. con la quale i fabbisogni di produzione vengono gestiti attraverso l'emissione di offerte commerciali e a capitolati tecnici di fornitura per il prodotto.

- **Blefarene®**

Salviette monouso efficaci contro il prurito e le irritazioni perioculari da blefariti e congiuntiviti allergiche. Le salviette contengono Zantalene, composto liposolubile estratto dalla pianta Zanthoxylum Bungeanum, capace di ridurre rapidamente la sensazione di prurito, producendo inoltre un effetto lenitivo e anti-irritativo.

La produzione è interamente realizzata da FIDIA Farmaceutici S.p.A. con la quale i fabbisogni di produzione vengono gestiti attraverso l'emissione di offerte commerciali e a capitolati tecnici di fornitura per il prodotto.

- **Capricare 2®**

Formula di proseguimento (6-12 mesi) a base di latte intero di capra. Capricare 2® è l'unica formula di proseguimento per lattanti da 6 a 12 mesi a base di latte intero di capra. Capricare 2® è realizzato da Dairy Goat Co-operative, inventore e leader mondiale di formule per l'infanzia a base di latte di

capra, e distribuito in esclusiva da Junia Pharma.

Questo prodotto viene acquistato dal produttore e commercializzato.

I farmaci di Junia Pharma

- Junia Pharma è titolare di AIC (Autorizzazione all'Immissione in Commercio) di un farmaco "di proprietà": il Ribomicin (l'antibiotico gentamicina oftalmica in 3 preparazioni). Grazie a tale titolarità, che rappresenta un *asset* fondamentale ed un elemento caratterizzante del Gruppo rispetto al settore in cui opera, Junia Pharma e a Pharmanutra hanno il diritto di essere definite "aziende farmaceutiche".

- **Ribomicin**

  Antibiotico contenente Gentamicina solfato 0,3g per uso oftalmico indicato per le flogosi microbiche acute e subacute degli annessi e del tratto anteriore del globo oculare, ivi compreso quelle sostenute da Pseudomonas e/o Proteus. Indicato per profilassi operatoria e dopo estrazione di corpi estranei. Disponibile in tre formulazioni: collirio soluzione, collirio monodose e unguento oftalmico.

Nelle tabelle seguenti si riporta l'incidenza per linea di prodotti sul fatturato complessivo (Italia ed Estero) di Junia Pharma, rispettivamente a valore e a quantità, per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Al 30 settembre 2020 non si registrano variazioni significative rispetto al 30 giugno 2020.

RIPARTIZIONE A VALORE FATTURATO JUNIA PHARMA (LINEA) PER PRODOTTO (€/000)							
	30/06/20	**Inc%**	**2019**	**Inc% 19**	**2018**	**Inc %18**	**Δ%19/18**
Sideral	2.246	78,8%	4.995	72,4%	5.128	73,6%	-2,6%
Cetilar	7	0,2%	18	0,3%	25	0,4%	-28,4%
Apportal	0	0%	0	0,0%	0	0,0%	n.a
Ultramag	0	0%	0	0,0%	0	0,0%	n.a
Altri	597	21%	1.882	27,3%	1.818	26,1%	3,6%
Totale	**2.850**	**100,0%**	**6.895**	**100,0**	**6.971**	**100,0%**	**-1,1%**

RIPARTIZIONE A QUANTITA' FATTURATO JUNIA PHARMA (LINEA) PER PRODOTTO (Unità)							
	30/06/20	**Inc%**	**2019**	**Inc%**	**2018**	**Inc %**	**Δ%19/18**
Sideral	558.319	86%	1.379.402	84,1%	1.481.329	84,4%	-6,9%
Cetilar	735	0,11%	1.956	0,1%	2.741	0,2%	-28,6%
Apportal	0	0%	0	0,0%	0	0,0%	n.a
Ultramag	0	0%	0	0,0%	0	0,0%	n.a

RIPARTIZIONE A QUANTITA' FATTURATO JUNIA PHARMA (LINEA) PER PRODOTTO (Unità)							
Altri	84.786	13%	258.367	15,8%	271.008	15,4%	-4,7%
Totale	**643.840**	**100,0%**	**1.639.725**	**100,0%**	**1.755.078**	**100,0%**	**-6,6%**

Alesco

Alesco, nell'ambito del Gruppo, si occupa di tutte le attività inerenti la gestione delle materie prime (bioattivi nutrizionali, vitamine, etc.): ricerca e sviluppo, produzione (realizzata da terzisti) e distribuzione. L'attività di vendita e distribuzione è rivolta sia all'interno del Gruppo, sia all'esterno ad aziende del settore alimentare, farmaceutico e nutraceutico, oltreché ad officine di produzione conto terzi.

Nel corso degli anni Alesco ha sviluppato 17 materie prime proprietarie che sono utilizzate per la fabbricazione dei prodotti commercializzati dal Gruppo. Le materie prime vengono acquistate da distributori accuratamente selezionati con i quali la società ha in essere contratti di fornitura di durata pluriennale.

Il portafoglio prodotti si compone di due linee distinte di prodotti:

- Linea *Distribution*: materie prime e prodotti in distribuzione (attività di intermediazione commerciale); e

- Linea *Own Brand*: materie prime e prodotti a marchio proprio (attività di ingegnerizzazione, produzione e ricerca e sviluppo).

Linea *Distribution*

I prodotti distribuiti in licenza esclusiva da Alesco, in commercio all'estero e pre-notificati in Italia, sono di ultima generazione, brevettati, con proprio *brand* e non copiabili e la loro efficacia è attestata da studi clinici pubblicati.

- **Life'sDHA®** – olio algale (azienda produttrice DSM, Olanda) - Life'sDHA®, approvato *Novel Food* in Europa, è estratto da un ceppo di microalghe *Schizochytrium* sp. mantenute in un appropriato sistema chiuso tale da garantire il massimo *standard* di qualità del prodotto. Tali microalghe fermentescibili sono in grado di produrre un olio ricco di acido docosaesaenoico (DHA), ovvero un acido grasso polinsaturo a lunga catena della serie Omega-3.

- **Aquamin®** – calcio algale (azienda produttrice Marigot Ltd., Irlanda) - Al 100% vegetale, deriva da alghe calcificate della specie *Lithothamnium Calcareum*, che crescono per 4-5 anni assorbendo minerali essenziali e nutrienti dal mare.

- **Lactium®** – alfa-casozepaina (azienda produttrice INGREDIA Nutritional, Francia) - Dopo 10 anni di ricerca e numerosi studi clinici, INGREDIA Nutritional è riuscita a identificare all'interno di una proteina del latte, un bio-peptide: alfa-casozepina, ottenuto tramite digestione enzimatica, con proprietà rilassanti naturali.

- **Ultrajoint™** – glucosamina vegetale (azienda produttrice SINOCHEM, China) - La glucosamina è un elemento costitutivo della cartilagine articolare e del liquido sinoviale, coinvolta nella produzione della cartilagine delle articolazioni.

- **K2Vital®** – Vitamina K2 [MK-7] (azienda produttrice KappaBioscience, Norvegia) - La Vitamina K2 è una vitamina liposolubile che deve essere introdotta regolarmente attraverso l'alimentazione.

- **Chromax®** (azienda produttrice Nutrition 21, LCC - USA) - Chromax® Cromo Picolinato è un perfetto nutriente per formulare prodotti posizionati nei seguenti *targets*: funzione cognitiva, gestione del peso, desiderio di cibo, umore e metabolismo del glucosio.

BioEnergy Ribose® (azienda produttrice Bioenergy Life Science, Inc - USA) - Bioenergy Ribose® è un carboidrato, monosaccaridie a cinque atomi di carbonio, che può essere utilizzato come prodotto caratterizzante o inserito in una varietà di alimenti funzionali, bevande e nutraceutici. È naturale, sicuro e clinicamente testato.

Riso Rosso Fermentato (produttore Zhejiang Sanhe Bio-tech Co., Ltd – China) - Alesco, dopo anni di esperienza nella distribuzione di *Monascus Purpureus*, ha ispezionato e selezionato il migliore produttore cinese di riso rosso fermentato per garantire ai propri clienti un prodotto sicuro e affidabile con il massimo *standard* qualitativo: GMP (*Good Manufacturing Practice*).

Linea *Own Brand*

Alesco ha ingegnerizzato e brevettato un *delivery system* (tecnologia Sucrosomiale®) applicato a formulazioni con micro e macro elementi per aumentarne l'assorbimento e la biodisponibilità. Con l'applicazione della tecnologia Sucrosomiale® proprietaria, Alesco produce (interamente in Italia, presso stabilimenti di produzione di soggetti terzi) le seguenti composizioni (Materie Prime Proprietarie):

- **SiderAL® – Ferro Sucrosomiale®**

È la fonte innovativa di ferro che utilizzando la tecnologia Sucrosomiale® garantisce massima tollerabilità e totale assenza di effetti collaterali del ferro tradizionale, offrendo importanti vantaggi per la terapia marziale.

- **Ultramag® - Magnesio Sucrosomiale®**

Sfrutta la tecnologia Sucrosomiale® per incrementare l'assorbimento e la biodisponibilità del magnesio ossido. Ultramag® è incapsulato in una membrana Sucrosomiale® che permette al magnesio di transitare l'ambiente gastrico senza interagire con le mucose o altri nutrienti per essere poi assorbito a livello intestinale e fluire successivamente nel sangue.

- **Ultramag® Marine – Magnesio Marino Sucrosomiale®**

Incapsulato in una membrana Sucrosomiale® che permette al magnesio di transitare dall'ambiente gastrico senza interagire con le mucose o altri nutrienti per essere poi assorbito a livello intestinale e fluire successivamente nel sangue.

- **Ultrazin® - Zinco Sucrosomiale®**

È una forma innovativa di Zinco Sucrosomiale® che assicura un corretto apporto di zinco senza effetti collaterali.

- **Ultracal® - Calcio Sucrosomiale®**

È un complesso di Sucrosomi® contenenti tricalcio fosfato in grado di garantire la massima biodisponibilità ed una eccellente tollerabilità.

- **Ultraiod® - Iodio Sucrosomiale®**

È un complesso di Sucrosomi® contenenti Iodato di Sodio in grado di assicurare una eccellente biodisponibilità ed una corretta assunzione di Iodio.

- **Ultrasel® - Selenio Sucrosomiale®**

È una nuova fonte innovativa di selenio Sucrosomiale®: un complesso di Sucrosomi® racchiude e trasporta sodio selenite assicurando il massimo assorbimento e biodisponibilità per una corretta assunzione. Alesco ha, inoltre, ingegnerizzato e brevettato un processo di esterificazione e cetilazione di acidi grassi per la produzione di un composto, interamente realizzato in Italia, efficace nell'applicazione in prodotti a uso topico per il supporto delle articolazioni.

- **Cetilar®**

È un complesso di esteri cetilati (CFA) che stabilizzano e lubrificano le membrane cellulari fino a ripristinare il liquido articolare e consentire la normale flessibilità e mobilità di articolazioni, muscoli e tendini.

Dopo anni di sviluppo, Alesco ha inoltre realizzato una metodica di estrazione per la concentrazione dei sesquiterpeni con azione analgesica locale (AST) da mirra per ottenere due prodotti/estratti ad alto tenore di AST:

- **Ultramir® Hydro** – estratto idroglicerico di mirra;

- **Utramir® Oil** – estratto oleoso di mirra - La mirra (*Commiphora molmol*) è una gommoresina aromatica naturale secreta dalla corteccia di un arbusto della famiglia delle Burseraceae che cresce spontaneamente in Somalia. I sesquiterpeni presenti nella mirra hanno un effetto anestetico sistemico e analgesico locale estremamente potente oltre a delle spiccate proprietà antisettiche ed antibatteriche nei confronti di alcuni patogeni quali *Escherichia coli*, *Staphylococcus aureus*, *Pseudomonas auriginosa* e *Candida albicans*. Grazie a tali caratteristiche gli estratti di mirra a marchio Ultramir® di Alesco trovano applicazione in prodotti otologici per il trattamento dell'otite e come coadiuvante specifico per la protezione della mucosa orofaringea.

Le materie prime proprietarie sono prodotte da Biofarma S.p.A. in base ad un contratto di produzione per conto terzi e dalla SIIT in base a capitolati tecnici che vengono definiti di volta in volta in base alle produzioni da realizzare.

Nella tabella successiva si riporta la suddivisione del fatturato di Alesco, per prodotto, per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

Al 30 settembre 2020 non si registrano variazioni significative rispetto al 30 giugno 2020.

RIPARTIZIONE FATTURATO ALESCO PER PRODOTTO (€/000)							
	30/06/20	**2019**	**2018**	**Inc% 20**	**Inc %19**	**Inc%18**	**Δ%19/18**
SIDERAL	926	1.231	802	37,5%	30,4%	23,6%	53,5%
LACTIUM	326	569	584	13,2%	14,0%	17,2%	-2,6%
ULTRAMAG	563	537	557	22,8%	13,3%	16,4%	-3,6%
AQUAMIN	201	334	354	8,1%	8,2%	10,4%	-5,7%
CETILAR	140	463	165	5,7%	11,4%	4,8%	180,8%
ALTRO	313	921	936	12,7%	22,7%	27,5%	-1,5%
TOTALE	**2.469**	**4.056**	**3.399**	100%	**100,0%**	**100,0%**	**19,3%**

Nella tabella successiva si riporta la suddivisione del fatturato di Alesco, per canale, per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Il fatturato realizzato con la capogruppo Pharmanutra e la controllata Junia Pharma al 30 giugno 2020 rappresenta circa il 44% (circa 50% nel 2019 e 2018) del fatturato complessivo di Alesco, con un'incidenza in riduzione per effetto dei maggiori fatturati sviluppati con terzi.

RIPARTIZIONE FATTURATO ALESCO PER CANALE (€/000)							
	30/06/20	**2019**	**2018**	**Δ%19/18**	**Inc 20**	**Inc 19**	**Inc 18**
OUTGROUP	1394	2.056	1.752	17,4%	56,5%	50,7%	51,5%
INGROUP	1.075	2.000	1.647	21,4%	43,5%	49,3%	48,5%
TOTALE	**2.469**	**4.056**	**3.399**	**19,3%**	100%	**100,0%**	**100,0%**

Come risulta dalla tabella successiva le forniture infragruppo si riferiscono principalmente al Sideral® ed al Cetilar®.

RIPARTIZIONE FATTURATO INFRAGRUPPO ALESCO PER PRODOTTO (€/000)							
	30/06/20	**2019**	**2018**	**Δ%19/18**	**Inc 20**	**Inc 19**	**Inc 18**
SIDERAL	669	1.029	805	27,9%	62,2%	51,5%	48,9%
LACTIUM	4	40	43	-8,3%	0,3%	2,0%	2,6%
ULTRAMAG	133	147	133	10,3%	12,4	7,3%	8,1%
AQUAMIN	34	59	61	-3,2%	3,2%	2,9%	3,7%
CETILAR	140	463	174	166,6%	13,0%	23,1%	10,5%
ALTRO	96	263	432	-39,2%	8,9%	13,1%	26,2%
TOTALE	**1.075**	**2.000**	**1.647**	**21,4%**	**100%**	**100,0%**	**100,0%**

Punto 5.2.2 Modello di business del Gruppo

Pharmanutra possiede alla Data del Prospetto il *know-how* per gestire tutte le fasi del processo produttivo dalla progettazione, alla formulazione e registrazione di un nuovo prodotto, al *marketing* e alla commercializzazione, fino al *training* degli informatori scientifici. Pharmanutra commercializza prodotti unici ed innovativi curando, anche tramite il ricorso all'*outsourcing*, l'intero processo produttivo dalle materie prime al prodotto finito. Gestisce direttamente la distribuzione, la promozione e la vendita di tutti i prodotti in portafoglio mentre la produzione è completamente esternalizzata.

Le attività primarie svolte dal Gruppo e che aggiungono valore al prodotto dell'azienda sono le seguenti:

- la ricerca e sviluppo: il Gruppo svolge l'attività di ricerca scientifica al proprio interno tramite risorse dedicate
- funzione acquisti e logistica interna: intesa come l'attività di approvvigionamento e gestione del magazzino;
- la produzione, interamente realizzata da officine esterne, che comprende i processi di assemblaggio, di lavorazione e manutenzione e la gestione degli impianti;
- la logistica esterna: che include lo stoccaggio dei prodotti finiti, la gestione dei distributori, la programmazione delle spedizioni;
- il *marketing* e vendite.

Si segnala che l'Emittente alla Data del Prospetto non si avvale dell'attività di procacciamento di brevetti di terzi.

A. Ricerca e sviluppo

Alla Data del Prospetto fanno parte del *team* di ricerca 10 professionisti, di elevatissimo *curriculum* scientifico, specializzati in materie biologiche e farmaceutiche, nonché un numero quasi equivalente di soggetti esternalizzati per progetti di ricerca condotti presso strutture esterne. In particolare, l'area di "ricerca e sviluppo" può essere strutturata in 5 fasi ben distinte:

1) ***Discovery***: Pharmanutra possiede la capacità di "inventare" nuove tecnologie e soluzioni terapeutiche come i Minerali sucrosomiali (Ferro, magnesio e altri) e i CFA (acidi grassi cetilati), i quali costituiscono vere unicità non copiabili in quanto coperte da brevetti internazionali di proprietà. Alla Data del Prospetto, sono in corso ulteriori progetti di ricerca finalizzati all'evoluzione delle sopracitate invenzioni, nonché altri su nuovi prodotti nel campo della nutrizione clinica avanzata.

2) **Sintesi delle materie prime proprietarie (principi attivi)**: la tecnica di produzione dei principi attivi proprietari è anche essa di invenzione e proprietà di Pharmanutra. La Società svolge costantemente una valutazione funzionale ad apportare miglioramenti alle tecniche e agli ingredienti che costituiscono i principi attivi.

3) **Ricerca di base**: la validazione delle soluzioni terapeutiche di Pharmanutra parte da esperimenti di laboratorio condotti con la collaborazione di primarie facoltà di Farmacia e Biologia (Barcellona, Modena, Pisa) e istituti di ricerca (tra gli altri New York Blood Center e QIMR Berghofer) su colture cellulari, su tratti di organi di ratti e su topi, secondo le più rigorose norme etiche e sanitarie, applicando le buone pratiche di laboratorio (GLP) riconosciute a livello internazionale. Questi studi consentono (i) la comparazione delle soluzioni del Gruppo con quelle concorrenti, (ii) la valutazione comparativa tra i miglioramenti di formulazione, (iii) la comprensione delle vie metaboliche con cui l'azione nutrizionale/terapeutica si esplica, (iv) l'efficacia preliminare prima della valutazione di prove cliniche sull'uomo.

4) **Studi Clinici**: in quanto "non farmaci", gli studi clinici su pazienti vengono eseguiti sia in via preliminare sui nuovi prodotti, ove necessario, sia sui prodotti già commercializzati. In ogni caso vengono condotti solo presso primari istituti ospedalieri universitari o privati. L'esito di queste investigazioni sancisce l'efficacia clinica dei preparati di Pharmanutra in diverse aree precipue all'impiego dei prodotti del Gruppo.

5) **Controllo Qualità**: la verifica analitica e organolettica della qualità (i) degli ingredienti costituenti le materie prime proprietarie e delle medesime "finite", nonché (ii) dei prodotti finiti destinati al consumatore finale sul mercato, viene eseguita presso laboratori accreditati e certificati secondo rigide procedure redatte da standard internazionali. Seguendo una metodica tipica dell'industria farmaceutica, vengono sottoposti a controllo analitico e organolettico "post vendita" tutti i lotti in commercio fino alla loro data di scadenza. L'uso dei laboratori di analisi accreditati si estende inoltre alle prove di stabilità chimica e microbiologica di tutte le nuove formulazioni (spesso personalizzate secondo le caratteristiche di regolatorio dei vari Paesi) prima della loro immissione in commercio, al fine di definire una durata (scadenza) certificata da protocolli analitici definiti.

La Direzione Scientifica inoltre gestisce tutte le iniziative di *marketing* a contenuto scientifico. Solamente nell'anno 2019, ad esempio, sono state organizzati: 15 *training* di formazione ai distributori esteri, 19 *training* alla rete commerciale e numerosi *medical* e *hospital meetings* sia in Italia che all'estero nei Paesi in cui i prodotti del Gruppo sono distribuiti; sono state curate 19 pubblicazioni in congressi medici nazionali e 6 pubblicazioni in congressi internazionali, oltre alla partecipazione a 4 Conferenze Internazionali (due in Europa e due negli USA).

Relativamente alle attività di Ricerca e sviluppo, il Gruppo è esposto al rischio che, a causa di ritardi e/o mancato completamento nei tempi previsti della ricerca e degli studi clinici e preclinici affidati a soggetti terzi, possa determinarsi un ritardo nella commercializzazione dei nuovi prodotti o finanche l'impossibilità di tale commercializzazione, rendendo anche necessario sostituire il soggetto terzo incaricato. Il rischio evidenziato è mitigato dalla pluralità di soggetti con i quali vengono realizzate le attività di ricerca; la prevista realizzazione del nuovo centro di ricerche del Gruppo inoltre permetterà di internalizzare le attività in questione riducendo ulteriormente il rischio evidenziato.

Le spese di Ricerca e Sviluppo sostenute dal Gruppo nell'esercizio 2019 ammontano a Euro 459 mila ai quali vanno aggiunti i costi del personale, rappresentati da 8 unità nel 2019, e la valorizzazione delle ore di ricerca svolte annualmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per le attività per ricerca e sviluppo.

Le proprietà intellettuali ottenute dall'attività di Ricerca & Sviluppo vengono tutelate attraverso sistematici depositi di domande di registrazione di marchi e brevetti e gestione delle stesse.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo ha la titolarità di 31 marchi. La strategia perseguita è quella di procedere alla registrazione del marchio di ogni prodotto nei Paesi in cui è commercializzato.

Al 31 dicembre 2019, i ricavi del Gruppo generati dal marchio Sideral® rappresentano circa il 79% dei ricavi totali, quelli generati dal marchio Cetilar® circa il 10% e quelli generati dai marchi Apportal® circa il 4% e quelli dell'Ultramag® circa il 2%. I suddetti marchi rappresentano complessivamente circa il 94% dei ricavi complessivi.

Di seguito si riportano le informazioni relative ai marchi relativi ai prodotti di maggiore rilevanza in termini di incidenza sul totale dei ricavi alla data del 31 dicembre 2019.

Il marchio Ferro Liposomiale in scadenza nel 2020 non è più utilizzato dal Gruppo in quanto sostituito dal marchio Ferro sucrosomiale®. Verrà comunque mantenuto, e quindi rinnovato, al fine di prevenire l'utilizzo da parte di concorrenti.

Si evidenzia che sotto lo stesso marchio possono essere ricompresi diversi prodotti e pertanto le incidenze sui ricavi sono tra loro cumulate.

MARCHIO	PAESE	SCADENZA	% INCIDENZA SUI RICAVI AL 31/12/19
SIDERAL	MARCHIO INTERNAZIONALE Svizzera, Marocco, Russia, USA	25/10/2021	1,5%
Ferro Liposomiale	ITALIA	02/02/2022	52,8%
SIDERAL Liposomial Iron	UNIONE EUROPEA*	18/06/2022	12,3%
UltraMag	UNIONE EUROPEA*	16/07/2023	0,3%
CETILAR	ITALIA	07/08/2024	9,4%
CETILAR	UNIONE EUROPEA*	11/11/2024	0,3%
CETILAR	MARCHIO INTERNAZIONALE Russia, Svizzera	17/11/2024	0,0%
SUCROSOMA	ITALIA	02/12/2024	63,1%
SUCROSOMIALE	ITALIA	02/12/2024	63,1%
SUCROSOMA	UNIONE EUROPEA*	10/12/2024	12,5%
SUCROSOMIALE	UNIONE EUROPEA*	10/12/2024	12,5%
SIDERAL	UNIONE EUROPEA*	15/07/2025	12,3%
CETILAR	UNIONE EUROPEA*	21/03/2027	0,3%
SIDERAL	BRASILE	28/03/2027	0,0%
SIDERAL	MALESIA	04/08/2027	0,0%
SIDERAL	ITALIA	04/08/2027	52,8%
SIDERAL SUCROSOMIAL	INDIA	29/08/2027	0,2%

MARCHIO	PAESE	SCADENZA	% INCIDENZA SUI RICAVI AL 31/12/19
SIDERAL SUCROSOMIAL IRON	INDIA	29/08/2027	0,2%
CETILAR	ITALIA	18/10/2027	9,4%
APPORTAL	ITALIA	02/02/2028	3,7%
APPORTAL	UNIONE EUROPEA*	02/02/2028	0,0%
SIDERAL	MARCHIO INTERNAZIONALE Azerbaidjan, Bosnia Herzegovina, Bielorussia, Svizzera, Cina , Unione Europea*, Georgia, Israele, India, Iran, Giappone, Kazakistan, Corea del Sud, Laos, Liechtenstein, Montenegro, Messico Norvegia, Serbia, Russia, Sudan, Siria, Turchia, Ucraina, USA, Vietnam, Filippine.	02/02/2028	20,8%
SIDERAL	ARABIA SAUDITA	13/02/2028	0,0%
CETILAR	MARCHIO INTERNAZIONALE Albania, Bosnia Herzegovina, Svizzera, Cina, Colombia, Cipro, Unione Europea*, Israele, India, Iran, Islanda, Marocco, Monaco, Repubblica di Moldavia, Montenegro, Macedonia, Norvegia, Serbia, Russia, Tailandia, Turchia, USA, Vietnam, Filippine.	21/03/2028	1,0%
ULTRAMAG	ITALIA	10/04/2028	1,2%
SIDERAL	GIORDANIA	08/05/2028	0,0%
ULTRAMAG	MARCHIO INTERNAZIONALE: Corea del Sud, Turchia	11/05/2028	0,1%
CETILAR	EMIRATI ARABI UNITI	21/05/2028	0,0%
SIDERAL	QATAR	22/05/2028	0,1%
SIDERAL	CANADA	24/07/2030	0,0%
SIDERAL	LIBANO	08/04/2034	0,9%

* Non include l'Italia

Alla Data del Prospetto, il Gruppo ha la titolarità di 17 brevetti. La strategia perseguita è quella di procedere alla registrazione del brevetto di ogni prodotto nei Paesi in cui è commercializzato.

I brevetti Ferro solido, Ferro liquido, Ferro orosolubile e Ferro cardiovascolare rappresentano la tecnologia necessaria alla produzione della linea Sideral® (79% circa dei ricavi complessivi al 31 dicembre 2019), quelli relativi al Cetilar® generano circa il 10% dei ricavi complessivi dell'esercizio 2019. L'Apportal® e l'Ultramag® che insieme hanno un'incidenza del 6% sul fatturato complessivo al 31 dicembre 2019 sono ottenuti con il brevetto Minerali sucrosomiali.

Di seguito si riportano le informazioni relative ai brevetti relativi ai prodotti di maggiore rilevanza in termini di incidenza sul totale dei ricavi alla data del 31 dicembre 2019. Con riferimento in particolare al brevetto relativo al ferro solido, cioè il brevetto che protegge il prodotto ferro sucrosomiale (Sideral®) in Europa, esso scadrà nel luglio del 2032. Il Gruppo, nell'ambito della propria strategia di sviluppo, prevede di sviluppare e brevettare nuove tecnologie che consentano allo stesso di mantenere il proprio vantaggio competitivo anche dopo tale scadenza, quando la tecnologia relativa alla metodologia di preparazione del ferro sucrosomiale potrà essere utilizzata

anche dalla concorrenza.

Si evidenzia che sotto lo stesso brevetto possono essere ricompresi diversi prodotti e pertanto le incidenze sui ricavi sono tra loro cumulate.

DENOMINAZIONE BREVETTO	PAESE	STATO	SCADENZA	% INCIDENZA SUI RICAVI AL 31/12/19
Ferro solido	IT	Rilasciato	31/07/2032	52,8%
Ferro solido	Albania, Austria,Bosnia e Herzegovina, Belgio,Bulgaria,Svizzera,Cipro,Rep. Ceca, Germania,Danimarca, Estonia,Spagna, Finlandia, Francia, Gran Bretagna,Croazia,Ungheria, Irlanda,Italia,Lituania,Lussemburgo, Lettonia,Monaco,Montenegro,Macedonia,Malta,Olanda,Norvegia,Polonia,Portogallo, Romania, Serbia,Svezia,Slovenia,Slovacchia,San Marino Turchia	Rilasciato	30/07/2033	12,3%
Ferro solido - divisionale	Brevetto Europeo	In corso di rilascio	30/07/2033	12,3%
Ferro solido	Brevetto Euroasiatico	Rilasciato	30/07/2033	24,5%
Ferro solido	India	Rilasciato	30/07/2033	0,2%
Ferro solido	Israele	Rilasciato	30/07/2033	1,2%
Ferro solido	Stati Uniti	Rilasciato	30/07/2033	0,0%
Ferro solido	Giappone	Rilasciato	30/07/2033	0,0%
Ferro solido	Emirati Arabi,Oman,Qatar	In corso di rilascio	30/07/2033	2,0%
Ferro solido	Bahrain,Marocco,Brasile,Canada, Siria	Pendente	30/07/2033	0,0%
Ferro solido - divisionale	Israele,Cina,Stati uniti	Pendente	30/07/2033	1,2%
Ferro liquido	Italia	Rilasciato	31/07/2032	5,1%
Ferro orosolubile	Italia	Rilasciato	09/09/2033	8,8%
Ferro orosolubile	Canada,Hong Kong,India, Stati Uniti	Pendente	09/09/2034	0,0%
CETILAR	IT	Rilasciato	14/08/2035	9,4%
CETILAR	Canada, Brevetto Europeo, Hong Kong,Cina,Israele,Iran, India,Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti,Malesia,Vietnam,Russia, Iraq	US rilasciato; altri paesi pendente	09/08/2036	0,9%
Ferro cardiovascolare	Italia	Rilasciato	26/07/2037	0,0%*
Brevetto Sideral + Vitamina D	IT	Rilasciato	02/08/2037	0,0%*
Ferro cardiovascolare	Emirati Arabi, Brasile, Canada,Cile,Cina,Colombia, Brevetto euroasiatico,Egitto,Indonesia,Giappone,Kuwait,Corea del Sud,Giordania,Messico, Malesia,Peru,Filippine,Qatar,Arabia Saudita,Tailandia,Siria,Ucraina,Stati Uniti,Vietnam,Sud Africa, Iran	India rilasciato; altri paesi pendente	26/07/2038	0,0%*
Brevetto Sideral + Vitamina D	Brevetto europeo, Stati Uniti	Pendente	27/07/2038	0,0%*

DENOMINAZIONE BREVETTO	PAESE	STATO	SCADENZA	% INCIDENZA SUI RICAVI AL 31/12/19
Minerali Sucrosomiali	IT	In corso di rilascio	13/06/2038	4,9%
Minerali Sucrosomiali	PCT (Patent Cooperation Treaty)	Pendente		0,4%
Cetilar - METODO di preparazione di un CFA o miscela di CFA	IT	Pendente	27/05/2039	0,0%**
Cetilar - METODO di preparazione di un CFA o miscela di CFA	PCT (Patent Cooperation Treaty)	Pendente		0,0%**
CETILAR - Composizioni di CFA per uso nella protezione della mucosa gastrica o trattamento diabete	IT	Pendente	27/05/2039	0,0%**
CETILAR - Composizioni di CFA per uso nella protezione della mucosa gastrica o trattamento diabete	PCT (Patent Cooperation Treaty)			0,0%**
CETILAR- composizioni di cetilati per uso nel trattamento di artriti e infiammazioni articolari	IT	Pendente	27/05/2039	0,0%**
CETILAR- composizioni di cetilati per uso nel trattamento di artriti e infiammazioni articolari	PCT (Patent Cooperation Treaty)			0,0%**
Minerali sucrosomiali IT2	IT	Pendente	13/06/2039	0,0%**
Minerali sucrosomiali IT2	PCT (Patent Cooperation Treaty)	Pendente	15/6/2040	0,0%**

* il brevetto non è ancora sfruttato commercialmente.

** domanda di brevetto pendente (ossia depositata ma non ancora rilasciata) con prodotto soggetto a ulteriore sviluppo.

B. La fase produttiva e la logistica

Approvvigionamento delle materie prime: l'approvvigionamento delle materie prime avviene attraverso la controllata Alesco, la quale è il principale fornitore dei principi attivi contenuti nei prodotti commercializzati dal Gruppo con le proprie materie prime proprietarie.

Funzione acquisti e logistica interna: la funzione acquisti comprende le attività connesse all'approvvigionamento di beni e servizi rispondenti a specifici requisiti tecnici e qualitativi, nei tempi coerenti con il fabbisogno aziendale, a prezzi congrui, al fine di garantire il normale funzionamento dell'azienda. Sono comprese le attività di individuazione dei fornitori, il controllo dei requisiti tecnici e di *standard* qualitativi dei fornitori, la gestione degli acquisti e la negoziazione dei prezzi e dei contratti. Detta funzione è svolta da Alesco per le materie prime, nell'ambito della strategia di integrazione a monte su una fase essenziale del modello di *business* rappresentata dall'acquisto dei principi attivi.

L'approvvigionamento delle materie prime da parte di Alesco avviene sulla base di contratti in parte esclusivi ed in parte non esclusivi. La durata è compresa tra i 3 ed i 5 anni ed è prevista la facoltà di recesso per entrambe le parti con obbligo per il fornitore di continuare a garantire le forniture per un anno dalla data della risoluzione contrattuale. I contratti relativi all'acquisto di materie prime utilizzate per la produzione dei prodotti del gruppo (ferro in particolare) prevedono l'obbligo per il fornitore di garantire la disponibilità di un quantitativo di materie prime tale da assicurare la copertura del fabbisogno annuale. Non sono previste penali in caso di ritardi nella consegna alle officine di produzione per la lavorazione, i costi di trasporto sono a carico del fornitore e i prezzi sono stabiliti contrattualmente. I tempi di pagamento generalmente previsti sono a 60 giorni mediante ricevuta bancaria.

Produzione: la produzione dei prodotti del Gruppo è interamente realizzata da officine farmaceutiche italiane nelle quali in Gruppo non ha alcuna forma di partecipazione al capitale.

La strategia implementata relativamente alle officine di produzione prevede di poter utilizzare per i prodotti più significativi (Sideral®, Cetilar®, Apportal® e Ultramag®) due officine in grado di realizzare le produzioni con le caratteristiche qualitative richieste. È stato pertanto selezionato un ristretto numero di officine in grado di garantire affidabilità e qualità sulle quali concentrare le produzioni. Le scelte in merito all'officina a cui affidare la produzione del singolo prodotto, tra quelle individuate, sono dettate da ragioni di natura tecnica ed economica avendo comunque disponibile una officina di *back-up* in caso di necessità.

I rapporti con le officine di produzione sono formalizzati da contratti di appalto di durata pluriennale. L'Emittente provvede alla fornitura delle materie prime, assumendosi i rischi relativi all'obsolescenza dei materiali oltre ad eventuali difetti qualitativi.

Ogni officina di produzione prima di iniziare ad operare per il Gruppo viene sottoposta ad un severo processo di *Audit* condotto dal Controllo Qualità della Direzione Scientifica. L'intera fase del processo produttivo viene costantemente monitorata al fine di garantire che tutti i prodotti a marchio Pharmanutra rispettino i più alti *standard* di qualità.

Il numero delle officine di produzione utilizzate per la realizzazione delle produzioni del Gruppo è limitato e l'individuazione di un nuovo fornitore richiede tempi piuttosto lunghi per lo svolgimento degli audit di qualità e la definizione dei processi di produzione. È prevista la realizzazione da parte

del Gruppo di uno stabilimento nel quale verrà realizzata la produzione dei minerali sucrosomiali presumibilmente a decorrere dalla fine del 2023.

In considerazione del limitato numero di officine alle quali è affidata la produzione, il grado di diversificazione della produzione risulta limitato. L'84% circa dei volumi di produzione (media volumi prodotti realizzati nel periodo 2019 e fino al 30 settembre 2020) è concentrato su tre officine. L'officina con la maggiore incidenza ha realizzato mediamente nell'arco del periodo di tempo di cui sopra il 46% circa dei volumi complessivi.

Nell'esercizio 2018, 2019 e per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 e fino alla Data di Pubblicazione del Prospetto non si sono verificati casi di mancato rispetto dei tempi di consegna o degli *standard* qualitativi da parte dell'Emittente o dei suoi fornitori che abbiano comportato il pagamento di penali, risoluzioni contrattuali o casi di responsabilità per l'Emittente.

Le principali officine di produzione che alla Data del Prospetto realizzano i prodotti del Gruppo sono le seguenti:

- Biofarma S.r.l. con sede a Mereto di Tomba (UD);

  In data 2 luglio 2012, la Società ha stipulato con Biofarma S.p.A. un contratto avente ad oggetto le condizioni generali relative alle prestazioni di fornitura eseguite da Biofarma a favore dell'Emittente per la produzione ed il confezionamento di integratori alimentari. La quantità, i tempi, le modalità e i compensi sono di volta in volta definiti e concordati per ogni singola fornitura e per ciascun prodotto. Le materie prime sono fornite, ai fini della produzione, direttamente dalla Società, la quale assume in via esclusiva il rischio di obsolescenza di tali materie.

  Il contratto dura 3 anni e si rinnova automaticamente di volta in volta per pari tempo, salvo disdetta di una delle parti da inviarsi 6 mesi prima della scadenza.

  Il fornitore è in possesso di una adeguata polizza assicurativa a copertura di qualsiasi eventuale danno o perdita a persone o cose derivanti dall'attività di cui è responsabile.

  Biofarma può risolvere il contratto qualora (i) la Società non adempia all'obbligo di puntuale pagamento dei prodotti, (ii) la Società non adempia all'obbligo di puntuale pagamento di rimborsi per smaltimento e/o recupero, (iii) la Società non rispetti i termini di consegna in più occasioni, (iv) si verifichino mutamenti sostanziali rilevanti nella proprietà e/o nella gestione dell'impresa, (v) la Società sia sottoposta a procedure concorsuali, (vi) le condizioni patrimoniali della Società diventino tali da porre in pericolo il conseguimento della controprestazione.

- S.I.I.T. S.r.l. con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano);

  La Società ha stipulato con S.I.I.T. Servizio Internazionale Imballaggi Termosaldanti S.r.l. ("**SIIT**"), in data 27 ottobre 2014 (modificato successivamente in data 14 settembre 2015), un contratto di fornitura avente ad oggetto la fornitura dell'intero fabbisogno dei prodotti. Le materie prime sono fornite direttamente dalla Società ai fini della produzione.

  Il contratto dura 3 anni a decorrere dal 27 ottobre 2014 e si intende rinnovato automaticamente di anno in anno, qualora nessuna delle parti dia disdetta con preavviso 6 mesi prima dalla

scadenza.

Pharmanutra riconosce a SIIT un corrispettivo fisso, fino al 31 dicembre 2014, secondo i prezzi di listino allegato al contratto. Entro il 30 novembre 2014, e così entro il 30 novembre di ogni anno, le parti negozieranno un nuovo prezzo. In mancanza di un accordo, si applicherà l'ultimo prezzo maggiorato del 20% del richiesto e documentato incremento di prezzo.

Ciascuna delle parti può risolvere il contratto (i) in presenza dell'inadempimento dell'altra parte, purché l'inadempimento non sia sanato in 60 giorni dal ricevimento della richiesta scritta di adempiere, o (ii) qualora l'altra parte sia sottoposta ad una qualsiasi procedura concorsuale.

- Kosmeo S.r.l. con sede in Cesano Maderno (MB);

In data 12 settembre 2019, la Società ha stipulato con Kosmeo S.r.l. un contratto avente ad oggetto le condizioni generali relative alle prestazioni di fornitura eseguite da Kosmeo a favore dell'Emittente per la produzione ed il confezionamento di dispositivi medici (Cetilar® e Cetilar Tape®) nel quale vengono definite le quantità, i tempi, le modalità e i compensi. Le materie prime sono fornite, ai fini della produzione, direttamente dalla Società, la quale assume in via esclusiva il rischio di obsolescenza di tali materie.

Il contratto è a tempo indeterminato e può essere risolto da entrambe le parti con preavviso di 60 giorni. Nessuna parte può esercitare il diritto di recesso nei primi due anni.

Il contratto prevede il divieto per l'Emittente di emettere o ricevere ordini a/da due subappaltatori di Kosmeo; in caso di violazione del predetto obbligo da parte dell'Emittente è prevista l'immediata risoluzione del contratto ed una penale a carico dell'Emittente di Euro 100.000. Il divieto sussiste anche per i cinque anni successivi alla cessazione dell'efficacia del contratto.

Il contratto prevede l'obbligo per il fornitore di stipulare una o più polizze assicurative a copertura delle responsabilità nascenti dal contratto per un massimale congruo.

Kosmeo può risolvere il contratto qualora la Società non adempia all'obbligo di puntuale pagamento dei prodotti.

- Farmaceutici Procemsa S.p.A. con sede a Nichelino (TO);

In data 22 settembre 2020, la Società ha stipulato con Farmaceutici Procemsa S.p.A. ("**Procemsa**") un contratto avente ad oggetto le condizioni generali relative alle prestazioni di fornitura eseguite da Procemsa a favore dell'Emittente per la produzione ed il confezionamento di integratori alimentari.

In conformità ai termini ed alle condizioni stabilite dall'Accordo, l'Emittente affida in via preferenziale a Procemsa, che accetta, la produzione, l'attività di controllo, il confezionamento e la fornitura dei Prodotti.

Procemsa si impegna ad effettuare la produzione dei Prodotti (varie formulazioni di Sideral® e Dikappa®) presso i propri stabilimenti sito in Nichelino (Torino) Via Mentana 10 e Via Vernea 129 nel rispetto di e in conformità a requisiti e/o Specifiche di cui all'Accordo

medesimo; norme e disposizioni di legge applicabili agli integratori alimentari in generale (Regolamento Europeo del 25.10.11 n.1169/2011 e successive modificazioni, Regolamenti CE n. 178/2002, n. 852/2004, D. Lgs. 21.05.2004 n. 169 e Regolamento CE n. 432 del 16.05.2012) e ai Prodotti finiti in particolare vigore al momento della produzione.

La quantità, i tempi, le modalità e i compensi sono di volta in volta definiti e concordati per ogni singola fornitura e per ciascun prodotto. Le materie prime sono fornite, ai fini della produzione, direttamente dalla Società, la quale assume in via esclusiva il rischio di obsolescenza di tali materie.

Il contratto dura 5 anni e si rinnova automaticamente di volta in volta (di biennio in biennio) salvo disdetta di una delle parti da inviarsi 6 mesi prima della scadenza.

Sono previste penali a carico del fornitore in caso di ritardi nella consegna dei prodotti rispetto alle date confermate dal fornitore al momento dell'accettazione dell'ordine.

Il fornitore è in possesso di una adeguata polizza assicurativa a copertura di qualsiasi eventuale danno o perdita a persone o cose derivanti dall'attività di cui è responsabile.

Entrambe le parti possono risolvere il contratto (i) in caso di inadempimento dell'altra parte agli obblighi previsti dal contratto purché tale inadempimento non sia sanato nel termine di 60 giorni dal ricevimento di richiesta scritta ad adempiere, e (ii) in caso l'altra parte sia sottoposta ad una qualsiasi procedura concorsuale o comunque posta in liquidazione.

Procemsa può risolvere il contratto qualora l'Emittente non adempia all'obbligo di pagamento dei prodotti entro 120 giorni dalla scadenza.

L'accordo non è trasferibile e prevede clausole a tutela dei marchi e delle informazioni trasferite al fornitore per motivi legati all'esecuzione del contratto.

I contratti di appalto con le officine esterne non prevedono forme di corresponsabilità, di assunzioni di garanzie o impegni di tipo manlevatorio o assicurativo a carico dell'Emittente in conseguenza di difficoltà operativa o finanziaria del fornitore. Inoltre l'Emittente e le altre società del Gruppo non assumono alcuna responsabilità in relazione a fattori ambientali, lavoristici o attinenti alla salute dei lavoratori. Restano a carico delle società del Gruppo i rischi relativi alle responsabilità relative alla promozione, distribuzione e vendita dei prodotti, fatto salvo il caso della responsabilità dell'officina di produzione per vizi occulti dei prodotti.

Logistica esterna: il controllo e la gestione del corretto approvvigionamento dei rivenditori (in particolare farmacie e grossisti) sono affidati alla Silvano Chiapparoli Logistica® S.p.A., uno dei principali *provider* di servizi logistici per prodotti farmaceutici in Italia, sul quale Pharmanutra svolge una costante e accurata attività di monitoraggio. L'obiettivo è quello di massimizzare l'efficienza di tale funzione affidandone la gestione in *outsourcing*.

Con il fornitore di servizi logistici è stato stipulato un contratto in data 14 novembre 2019 avente ad oggetto la gestione di tutti i servizi relativi alla logistica, ed in particolare del magazzino (stoccaggio, movimentazione ed imballaggio dei prodotti) compreso il trasporto ai destinatari di volta in volta indicati dall'Emittente.

Il contratto ha durata di 5 anni ed è rinnovabile alla scadenza per un anno. Non sono previste clausole di risoluzione a favore del fornitore.

L'utilizzo di un unico fornitore per l'espletamento di tutti servizi relativi alla logistica potrebbe esporre il Gruppo ad interruzioni delle forniture ai clienti del mercato italiano in caso di eventi catastrofici, di provvedimenti restrittivi alla circolazione che potrebbero essere imposti dalle Autorità, o da difficoltà finanziarie dello stesso. Il rischio evidenziato è mitigato dal fatto che per la distribuzione dei prodotti il Gruppo utilizza due distinti depositi, uno situato a Livraga (LO) per le consegne nel Nord Italia e uno situato ad Anagni (FR) per le consegne del centro e sud Italia comprese le isole. Inoltre la tipologia di servizi offerti è facilmente reperibile con tempi di operatività contenuti.

Le spedizioni ai *partner* esteri, gestite dal *Reparto Back-Office* Estero, vengono effettuate spedendo i prodotti direttamente dall'officina di produzione alla quale è stata affidata la produzione, avvalendosi di primari spedizionieri internazionali.

C. Marketing e comunicazione

La funzione *marketing* interna al Gruppo assicura la coerenza tra i rapporti che l'impresa instaura con l'ambiente esterno e le informazioni fornite al mercato, seguendo con metodo gli obiettivi di immagine aziendale e di posizionamento dei prodotti.

Il Gruppo svolge un'intensa attività di *marketing* e comunicazione *DTC – direct to consumer* – che riguarda anche la promozione dei marchi e, prevalentemente, dei prodotti Sideral e Cetilar, attraverso un *marketing mix* strutturato di diversi canali che include (i) gli strumenti assegnati alla rete vendita, (ii) le *medical sponsorship* con squadre di calcio, basket e pallavolo, (iii) la sponsorizzazione come *Main Sponsor* del Parma Calcio 1913, (iv) la sponsorizzazione di un team (Cetilar Racing, nel quale il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Lacorte, pilota di livello internazionale, è uno dei piloti) che partecipa al mondiale WEC (*World Endurance Championship*), e (v) di una squadra, nella quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Andrea Lacorte, svolge il ruolo di timoniere, che partecipa ai campionati velici del circuito Europeo e ai mondiali classe Clubswan 36 e Marstrom 32, e (vi) la sponsorizzazione di maratone e altri eventi sportivi. Gli investimenti in attività di *marketing* e comunicazione al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 ammontano rispettivamente a Euro 2,8 milioni ed Euro 6,2 milioni di cui Euro 1,2 milioni (Euro 2,6 milioni nel 2019) relativi a sponsorizzazioni nell'ambito del *motor sport*, Euro 554 mila (Euro 959 mila nel 2019) per sponsorizzazioni di squadre di calcio, ed Euro 484 mila (1,4 milioni nel 2019) per la sponsorizzazione di eventi velistici tra i quali la "151 miglia", regata organizzata dallo Yacht Club di Punta Ala, Yacht Club Livorno e Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa del quale il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Roberto Lacorte, svolge il ruolo di Presidente. A partire dal 1 luglio 2020 l'Emittente è *Main Sponsor* del Pisa Sporting Club per la stagione agonistica 2020-2021. Al 30 settembre non si registrano variazioni significative rispetto al 30 giugno 2020.

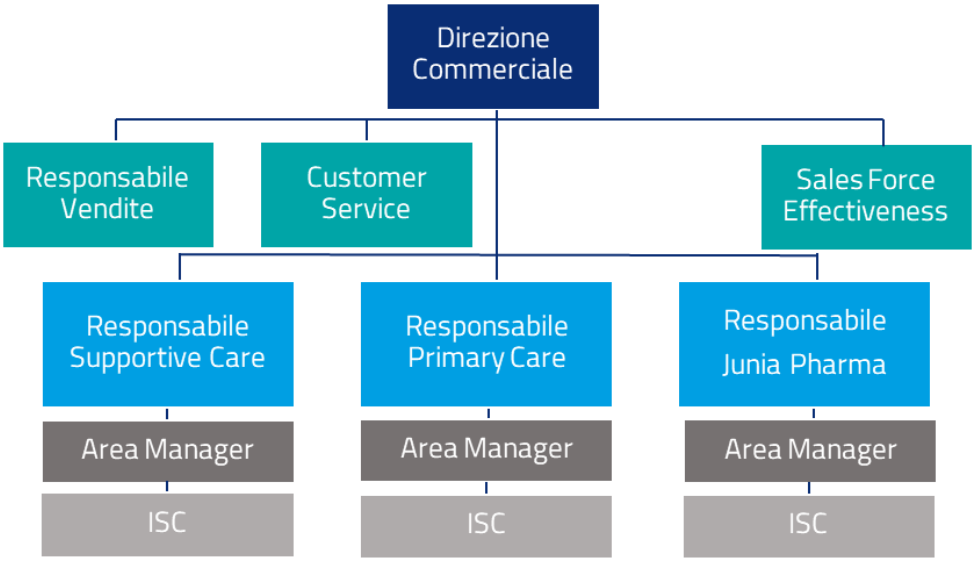
D. Vendita e distribuzione dei prodotti

Il modello di distribuzione e vendita del Gruppo si compone di due principali linee di *business*:

- **Linea Business Diretta (LB1):** si caratterizza per il presidio diretto nei mercati di riferimento in cui opera il Gruppo.

Questo modello, adottato nel mercato italiano, caratterizza sia Pharmanutra sia Junia Pharma.

La struttura organizzativa della rete commerciale è riportata nella tabella sottostante, che alla Data del Prospetto conta circa 130 ISC tra Pharmanutra e Junia Pharma (con previsione di arrivare a 200 unità entro il 2021, oltre a 10 Area Manager, 2 Responsabili Commerciali, 1 Responsabile Vendite ed 1 Direttore Commerciale. Grazie alla sua azione sul territorio, Pharmanutra e Junia Pharma hanno ottenuto una crescita annua del fatturato a valore del 14% circa nell'esercizio 2019, con una l'incidenza della vendita diretta in farmacia di circa il 28%.



L'Emittente e le società del Gruppo sono parte di una serie di contratti di agenzia monomandatari e procacciamento per la promozione dei propri prodotti. L'attività svolta dagli agenti per il Gruppo, inoltre, riveste anche un'importante funzione di informazione scientifica alla classe medica, ai fini della quale il Gruppo provvede ad una selezione accurata dei profili dei candidati e a periodici corsi di aggiornamento professionale degli agenti stessi. La Società ha un consolidato sistema di selezione degli agenti e/o procacciatori che le consente di procedere ad eventuali sostituzioni senza significative ripercussioni sull'attività del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2019 e fino alla Data del Prospetto si sono verificati alcuni casi in cui agenti e/o procacciatori abbiano instaurato controversie finalizzate all'accertamento dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato e alla relativa richiesta di indennizzo; dette controversie si sono risolte attraverso la sottoscrizione di accordi transattivi che non hanno comportato significativi effetti negativi per il Gruppo.

La rete commerciale di Pharmanutra è articolata in due linee distinte: Primary Care e Supportive Care. Il principale scopo di questa organizzazione, implementata nel corso del 2019, è quello di ottenere una maggiore efficacia dell'attività commerciale degli ISC, attraverso una migliore focalizzazione sui *target* medici e nella gestione del portafoglio prodotti.

La Linea Primary Care svolge la sua attività prevalentemente sui medici territoriali e nelle farmacie, ed il marchio principale del suo listino prodotti è il Cetilar®, che si svilupperà con altre referenze nel corso dei prossimi anni diventando così una linea completa di prodotti riconducibile ad esso.

La Linea Supportive Care svolge la sua attività prevalentemente in ambito ospedaliero ed il principale prodotto del suo portafoglio è il Sideral Forte®. Grazie alla costante e massiccia presenza

degli ISC nei reparti ospedalieri questa Linea potrà sfruttare nuovi ambiti di utilizzo del ferro, come ad esempio la diffusione del PBM (*Patient Blood Management*). Il PBM è un approccio multidisciplinare volto a ridurre o eliminare la necessità di trasfusioni di sangue attraverso, tra l'altro, la riduzione delle perdite e l'ottimizzazione delle strategie volte al risparmio del sangue. Il PBM rappresenta una rilevante opportunità di crescita per gli operatori del mercato del ferro.

I clienti della Linea Business Diretta sono rappresentati da farmacie, parafarmacie, centri di riabilitazione (Ordini Diretti) e grossisti.

Per quanto riguarda le forniture relative a Ordini Diretti, queste prevedono l'impegno dell'Emittente ad evaderle entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta; qualora si verificassero ritardi è prevista comunicazione all'acquirente. Non sono previste penali a carico dell'Emittente per ritardi nelle consegne. Le spese di trasporto sono a carico del venditore. Le modalità di pagamento sono generalmente tramite Ricevuta Bancaria a 60 giorni tranne che per gli ordini relativi a particolari campagne per i quali si arriva a 90 giorni.

Per le forniture ai grossisti vengono applicate le stesse condizioni descritte in precedenza.

I resi vengono accettati solo in caso di anomalie qualitative accertate dal Controllo di Qualità dell'Emittente o merce danneggiata a seguito del quale si procede alla sostituzione della merce.

L'elevata frammentazione dei clienti del Gruppo è di per sé fattore mitigante del rischio legato al mancato incasso delle forniture eseguite. Al 30 giugno 2020 il fatturato della linea di business LB1 è rappresentato per circa il 67% da vendite a grossisti (70% circa al 31 dicembre 2019), per il 33% circa da vendite dirette (30% al 31 dicembre 2019). I primi 10 clienti per incidenza sul fatturato della linea di *business* LB1 rappresentano il 49% sul totale al 30 giugno 2020 al 31 dicembre 2019. Al 30 settembre 2020 non si registrano variazioni significative rispetto al 30 giugno 2020. Il Gruppo adotta politiche molto stringenti circa il recupero dei crediti che prevedono l'immediata sospensione delle forniture ai clienti che abbiano posizioni scadute, l'invio di solleciti al cliente (i grossisti vengono contattati direttamente dal responsabile vendite), fino al passaggio della posizione al legale nel caso di protrarsi del mancato pagamento. Per le posizioni di importo non significativo (inferiore a Euro 500) il Gruppo sta valutando l'opportunità di ricorrere ad una società di recupero crediti esterna.

- **Linea Business Indiretta (LB2)**: il modello di *business* è comune a tutte e tre le società del Gruppo e viene utilizzato prevalentemente nei mercati esteri.

Le attività di ricerca e selezione dei *partner* internazionali e di negoziazione dei contratti di distribuzione sono gestiti direttamente dalla Direzione Aziendale con il supporto di un agente monomandatario dedicato esclusivamente allo sviluppo e alla gestione dei rapporti con i clienti esteri.

Le due tipologie di distribuzione sopra citate risultano complementari, in quanto permettono da un lato di avere in Italia la gestione completa del processo distributivo e di marketing, dall'altro garantiscono la più rapida ed ampia copertura territoriale possibile solo attraverso una rete di *partner* distributivi selezionati.

Le vendite effettuate attraverso la "Linea Business Diretta" assicurano il 73% del fatturato al 31 dicembre 2019, mentre quelle effettuate tramite la "Linea Business Indiretta" il restante 27%.

Le vendite della Linea di Business (LB2) sono tutte realizzate in base ad accordi di distribuzione esclusivi per prodotti e territori stipulati con società che operano sui mercati di riferimento. I contratti hanno durata compresa tra tre e cinque anni e sono rinnovabili alla scadenza. Nei contratti sono previsti dei quantitativi minimi annuali che devono essere acquistati dal cliente con facoltà per l'Emittente di risolvere il contratto qualora non venissero raggiunti gli obiettivi di vendita previsti.

Le condizioni di pagamento applicate prevedono generalmente il pagamento di un acconto che varia dal 20% al 50%, a seconda della rischiosità del cliente, ed il pagamento del residuo al ritiro della merce, che avviene ex works presso l'officina incaricata della produzione, oppure ad una scadenza compresa tra i 60 ed i 90 giorni purchè l'importo sia assicurato. Non sono previste penali a carico dell'Emittente in caso di mancato rispetto dei tempi di consegna.

I resi vengono accettati solo in caso di anomalie di tipo qualitativo accadute nel periodo di validità del prodotto e accertate dal Controllo Qualità dell'Emittente. Qualora venisse riscontrata un'anomalia si procede alla sostituzione dei prodotti.

Per quanto descritto non si ravvisano rischi particolari in merito a mancati pagamenti, applicazione di penali in caso di ritardi nella consegna dei prodotti.

Al 30 settembre 2020 le vendite della linea di *business* LB2 rappresentano il 30% del fatturato complessivo, a fronte di una incidenza del 27% al 31 dicembre 2019. L'aumento dell'incidenza deriva dalla progressiva entrata a regime dei contratti conclusi in periodi precedenti.

Al 30 settembre non si registrano variazioni significative rispetto al 30 giugno 2020 dove l'incidenza dei primi dieci clienti sul totale del fatturato linea di *business* LB2 era pari al 78%. Al 31 dicembre 2019 l'incidenza dei primi dieci clienti sul totale fatturato linea di *business* LB2 è del 79%.

Punto 5.2.3 Indicazione di nuovi prodotti e servizi

Nel mese di novembre 2020 è stato ampliato il portafoglio delle referenze della linea Cetilar® con l'immissione sul mercato del Cetilar Tape; è in corso lo sviluppo di una formulazione che ne consenta l'assunzione anche per via orale. Nel corso del 2019 Pharmanutra ha ottenuto il rilascio del brevetto su una nuova composizione per la prevenzione e il trattamento di patologie dell'apparato cardiovascolare (N° 102017000085412) e denominato dall'azienda "Formula Cardiovascolare"; il brevetto avrà validità fino al 2037 e sono in fase di valutazione le opportunità relative al suo sfruttamento.

Punto 5.3 Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell'Emittente dalla fine del periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

Dalla fine del periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e sino alla Data del Prospetto non si sono verificati cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sugli impatti derivanti dalla diffusione del COVID-19 sulle operazioni e sulle principali attività dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 6, del Prospetto.

Punto 5.4 Investimenti

Punto 5.4.1 ***Principali investimenti effettuati dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, in corso di realizzazione o che siano stati oggetto di un impegno definitivo, insieme alla prevista fonte dei finanziamenti***

Principali investimenti effettuati

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dall'Emittente nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Al 30 settembre 2020 non si registrano variazioni significative.

GRUPPO PHARMANUTRA – INVESTIMENTI (€/000)		
	30.06.20	**2019**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	336	4.177
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	332	464
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE	668	4.641

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali dell'esercizio 2019 ammontano a € 4,7 milioni e si riferiscono a:

- Euro 3 milioni all'acquisto del complesso immobiliare dove sarà realizzata la nuova sede del gruppo, lo stabilimento di produzione ed il centro ricerca;
- Euro 1 milione all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019 relativo al trattamento contabile dei contratti di locazione come rilevazione del diritto d'uso connesso ai contratti di locazione che il Gruppo ha in essere;
- Euro 0,7 milioni all'acquisto di autovetture a disposizione della Società e della forza vendita, di mobili e arredi per ufficio e dotazioni elettroniche.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2020 ammontano a Euro 336 mila e si riferiscono a:

- Euro 190 mila a costi sostenuti per il complesso immobiliare dove sarà realizzata la nuova sede del gruppo, lo stabilimento di produzione ed il centro ricerca;
- Euro 146 mila all'acquisto di autovetture in uso al management e alla forza vendita, di mobili e arredi per ufficio e dotazioni elettroniche.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo ha realizzato investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi 464 mila Euro di cui:

- Euro 352 mila per il mantenimento, la difesa e l'iscrizione di marchi;
- Euro 138 mila per costi legati all'implementazione e sviluppi di software;
- Euro 84 mila relativi a progetti in corso non ancora completati ed altre immobilizzazioni immateriali.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2020 ammontano a Euro 332 mila e si riferiscono a:

- Euro 100 mila per il mantenimento, la difesa e l'iscrizione di marchi;
- Euro 150 mila per costi legati all'implementazione e sviluppi di software;
- Euro 82 mila relativi a progetti in corso non ancora completati ed altre immobilizzazioni immateriali.

Tutti gli investimenti effettuati sono stati finanziati utilizzando la liquidità disponibile.

Successivamente al 30 giugno 2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo non sono stati effettuati investimenti significativi da parte dell'Emittente e delle altre società del Gruppo.

Investimenti in corso di realizzazione o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo

Nel mese di luglio 2019 l'Emittente ha acquistato un complesso industriale situato a Pisa destinato ad ospitare la nuova sede del Gruppo, oltre allo stabilimento di produzione e al centro Ricerca e Sviluppo. L'acquisto dell'immobile, che sarà oggetto di ristrutturazione, risponde alle necessità derivanti dall'incrementata struttura del Gruppo oltre a permettere un più stretto controllo delle tecnologie utilizzate per la produzione delle soluzioni sucrosomiali e favorire la riduzione dei tempi della ricerca e sviluppo di nuovi prodotti. Il costo complessivo del progetto, che prevede la ristrutturazione degli edifici esistenti, la creazione di un centro di ricerca e sviluppo e la costruzione di un impianto per la produzione dei minerali sucrosomiali, è stimato circa in Euro 15 milioni che l'Emittente prevede di finanziare con la liquidità generata dalla gestione operativa non escludendo la possibilità, anche in considerazione dell'elevato *standing* creditizio della società, di ricorrere a finanziamenti a medio lungo termine.

SEZIONE 6 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

Punto 6.1 Tendenze più significative manifestatesi dalla chiusura dell'ultimo esercizio

Il fatturato consolidato al 30 settembre 2020 pari a Euro 40,7 milioni, aumenta dell'11% circa rispetto al fatturato consolidato al 30 settembre 2019, pari a Euro 36,6 milioni. L'epidemia COVID-19 che sta caratterizzando il 2020 non ha avuto impatti sui risultati del Gruppo se non quello di generare un rallentamento nella crescita dei volumi di vendita sul mercato italiano.

Le vendite sui mercati esteri, che al 30 settembre 2020 ammontano a Euro 12,2 milioni, aumentano del 38%, con una incidenza del 30% sul fatturato complessivo (nello stesso periodo dell'esercizio precedente Euro 8,8 milioni con una incidenza pari a circa il 24%), mentre le vendite sul mercato italiano, che al 30 settembre 2020 sono pari a Euro 28,5 milioni, aumentano del 3% e rappresentano il 70% circa del fatturato complessivo (Euro 27,7 milioni al 30 settembre 2019 con un'incidenza del 76%).

In termini di volumi, le vendite di prodotti finiti al 30 settembre 2020 raggiungono 6.269 mila unità, con un incremento del 30% circa rispetto alle 4.807 mila unità dell'esercizio precedente.

Le attività delle società del Gruppo rientrano tra quelle definite essenziali e sono proseguite normalmente ad eccezione dell'attività di informazione medico-scientifica che, a causa delle restrizioni imposte dalle Autorità competenti nel secondo trimestre 2020, non ha potuto essere svolta se non da remoto. Sono proseguite normalmente le attività dei fornitori legati alla produzione e alla logistica e quelle dei clienti. Anche l'attività di approvvigionamento delle materie prime da parte del Gruppo non ha subito impatti dall'epidemia in atto.

Il Gruppo non ha fatto ricorso ad alcun tipo di ammortizzatore sociale tra quelli messi a disposizione dalle Autorità nell'ambito dell'emergenza COVID-19 ed ha immediatamente intrapreso tutte le misure necessarie a proteggere la salute dei propri dipendenti utilizzando il lavoro da remoto ("*smart working*") per tutti i dipendenti. A seguito della riapertura sono stati adottati da tutte le società del Gruppo protocolli anticontagio in linea con le prescrizioni delle Autorità e tutt'ora prosegue l'utilizzo dello *smart working*. Sono state stipulate polizze assicurative sanitarie per tutelare tutti i dipendenti dalle conseguenze in caso di eventuale contagio.

In Italia i principali mercati di riferimento dei prodotti del Gruppo (integratori alimentari a base di ferro e mercato dei topici per il trattamento di dolori muscolari) hanno evidenziato segni di ripresa nel terzo trimestre del 2020 a seguito del rallentamento dell'epidemia COVID-19. Il mercato del ferro complessivo a volumi (farmaci e integratori) è aumentato del 12% circa rispetto al 30 giugno 2020[1]. Nell'ambito di questo mercato nel segmento rappresentato dagli integratori alimentari a base di ferro, mercato di riferimento per i prodotti del Gruppo, le unità vendute arrivano a circa 992 mila rispetto alle circa 881 mila del secondo trimestre 2020 (+12% circa) e alle 948 mila circa del terzo trimestre 2019 (+5% circa). Per il mercato del ferro orale OTC nel periodo 2019-2022 si stima una crescita con un CAGR del 4,1% rispetto alla crescita con CAGR del 7,2% del periodo 2017-2019[2].

---

[1] Fonte: Dati IQVIA, settembre 2020, ottenuti a pagamento dalla Società e non pubblicamente disponibili.

[2] Fonte: Dati IQVIA, settembre 2020, ottenuti a pagamento dalla Società e non pubblicamente disponibili.

Il fatturato dei prodotti a marchio Sideral© in Italia è passato a Euro 20,5 milioni da Euro 19 milioni del 30 settembre 2019 (+ 7,5% circa) con un'incidenza di circa il 75% sul fatturato prodotti finiti realizzato in Italia. La quota a valore detenuta sul mercato domestico degli integratori alimentari a base di ferro è passata dal 53% del primo semestre 2020 al 53,4%[3].

Per quanto riguarda l'andamento del mercato dei topici, che nel secondo trimestre ha evidenziato un rallentamento nei volumi per effetto dei provvedimenti restrittivi adottati nel secondo trimestre 2020 per fronteggiare l'epidemia COVID-19, nel terzo trimestre 2020 si registra un incremento dei volumi del 5% rispetto al trimestre precedente (circa 5,7 milioni di unità vendute rispetto a circa 5,4 milioni di unità al 30 giugno 2020, con volumi stabili rispetto al terzo trimestre del 2019 (circa 5,7 milioni di unità vendute)[4]. Per il mercato dei topici si stima nel periodo 2019-2022 una crescita con un CAGR negativo dell'1,5% rispetto alla riduzione con CAGR del – 0,2% del periodo 2017-2019[5].

Il fatturato realizzato sul mercato italiano relativo ai prodotti a marchio Cetilar© ammonta a Euro 3,4 milioni (invariato rispetto al 30 settembre 2019) con una quota di mercato a volumi del 2,01% rispetto all'1,87% del 30 giugno 2020 e all'1,96% dell'esercizio precedente[6].

Gli effetti dell'epidemia da COVID-19 hanno inciso anche sui costi, e in particolare su quelli legati alle attività di *marketing* a alle attività commerciali, che per effetto dell'annullamento di parte degli eventi sportivi previsti hanno avuto una incidenza più limitata rispetto quelli previsti dagli obiettivi del Gruppo.

Per effetto di quanto descritto in precedenza, il Risultato Operativo Lordo del Gruppo Pharmanutra al 30 settembre 2020 si attesta a circa Euro 12,1 milioni (Euro 9,1 milioni al 30 settembre 2019), pari ad un margine del 28,6% sul totale dei ricavi, con una crescita del 32,7% circa rispetto al 30 settembre 2019. Nel corso dei primi nove mesi del 2020 la gestione operativa del Gruppo ha generato liquidità per un importo pari a Euro 6 milioni, e la posizione finanziaria netta è positiva per Euro 14,1 milioni rispetto a Euro 13,6 milioni del 31 dicembre 2019, dopo aver pagato dividendi per circa Euro 4,4 milioni.

L'andamento dei ricavi, dei costi e della posizione finanziaria netta del Gruppo dal 1° gennaio 2020 alla Data del Prospetto risulta in linea con i dati previsionali relativi all'esercizio in corso inclusi nel più recente piano industriale disponibile per il quale non è stato ritenuto necessario procedere ad una revisione.

Nonostante l'incertezza legata all'evolversi dell'epidemia COVID-19, i cui esiti non sono al momento prevedibili, gli Amministratori ritengono, sulla base dei risultati raggiunti al 30 settembre 2020, che anche l'esercizio 2020 sarà caratterizzato da una crescita del fatturato, seppur in maniera più limitata rispetto agli esercizi precedenti. I volumi delle vendite sul mercato italiano nel mese di ottobre sono in linea con gli obiettivi e gli ordini dei mercati esteri per consegne relative al quarto trimestre sono tutti confermati. In aggiunta a quanto evidenziato si ritiene che i risparmi di costi ottenuti per effetto

---

[3] Fonte: Dati IQVIA, settembre 2020, ottenuti a pagamento dalla Società e non pubblicamente disponibili.

[4] Fonte: Dati IQVIA, settembre 2020, ottenuti a pagamento dalla Società e non pubblicamente disponibili.

[5] Fonte: Dati IQVIA, settembre 2020, ottenuti a pagamento dalla Società e non pubblicamente disponibili.

[6] Fonte: Dati IQVIA, settembre 2020, ottenuti a pagamento dalla Società e non pubblicamente disponibili.

dell'epidemia, unitamente al beneficio fiscale derivante dalla Patent Box, consentiranno di ottenere dei risultati in linea con le attese.

Punto 6.2 Cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla fine dell'ultimo esercizio

In data 12 giugno 2020 l'Emittente ha siglato l'accordo con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso all'agevolazione fiscale concessa dal Patent Box.

Il Patent Box è un regime fiscale agevolativo, introdotto con la Legge di stabilità del 2015, che concede un'esclusione dal reddito imponibile di ciascun esercizio di una parte del reddito derivante dall'utilizzo delle c.d. "proprietà intellettuali" (marchi d'impresa, brevetti industriali, processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili (*know-how*), disegni e modelli, *software* protetto da *copyright*). Tale riduzione è pari al 40% per l'esercizio 2016 e al 50% per il quadriennio 2017-2020 e si riferisce alle imposte sul reddito delle Società (IRES e IRAP). L'accordo riguarda il quinquennio 2016-2020.

Per effetto di quanto sopra, nella relazione finanziaria al 30 giugno 2020 sono stati contabilizzati Euro 3,4 milioni di minori imposte relative ad esercizi precedenti derivanti dall'applicazione dell'accordo sull'agevolazione del Patent Box riferiti agli esercizi 2016-2019. Il beneficio relativo al primo semestre 2020, pari a Euro 719 mila, è stato incluso nel calcolo delle imposte relative a detto periodo.

La rilevazione del beneficio fiscale in parola ha comportato l'iscrizione nello stato patrimoniale al 30 giugno 2020 di Euro 1,1 milioni di crediti per imposte riferiti alla parte dell'agevolazione relativa agli esercizi 2016 e 2017, al netto degli importi già utilizzati, che sarà utilizzabile a partire dall'esercizio 2021 e una riduzione del debito per imposte correnti pari a Euro 729 mila.

Punto 6.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Le vendite previste nell'ultimo trimestre 2020 sono inferiori rispetto a quelle realizzate nel medesimo periodo del 2019. L'Emittente ritiene che l'intero esercizio 2020 sarà caratterizzato da una crescita del fatturato, inferiore rispetto agli esercizi precedenti, e da un leggero miglioramento della redditività grazie ai minori costi delle attività di *marketing* e delle attività commerciali generati dagli effetti dell'epidemia. I volumi delle vendite sul mercato italiano nel mese di ottobre sono in linea con gli obiettivi e gli ordini dei mercati esteri per consegne relative al quarto trimestre sono tutti confermati.

SEZIONE 7 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Punto 7.1 Previsioni o stime di utili pubblicate dall'Emittente prima della Data del Prospetto

L'Emittente, prima della Data del Prospetto, non ha pubblicato previsioni o stime di utili.

Punto 7.2 Dichiarazioni in merito alle previsioni e stime di utili

Nel Prospetto Informativo non è inclusa alcuna previsione o stima di utili.

SEZIONE 8 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

Punto 8.1 Organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e alti dirigenti

Punto 8.1.1 Consiglio di Amministrazione

In data 13 ottobre 2020, l'Assemblea straordinaria della Società, al fine di conformare lo Statuto alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate sul MTA, ha deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale, che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni (il "**Nuovo Statuto**"). L'Emittente ritiene il Nuovo Statuto conforme al quadro normativo di riferimento. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 14.2 del Nuovo Statuto, hanno diritto a presentare le liste il Consiglio di Amministrazione in carica e gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria stabilita dalla Consob, che verrà comunque indicata nell'avviso di convocazione. Con riguardo alla lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione – possibilità che troverà applicazione solo a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo – tale lista sarebbe considerata collegata ai soci di riferimento, secondo le indicazioni fornite dalla normativa applicabile, tenuto conto dell'attuale assetto azionario della Società e del fatto che l'attuale Consiglio di Amministrazione è espressione dei soci Andrea Lacorte, Roberto Lacorte e Beda e degli accordi parasociali esistenti tra i medesimi. Si segnala che, alla Data del Prospetto, non è intenzione del Consiglio di Amministrazione avvalersi di tale facoltà nella misura in cui non vi siano future variazioni degli attuali assetti proprietari di riferimento. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 14, Punto 14.1.3 del Prospetto.

Ai sensi dell'articolo 13 del Nuovo Statuto, la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 11 (undici) Amministratori, secondo quanto determinato dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo è composto da 7 membri, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 27 aprile 2020, come integrato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 13 ottobre 2020, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

In data 25 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, a seguito delle dimissioni rassegnate dai Consiglieri Simone Strocchi e Giovanni Bucarelli nel contesto del processo di quotazione sul MTA, Segmento STAR, delle Azioni della Società e al fine di agevolare l'ingresso di consiglieri dotati dei requisiti e della rispondenza ai requisiti di quote di genere richiesti dalla normativa applicabile alle società quotate, ha provveduto a cooptare, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c. e dell'art. 18 dello Statuto, Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti alla carica di Amministratori. Si precisa che la disciplina relativa ai requisiti di genere ai sensi di quanto previsto all'articolo 147-*ter*, comma 1-*ter*, del TUF, sarà applicabile all'Emittente a partire dal primo rinnovo degli organi sociali successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Peraltro, la composizione del Consiglio di Amministrazione alla Data del Prospetto Informativo è già conforme alla disciplina relativa all'equilibrio tra generi (ai sensi di quanto previsto per le società neoquotate); essendo tale adeguamento avvenuto su base volontaria, dello stesso non si terrà conto ai fini del computo dei sei mandati consecutivi previsti quale periodo di applicazione della disciplina in materia di equilibrio tra generi.

Inoltre, in base al criterio applicativo 2.C.4 del Codice di Autodisciplina e tenuto conto che il

Presidente del Consiglio di Amministrazione è uno dei principali responsabili della gestione dell'impresa, in data 23 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale "*lead independent director*" l'Amministratore indipendente Alessandro Calzolari, cui fanno riferimento gli Amministratori indipendenti per consentire un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio stesso.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Andrea Lacorte (*)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pisa, 7 ottobre 1960	1° dicembre 2003
Roberto Lacorte (*)	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cascina (PI), 25 giugno 1968	1° dicembre 2003
Carlo Volpi (*)	Amministratore	Parma, 14 dicembre 1965	11 dicembre 2008
Germano Tarantino (*)	Amministratore	Marsala (TP), 21 gennaio 1979	12 agosto 2011
Alessandro Calzolari (**) (***)	Amministratore	Bologna, 25 giugno 1960	21 giugno 2017
Marida Zaffaroni (**)	Amministratore	Como, 6 giugno 1975	25 settembre 2020
Giovanna Zanotti (**)	Amministratore	Bergamo, 18 marzo 1972	25 settembre 2020

(*) Amministratore esecutivo.

(**) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4 del TUF, nonché ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

(***) *Lead Independent Director*.

Tutti gli Amministratori della Società sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società, ad eccezione di (*i*) Germano Tarantino, domiciliato per la carica in Pisa, viale Francesco Bonaini, 27; (*ii*) Giovanna Zanotti, domiciliata per la carica in Milano, via Scaldasole, 14; (*iii*) Alessandro Calzolari, domiciliato per la carica in Bologna, via Saragozza, 166; e (*iv*) Marida Zaffaroni, domiciliata per la carica in Milano, via Monte di Pietà, n. 15.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 ottobre 2020, a valle dell'Assemblea della Società tenutasi in pari data, ha valutato l'indipendenza dei propri Amministratori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF (come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF) e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, verificando la presenza di un numero adeguato di Amministratori non esecutivi e indipendenti al fine di conformarsi alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e dell'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa. In particolare sono stati ritenuti in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza gli Amministratori Alessandro Calzolari, Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti. Tale accertamento in merito ai requisiti di

indipendenza nei confronti degli Amministratori indipendenti dovrà essere verificato dall'organo amministrativo anche successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Il Collegio Sindacale, in conformità all'art. 3.C.5 del Codice di Autodisciplina, provvede a verificare, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli Amministratori.

Si segnala inoltre che nessun Amministratore indipendente intrattiene alla Data del Prospetto o ha intrattenuto in passato, direttamente o indirettamente (tramite studi professionali/società/stretti familiari), rapporti con l'Emittente o soggetti legati all'Emittente che possano avere impatto sul requisito di indipendenza.

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo possiedono i requisiti di onorabilità e professionalità di cui alle leggi applicabili.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società da cui, a giudizio dell'Emittente, emerge che tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono dotati di adeguata competenza e professionalità e, con particolare riferimento agli amministratori non esecutivi, che gli stessi, in virtù delle diverse esperienze lavorative ed amministrative/gestionali, sono in grado di apportare competenze specifiche ed idonee per ambito e professionalità a consentire un giudizio attento e puntuale nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Andrea Lacorte: ha conseguito la laurea *cum laude* in Medicina Veterinaria nel 1982 presso l'Università di Pisa. Tra il 1983 e il 1997 ha ricoperto diversi incarichi: (i) Agente di commercio presso Petrini S.p.A. (1982-1983); (ii) Direttore presso l'Azienda Agricola Valentina Nuova (1984-1986); (iii) *Product Manager* presso Petrini S.p.A., con particolare focalizzazione alla nutrizione (1986-1988); (iv) Direttore Commerciale e, in seguito, Direttore Generale di S.I.M.B. S.r.l. (1988-1997). Dal 1997 è Presidente, nonché fondatore, di Nutristar S.p.A. Andrea Lacorte, dopo aver condotto approfonditi studi relativi alle applicazioni lipidologiche e nutrizionali nel campo dei complementi nutrizionali, alimenti e dispositivi medici, ha, altresì, contribuito alla fondazione di (i) Alesco S.r.l. (nel 2000), ricoprendo fino ad oggi la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e (ii) Pharmanutra S.p.A. (nel 2003), ricoprendo fino ad oggi la carica di Presidente. Dal 2011 è Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Junia Pharma. Andrea Lacorte svolge un'attività di ricerca e invenzione su soluzioni di tipo sucrosomiale con applicazione umana.

Roberto Lacorte: ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1997 presso l'Università di Pisa. Tra il gennaio 1995 e l'aprile 1996 ha prestato servizio militare come Ufficiale di Complemento presso l'Accademia Navale di Livorno. Dal febbraio 1996 fino all'aprile 1997 ha lavorato presso lo studio commerciale del Dott. Giovanni Bucarelli in Pisa, occupandosi di materie contabili e amministrative. Successivamente, Roberto Lacorte ha collaborato con lo studio del Ragioniere Commercialista Claudio Bucchianica a Pisa, occupandosi di procedure fallimentari e svolgendo attività societarie ed amministrative (1997-2000). Dal 2002 è associato dell'Associazione Professionale Bucarelli Lacorte Cognetti Dottori Commercialisti Associati. Roberto Lacorte ha ricoperto l'incarico di amministratore di Lira s.a.s. tra il 1998 e il 2001. Ricopre, altresì, i seguenti incarichi: amministratore di Nutristar S.r.l. (dal 2000); amministratore di Alesco S.r.l. (dal 2001); Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pharmanutra (dal 2003); Presidente del Consiglio di Amministrazione di Junia Pharma (dal 2009); sindaco effettivo del Collegio Sindacale di Pontlab S.r.l., società metalmeccanica (dal 2012). Dal 2002 è coinvolto in operazioni di *start*-up con particolare

dedizione al settore cantieristico navale. Dal novembre 2005 Roberto Lacorte è docente presso l'istituto FUCINA (istituto di formazione dell'associazione degli industriali del settore nautico), titolare del corso "Management di bordo". È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Legali.

Carlo Volpi: ha conseguito nel 1991 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Parma, nonché lo *Sloan Master Degree* in *Management* nel 1995 presso la *London Business School, University of London*. Nel 1984 ha ricoperto l'incarico di Responsabile Automatizzazione Concessionarie Parmalat in Sisted. Dal 1986 al 1993 è stato Analista Finanziario presso Banca Monte Parma. Dal 1993 al 2000 ha ricoperto diversi incarichi all'interno del Gruppo PAM: Assistente all'Amministratore Delegato (1993-1994); Responsabile Area Lazio Supermercati (1995-1997); Marketing Manager Supermercati (1997-1998); Responsabile Business Unit Superstore (1998-1999); Direttore Regionale Ipermercati (1999-2000). Dal 2003 al 2006 è stato Direttore Business Unit Etica di Schering Italia. Nel corso del biennio 2006-2008 ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato di Step S.p.A. Sempre nel biennio 2006-2008 ha assunto l'incarico di Consigliere di sorveglianza di Management & Capitali S.p.A. Dal 2008 al 2015 è stato Amministratore Delegato di Vertigo S.r.l. Nel 2013 ha fondato Beda S.r.l., di cui è socio e amministratore unico. Dal 2009 ricopre la carica di Amministratore e Chief Operating Officer dell'Emittente.

Germano Tarantino: ha conseguito la laurea in Medicina Veterinaria nel 2003 presso l'Università di Pisa. Dopo aver compiuto approfonditi studi nel campo della nutrizione clinica umana, ricopre l'incarico di Direttore scientifico presso la Società. Dal 2011 ricopre la carica di Amministratore della Società. Germano Tarantino svolge un'attività di ricerca e invenzione su soluzioni di tipo sucrosomiale con applicazione umana.

Alessandro Calzolari: ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1985. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna dal 1987, al Registro dei Revisori Legali istituito presso il MEF dal 1995 e CTU del Tribunale di Bologna dal 1995. Dal 1989 è stato nominato in numerose procedure Curatore fallimentare e Commissario Giudiziale / Liquidatore dal Tribunale di Bologna e recentemente Gestore della Crisi dall'Organismo di Composizione della Crisi presso l'ODEC di Bologna. Dal 1995 riveste il ruolo di Consulente Tecnico presso la Procura della Repubblica di Bologna. Dal 2005 ha svolto funzioni di *advisor* a favore di imprese nella redazione di piani di risanamento, ristrutturazioni dei debiti e concordato preventivo ed assistenza in operazioni societarie straordinarie ad essi funzionali. Nel 1998 è stato nominato Liquidatore di Derbit S.p.A., appartenente al Gruppo Imperbel NV – Belgio e nel 2006 Liquidatore di S.A.G.I.S. S.p.A., società che gestiva l'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola, dopo essere stato consulente fiscale della stessa nel 2001. Ricopre attualmente incarichi di amministratore, presidente del collegio sindacale e sindaco effettivo di società di capitali e sindaco unico di società a responsabilità limitata.

Marida Zaffaroni: ha conseguito la laurea in Legge presso l'Università degli studi di Milano nel 2001, iscritta all'Ordine degli avvocati di Milano dal 2005, anno in cui consegue il Master IPSOA in diritto societario. Dal 2001 al 2003 ha svolto pratica legale presso lo studio legale Calloni & Ambrosoli. A partire dal 2004 e fino al 2015 ha collaborato con lo studio legale d'Urso Gatti Bianchi (ora Gatti Pavesi Bianchi) diventando junior partner nel 2011. Dal 2016 è partner dello studio Pedersoli. Marida Zaffaroni è specializzata in consulenza a gruppi industriali e finanziari in materia di diritto commerciale, societario anche nel contesto di operazioni straordinarie quali fusioni e acquisizioni, joint venture, riorganizzazioni e ristrutturazioni societarie, nonché nell'ambito delle

ristrutturazioni del debito.

Giovanna Zanotti: ha conseguito la Laurea in Discipline Economiche e Sociali e un Dottorato in Economia Aziendale & Management entrambi presso l'Università Bocconi. È Affiliate Professor di Banking and Insurance presso SDA Bocconi School of Management. È Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bergamo e Professore a contratto dell'Università Bocconi. Collabora con SDA Bocconi dal 1998. Ha gestito progetti di ricerca e formazione con importanti aziende. Autrice di numerosi saggi e articoli che riguardano i temi da lei trattati. È membro del comitato editoriale International Journal of Portfolio Analysis and Management. È consigliere indipendente di Banco Popolare S.p.A. e Digital Value S.p.A. ed è stata consigliere indipendente di Banca Akros (2017-aprile 2020), Sesa S.p.A. (2012-luglio 2018) e Banca Aletti (2012-marzo 2017). È stata Direttore scientifico di ACEPI (Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento).

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano e/o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi 5 anni dalla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	**Società**	**Carica o partecipazione**	***Status***
Andrea Lacorte	Junia Pharma S.r.l.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione Socio	In carica Cessata
	Alesco S.r.l.	Amministratore Delegato Socio	In carica Cessata
	Nutristar S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione Socio	In carica In essere
	Solida S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione Socio	In carica In essere
	Rumat S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
Roberto Lacorte	Associazione Professionale Bucarelli Lacorte Cognetti Dottori Commercialisti Associati	Socio	In essere
	Nutristar S.p.A.	Consigliere	In carica

	Alesco S.r.l.	Consigliere Socio	In carica Cessata
	Junia Pharma S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione Socio	In carica Cessata
	Pontalb S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Solida S.r.l.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione Socio	In carica In essere
	Cala D'Arno S.r.l.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Rumat S.r.l.	Consigliere	In carica
Carlo Volpi	Alesco S.r.l.	Consigliere Socio	In carica Cessata
	Junia Pharma S.r.l.	Consigliere Socio	In carica Cessata
	Solida S.r.l.	Consigliere Socio	In carica In essere
	Beda S.r.l.	Amministratore Unico Socio unico	In carica In essere
	Red Lions S.p.A.	Consigliere	In carica
	Polaris Informatica S.r.l.	Socio	Cessata
	HCB S.r.l. in liquidazione	Socio	In essere
	Data Pro S.r.l.	Socio	In essere
Germano Tarantino	Junia Pharma S.r.l.	Consigliere Socio	In carica Cessata
Alessandro Calzolari	Iredeem S.p.A.	Consigliere	In carica
	BIMA Consulting S.r.l.	Amministratore Unico Socio	In carica In essere

	C.B.I. Compagnia Bolognese Investimenti S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Milk Wawe S.r.l.s.	Socio	In essere
	Espansione Marketing S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	FAAC S.p.A. unipersonale	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	FAAC Partecipazioni Industriali S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Piccinini S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Nutristar S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Oblique Creations S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	HUB Italia S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Firbimatic S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Union S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Realstar S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	F.M.B. Fabbrica Macchine Bologna S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Marida Zaffaroni	-	-	-
Giovanna Zanotti	Banco BPM S.p.A.	Consigliere	In carica
	Digital Value S.p.A.	Consigliere	In carica
	Banca Akros S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Sesa S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Banca Aletti S.p.A.	Consigliere	Cessata
	BZ Consulting S.a.s.	Socio	Cessata

Salvo quanto di seguito indicato, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Consiglio di

Amministrazione né con i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente e/o con gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Lacorte e il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Lacorte sono fratelli.

Fatto salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza della Società, negli ultimi 5 anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società. Nel mese di febbraio 2018 a Roberto Lacorte, in qualità di legale rappresentante di Junia Pharma ed in solido con Junia Pharma medesima, è stata contestata la mancata trasmissione alla Banca Dati Centrale per la Tracciabilità del Farmaco presso il Ministero della Salute dei prezzi di vendita di alcune forniture del prodotto Ribomicin, relative al mese di novembre 2017, che erano destinate ad ASL, Regioni e altre strutture pubbliche. È stata conseguentemente irrogata dal Ministero della Salute una sanzione amministrativa pari a Euro 3.000 che è stata corrisposta da Junia Pharma.

** ** **

Conferimento di deleghe

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 aprile 2020 ha conferito agli Amministratori i seguenti poteri e attribuzioni, fermo restando che per gli importi eccedenti le seguenti deleghe la competenza spetta al Consiglio di Amministrazione medesimo:

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Andrea Lacorte, e al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Roberto Lacorte, è attribuito, con firma singola e in via disgiunta, ogni più ampio potere necessario o opportuno per l'esercizio delle seguenti facoltà ed attività:

Corrispondenza:

- aprire, tenere e firmare la corrispondenza della Società;

Contratti in genere e atti urgenti:

- stipulare, modificare e risolvere contratti, purché di valore unitario non superiore ad Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00), sia con terzi, sia intragruppo, aventi ad oggetto la vendita di beni e/o servizi oggetto dell'attività di impresa;

- stipulare, modificare e risolvere contratti, purché di valore unitario non superiore ad Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00), sia con terzi, sia intragruppo, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e/o servizi oggetto dell'attività di impresa;

- stipulare, modificare e risolvere contratti di acquisto, vendita, permuta, conferimento e ogni altro atto di acquisizione o disposizione di beni, diritti o servizi ad esclusione di quelli che

regolano le condizioni generali di vendita e di acquisto di beni e/o servizi oggetto dell'attività d'impresa, nonché assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità di qualsiasi natura il cui ammontare sia, singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, inferiore ad Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00), nonché modificare tali accordi, contratti, negozi, obbligazioni, impegni o assunzioni di responsabilità che comportino effetti economici di ammontare non superiore a quello sopraindicato;

- porre in essere atti urgenti che siano necessari per l'amministrazione, la conservazione e la tutela del patrimonio della Società, riferendo tempestivamente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta;

- esigere e riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da chiunque a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione (Stato, enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche e/o giuridiche), rilasciando le relative ricevute e quietanze;

Materia giuslavoristica:

- assumere e licenziare quadri, impiegati e operai, e stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti di lavoro, purché tali contratti non comportino a carico della Società un costo aziendale, per ogni singolo contratto e in ragione di ogni anno, superiore ad Euro 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00);

- stipulare, modificare e risolvere contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di consulenza, purché non comportino a carico della Società il pagamento di corrispettivi lordi, per ogni singolo contratto ed in ragione di anno, superiori ad Euro 350.000,00 (Euro trecentocinquantamila/00);

Rappresentanza:

- rappresentare, attivamente e passivamente, la Società in tutte le relazioni ed i rapporti con gli uffici fiscali, finanziari, amministrativi, politici, militari, sindacali e giudiziari dello Stato e delle amministrazioni dipendenti, locali o parastatali, enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, con facoltà di concordare redditi, rilasciare attestazioni e certificati, promuovere giudizi avanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie della Repubblica Italiana; presentare denunce, querele, fare reclami contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti e/o conseguenti atti;

- rappresentare la Società in giudizio avanti a tutte le autorità della Repubblica Italiana e degli Stati esteri, nonché le autorità sovranazionali, nominare avvocati e procuratori alle liti, anche per arbitrati, per giudizi di appello, di revocazione, di cassazione e davanti alla Corte Costituzionale;

- transigere e conciliare ogni pendenza o controversia della Società con terzi, ivi comprese le pendenze e le controversie di lavoro con dirigenti, quadri, impiegati e operai, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso, purché tali atti si riferiscano a controversie o pendenze sorte o insorgende di valore unitario non superiore ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00);

- rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento con tutti gli occorrenti poteri; promuovere e/o richiedere dichiarazioni di fallimento, assistere ad adunanze di creditori,

accettare ed esercitare l'ufficio di membro del comitato dei creditori, qualora la nomina cada sulla Società; dichiarare i crediti affermandone la realtà e la sussistenza; accettare e respingere proposte di concordato e fare quant'altro necessario e/o utile per le procedure stesse;

Riscossione, pagamento e quietanze:

- ricevere dagli uffici postali e telegrafici, dalle compagnie di navigazione e da ogni altra impresa di trasporto, lettere e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e/o assicurati; riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni cheques ed assegni di qualunque specie e qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione pubblica e/o privata, tra le altre, presso qualsiasi cassa pubblica e/o privata, compresa la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, il debito pubblico, gli uffici doganali e le ferrovie dello Stato e private, sia nelle sedi centrali che in quelle regionali e/o periferiche, e comprese le direzioni regionali delle entrate e le loro sezioni staccate locali; compiere ogni altro atto ed operazione con le amministrazioni sopra indicate;

- firmare tratte come traente sui clienti della Società, quietanzare cambiali e titoli all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali, ma comunque per riscuoterli e versarli nei conti correnti della Società o protestarli, offrire per lo sconto cambiali emesse dai clienti della Società all'ordine di quest'ultima e tratte emesse della Società sui propri clienti;

- ricevere, costituire e liberare depositi, anche a titolo di cauzione e consentire vincoli di ogni genere, purché di valore unitario non superiore ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00);

Operazioni bancarie e finanziarie:

- stipulare, modificare e risolvere contratti bancari e di finanziamento in qualsiasi forma, ad eccezione del rinnovo dei contratti esistenti, (in particolare, aperture di credito, mutui, di cassette di sicurezza, anticipazioni su titoli, fatture e merci, sconti), purché tali contratti non comportino per la Società obbligazioni, per ogni singolo contratto e in ragione d'anno, superiori ad Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00); compiere tutte le operazioni finanziarie per l'amministrazione ordinaria della Società, aprire conti correnti bancari ed un conto corrente a nome della Società presso l'amministrazione dei conti correnti postali; eseguire prelievi, dare disposizioni di pagamento, firmare assegni a valere sui conti correnti stessi, anche allo scoperto, nei limiti degli affidamenti concessi, verificare tali conti correnti ed approvarne il rendiconto; per quanto concerne la sottoscrizione di disposizioni di pagamento e assegni, la delega viene concessa fino alla concorrenza dell'importo massimo, per ogni singolo assegno o disposizione di pagamento, di Euro 750.000,00 (Euro settecentocinquantamila/00);

Materia ambientale:

- compiere ogni e qualsiasi attività concernente l'osservanza delle normative di sicurezza e di tutela dell'ambiente, e rappresentare la Società presso ogni e qualsiasi ufficio ed ente, pubblico o privato, a ciò preposto;

Procuratori speciali:

- delegare, e revocare, parte dei poteri sopra elencati a amministratori, dirigenti, quadri o

impiegati della Società o a terzi, purché i poteri delegati non siano tali da dar luogo a preposizione institoria di cui agli artt. 2203 e segg. cod. civ;

Miscellanea:

- compiere ogni altro atto diverso da quelli compresi nelle categorie di cui sopra purché di valore unitario non superiore ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00).

Al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Roberto Lacorte, è attribuita la qualifica di Datore di lavoro *ex* D. Lgs. 81/08 e Responsabile dell'adempimento degli obblighi in materia di tutela e rispetto dell'ambiente. Al Datore di Lavoro nominato, viene attribuita piena autonomia funzionale e gestionale, con pieno potere decisionale e di spesa per gli interventi che si rendono necessari per il rispetto delle norme in materia di tutela e rispetto dell'ambiente e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre che per la corretta e puntuale ottemperanza a tutti gli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, delegabili e sub delegabili, nei limiti di cui all'art. 17 D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Al Consigliere di Amministrazione Dott. Carlo Volpi, è attribuito, con firma singola, ogni più ampio potere necessario o opportuno per l'esercizio delle seguenti facoltà ed attività:

Corrispondenza:

- aprire, tenere e firmare la corrispondenza della Società;

Contratti in genere:

- stipulare, modificare e risolvere contratti, purché di valore unitario non superiore ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomilamila/00), sia con terzi, sia intragruppo, aventi ad oggetto la vendita di beni e/o servizi oggetto dell'attività di impresa;

- stipulare, modificare e risolvere contratti, purché di valore unitario non superiore ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomilamila/00), sia con terzi, sia intragruppo, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e/o servizi oggetto dell'attività di impresa;

- esigere e riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da chiunque a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione (Stato, enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche e/o giuridiche), rilasciando le relative ricevute e quietanze;

Materia giuslavoristica:

- assumere e licenziare quadri, impiegati e operai, e stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti di lavoro, purché tali contratti non comportino a carico della Società un costo aziendale, per ogni singolo contratto e in ragione di ogni anno, superiore ad Euro 150.000,00 (Euro centocinquantatomila/00);

- stipulare, modificare e risolvere contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di consulenza, purché non comportino a carico della Società il pagamento di corrispettivi lordi, per ogni singolo contratto ed in ragione di anno, superiori ad Euro 200.000,00 (Euro duecentomila /00);

Rappresentanza:

- rappresentare la Società, attivamente e passivamente, in tutte le relazioni ed i rapporti con gli uffici fiscali, finanziari, amministrativi, politici, militari, sindacali e giudiziari dello Stato e delle amministrazioni dipendenti, locali o parastatali, enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, con facoltà di concordare redditi, rilasciare attestazioni e certificati, promuovere giudizi avanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie della Repubblica Italiana; presentare denunce, querele, fare reclami contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti e/o conseguenti atti;

- rappresentare la Società in giudizio avanti a tutte le autorità della Repubblica Italiana e degli Stati esteri, nonché le autorità sovranazionali, nominare avvocati e procuratori alle liti, anche per arbitrati, per giudizi di appello, di revocazione, di cassazione e davanti alla Corte Costituzionale;

- transigere e conciliare ogni pendenza o controversia della Società con terzi, ivi comprese le pendenze e le controversie di lavoro con dirigenti, quadri, impiegati e operai, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso, purché tali atti si riferiscano a controversie o pendenze sorte o insorgende di valore unitario non superiore ad Euro 200.000,00 (Euro duecentomila/00);

- rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento con tutti gli occorrenti poteri; promuovere e/o richiedere dichiarazioni di fallimento, assistere ad adunanze di creditori, accettare ed esercitare l'ufficio di membro del comitato dei creditori, qualora la nomina cada sulla Società; dichiarare i crediti affermandone la realtà e la sussistenza; accettare e respingere proposte di concordato e fare quant'altro necessario e/o utile per le procedure stesse;

Riscossione, pagamenti e quietanze:

- ricevere dagli uffici postali e telegrafici, dalle compagnie di navigazione e da ogni altra impresa di trasporto, lettere e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e/o assicurati; riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni cheques ed assegni di qualunque specie e qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione pubblica e/o privata, tra le altre, presso qualsiasi cassa pubblica e/o privata, compresa la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, il debito pubblico, gli uffici doganali e le ferrovie dello Stato e private, sia nelle sedi centrali che in quelle regionali e/o periferiche, e comprese le direzioni regionali delle entrate e le loro sezioni staccate locali; compiere ogni altro atto ed operazione con le amministrazioni sopra indicate;

Miscellanea:

- compiere ogni altro atto diverso da quelli compresi nelle categorie di cui sopra purché di valore unitario non superiore ad Euro 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00).

Al Consigliere di Amministrazione Dott. Germano Tarantino, è attribuito, con firma singola, ogni più ampio potere necessario o opportuno per l'esercizio delle seguenti facoltà ed attività:

- Gestione e implementazione della funzione di ricerca e sviluppo;

- Coordinamento e supervisione del sistema di gestione della qualità;

- Gestione, coordinamento e supervisione della funzione di formazione scientifica per i dipendenti, per la rete commerciale e per i distributori esteri;

Contratti in genere:

- stipulare, modificare e risolvere contratti e ordini di acquisto, purché di valore unitario non superiore ad Euro 100.000,00 (Euro centomila/00), sia con terzi, sia intragruppo, aventi ad oggetto l'attività di ricerca e sviluppo, la gestione della qualità e la formazione scientifica;

Rappresentanza:

- rappresentare la società in tutti i rapporti ordinari con istituti e laboratori di ricerca, inclusa la sottoscrizione di accordi di non divulgazione, enti certificatori del sistema qualità, di dichiarazioni;

Miscellanea:

- sottoscrivere la corrispondenza ordinaria della società relativamente ad attività di ricerca e sviluppo, gestione della qualità e formazione scientifica, ritirare dagli uffici postali corrispondenza, anche raccomandata, pacchi, plichi ed altro.

** ** **

L'Emittente attesta l'osservanza delle norme in materia di governo societario applicabili, anche con riguardo alle raccomandazioni proposte dal Codice di Autodisciplina per le società quotate, con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si precisa che dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020 entrerà in vigore il Codice di *Corporate Governance* (approvato nel gennaio 2020), rispetto alla cui applicazione la Società riferirà al mercato nella relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso del 2022.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2020 ha deliberato di istituire, con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, un Comitato Remunerazioni e Nomine, un Comitato Controllo e Rischi e un Comitato Parti Correlate, con durata equiparata al mandato consiliare e, segnatamente:

- il Comitato Remunerazioni e Nomine: è composto da tre Amministratori indipendenti, nelle persone degli Amministratori indipendenti Giovanna Zanotti (in qualità di presidente), Alessandro Calzolari e Marida Zaffaroni;

- il Comitato Controllo e Rischi: è composto da tre Amministratori indipendenti, nelle persone degli Amministratori indipendenti Marida Zaffaroni (in qualità di presidente), Alessandro Calzolari e Giovanna Zanotti;

- il Comitato Parti Correlate: è composto da tre Amministratori indipendenti, nelle persone degli Amministratori indipendenti Alessandro Calzolari (in qualità di presidente), Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti.

Si segnala, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2020 ha deliberato, previo

parere dell'organo di controllo, di conferire a Francesco Sarti, che ricopre il ruolo di *Chief Financial Officer* della Società, l'incarico di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società attribuendo al medesimo i poteri e le funzioni di cui all'articolo 154-*bis*, TUF e alle applicabili disposizioni di legge e di regolamento, fermo restando che tale nomina avrà efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala, altresì, che nella riunione del 23 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina in materia di Internal Audit, ha individuato il Dott. Pasquale Giovinazzo, subordinatamente a e a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, quale Responsabile della funzione di Internal Audit, attribuendo a tale soggetto esterno alla Società le funzioni previste dal richiamato art. 7 del Codice di Autodisciplina. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, sempre in data 23 ottobre 2020, ha nominato, subordinatamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Esecutivo Roberto Lacorte in qualità di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, che svolge le funzioni elencate dal criterio applicativo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina (l'"**Amministratore Incaricato**").

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019 ha approvato l'adozione di un "*Modello di organizzazione gestione e controllo*" (il "**Modello**") ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. (il "**Decreto 231**") funzionale a creare un sistema di regole atte a prevenire la commissione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque soggetti dotati di potere decisionale e da persone sottoposte alla direzione e vigilanza di soggetti posti in posizione apicale, in conformità a quanto previsto dal Decreto 231. In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di costituire un organismo di vigilanza deputato a svolgere le funzioni di vigilanza sul Modello ai sensi del richiamato Decreto 231, composto dall'avvocato Rosa Annarumma (Presidente) e dal dottor Guido Carugi. Tali soggetti risultano in possesso di autonomi poteri di iniziativa e di controllo così come previsti dall'art. 6 del Decreto 231. Si precisa, altresì, che le controllate Junia Pharma e Alesco non hanno, alla Data del Prospetto, adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231 e che, alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha ancora ipotizzato una tempistica per l'implementazione del Modello anche da parte delle società controllate.

Punto 8.1.2 ***Collegio Sindacale***

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) Sindaci effettivi e da 2 (due) Sindaci supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile. Il Collegio Sindacale è eletto dall'Assemblea, che delibera con le maggioranze di legge determinandone anche il compenso. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto è stato nominato in data 15 aprile 2019 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021. Si precisa che la disciplina relativa ai requisiti di genere prevista dall'articolo 148, comma 1-*bis*, del TUF, sarà applicabile all'Emittente a partire dal primo rinnovo degli organi sociali successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni e che il Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto non è stato nominato tenendo conto della disciplina sopra richiamata applicabile alle società quotate.

Alla Data del Prospetto Informativo il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Michele Lorenzini	Presidente del Collegio Sindacale	Cecina (LI), 21 agosto 1969	25 settembre 2013
Guido Carugi	Sindaco Effettivo	Fucecchio (FI), 26 maggio 1966	25 settembre 2013
Andrea Circi	Sindaco Effettivo	Roma, 31 luglio 1966	25 settembre 2013
Fabio Ulivieri	Sindaco Supplente	Fucecchio (FI), 27 febbraio 1967	25 settembre 2013
Giacomo Boni	Sindaco Supplente	Cecina (LI), 16 ottobre 1964	25 settembre 2013

Si riportano di seguito, per ciascun componente del Collegio Sindacale, il luogo presso il quale i medesimi sono domiciliati per la carica : (*i*) Michele Lorenzini, Cecina (LI), via Don Minzoni, 2/B; (*ii*) Guido Carugi, domiciliato per la carica in Santa Croce sull'Arno (PI), via del Bosco, 93/D; (*iii*) Andrea Circi, domiciliato per la carica in Bologna, via A. Testoni, 3; (*iv*) Fabio Ulivieri, domiciliato per la carica in Poggibonsi (SI), via Montanara, 15; (*v*) domiciliato per la carica in Cecina (LI), via Don Minzoni, 2/B.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità di cui all'art. 2399 c.c. Inoltre, tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148, comma 3 del TUF, e dal Codice di Autodisciplina, nonché dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 148 del TUF e dal Regolamento attuativo adottato con Decreto del Ministro della Giustizia n. 162/2000. Tali requisiti sono stati verificati in data 29 luglio 2020.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutti i componenti del Collegio Sindacale rispettano quanto disposto dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti in materia di limiti al cumulo di incarichi. Tale requisito è stato verificato in data 29 luglio 2020.

Si segnala inoltre che nessun membro del Collegio Sindacale intrattiene alla Data del Prospetto o ha intrattenuto in passato, direttamente o indirettamente (tramite studi professionali/società/stretti familiari), rapporti con l'Emittente o soggetti legati all'Emittente che possano avere impatto sul requisito di indipendenza.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

Michele Lorenzini: ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1995 presso l'Università di Pisa. Dal 1999 è Associato dello Studio di Dottori Commercialisti Lorenzini e Boni di Cecina (LI). È, altresì, curatore fallimentare, commissario giudiziale e delegato alle vendite nelle esecuzioni

immobiliari presso il Tribunale di Livorno. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali, nonché nel Registro degli Organismi deputati a gestire i procedimenti di composizione delle Crisi da sovraindebitamento presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Dal 2013 ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Società.

Guido Carugi: ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1996 presso l'Università di Pisa. Svolge attività di consulenza aziendale, finanziaria, societaria, contabile e fiscale. Guido Carugi è contitolare dello Studio Carugi Lini Ulivieri S.t.p. ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Legali. Dal 2013 ricopre la carica di Sindaco Effettivo del Collegio Sindacale della Società.

Andrea Circi: ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1991 presso l'Università La Sapienza. Nel 2013 ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università Uniecampus. Ha lavorato in diversi studi di consulenza tributaria tra il 1991 e il 2011: Tax Manager presso lo Studio di Consulenza Tributaria e Societaria Dottor Sergio Scibetta (1991-1997); Tax Manager presso KStudio Associato (1997-2001); Senior Tax Manager presso KPMG UK (1999-2001); Senior Tax Manager presso Deloitte Touche Tohmatsu (2001-2004); Responsabile della sede di Parma di KStudio Associato (2004-2011). Dal 2012 ricopre l'incarico di Tax Equity Managing Partner di Deloitte Touche Tohmatsu. Dal 2013 ricopre la carica di Sindaco Effettivo del Collegio Sindacale della Società. Ricopre, altresì, la carica di sindaco in diverse società. Andrea Circi è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Legali, nonché è iscritto come praticante abilitato presso l'Ordine degli avvocati di Milano.

Fabio Ulivieri: ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1996 presso l'Università di Pisa. Tra il 1998 e il 2009 ha ricoperto cariche di amministratore di Società di elaborazione dati e consulenza aziendale. Dal 2009 ricopre l'incarico di liquidatore di Società di elaborazione dati e di società professionali. Fabio Ulivieri è, altresì, co-titolare dello Studio Carugi Lini Ulivieri S.t.p. Dal 2013 ricopre la carica di Sindaco Supplente del Collegio Sindacale della Società. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Legali.

Giacomo Boni: ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pisa nel 1989. Ha ricoperto l'incarico di revisore legale del Comune di Cecina (LI) per due mandati dal 2009. È associato presso lo Studio di Dottori Commercialisti Lorenzini e Boni di Cecina (LI), nonché è curatore fallimentare, liquidatore e commissario giudiziale, delegato alle vendite nelle esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Livorno. Dal 2013 ricopre la carica di Sindaco Supplente del Collegio Sindacale della Società. È iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Livorno e dei Revisori Legali. Dal 2016 Giacomo Boni è iscritto nel Registro degli Organismi deputati a gestire i procedimenti di composizione delle Crisi di sovraindebitamento presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Collegio Sindacale siano e/o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi 5 anni dalla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	**Società**	**Carica o partecipazione**	***Status***
Michele Lorenzini	Studio Lorenzini e Boni	Socio	In essere

Guido Carugi	Studio Carugi Lini Ulivieri S.t.p.	Socio Amministratore	In essere In carica
	Guido Carugi & C. S.s.	Socio Amministratore	In essere In carica
	Nutristar S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
Andrea Circi	Inver S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Guna S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Erfin S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Deloitte Touche Tohmatsu Tax Services S.r.l.	Procuratore	In carica
	STP – Deloitte	Procuratore speciale Consigliere Socio	In carica In carica In essere
	ABL S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Mallinckrodt Dar S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Bolzoni S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Lincotek Rubbiano S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	DM Europa S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Alef S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	DBM S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Deloitte Central Mediterranea S.r.l.	Socio	In essere
	Deloitte Italy Fin – Equity Partners S.r.l.	Socio	In essere
Fabio Ulivieri	Studio Carugi Lini Ulivieri S.t.p.	Socio Amministratore	In essere In carica
	Guido Carugi & Co. S.s.	Socio	In essere
Giacomo Boni	Studio Lorenzini e Boni	Socio	In essere

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale né con i membri del Consiglio di

Amministrazione dell'Emittente e/o con gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi 5 anni, nessuno dei membri del Collegio Sindacale (*i*) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta, (*ii*) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione, (*iii*) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Punto 8.1.3 ***Alti Dirigenti***

La tabella che segue indica le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti del Gruppo alla Data del Prospetto Informativo, come individuati dall'Emittente ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 980/2019.

Nome e cognome	**Carica**	**Luogo e data di nascita**
Cinzia Corasiniti	Direttore Commerciale	Catanzaro, 21 marzo 1976
Francesco Sarti	Chief Financial Officer Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pisa, 14 settembre 1963

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Cinzia Corasiniti: ha frequentato il corso di laurea in Chimica Industriale tra il 1995 e il 2001 presso l'Università degli Studi di Pisa senza conseguire la laurea. Dal 2001 al 2005 ha svolto diverse mansioni presso il Movital Hotels e il Caffè Guglielmo di Catanzaro. Ha collaborato come Agente di Commercio in Elifab S.r.l. (marzo 2006 – giugno 2006) e in Pharmanutra (marzo 2006 – dicembre 2008). In seguito, ha ricoperto nella Società l'incarico di Area Manager (2009 – 2011) e Responsabile Commerciale (2012 – 2015). Dal 2016 ricopre l'incarico di Direttore Commerciale della Società.

Francesco Sarti: ha conseguito la laurea con lode in Economia e Commercio nel 1988 presso l'Università di Pisa. Tra il luglio 1988 e dicembre 1989 ha prestato servizio militare nell' Esercito come ufficiale di complemento. Dal gennaio 1990 fino giugno 1994 ha lavorato presso la società di revisione contabile Deloitte & Touche diventando Senior Auditor. Dal luglio 1994 al febbraio 1998 ha ricoperto il ruolo di Responsabile del Controllo di Gestione e della Contabilità Analitica della Immuno S.p.A. (successivamente incorporata nella Baxter S.p.A.). Da marzo 1998 a febbraio 2000 ha lavorato nel gruppo Gucci con il ruolo di Consolidation Manager. Ha ricoperto il ruolo di Group Controller nel gruppo Snai da marzo 2000 a febbraio 2002. Da febbraio 2002 a giugno 2018 ha svolto il ruolo di Chief Financial Officer in Fapergroup S.p.A., holding del gruppo Perini. Nel corso della sua permanenza in Fapergroup S.p.A. Francesco Sarti ha ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione della stessa e di altre società, italiane ed estere, del gruppo Perini. Da luglio 2018 è il Chief Financial Officer dell'Emittente.

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui gli Alti Dirigenti siano stati e/o siano membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi 5 anni dalla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	**Società**	**Carica o partecipazione**	***Status***
Cinzia Corasiniti	-	-	-
Francesco Sarti	Fapergroup S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Cisa Middle East LLC	Consigliere	Cessata
	Cisa Secretarial Representation and Administrative LLC	Consigliere	Cessata
	Cisa Central Asia LLC	Consigliere	Cessata
	Cisa Production S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Sandalfin S.A.	Consigliere	Cessata
	Calchas S.A.	Consigliere	Cessata
	Croce del Sud S.A.	Consigliere	Cessata
	Luxmec S.A.	Consigliere	Cessata
	Navy Financiere S.A.	Consigliere	Cessata

Gli Alti Dirigenti non hanno rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile, né tra loro, né con i componenti del Collegio Sindacale e/o del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi 5 anni, fatto salvo quanto di seguito indicato nessuno degli Alti Dirigenti (*i*) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (*ii*) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (*iii*) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società. Si segnala che l'Alto Dirigente Francesco Sarti era stato condannato con sentenza di primo grado dal Tribunale di Lucca in data 14 luglio 2016 per reato *ex* art. 110 c.p. e art. 5 del D. Lgs. n. 74/2000 (omessa dichiarazione IRES) con riferimento a Navy Financiere S.A. (società presso la quale, all'epoca dei fatti, ricopriva la carica di consigliere di amministrazione). Successivamente, con sentenza dell'11 maggio 2018, Francesco Sarti è stato assolto con sentenza definitiva dalla Corte di Appello di Firenze in quanto il fatto non sussisteva.

Si precisa che non sono state individuate figure apicali di società controllate dall'Emittente che

assolvano a incarichi di Alta Dirigenza anche in Pharmanutra.

Punto 8.2 Altre informazioni concernenti gli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli Alti Dirigenti

Punto 8.2.1 ***Potenziali conflitti di interessi***

Taluni Amministratori e Alti Dirigenti dell'Emittente, in quanto portatori, alla Data del Prospetto, di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente, si trovano in potenziale conflitto di interesse con quest'ultima.

Alla Data del Prospetto: (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere con deleghe Andrea Lacorte detiene n. 3.038.334 Azioni Ordinarie, pari al 31,38% del capitale sociale della Società, di cui (a) n. 2.085.000 Azioni Ordinarie direttamente, e (b) n. 953.334 Azioni Ordinarie per il tramite di Cofircont Compagnia Fiduciaria S.r.l., in forza di apposito mandato fiduciario; (ii) il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere con deleghe Roberto Lacorte detiene n. 2.238.833 Azioni Ordinarie, pari al 23,13% del capitale sociale della Società, di cui (a) n. 1.285.500 Azioni Ordinarie direttamente, e (b) n. 953.333 Azioni Ordinarie per il tramite di Cofircont Compagnia Fiduciaria S.r.l., in forza di apposito mandato fiduciario; (iii) il Consigliere con deleghe Carlo Volpi (a) detiene n. 1.014.993 Azioni Ordinarie, pari al 10,48% del capitale sociale della Società, per il tramite di Beda (società presso la quale ricopre la carica di amministratore unico e di cui detiene il 100% del capitale sociale), e (b) è titolare, per il tramite di Beda, di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Data Pro S.r.l., società con la quale l'Emittente ha in essere un contratto di consulenza in materia di *privacy* a fronte di un corrispettivo annuo di Euro 6.000; (iv) il Consigliere con deleghe Germano Tarantino (a) detiene n. 181.250 Azioni Ordinarie, pari all'1,87% del capitale sociale della Società, e (b) è titolare di un contratto di lavoro subordinato con l'Emittente; (v) l'Alto Dirigente Francesco Sarti detiene n. 200 Azioni.

Si specifica che il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato tra il Consigliere Germano Tarantino e l'Emittente fa riferimento al vigente CCNL delle Industrie Farmaceutiche Livello A1 – Quadro Responsabile tecnico scientifico. La retribuzione di base relativa a tale contratto è pari a circa Euro 49.000 lordi annuali oltre ad un premio mensile pari ad Euro 2.350 lordi.

Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D. Lgs. n. 30/2005 (c.d. Codice della Proprietà Industriale), i diritti derivanti dall'invenzione fatta nell'esecuzione del sopra menzionato rapporto di lavoro, in cui l'attività inventiva è prevista come oggetto del rapporto medesimo e a tale scopo retribuita, appartengono all'Emittente in qualità di datore di lavoro, salvo il diritto morale spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore.

Per informazioni in merito agli accordi parasociali sulla cui base è stato nominato il Consiglio di Amministrazione si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 14, Punto 14.1.2 del Prospetto.

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Prospetto Informativo nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Per informazioni in merito agli accordi parasociali sulla cui base è stato nominato il Collegio

Sindacale si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 14, Punto 14.1.2 del Prospetto.

Fatto salvo quanto *supra* indicato con riferimento a Francesco Sarti, per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Prospetto Informativo nessun Alto Dirigente dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente. Si segnala che gli Alti Dirigenti Francesco Sarti e Cinzia Corasiniti sono titolari di un rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente.

La Società, inoltre, non è a conoscenza di partecipazioni in Pharmanutra, inferiori alle soglie per cui sussistono obblighi di comunicazione, detenute da Amministratori indipendenti o membri del Collegio Sindacale.

Punto 8.2.2 ***Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati***

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Prospetto, sono stati nominati in forza delle previsioni di natura parasociale contenute nell'Accordo Quadro e descritte alla Sezione Prima, Sezione 14, Punto 14.1.2 del Prospetto. In particolare, le Parti (come definite alla Sezione Prima, Sezione 14, Punto 14.1.3 del Prospetto cui si rinvia), altresì, si erano impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente fosse composto da n. 7 membri, di cui: (*i*) n. 6 membri nominati su designazione dei Soci PHN (come definiti alla Sezione Prima, Sezione 14, Punto 14.1.3 del Prospetto cui si rinvia) fra cui il Presidente e il Vice Presidente e fermo restando che uno di essi dovesse essere necessariamente individuato, d'intesa con IC1, fra soggetti in possesso dei requisiti richiesti per ricoprire la carica di amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, TUF; e (*ii*) n. 1 membro nominato su designazione di IC1. Parimenti, le Parti si erano impegnate a far sì che il Collegio Sindacale dell'Emittente fosse composto da n. 3 sindaci effettivi e n. 2 sindaci supplenti nominati come segue: (*i*) n. 2 sindaci effettivi e n. 1 sindaco supplente, su designazione di Andrea Lacorte e Roberto Lacorte; e (*ii*) n. 1 sindaco effettivo, con funzione di Presidente, e n. 1 sindaco supplente, su designazione di IC1. Le Parti, infine, si erano impegnate a far sì che: (*i*) Andrea Lacorte fosse nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione e che allo stesso fossero attribuite deleghe operative nell'Emittente; e (*ii*) Roberto Lacorte fosse nominato Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. I suddetti impegni relativi alla *governance* dell'Emittente sono confluiti nel patto parasociale sottoscritto tra le Parti in data 12 luglio 2017, come successivamente modificato e integrato in data 27 ottobre 2020, per la cui descrizione si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 14, Punto 14.1.3 del Prospetto.

In relazione alla struttura organizzativa dell'Emittente, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 aprile 2020, ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Andrea Lacorte, al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Roberto Lacorte, e agli Amministratori Carlo Volpi e Germano Tarantino, con firma singola e in via disgiunta, ogni più ampio potere necessario od opportuno per l'esercizio delle facoltà ed attività per la cui puntuale descrizione si rinvia al precedente Punto 8.1.1, fermo restando che per gli importi eccedenti le deleghe ivi riportate sarà competente il Consiglio di Amministrazione medesimo. Al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Lacorte è, inoltre, attribuita la qualifica di Datore di lavoro *ex* D. Lgs. 81/08 e Responsabile dell'adempimento degli obblighi in materia di tutela e rispetto dell'ambiente. Inoltre, la Società ha individuato due Alti Dirigenti, ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 980/2019, nelle persone di Cinzia Corasiniti, con le funzioni di

Direttore Commerciale, e di Francesco Sarti, con le funzioni di Chief Financial Officer e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF. Si precisa che gli Alti Dirigenti della Società non sono titolari di deleghe gestionali.

Si segnala, inoltre, che in funzione dell'ammissione a quotazione delle Azioni sul MTA, segmento STAR, il Consiglio di Amministrazione della Società del 23 ottobre 2020 ha deliberato di mantenere, per l'esercizio 2020, i già precedentemente identificati criteri di determinazione e attribuzione dei compensi variabili da riconoscere agli Amministratori Esecutivi Andrea Lacorte, Roberto Lacorte, Carlo Volpi e Germano Tarantino come determinati dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2020 mentre, con riferimento agli esercizi 2021 e 2022, ha deliberato di prevedere un nuovo criterio di determinazione dei compensi variabili da attribuire ai predetti Amministratori Esecutivi che risponda ai criteri stabiliti nel Codice di Autodisciplina. In particolare, i compensi variabili complessivi sono ripartiti tra:

(i) compensi variabili su obiettivo annuale, per un importo pari a Euro 1.000.000, con possibilità di incremento fino a un massimo di Euro 1.300.000 e rappresentano i 2/3 del compenso variabile complessivo, e

(ii) compensi variabili su obiettivo triennale, pari a 1/3 del compenso variabile complessivo, per un importo pari a Euro 500.000, con possibilità di incremento fino a un massimo di Euro 650.000, di modo che sia rispettato l'importo massimo annuo dei compensi variabili deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'Emittente del 27 aprile 2020 (stabilito in Euro 2.000.000), dal momento che i compensi variabili annui possono complessivamente raggiungere un massimo di Euro 1.950.000.

Si segnala che l'obiettivo per la determinazione dei compensi variabili su obiettivo annuale per gli Amministratori esecutivi dell'Emittente è legato alla crescita annuale dell'EBITDA Adjusted consolidato (EBITDA consolidato dell'esercizio al netto delle componenti non ricorrenti) al lordo dei compensi variabili complessivi dell'anno e che l'obiettivo per la determinazione dei compensi variabili su obiettivo triennale è legato all'incremento del EBITDA Adjusted consolidato al lordo dei compensi variabili cumulato per il triennio 2020-2022.

Si segnala, infine, che nessuno dei soggetti indicati al Punto 8.1 che precede riceverà incentivi, premi, indennità aggiuntive o qualsiasi altro tipo di *bonus* in funzione della quotazione delle Azioni sul MTA.

Punto 8.2.3 ***Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti***

Alla Data del Prospetto, la Società non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e/o gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente direttamente detenute dagli stessi, ad eccezione degli impegni di *lock-up* per la cui descrizione si rinvia alla Sezione Seconda, Sezione 7, Punto 7.1 del Prospetto.

SEZIONE 9 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Punto 9.1 Principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a Euro 1.123.097,70, suddiviso in n. 9.680.977 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale. Per informazioni sulle caratteristiche di tali azioni si rinvia alla Sezione Seconda, Sezione 4, del Prospetto.

Alla Data del Prospetto, sulla base delle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile (e, in particolare, alle disposizioni normative applicabili alla Società in materia di "*azionisti significativi*" secondo il Regolamento Emittenti AIM, ossia gli azionisti al 5% o più in una categoria di azioni AIM), nonché dalle risultanze del libro soci, la composizione del capitale sociale della Società è la seguente:

Azionista	Percentuale partecipazione diretta	Percentuale partecipazione indiretta	Numero complessivo Azioni	Percentuale complessiva Azioni
Andrea Lacorte (1)	21,53%	9,85%	3.038.334 (1)	31,38%
Roberto Lacorte (2)	13,28%	9,85%	2.238.833 (2)	23,13%
Beda S.r.l. (3)	10,48%	0%	1.014.993	10,48%
Mercato			3.388.817	35,01%

(1) Di cui n. 953.334 Azioni per il tramite della società fiduciaria COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. in forza di apposito mandato fiduciario.

(2) Di cui n. 953.333 Azioni per il tramite della società fiduciaria COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. in forza di apposito mandato fiduciario.

(3) Si segnala che Carlo Volpi è socio unico e amministratore unico di Beda S.r.l.

Si precisa che, in relazione alle Azioni detenute da COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. in forza di apposito mandato fiduciario conferito rispettivamente da Andrea Lacorte e Roberto Lacorte, il diritto di voto nelle Assemblee della Società è esercitato da COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. medesima, in conformità alle istruzioni da parte dei fiducianti di cui sopra.

Si segnala, altresì, che, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, con riguardo alle PMI, la prima soglia per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 5% del capitale sociale con diritto di voto. Occorre però precisare che, per effetto della Delibera Consob n. 21326 del 9 aprile 2020, è stata prevista, per un periodo di tre mesi, poi prorogato dalla delibera Consob n. 21434 dell'8 luglio 2020 sino al 12 ottobre 2020, e nuovamente dalla Delibera Consob n. 21525 del 7 ottobre 2020 sino al 13 gennaio 2021, l'ulteriore soglia del 3% per le società qualificabili quali PMI indicate dalle richiamate delibere.

Si ricorda inoltre che l'art. 120, comma 4-*bis*, del TUF prevede l'ulteriore soglia del 5% al raggiungimento o superamento della quale sorgono gli obblighi di comunicazione ("dichiarazioni delle intenzioni") per le medesime società ad azionariato particolarmente diffuso.

Punto 9.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, l'Emittente ha emesso unicamente azioni ordinarie; non esistono quindi azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

Punto 9.3 Soggetto controllante l'Emittente

Si segnala che i principali soci della Società, Andrea Lacorte, Roberto Lacorte e Carlo Volpi (tramite Beda), hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto azioni rappresentanti, complessivamente, il 64,99% del capitale sociale della Società, che avrà una durata di 36 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. Per maggiori informazioni in merito al Patto Parasociale, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 14, Punto 14.1.3 del Prospetto. Anche alla luce degli accordi di *governance* presenti nel suddetto Patto, alla Data del Prospetto, la Società non è direttamente o indirettamente posseduta o controllata da alcun soggetto, individualmente considerato, ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Punto 9.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

In data 12 luglio 2017, nel contesto dell'Accordo Quadro, IC1, i Soci PHN e l'Emittente, avevano sottoscritto un patto parasociale che includeva alcuni impegni relativi alla *governance* dell'Emittente medesima, come sopra richiamato.

Successivamente, in data 27 ottobre 2020, tale patto originario è stato modificato, mediante la sottoscrizione di un accordo modificativo, al fine di limitarne l'efficacia esclusivamente ad Andrea Lacorte, Roberto Lacorte e Beda, da un lato, (i "**Soci PHN Paciscenti**") e all'Emittente, dall'altro, nonché di adeguare il suo contenuto in considerazione del previsto passaggio delle Azioni della Società dall'AIM Italia al MTA (tale accordo parasociale come modificato dal menzionato accordo modificativo, il "**Patto Parasociale**" o il "**Patto**"). Si evidenzia inoltre che il Patto include l'impegno di *lock-up* assunto dai Soci PHN Paciscenti nei confronti della Società, al fine di soddisfare i requisiti in tema di remunerazione degli amministratori esecutivi previsti da Borsa Italiana per l'ottenimento della qualifica di emittente STAR, per la cui descrizione si rinvia alla Sezione Seconda, Sezione 7, Punto 7.1 del Prospetto.

Il Patto ha ad oggetto l'intera partecipazione detenuta dai Soci PHN Paciscenti nell'Emittente e, segnatamente: (*i*) le n. 3.038.334 Azioni detenute direttamente e indirettamente da Andrea Lacorte (pari al 31,38% del relativo capitale sociale), (*ii*) le n. 2.238.333 Azioni detenute direttamente e indirettamente da Roberto Lacorte (pari al 23,13% del relativo capitale sociale), e (*iii*) le n. 1.014.993 Azioni di Beda (pari al 10,48% del relativo capitale sociale). Per maggiori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al precedente Punto 9.1.

Il Patto Parasociale avrà efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino alla scadenza del 36° mese successivo a tale data.

Per maggiori informazioni in merito al Patto Parasociale, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 14, Punto 14.1.3 del Prospetto.

SEZIONE 10 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

L'Emittente intrattiene rapporti di natura prevalentemente commerciale e finanziaria con parti correlate, con tali intendendosi i soggetti definiti dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 e dal Regolamento OPC (tenuto conto delle indicazioni e dei chiarimenti forniti dalla CONSOB con Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010), come recepito nella procedura per le operazioni con parti correlate (la "**Procedura OPC**") adottata dall'Emittente. Si precisa che l'Emittente, in quanto emittente strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento AIM Italia**"). e dell'art. 10 del "*Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate*", adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato (il "**Regolamento OPC"**), applica alle operazioni con parti correlate, sia di "maggiore rilevanza" che di "minore rilevanza", regolate dalla Procedura OPC una procedura individuata secondo i principi e le regole di cui all'art. 7 del Regolamento OPC medesimo, ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione in relazione a determinate operazioni.

Si segnala che nell'ambito del procedimento di ammissione a quotazione su AIM Italia, in data 21 giugno 2017 l'Emittente ha adottato la Procedura OPC, con efficacia a partire dalla data di avvio delle negoziazioni sul mercato AIM Italia. La Procedura OPC è stata modificata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente riunitosi in data 23 ottobre 2020 (previo parere favorevole degli amministratori indipendenti in carica), al fine dell'adeguamento della stessa al complesso normativo applicabile alle società con azioni quotate su un mercato regolamentato (la Procedura OPC come modificata dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2020, la "**Nuova Procedura OPC**"). Tale procedura, che sarà efficace dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.pharmanutra.it, sezione "*Investor Relations*". Si precisa, inoltre, che la Società, in quanto (*i*) società di minori dimensioni, nonché (*ii*) società di recente quotazione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento OPC, applicherà alle operazioni con parti correlate che saranno regolate dalla Nuova Procedura OPC, ivi comprese quelle di maggiore rilevanza (come individuate ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento OPC), in deroga all'art. 8 del Regolamento OPC, una procedura che tiene conto dei principi e delle regole di cui all'art. 7 del Regolamento OPC medesimo.

In generale, le Operazioni con Parti Correlate sono disciplinate dalla procedura per le operazioni con parti correlate che l'Emittente ha di volta in volta adottato, volta a garantire un'effettiva correttezza e trasparenza, sostanziale e procedurale, in materia e a favorire – ove necessario – una piena corresponsabilizzazione del Consiglio di Amministrazione nelle relative determinazioni.

In relazione alle Operazioni con Parti Correlate poste in essere alla Data del Prospetto Informativo si precisa che alcune sono state approvate senza applicazione dei presidi previsti dalla Procedura OPC, trattandosi di operazioni concluse prima dell'inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia (*i.e.*, 18 luglio 2017). Non vi è garanzia che, ove le Operazioni con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, non vi è certezza che, una volta giunte a scadenza, le stesse saranno rinnovate a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del Prospetto Informativo. Si precisa, in ogni caso, che per tutti i contratti già in essere eventuali modifiche e/o rinnovi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni saranno

effettuati applicando la Nuova Procedura OPC. Nei successivi Paragrafi si riportano i valori economici e patrimoniali, per il periodo chiuso al 30 settembre 2020 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo.

Successivamente al 30 settembre 2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate diverse da quelle aventi ad oggetto la prosecuzione delle operazioni rappresentate in questa Sezione e relative principalmente a:

- attività di consulenza fiscale, amministrativa e del lavoro - Studio Bucarelli Lacorte Cognetti;
- locazione immobili sede ed uffici dell'Emittente - Solida S.r.l.;
- consulenza in materia di comunicazione, pubblicità ed organizzazione eventi - Calabughi S.r.l.;
- agenzia per lo sviluppo dell'attività nei mercati esteri - Ouse S.r.l..

Alla Data del Prospetto Informativo e per i periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie in esso incluse non sono state effettuate Operazioni con Parti Correlate oltre a quelle riportate nella presente Sezione 10 del Prospetto Informativo.

Punto 10.1 Operazioni con Parti Correlate del Gruppo

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità:

a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla, o sono sotto un comune controllo con, l'impresa che redige il bilancio;

b) le società collegate;

c) le persone fisiche che hanno, direttamente o indirettamente, un potere di voto nella società che redige il bilancio, tale da conferire loro il controllo o l'influenza notevole sulla società stessa ed i loro stretti familiari;

d) i dirigenti con responsabilità strategiche, ovvero coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società che redige il bilancio, compresi gli amministratori della società stessa e i loro stretti familiari;

e) le società nelle quali è posseduto, direttamente o indirettamente, un rilevante potere di voto da parte di qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare un'influenza notevole. Il caso sub e) include le società possedute dagli amministratori o dagli azionisti rilevanti della società che redige il bilancio e le società che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con la società che redige il bilancio.

Le operazioni compiute da Pharmanutra e dalle altre società del Gruppo con le Parti Correlate, individuate dallo IAS 24, ivi incluse le operazioni con le imprese controllate, non sono qualificabili

come né atipiche, né inusuali, e rientrano invece nell'ordinario corso degli affari della Società. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato.

Con riferimento alle operazioni infragruppo ed in particolare agli acquisti di materie prime effettuati dall'Emittente si segnala che le stesse sono state escluse dall'ambito di applicazione dalla Procedura OPC, come previsto al relativo punto 9.3, in quanto trattasi di operazioni concluse con proprie controllate.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali Parti Correlate con le quali sono intervenute transazioni nel periodo analizzato e il rapporto di correlazione con l'Emittente.

Parti Correlate	Rapporto di correlazione
Studio Bucarelli Lacorte Cognetti – Dottori commercialisti associati	Studio di consulenza amministrativa i cui soci sono: l'ex amministratore dell'Emittente Giovanni Bucarelli dimessosi in data 25 settembre 2020 (40%), il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Roberto Lacorte (40%) e Luisa Cognetti (20%), coniuge di Roberto Lacorte
Solida S.r.l.	Società i cui soci sono: il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Andrea Lacorte (45%), il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Roberto Lacorte (45%) e l'amministratore dell'Emittente Carlo Volpi (10%)
Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa	Associazione sportiva dilettantistica il cui Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Roberto Lacorte
Luisa Cognetti	Coniuge di Roberto Lacorte, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente
Calabughi S.r.l.	Società di cui Luisa Cognetti, coniuge del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Roberto Lacorte, detiene una quota del 47% e in cui la medesima ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberta Romani	Convivente dal 2019 e coniuge da luglio 2020 del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Andrea Lacorte
Ouse S.r.l.	Società di cui Roberta Romani, convivente dal 2019 e coniuge da luglio 2020 del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Andrea Lacorte, detiene una quota del 60% e in cui la medesima ricopre la carica di Amministratore Unico
BEDA S.r.l.	Società di cui Carlo Volpi, amministratore dell'Emittente, è socio e Amministratore Unico.

Si precisa che rientrano tra le Parti Correlate gli Alti Dirigenti Cinzia Corasiniti, Direttore Commerciale, e Francesco Sarti, Chief Financial Officer e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in quanto dirigenti con responsabilità strategiche.

Punto 10.1.1 Valori patrimoniali ed economici originati da Operazioni con Parti Correlate del Gruppo al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Le Operazioni con Parti Correlate, come definite dallo IAS 24, poste in essere dal Gruppo nei primi nove mesi del 2020 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 riguardano rapporti principalmente di natura commerciale.

Le tabelle che seguono illustrano i saldi patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo nei periodi chiusi al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Crediti finanziari

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	
	Gruppo	di cui Emittente	Gruppo	di cui Emittente
Solida S.r.l.	190	150	190	150
TOTALE	**190**	**150**	**190**	**150**

I crediti fanno riferimento a somme versate dal Gruppo a titolo di deposito cauzionale relativamente al contratto di locazione della sede in Via delle Lenze 116/b e dall'Emittente per un'anticipazione versata alla parte correlata.

Debiti Finanziari

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	
	Gruppo	di cui Emittente	Gruppo	di cui Emittente
Solida S.r.l.	439	286	608	401
TOTALE	**439**	**286**	**608**	**401**

L'importo di Euro 439 mila (608 mila al 31 dicembre 2019) relativo a Solida S.r.l. (di cui Euro 286 mila al 30 settembre 2020 e 401 mila al 31 dicembre 2019 attribuibili all'Emittente) rappresenta il valore della passività per il diritto d'uso degli immobili condotti in locazione a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019. Nello specifico tale importo è composto per Euro 210 mila (Euro 224 mila al 31 dicembre 2019) da passività correnti ed Euro 229 mila (Euro 384 mila al 31 dicembre 2019) da passività non correnti.

Debiti Commerciali

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	
	Gruppo	di cui Emittente	Gruppo	di cui Emittente
Calabughi S.r.l.	87	75	43	43
Ouse S.r.l.	52	45	45	15
Studio Bucarelli, Lacorte, Cognetti	14	5	15	8
Collegio Sindacale	17	17	0	0
TOTALE	**170**	**142**	**103**	**66**

I debiti sono relativi a:

- Studio Bucarelli Lacorte Cognetti – Dottori commercialisti associati, per attività di consulenza fiscale, amministrativa e del lavoro;
- Calabughi S.r.l., per consulenza in materia di comunicazione, pubblicità ed organizzazione eventi;
- Ouse S.r.l., per consulenza e sviluppo commerciale nei mercati esteri;
- Collegio Sindacale, per compensi di competenza del periodo ma non corrisposti alla data del 30 settembre 2020.

Per la descrizione delle prestazioni svolte da ciascuna parte correlata sopra riportata, e dei contratti che le disciplinano, si rinvia al successivo paragrafo 10.2.

Altre Passività Correnti

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	
	Gruppo	di cui Emittente	Gruppo	di cui Emittente
Consiglio di Amministrazione	184	144	1.324	1.166
Alti Dirigenti	19	19	17	17
TOTALE	**203**	**163**	**1.341**	**1.183**

Le "*Altre passività correnti*" si riferiscono ai debiti verso i componenti del Consiglio di Amministrazione e agli Alti Dirigenti, Cinzia Corasiniti e Francesco Sarti. Per la descrizione della composizione dei compensi si rinvia all'illustrazione della tabella dei "*Compensi Organi Sociali*" e "*Compensi Alti Dirigenti*".

Con riferimento alle altre passività correnti riferite al Consiglio di Amministrazione, si specifica che

l'importo al 31 dicembre 2019 include i compensi variabili maturati dagli Amministratori Esecutivi sui risultati del 2019, pari a Euro 1.162 mila con riferimento al Gruppo, ed Euro 1.044 mila relativi all'Emittente. La significativa variazione intervenuta tra l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e il periodo chiuso al 30 settembre 2020 è relativa alla suddetta componente variabile dei compensi riconosciuti agli amministratori esecutivi, che matura sui dati di chiusura annuale e dunque non presente nel dato dei primi nove mesi.

Fondi per *Benefits*

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	
	Gruppo	di cui Emittente	Gruppo	di cui Emittente
Trattamento di Fine Mandato	159	159	1.412	1.412
Trattamento di Fine Rapporto	72	72	64	64
TOTALE	**231**	**231**	**1.476**	**1.476**

Il Trattamento di Fine Mandato maturato negli esercizi è riconosciuto agli amministratori esecutivi dell'Emittente ed è stato deliberato dall'Assemblea Generale dei Soci del 21 giugno 2017 e confermato con delibera Assembleare del 27 aprile 2020. La variazione intervenuta tra il 31 dicembre 2019 ed il 30 settembre 2020 è dovuta al pagamento del Trattamento di Fine Mandato maturato, a seguito del rinnovo degli incarichi degli amministratori dell'Emittente avvenuto in sede di Assemblea dei soci del 27 aprile 2020. Il Trattamento di Fine Rapporto è relativo agli Alti Dirigenti Cinzia Corasiniti e Francesco Sarti.

Le tabelle che seguono illustrano i saldi economici delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo nei periodi chiusi al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	
	Gruppo	di cui Emittente	Gruppo	di cui Emittente
Calabughi S.r.l.	389	352	777	777
Ouse S.r.l.	283	167	478	298
Studio Bucarelli, Lacorte, Cognetti	54	25	91	38
Solida S.r.l.	172	118	229	157
Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa	19	19	30	30
TOTALE	**917**	**681**	**1.605**	**1.300**

Periodo chiuso al 30 settembre 2020

L'importo di Euro 389 mila verso la società Calabughi S.r.l. (di cui Euro 352 mila relativo all'Emittente) è relativo principalmente a:

- due accordi di consulenza pubblicitaria stipulati con l'Emittente e Junia Pharma rispettivamente per Euro 113 mila ed Euro 37 mila;
- un contratto per la prestazione di servizi in occasione della partecipazione del *team* Cetilar® Racing nell'ambito di gare *motorsport* per Euro 188 mila;
- rimborso spese sostenute da Calabughi per l'accordo di sponsorizzazione per l'edizione 2020 della manifestazione "151 Miglia" cancellata a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 per Euro 51 mila;

L'importo pari ad Euro 283 mila verso la società Ouse S.r.l. fa riferimento ai tre contratti di agenzia per lo sviluppo dell'attività nei mercati esteri stipulati tra la società di consulenza e l'Emittente, Junia Pharma ed Alesco, rispettivamente per Euro 167 mila, Euro 82 mila e Euro 34 mila.

L'importo pari ad Euro 54 mila (di cui Euro 25 mila relativo all'Emittente) fa riferimento al costo dello Studio Bucarelli Lacorte Cognetti – Dottori commercialisti associati – per assistenza fiscale, elaborazione paghe, dichiarazioni e versamenti fiscali.

L'importo di Euro 172 mila rappresenta il canone di locazione della sede pagato dalle società del Gruppo a favore della società Solida S.r.l. (di cui Euro 118 mila dall'Emittente ed Euro 27 mila da Junia Pharma ed Alesco, ciascuna). Tali importi, per gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16 non vengono rappresentati nel prospetto di conto economico come costi per servizi, ma bensì come ammortamenti per un importo pari a Euro 116 mila per l'Emittente ed Euro 26 mila per Junia Pharma ed Alesco, ciascuna, e oneri finanziari per Euro 2,6 mila per l'Emittente ed Euro 0,7 mila per Junia Pharma ed Alesco, ciascuna.

L'importo pari ad Euro 19 mila è relativo ad un contratto tra l'Emittente e Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa che ha per oggetto la collaborazione per la realizzazione di iniziative promo-pubblicitarie e di pubbliche relazioni riguardanti il Marchio Cetilar®.

Esercizio 2019

L'importo di Euro 777 mila verso la società Calabughi S.r.l. è interamente riferito a prestazioni rese all'Emittente ed è relativo principalmente a:

- un accordo di sponsorizzazione per l'edizione 2019 della manifestazione "151 Miglia" per Euro 350 mila;
- un accordo di collaborazione pubblicitaria per Euro 177 mila;
- un contratto per la prestazione di servizi in occasione della partecipazione del *team* Cetilar® Racing nell'ambito di gare *motorsport* per Euro 250 mila.

L'importo pari ad Euro 478 mila verso la società Ouse S.r.l. fa riferimento ai tre contratti di consulenza ed assistenza nei mercati esteri stipulati tra la società di consulenza e l'Emittente, Junia Pharma ed Alesco, rispettivamente per Euro 298 mila, Euro 137 mila e Euro 43 mila.

L'importo pari ad Euro 91 mila (di cui Euro 38 mila relativo all'Emittente) fa riferimento al costo

dello Studio Bucarelli Lacorte Cognetti – Dottori commercialisti associati – per assistenza fiscale, elaborazione paghe, dichiarazioni e versamenti fiscali.

L'importo di Euro 229 mila rappresenta il canone di locazione della sede pagato dalle società del Gruppo a favore della società Solida S.r.l. (di cui Euro 157 mila dall'Emittente ed Euro 36 mila da Junia Pharma ed Alesco, ciascuna). Tali importi, per gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16 non vengono rappresentati nel prospetto di conto economico come costi per servizi, ma bensì come ammortamenti per un importo pari a Euro 154 mila per l'Emittente ed Euro 35 mila per Junia Pharma ed Alesco, ciascuna, e oneri finanziari per Euro 5 mila per l'Emittente ed Euro 1 mila per Junia Pharma ed Alesco, ciascuna.

L'importo pari ad Euro 30 mila è relativo ad un contratto tra l'Emittente e Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa che ha per oggetto la collaborazione per la realizzazione di iniziative promo-pubblicitarie e di pubbliche relazioni riguardanti il Marchio Cetilar®.

Per la descrizione delle prestazioni svolte da ciascuna parte correlata sopra riportata, e dei contratti che le disciplinano, si rinvia al successivo Punto 10.2.

Compensi Organi Sociali

€/000	**Periodo chiuso al 30 settembre 2020**		**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019**	
	Gruppo	**di cui Emittente**	**Gruppo**	**di cui Emittente**
Consiglio di Amministrazione	3.884	3.155	5.960	5.047
Collegio Sindacale	52	52	66	66
TOTALE	**3.936**	**3.207**	**6.026**	**5.113**

I membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente percepiscono un compenso costituito da una componente fissa e, per i soli consiglieri esecutivi Andrea Lacorte, Roberto Lacorte, Carlo Volpi e Germano Tarantino, anche da una componente variabile e da una componente a titolo di Trattamento di Fine Mandato. La remunerazione variabile è condizionata alla circostanza che l'EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) consolidato riferito all'esercizio (l'"EBITDA dell'Esercizio") sia superiore all'EBITDA previsto per l'esercizio al netto degli stessi compensi variabili (l'"EBITDA target"). La componente variabile complessiva erogabile non può essere superiore alla differenza tra l'EBITDA consuntivo dell'esercizio al netto degli stessi compensi variabili e l'EBITDA *target* (la "Componente Variabile Massima Complessiva"); l'eventuale eccedenza dovrà pertanto considerarsi non spettante. Nel limite della Componente Variabile Massima Complessiva effettivamente erogabile, come individuata in applicazione del criterio di cui sopra, la ripartizione del compenso variabile tra i singoli consiglieri è calcolata proporzionalmente all'ammontare risultante in applicazione delle seguenti componenti: un compenso variabile per ogni pezzo venduto oltre i 300.000 pezzi venduti ogni trimestre sul mercato italiano e un compenso per ogni pezzo venduto all'estero ogni trimestre. Il Trattamento di Fine Mandato è previsto nella misura del 10% dei compensi lordi annui.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, i compensi variabili lordi corrisposti

dall'Emittente ai componenti del Consiglio di Amministrazione con incarichi esecutivi Andrea Lacorte, Roberto Lacorte, Carlo Volpi e Germano Tarantino ammontavano a Euro 1.044 mila. Non sono previsti *fringe benefits* per gli amministratori esecutivi.

Gli importi di cui sopra non comprendono il costo relativo alla contribuzione previdenziale.

I membri del Consiglio di Amministrazione di Junia Pharma percepiscono una componente fissa e, per i soli amministratori esecutivi, anche una componente varabile legata al superamento di obiettivi di vendita e si compone di due parti, ovvero una determinata sulla base delle vendite realizzate sul mercato nazionale, l'altra determinata in funzione delle vendite realizzate sul mercato internazionale. Il compenso variabile è condizionato al superamento di un livello minimo di EBITDA consolidato al netto degli stessi compensi variabili definito annualmente.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, i compensi variabili lordi corrisposti da Junia Pharma ai componenti del Consiglio di Amministrazione Andrea Lacorte, Roberto Lacorte, Carlo Volpi e Germano Tarantino ammontavano a Euro 118 mila.

Gli importi di cui sopra non comprendono il costo relativo alla contribuzione previdenziale.

I membri del Consiglio di Amministrazione di Alesco percepiscono un compenso costituito solo da una componente fissa, fino all'esercizio 2019, e da una componente fissa ed una variabile a partire dall'esercizio 2020. La componente variabile è legata al superamento di obiettivi di vendita e, per tutti i consiglieri ad eccezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, è condizionata al superamento di un livello minimo di EBITDA consolidato al netto degli stessi compensi variabili definito annualmente.

Il compenso del Consiglio di Amministrazione comprende anche l'importo relativo agli oneri previdenziali.

Il compenso del Consiglio di Amministrazione per i primi nove mesi del 2020 e per l'esercizio 2019 è comprensivo del compenso dell'ex amministratore Giovanni Bucarelli (dimessosi in data 25 settembre 2020) percepito in qualità di consulente per un importo rispettivamente pari a Euro 53 mila (di cui Euro 37 mila relativo all'Emittente) ed Euro 69 mila (di cui Euro 46 mila relativo all'Emittente).

Compensi Alti Dirigenti

€/000	**Periodo chiuso al 30 settembre 2020**		**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019**	
	Gruppo	**di cui Emittente**	**Gruppo**	**di cui Emittente**
Alti Dirigenti	280	280	267	267
Totale	**280**	**280**	**267**	**267**

I compensi si riferiscono agli Alti Dirigenti, ossia Cinzia Corasiniti e Francesco Sarti, costituiti da una componente fissa e da un incentivo variabile calcolato in base ai volumi di vendita e a parametri riferiti ai dati di bilancio.

Oneri finanziari

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	
	Gruppo	di cui Emittente	Gruppo	di cui Emittente
BEDA S.r.l.	5	5	-	-
Consiglieri di Amministrazione	18	18	-	-
Totale	**23**	**23**	**-**	**-**

Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi riconosciuti sul Trattamento di Fine Mandato spettante in sede di liquidazione dello stesso avvenuta nel corso del primo semestre 2020.

La presenza di interessi corrisposti a Beda, di cui il Consigliere Carlo Volpi è socio e amministratore unico, sono riferiti anch'essi al Trattamento di Fine Mandato. Beda è stata componente del Consiglio di Amministrazione dal 26 aprile 2016 al 21 giugno 2017 ed il Trattamento di Fine Mandato relativo al periodo in cui la stessa era in carica, non liquidato in precedenza, è stato corrisposto nel corso del primo semestre 2020.La seguente tabella riportata le incidenze delle voci dettagliate nelle tabelle precedenti sul totale della voce corrispondente in bilancio.

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019		
	Parti Correlate	Totale voce	Incidenza %	Parti Correlate	Totale voce	Incidenza %
Stato Patrimoniale						
Crediti finanziari (*)	190	218	87,16%	190	218	87,16%
Debiti finanziari (**)	439	2.463	17,82%	608	6.403	9,49%
Debiti commerciali	170	6.867	2,48%	103	8.165	1,26%
Altre passività (***)	203	1.150	17,65%	1.341	2.137	62,75%
Fondi per Benefits	231	1.072	21,55%	1.476	2.228	66,25%
Conto Economico						
Costi (****)	5.133	27.558	18,63%	7.898	37.526	21,05%
Oneri finanziari (*****)	23	53	43,40%	-	78	0,00%

(*) Il totale dei Crediti finanziari è relativo alla voce del bilancio Consolidato: "*Attività finanziarie non correnti*".

(**) Il totale dei Debiti Finanziari è stato calcolato sommando le seguenti voci del bilancio Consolidato: "*Passività Finanziarie non Correnti*" e "*Passività Finanziarie Correnti*".

(***) Il totale delle Altre Passività è relativo alla voce del bilancio Consolidato: *"Altre passività correnti"*.

(****) Il totale dei Costi è stato calcolato sommando le seguenti voci del bilancio Consolidato: *"Costi per Servizi"* e "*Costi del personale*".

(*****) Il totale degli Oneri finanziari è relativo alla voce di bilancio consolidato *"Costi finanziari*".

Punto 10.1.2 Operazioni poste in essere dall'Emittente con le società del Gruppo nei periodi chiusi al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Le tabelle che seguono riportano i valori dei rapporti creditori/debitori ed economici intrattenuti dall'Emittente con le società facenti parte il Gruppo.

Per quanto riguarda i costi e gli oneri verso le società del Gruppo, l'Emittente pone in essere operazioni di acquisto di materie prime e di prodotti finiti, riaddebito delle prestazioni del personale e riconoscimento di *royalty* ad Alesco. Per quanto riguarda invece i ricavi, l'Emittente pone in essere verso le società del Gruppo operazioni di riaddebito delle prestazioni del personale e, solo verso Junia Pharma, operazioni di vendita di prodotti.

Il riconoscimento di *royalty* è disciplinato da un apposito contratto fra le parti; per una descrizione degli stessi si rinvia al successivo paragrafo 10.3.1.

I rapporti che prevedono il riaddebito dei costi del personale e le operazioni di acquisto/vendita di prodotti finiti e materie prime avvengono sulla base di una prassi di Gruppo che è rimasta costante nel tempo.

Crediti Commerciali

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Junia Pharma S.r.l.	24	94
Alesco S.r.l.	18	68
TOTALE	**42**	**162**

Crediti per dividendi

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Junia Pharma S.r.l.	642	-
Alesco S.r.l.	780	-
TOTALE	**1.422**	**-**

Debiti Commerciali

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Junia Pharma S.r.l.	45	122
Alesco S.r.l.	399	1.737
TOTALE	**444**	**1.859**

Ricavi

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Junia Pharma S.r.l.	73	105
Alesco S.r.l.	55	68
TOTALE	**128**	**173**

I ricavi realizzati dall'Emittente verso Junia Pharma ed Alesco sono rappresentati principalmente dall'addebito dei costi del personale assunto dall'Emittente che svolge attività anche per conto delle società controllate.

Costi

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Junia Pharma S.r.l.	135	123
Alesco S.r.l.	2.303	3.033
TOTALE	**2.438**	**3.156**

I costi sostenuti dall'Emittente in relazione a rapporti con Junia Pharma si riferiscono all'acquisto di prodotti ed all'addebito di costi del personale assunto dalla controllata che svolge attività anche per conto dell'Emittente.

I costi sostenuti dall'Emittente in relazione ai rapporti con Alesco si riferiscono all'acquisto di prodotti, all'addebito di costi del personale assunto dalla controllata che svolge attività anche per conto dell'Emittente ed alle *royalty* che vengono riconosciute ad Alesco in forza del contratto descritto al paragrafo 10.3.1 *"Contratto di licenza brevetto con Alesco"*.

Fidejussioni:

€/000	Periodo chiuso al 30 settembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Junia Pharma S.r.l.	1.000	1.000
Alesco S.r.l.	262	262
TOTALE	**1.262**	**1.262**

La garanzia prestata a Junia Pharma, con delibera del 2 marzo 2015, è a fronte del finanziamento che la stessa ha contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

L'importo di Euro 262 mila relativo ad Alesco fa riferimento a due garanzie rilasciate dall'Emittente alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per:

- Garanzia di castelletto Sbf di Euro 210 mila;
- Garanzia per apertura di credito in conto corrente per Euro 52 mila.

Punto 10.2 Descrizione dei principali contratti con Parti Correlate

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle principali Operazioni con Parti Correlate concluse dal Gruppo nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo.

Punto 10.2.1 Accordo di sponsorizzazione 151 miglia con Calabughi S.r.l.

Calabughi S.r.l. è stata incaricata dai soggetti che detengono i diritti connessi alla manifestazione di promuovere, comunicare e gestire l'organizzazione della regata "151 Miglia", e di tutti gli eventi ad essa correlati. I contratti tra Pharmanutra e Calabughi S.r.l. sono stati sottoscritti in data 20 marzo 2019 relativamente all'esercizio 2019 (non sottoposto a procedura OPC) e in data 8 giugno 2020 relativamente all'esercizio 2020 (sottoposto a procedura OPC).

Con riferimento all'esercizio 2019, il contratto è stato escluso ai sensi dell'art. 9 della Procedura OPC in quanto ritenuto dall'Emittente relativo ad operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Società e della connessa attività finanziaria. Tali attività sono state svolte da Calabughi S.r.l. in precedenza a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondenti natura, entità e rischio.

I contratti, per un valore di Euro 350 mila ciascuno e di durata annuale, concedono a Pharmanutra la qualifica di "*Title Sponsor*" dell'evento. Calabughi S.r.l., da parte sua, si impegna a curare tutti gli aspetti organizzativi e logistici connessi all'evento (ad es. iscrizioni, cene, intrattenimenti, prenotazioni per ospiti dello *sponsor*, ecc.) e a curare la comunicazione dell'evento attraverso siti *internet* e *social network* posizionando il logo Cetilar® su tutta la comunicazione dell'evento (locandine, bandi di regata, *sito web*, ecc.) e sulla prua delle imbarcazioni.

Il compenso riconosciuto alla società Calabughi S.r.l. nel corso dell'esercizio 2019 a consuntivo è stato pari a Euro 350 mila. Si evidenzia che le spese vive sostenute da Calabughi S.r.l. per l'evento sono risultate superiori a Euro 300 mila.

Poiché, per effetto dei provvedimenti emanati dalle Autorità per il contenimento dell'epidemia COVID-19 la manifestazione "151 miglia 2020" è stata annullata, il 23 giugno 2020 Pharmanutra e Calabughi S.r.l. hanno firmato un Addendum al contratto che prevede una rivisitazione del compenso. Nello specifico, l'importo dovuto è proporzionale all'attività già effettivamente svolta da Calabughi S.r.l. ed è pari ad Euro 69 mila.

Punto 10.2.2 Contratto di prestazione di servizi con Calabughi S.r.l.

I contratti stipulati tra Pharmanutra e Calabughi S.r.l. per prestazione di servizi consistono nella gestione di tutte le attività di comunicazione, realizzazione di eventi, *merchandising* connessi alla partecipazione del Cetilar Racing, la squadra sponsorizzata dall'Emittente, alle gare del campionato mondiale di *endurance*.

La sottoscrizione dei contratti, di durata annuale, è avvenuta in data 10 marzo 2019, relativamente all'esercizio 2019, per un valore di Euro 239 mila (non sottoposto a procedura OPC) e in data 8 giugno 2020, per l'esercizio 2020, per un valore di Euro 250 mila (sottoposto a procedura OPC).

Con riferimento all'esercizio 2019 il contratto è stato escluso ai sensi dell'art. 9 della Procedura OPC in quanto ritenuto dall'Emittente relativo ad operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della società e della connessa attività finanziaria. Tali attività sono state svolte da Calabughi S.r.l. a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondenti natura, entità e rischio.

Punto 10.2.3 Accordo di collaborazione pubblicitaria con Calabughi S.r.l.

Pharmanutra ha esternalizzato, per scelta strategica, le proprie attività di comunicazione e *marketing*. Tali attività sono affidate alla Calabughi S.r.l.

Il contratto tra Pharmanutra e Calabughi S.r.l., di durata annuale con tacito rinnovo ove non venga disdetto da una delle parti tre mesi prima della scadenza contrattuale, è stato stipulato il 1 gennaio 2018 (non sottoposto a procedura OPC) e prevede, a fronte di un corrispettivo annuo di Euro 216 mila, la prestazione di servizi di comunicazione, che si estrinseca nella gestione dei siti e dei canali media della Società, nell'ideazione, sviluppo e realizzazione di campagne pubblicitarie a supporto dei prodotti e dell'immagine aziendale, nella definizione grafica di *packaging* per i prodotti, materiale promozionale e documenti di informazione scientifica, nell'organizzazione e nella gestione di *convention* aziendali. In data 19 giugno 2019 Calabughi S.r.l. e l'Emittente hanno firmato un *addendum* al contratto sopra descritto (non sottoposto a procedura OPC) che prevede, a seguito dell'internalizzazione dell'attività di prestazione dei servizi informatici originariamente previsti, la riduzione, a partire dal 31 maggio 2019, del corrispettivo annuo a Euro 151 mila.

Con riferimento all'esercizio 2019 il contratto è stato escluso ai sensi dell'art. 9 della Procedura OPC in quanto ritenuto dall'Emittente relativo ad operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della società e della connessa attività finanziaria. Tali attività sono state svolte da Calabughi S.r.l. a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondenti natura, entità e rischio.

In data 8 giugno 2020 l'Emittente e Junia Pharma hanno concluso con Calabughi S.r.l. due distinti contratti di prestazione di servizi di consulenza in materia pubblicitaria (sottoposti a procedura OPC) avente il medesimo oggetto del precedente, di durata annuale con tacito rinnovo ove non venga disdetto da una delle parti tre mesi prima della scadenza contrattuale. I corrispettivi annui pattuiti sono pari ad Euro 150 mila per l'Emittente ed Euro 50 mila per Junia Pharma.

Punto 10.2.4 Contratto di consulenza con Ouse S.r.l.

In data 8 gennaio 2019, le società del Gruppo hanno concluso con Ouse S.r.l. tre distinti contratti di consulenza commerciale (non sottoposti a procedura OPC) che prevedono le seguenti prestazioni professionali:

- assistenza commerciale e direzionale nei mercati in cui opera il Gruppo al fine di delineare opportunità di sviluppo, definire le strategie da implementare per soddisfare le aspettative dei clienti ed incrementare i volumi di attività;

- assistenza e presenza in fiere ed eventi al fine di supportare le vendite, delineare ed approfondire i *trend* del mercato e delle relative caratteristiche ed individuare nuove opportunità commerciali.

Per Alesco oltre alle prestazioni di cui sopra il contratto prevede anche:

- *Scouting* per l'individuazione di nuovi clienti in nuovi mercati;

- *Scouting* per l'individuazione di nuovi produttori e/o distributori di materie prime.

I contratti con efficacia dal 1° gennaio 2019 hanno validità di 1 anno e sono rinnovabili per massimo due volte consecutive.

Il contratto stipulato con l'Emittente prevede un corrispettivo fisso mensile di Euro 4,5 mila, oltre Euro 1 mila a titolo di rimborso forfettario per le spese sostenute durante l'incarico e un compenso variabile per ogni confezione venduta ai clienti esteri presenti nei territori seguiti dal consulente; nel corso dell'esercizio 2019 l'Emittente ha corrisposto alla OUSE S.r.l. la somma di Euro 321 mila.

Il contratto stipulato con Junia Pharma prevede un corrispettivo fisso mensile di Euro 2 mila ed un compenso variabile per ogni confezione venduta ai clienti esteri presenti nei territori seguiti dal consulente.

Il contratto con Alesco prevede un corrispettivo fisso mensile di Euro 2 mila oltre a Euro 0,5 mila a titolo di rimborso forfettario per le spese sostenute durante l'incarico e un compenso variabile.

In data 6 giugno 2020 detti contratti sono stati sostituiti con nuovi contratti di agenzia (sottoposti a procedura OPC) stipulati da ciascuna società del Gruppo con Ouse S.r.l., aventi decorrenza 1° giugno 2020 e tempo indeterminato. I contratti di agenzia prevedono il conferimento ad Ouse S.r.l. di un mandato esclusivo senza rappresentanza per promuovere e sviluppare le vendite di ciascuna società nei territori assegnati. Il corrispettivo è composto da un compenso annuo fisso rispettivamente di Euro 84 mila per l'Emittente, Euro 30 mila per Junia Pharma e Euro 12 mila per Alesco, e di un compenso variabile determinato applicando una percentuale pari al 3% del fatturato realizzato nei territori assegnati per importi compresi tra la soglia minima (20% del *budget* annuale) e la soglia massima (110% del *budget* annuale). La soglia minima e la soglia massima sono definite

annualmente. I contratti inoltre prevedono il riconoscimento di un premio pari ad Euro 10.000 per l'acquisizione di ogni nuovo cliente. In particolare, per ogni nuovo contratto, il premio matura in occasione della prima spedizione che abbia ad oggetto l'acquisizione di un nuovo cliente in un nuovo territorio o l'acquisizione di ordini in un territorio già fornito dall'Emittente per la distribuzione di prodotti diversi da quelli già commercializzati. Il suddetto premio è limitato ad un massimo di 6 nuovi contratti annui.

Punto 10.2.5 Accordo di locazione con Solida S.r.l.

Le società del Gruppo hanno stipulato con la società Solida S.r.l. contratti di locazione aventi ad oggetto l'immobile adibito ad uso ufficio sito nel Comune di Pisa in Via delle Lenze 216/B.

L'Emittente ha stipulato in data 1° luglio 2012 e in data 4 agosto 2015 due contratti della durata 6 anni più 6 (salvo disdetta) aventi ad oggetto diverse porzioni dell'immobile che prevedono rispettivamente un canone annuo pari a Euro 99,6 mila ed Euro 57,6 mila. A fronte del contratto del 2012 è stato versato un deposito cauzionale pari a Euro 65 mila.

Alesco e Junia Pharma hanno stipulato, ciascuna, in data 1° luglio 2012 e 4 agosto 2015 due contratti della durata 6 anni più 6 (salvo disdetta) con un canone annuo pari a Euro 36 mila.

A fronte di tali contratti le Società hanno versato cauzioni per Euro 20 mila ciascuna.

I contratti in questione non sono stati oggetto di procedura OPC in quanto la stessa alla data di stipula non era stata implementata.

Punto 10.2.6 Accordo di sponsorizzazione con Yacht club Repubblica Marinara di Pisa

Nel 2019 l'Emittente ha stipulato con Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa un contratto di collaborazione a carattere promo-pubblicitario per la diffusione del proprio marchio Cetilar® e dei prodotti dallo stesso contraddistinti nelle iniziative organizzate dallo Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa. Il compenso è stato pari a Euro 30 mila.

Il 9 gennaio 2020 l'Emittente ha stipulato con Yacht Club Repubblica Marinara un nuovo contratto di collaborazione, di durata annuale, avente lo stesso oggetto del contratto precedente, il cui compenso previsto è pari ad Euro 25 mila.

Il contratto in questione rientra tra quelli di valore esiguo e pertanto non è stato oggetto di procedura OPC.

Punto 10.2.7 Accordo di consulenza con lo Studio Bucarelli, Lacorte, Cognetti

Ciascuna società del Gruppo ha stipulato in data 12 gennaio 2018 un accordo di consulenza con lo Studio Bucarelli, Lacorte, Cognetti.

I contratti, aventi validità annuale e rinnovabili di anno in anno mediante tacito consenso, hanno ad oggetto la consulenza fiscale generica, la redazione ed invio delle dichiarazioni fiscali, la consulenza generica in materia di diritto del lavoro e l'elaborazione di cedolini paga mensili.

Il contratto in questione è stato oggetto di procedura OPC nel giugno 2020.

Punto 10.2.8 Accordo di consulenza con Giovanni Bucarelli

Le società del Gruppo hanno stipulato con l'ex amministratore Giovanni Bucarelli (dimessosi in data 25 settembre 2020) contratti, di durata annuale e tacitamente rinnovati di anno in anno, aventi ad oggetto consulenza in materia di contabilità a supporto della Funzione Amministrativa.

Punto 10.3 Descrizione dei principali contratti con società del Gruppo

Punto 10.3.1 Contratto di licenza brevetto con Alesco

In data 15 dicembre 2015, l'Emittente ha stipulato con Alesco un contratto di licenza avente ad oggetto la concessione a favore dell'Emittente stessa del diritto non esclusivo di produrre, commercializzare e distribuire prodotti a base di ferro coperti da brevetto, di cui Alesco ha la titolarità esclusiva. La licenza viene concessa per i territori coperti da brevetto, fermo restando l'impegno delle parti di collaborare affinché i brevetti possano essere sfruttati anche in territori diversi da quelli in cui i brevetti non siano tutelati.

L'Emittente, nel sottoscrivere un contratto di licenza non esclusiva e dunque permettendo ad Alesco di concedere a terzi la possibilità di produrre, commercializzare e distribuire prodotti a base di ferro, ha perseguito l'intento di attuare strategie commerciali di vendita anche per il tramite di Alesco medesima.

Alla Data del Prospetto sono state concesse licenze a produrre e commercializzare prodotti a base di ferro coperti dal brevetto di Alesco alla società egiziana Alesraa Pharmaceutical Optima limitatamente al territorio della Repubblica Araba d'Egitto ed alla società indiana Eris Lifesciences Limited limitatamente al territorio indiano.

Tali ultime concessioni sono legate alla fornitura di materie prime da parte di Alesco in paesi e territori in cui non è possibile l'esportazione di prodotti finiti.

La durata del contratto è prevista di 3 anni a decorrere dal 1° gennaio 2016 e il contratto si rinnova alla scadenza per ulteriori 3 anni, salvo disdetta delle parti entro 6 mesi dalla data di scadenza del termine finale e/o del termine finale del periodo di rinnovo; la scadenza finale del contratto è dunque fissata per il 31 dicembre 2021.

Il contratto prevede un compenso, a titolo di *royalty*, determinato in percentuale sul prezzo di vendita, inteso quest'ultimo come la somma degli effettivi importi fatturati dall'Emittente a seguito della vendita dei prodotti.

L'accordo prevede che la misura di tale percentuale venga sottoposta a verifica ed esame sulla base di un apposito studio economico predisposto da un esperto nominato di comune accordo dalle parti al termine del primo anno contrattuale (e successivamente ogni 5 anni), finalizzato a determinare il valore nominale del brevetto oggetto di licenza. Per l'esercizio 2019 la percentuale in vigore, determinata dall'apposita perizia del 21 aprile 2017, è stata pari al 2,75%.

Ciascuna delle parti ha il diritto di recedere dal contratto con effetto immediato nel caso in cui:

- intervenga un cambiamento sostanziale nell'impresa di una parte ovvero una parte cessi di

fare parte del Gruppo;

- una parte venga messa in liquidazione o cessi la propria attività;
- una parte venga sottoposta a fusione o trasformazione; ovvero in caso di insolvenza, cessazione o sospensione dei pagamenti, fallimento (o altre procedure concorsuali) di una parte.

Non ricorrono, alla Data del Prospetto, situazioni che, a giudizio dell'Emittente, deporrebbero per il mutamento del rapporto negoziale in essere.

I compensi corrisposti dall'Emittente a titolo di *royalties* ad Alesco nell'esercizio 2019, con riferimento alle attività dell'esercizio 2018, sono stati pari ad Euro 885 mila. Nell'esercizio 2020, con riferimento alle attività dell'esercizio 2019, i compensi corrisposti sono stati pari ad Euro 1.035 mila.

Fino alla Data del Prospetto, il rapporto derivante dal contratto di licenza di brevetto con Alesco è proseguito regolarmente.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Punto 11.1 Bilancio

Bilancio Consolidato 2019

Sono di seguito riportate le principali informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tali informazioni sono estratte dal bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposto in conformità agli EU-IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2020, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 10 aprile 2020 (il "**Bilancio Consolidato 2019**").

Tale documento, con la relativa relazione della Società di Revisione, deve intendersi qui incluso mediante riferimento ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetti ed è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Sezione 15, del Prospetto Informativo. Ai sensi dell'art. 19, terzo alìnea, del Regolamento n. 1129/2017, l'Emittente dichiara che il suddetto documento è interamente incluso mediante riferimento e non vi sono parti dello stesso non incluse in quanto non pertinenti per l'investitore.

Per comodità di consultazione del Bilancio Consolidato 2019, incluso per riferimento nel Prospetto Informativo, si riporta di seguito una tabella contenente indicazione delle pagine delle principali sezioni dello stesso.

Sezione	Bilancio Consolidato 2019
Stato patrimoniale	pag. 32
Conto economico	pag. 33
Conto economico complessivo	pag. 33
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag. 34
Rendiconto finanziario	pag. 35
Note esplicative al bilancio	da pag. 36 a pag. 71
Relazione sulla gestione	da pag. 5 a pag. 30
Relazione della Società di Revisione	In coda al fascicolo

Nella presente Sezione si omette il bilancio di esercizio individuale dell'Emittente, in quanto lo stesso non contiene informazioni aggiuntive rilevanti rispetto a quelle incluse nel Prospetto Informativo.

Si precisa che ad esito del processo di quotazione, i costi connessi saranno contabilizzati direttamente a conto economico, nella voce "Costi per servizi".

Si riportano di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato 2019.

€/000	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
Immobilizzazioni materiali	4.857	961
Immobilizzazioni immateriali	4.728	4.728
Partecipazioni	254	254
Attività finanziarie non correnti	218	208
Altre attività non correnti	918	671

€/000	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
Imposte anticipate	664	490
Totale attività non correnti	**11.639**	**7.312**
Rimanenze	1.853	2.150
Disponibilità liquide	13.751	14.968
Attività finanziarie correnti	5.076	864
Crediti commerciali	15.028	12.980
Altre attività correnti	922	1.671
Crediti tributari	595	1.525
Totale attività correnti	**37.225**	**34.158**
TOTALE ATTIVO	**48.864**	**41.470**
Capitale sociale	1.123	1.123
Riserva legale	225	225
Altre riserve	18.352	14.638
Riserva IAS 19	(59)	(8)
Riserva strumenti fin.	109	(23)
Riserva FTA	(70)	(70)
Utile (perdita) d'esercizio	8.454	8.557
Totale Patrimonio Netto	**28.134**	**24.442**
Fondi per rischi ed oneri	686	539
Fondi per benefici ai dipendenti	2.228	1.694
Passività finanziarie non correnti	1.543	1.830
Totale passività non correnti	**4.457**	**4.063**
Passività finanziarie correnti	4.860	3.512
Debiti commerciali	8.165	6.667
Altre passività correnti	2.137	1.781
Debiti tributari	1.111	1.005
Totale passività correnti	**16.273**	**12.965**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**48.864**	**41.470**

Si riportano di seguito gli schemi di Conto Economico e di Conto Economico Complessivo del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato 2019.

€/000	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
Ricavi netti	53.624	46.613
Altri Ricavi	590	1.509
A) RICAVI	**54.214**	**48.122**
Acquisti materie prime sussidiarie e di consumo	2.560	2.747
Variazione delle rimanenze	296	(271)
Costi per servizi	34.262	29.749
Costi del personale	3.264	2.802
Altri costi operativi	654	519
B) COSTI OPERATIVI	**41.036**	**35.546**
(A-B) RISULTATO OPERATIVO LORDO	**13.178**	**12.576**
C) Ammortamento e svalutazioni	974	662
(A-B-C) Risultato Operativo	**12.204**	**11.914**
Ricavi finanziari	71	6

€/000	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
Costi finanziari	(78)	(68)
D) RICAVI FINANZIARI (COSTI)	**(7)**	**(62)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+D)	**12.197**	**11.852**
Imposte	(3.743)	(3.295)
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO	**8.454**	**8.557**

€/000	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	8.454	8.557
Utili (perdite) da applicazione IAS	78	(19)
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO COMPLESSIVO	**8.532**	**8.538**

Si riportano di seguito gli schemi di Rendiconto Finanziario del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato 2019.

€/000	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	**8.454**	**8.557**
COSTI / RICAVI NON MONETARI		
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	973	662
Accantonamento fondi per benefits ai dipendenti	172	149
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' OPERATIVE		
Variazione fondi per rischi ed oneri	148	127
Variazione fondi per benefits ai dipendenti	361	345
Variazione rimanenze	297	(270)
Variazione crediti commerciali	(2.051)	(2.897)
Variazione altre attività correnti	746	(1.264)
Variazione crediti tributari	930	(1.412)
Variazione altre passività correnti	349	500
Variazioni debiti commerciali	1.498	1.807
Variazione debiti tributari	106	125
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE OPERATIVA	**11.983**	**6.429**
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(4.863)	(791)
(Incrementi)/decrementi altre attività non correnti	(421)	(482)
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE INVESTIMENTI	**(5.284)**	**(1.273)**
Aumento capitale sociale con sovrapprezzo		
Incremento/(decremento) mezzi patrimoniali	85	(17)
Flusso monetario di distribuzione dividendi	(4.840)	(3.195)
Incrementi/(decrementi) passività finanziarie non correnti	(287)	(1.157)
(Incrementi)/decrementi attività finanziarie correnti	(4.212)	(865)
(Incrementi)/decrementi attività finanziarie non correnti	(10)	105
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE FINANZIAMENTO	**(9.264)**	**(5.129)**

€/000	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
TOTALE VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'	**(2.565)**	**27**
Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti a inizio esercizio	**11.456**	**11.429**
Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti a fine esercizio	**8.891**	**11.456**
Totale disponibilità liquide	13.751	14.968
Totale passività finanziarie correnti	(4.860)	(3.512)
Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti a fine esercizio	**8.891**	**11.456**

Si riporta di seguito il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto del Gruppo, estratto dal Bilancio Consolidato 2019.

€/000	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva IAS 19	Riserva valutazione strumenti finanziari (FVOCI)	Riserva FTA	Utile (Perdita) di esercizio	Totale
Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2017	**1.123**	**40**	**11.984**	**(9)**	**0**	**(70)**	**6.031**	**19.099**
Destinazione risultato		185	5.846				(6.031)	0
Distribuzione dividendi			(3.195)					(3.195)
Altre variazioni			3	1	(23)			(19)
Utile/Perdita d'esercizio							8.557	8.557
Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2018	**1.123**	**225**	**14.638**	**(8)**	**(23)**	**(70)**	**8.557**	**24.442**
Destinazione risultato			8.557				(8.557)	0
Distribuzione dividendi			(4.840)					(4.840)
Altre variazioni			(3)	(51)	132			78
Utile/Perdita d'esercizio							8.454	8.454
Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2019	**1.123**	**225**	**18.352**	**(59)**	**109**	**(70)**	**8.454**	**28.134**

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020

Sono di seguito riportate le principali informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2020.

Tali informazioni sono estratte dal bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, redatto in accordo con il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 settembre 2020, corredato della relazione della Società di Revisione emessa in data 22 settembre 2020 (il "**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020**").

Tale documento, con la relativa relazione della Società di Revisione, deve intendersi qui incluso mediante riferimento ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetti ed è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Parte Prima, Sezione 15, del Prospetto Informativo. Ai sensi dell'art. 19, terzo alìnea, del Regolamento Prospetti, l'Emittente dichiara che il suddetto documento è interamente incluso mediante riferimento e non vi sono parti dello stesso non incluse in quanto non pertinenti per l'investitore.

Per comodità di consultazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020, incluso per riferimento nel Prospetto Informativo, si riporta di seguito una tabella contenente indicazione delle pagine delle principali sezioni dello stesso.

Sezione	Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020
Stato patrimoniale	pag. 31
Conto economico	pag. 32
Conto economico complessivo	pag. 32
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag. 33
Rendiconto finanziario	pag. 34
Note esplicative	Da pag. 35 a pag. 65
Relazione intermedia sulla gestione	Da pag. 3 a pag. 28
Relazione della Società di Revisione	In testa al documento

Si riportano di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020.

€/000	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Immobilizzazioni materiali	4.809	4.857
Immobilizzazioni immateriali	4.949	4.728
Partecipazioni	254	254
Attività finanziarie non correnti	218	218
Altre attività non correnti	0	918
Imposte anticipate	459	664
Totale attività non correnti	**10.689**	**11.639**
Rimanenze	2.386	1.853
Disponibilità liquide	11.921	13.751
Attività finanziarie correnti	4.458	5.076
Crediti commerciali	16.859	15.028
Altre attività correnti	1.998	922
Crediti tributari	1.884	595
Totale attività correnti	**39.506**	**37.225**
TOTALE ATTIVO	**50.195**	**48.864**
Capitale sociale	1.123	1.123
Riserva legale	225	225
Altre riserve	22.361	18.352
Riserva IAS 19	(102)	(59)
Riserva strumenti fin.	23	109
Riserva FTA	(70)	(70)

€/000	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Utile (perdita) dell'esercizio	9.679	8.454
Totale Patrimonio Netto	**33.239**	**28.134**
Fondi per rischi ed oneri	1.003	686
Fondi per benefici ai dipendenti	916	2.228
Passività finanziarie non correnti	1.025	1.543
Totale passività non correnti	**2.944**	**4.457**
Passività finanziarie correnti	2.450	4.860
Debiti commerciali	9.363	8.165
Altre passività correnti	1.142	2.137
Debiti tributari	1.057	1.111
Totale passività correnti	**14.012**	**16.273**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**50.195**	**48.864**

Si riportano di seguito gli schemi di Conto Economico e di Conto Economico Complessivo del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020.

€/000	Al 30 giugno 2020	Al 30 giugno 2019
Ricavi netti	29.112	24.981
Altri Ricavi	1.579	135
A) RICAVI	**30.691**	25.116
Acquisti materie prime sussidiarie e di consumo	1.716	1.290
Variazione delle rimanenze	(535)	5
Costi per servizi	17.278	15.492
Costi del personale	1.795	1.624
Altri costi operativi	974	384
B) COSTI OPERATIVI	**21.228**	**18.796**
(A-B) RISULTATO OPERATIVO LORDO	**9.463**	**6.320**
C) Ammortamento e svalutazioni	1.134	475
(A-B-C) Risultato Operativo	**8.329**	**5.845**
Ricavi finanziari	100	28
Costi finanziari	(51)	(33)
D) RICAVI FINANZIARI (COSTI)	**49**	**(5)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+D)	**8.378**	**5.840**
Imposte	1.301	(1.860)
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO	**9.679**	**3.980**

€/000	Al 30 giugno 2020	Al 30 giugno 2019
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO	**9.679**	**3.980**
Utili (perdite) da applicazione IAS	(121)	(13)
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO COMPLESSIVO	**9.558**	**3.967**

Si riportano di seguito gli schemi di Rendiconto Finanziario del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020.

€/000	Al 30 giugno 2020	Al 30 giugno 2019
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	**9.679**	**3.980**
COSTI / RICAVI NON MONETARI		
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	1.134	475
Accantonamento fondi per benefits ai dipendenti	78	85
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' OPERATIVE		
Variazione fondi per rischi ed oneri	163	132
Variazione fondi per benefits ai dipendenti	(1.390)	224
Variazione rimanenze	(533)	5
Variazione crediti commerciali	(2.332)	(562)
Variazione altre attività correnti	(1.076)	(774)
Variazione crediti tributari	(1.289)	1.293
Variazione altre passività correnti	(989)	(678)
Variazioni debiti commerciali	1.198	4
Variazione debiti tributari	(54)	1.549
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE OPERATIVA	**4.589**	**5.734**
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(652)	(1.616)
(Incrementi)/decrementi altre attività non correnti	1.123	(203)
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE INVESTIMENTI	**471**	**(1.819)**
Incremento/(decremento) mezzi patrimoniali	(127)	(13)
Flusso monetario di distribuzione dividendi	(4.453)	(4.840)
Incrementi/(decrementi) passività finanziarie non correnti	(518)	230
(Incrementi)/decrementi attività finanziarie correnti	618	(3.509)
(Incrementi)/decrementi attività finanziarie non correnti	0	(5)
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE FINANZIAMENTO	**(4.480)**	**(8.138)**
TOTALE VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'	**580**	**(4.223)**
Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti a inizio esercizio	**8.891**	**11.456**
Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti a fine esercizio	**9.471**	**7.233**
Totale disponibilità liquide	11.921	10.249
Totale passività finanziarie correnti	(2.450)	(3.016)
Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti a fine esercizio	**9.471**	**7.233**

I dati comparativi sopra esposti relativi al 30 giugno 2019 differiscono dai dati esposti nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2019, in quanto quest'ultimo era stato predisposto con esclusione dell'effetto della prima applicazione del principio contabile IFRS 16.

Si riportano di seguito i Prospetti delle Variazioni del Patrimonio Netto del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020.

€/000	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva IAS 19	Riserva valutazione strumenti finanziari (FVOCI)	Riserva FTA	Utile (Perdita) di esercizio	Totale
Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2019	**1.123**	**225**	**18.352**	**(59)**	**109**	**(70)**	**8.454**	**28.134**
Destinazione risultato			8.454				(8.454)	0
Distribuzione dividendi			(4.453)					(4.453)
Altre variazioni			8	(43)	(86)			(121)
Utile/Perdita d'esercizio							9.679	9.679
Patrimonio netto del Gruppo al 30/06/2020	**1.123**	**225**	**22.361**	**(102)**	**23**	**(70)**	**9.679**	**33.239**

€/000	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva IAS 19	Riserva valutazione strumenti finanziari (FVOCI)	Riserva FTA	Utile (Perdita) di esercizio	Totale
Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2018	**1.123**	**225**	**14.638**	**(8)**	**(23)**	**(70)**	**8.557**	**24.442**
Destinazione risultato			8.557				(8.557)	0
Distribuzione dividendi			(4.840)					(4.840)
Altre variazioni			(2)	(78)	67			(13)
Utile/Perdita d'esercizio							3.980	3.980
Patrimonio netto del Gruppo al 30/06/2019	**1.123**	**225**	**18.353**	**(86)**	**44**	**(70)**	**3.980**	**23.569**

Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020

Sono di seguito riportate le principali informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2020.

Tali informazioni sono estratte dal bilancio consolidato abbreviato intermedio dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 settembre 2020, redatto in accordo con il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 novembre 2020, corredato della relazione di revisione limitata emessa dalla Società di Revisione in data 13 novembre 2020 (il "**Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020**").

Tale documento, con la relativa relazione della Società di Revisione, deve intendersi qui incluso mediante riferimento ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetti ed è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Sezione 15, del Prospetto Informativo. Ai sensi dell'art. 19, terzo alìnea, del Regolamento n. 1129/2017, l'Emittente dichiara che il suddetto documento è interamente incluso mediante riferimento e non vi sono parti dello stesso non incluse in quanto non pertinenti per l'investitore.

Per comodità di consultazione del Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020,

incluso per riferimento nel Prospetto Informativo, si riporta di seguito una tabella contenente indicazione delle pagine delle principali sezioni dello stesso.

Sezione	Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020
Stato patrimoniale	pag. 28
Conto economico	pag. 29
Conto economico complessivo	pag. 29 e 30
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag. 46 e 47
Rendiconto finanziario	pag. 31
Note esplicative	da pag. 32 a pag. 58
Relazione intermedia sulla gestione	da pag. 5 a pag. 25
Relazione della Società di Revisione	in testa al documento

Si riportano di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020.

€/000	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Immobilizzazioni materiali	4.737	4.857
Immobilizzazioni immateriali	4.996	4.728
Partecipazioni	254	254
Attività finanziarie non correnti	218	218
Altre attività non correnti	-	918
Imposte anticipate	585	664
Totale attività non correnti	**10.790**	**11.639**
Rimanenze	2.360	1.853
Disponibilità liquide	12.186	13.751
Attività finanziarie correnti	4.188	5.076
Crediti commerciali	15.367	15.028
Altre attività correnti	1.718	922
Crediti tributari	1.567	595
Totale attività correnti	**37.386**	**37.225**
TOTALE ATTIVO	**48.176**	**48.864**
Capitale sociale	1.123	1.123
Riserva legale	225	225
Altre riserve	22.362	18.352
Riserva IAS 19	(106)	(59)
Riserva strumenti fin.	26	109
Riserva FTA	(70)	(70)
Utile (perdita) d'esercizio	11.414	8.454
Totale Patrimonio Netto	**34.974**	**28.134**
Fondi per rischi ed oneri	1.024	686
Fondi per benefici ai dipendenti	1.072	2.228
Passività finanziarie non correnti	829	1.543
Totale passività non correnti	**2.925**	**4.457**
Passività finanziarie correnti	1.634	4.860
Debiti commerciali	6.867	8.165
Altre passività correnti	1.150	2.137

€/000	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Debiti tributari	626	1.111
Totale passività correnti	**10.277**	**16.273**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**48.176**	**48.864**

Si riportano di seguito gli schemi di Conto Economico e di Conto Economico Complessivo del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020.

€/000	Al 30 settembre 2020	Al 30 settembre 2019
Ricavi netti	40.684	36.591
Altri Ricavi	1.663	160
A) RICAVI	**42.347**	**36.751**
Acquisti materie prime sussidiarie e di consumo	2.097	1.934
Variazione delle rimanenze	(506)	74
Costi per servizi	24.973	22.740
Costi del personale	2.585	2.390
Altri costi operativi	1.092	489
B) COSTI OPERATIVI	**30.241**	**27.628**
(A-B) RISULTATO OPERATIVO LORDO	**12.106**	**9.123**
C) Ammortamento e svalutazioni	1.687	722
(A-B-C) Risultato Operativo	**10.419**	**8.401**
Ricavi finanziari	123	51
Costi finanziari	(53)	(48)
D) RICAVI FINANZIARI (COSTI)	**70**	**3**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+D)	**10.489**	**8.404**
Imposte	925	(2.571)
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO	**11.414**	**5.833**

€/000	Al 30 settembre 2020	Al 30 settembre 2019
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	11.414	5.833
Utili (perdite) da applicazione IAS	(121)	(47)
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO COMPLESSIVO	**11.293**	**5.786**

Si riportano di seguito gli schemi di Rendiconto Finanziario del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020.

€/000	Al 30 settembre 2020	Al 30 settembre 2019
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	**11.414**	**5.833**
COSTI / RICAVI NON MONETARI		
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	1.687	719
Accantonamento fondi per benefits ai dipendenti	149	145
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' OPERATIVE		

€/000	Al 30 settembre 2020	Al 30 settembre 2019
Variazione fondi per rischi ed oneri	182	193
Variazione fondi per benefits ai dipendenti	(1.302)	373
Variazione rimanenze	(506)	74
Variazione crediti commerciali	(1.182)	(757)
Variazione altre attività correnti	(793)	(745)
Variazione crediti tributari	(972)	1.247
Variazione altre passività correnti	(989)	(643)
Variazioni debiti commerciali	(1.297)	(962)
Variazione debiti tributari	(485)	1.017
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE OPERATIVA	**5.906**	**6.494**
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(834)	(4.926)
(Incrementi)/decrementi altre attività non correnti	997	(409)
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE INVESTIMENTI	**163**	**(5.335)**
Incremento/(decremento) mezzi patrimoniali	(127)	(47)
Flusso monetario di distribuzione dividendi	(4.453)	(4.840)
Incrementi/(decrementi) passività finanziarie non correnti	(714)	110
(Incrementi)/decrementi attività finanziarie correnti	887	(3.983)
(Incrementi)/decrementi attività finanziarie non correnti	0	(10)
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE FINANZIAMENTO	**(4.407)**	**(8.770)**
TOTALE VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'	**1.661**	**(7.611)**
Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti a inizio esercizio	**8.891**	**11.456**
Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti a fine esercizio	**10.552**	**3.845**
Totale disponibilità liquide	12.186	6.755
Totale passività finanziarie correnti	(1.634)	(2.910)
Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti a fine esercizio	**10.552**	**3.845**

Si riportano di seguito i Prospetti delle Variazioni del Patrimonio Netto del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020.

€/000	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva IAS 19	Riserva valutazione strumenti finanziari (FVOCI)	Riserva FTA	Utile (Perdita) di esercizio	Totale
Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2019	**1.123**	**225**	**18.352**	**(59)**	**109**	**(70)**	**8.454**	**28.134**
Destinazione risultato			8.454				(8.454)	0
Distribuzione dividendi			(4.453)					(4.453)

€/000	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva IAS 19	Riserva valutazione strumenti finanziari (FVOCI)	Riserva FTA	Utile (Perdita) di esercizio	Totale
Altre variazioni			9	(47)	(83)			(121)
Utile/Perdita d'esercizio							11.414	11.414
Patrimonio netto del Gruppo al 30/09/2020	**1.123**	**225**	**22.362**	**(106)**	**26**	**(70)**	**11.414**	**34.974**

€/000	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva IAS 19	Riserva valutazione strumenti finanziari (FVOCI)	Riserva FTA	Utile (Perdita) di esercizio	Totale
Patrimonio netto del Gruppo al 31/12/2018	**1.123**	**225**	**14.638**	**(8)**	**(23)**	**(70)**	**8.557**	**24.442**
Destinazione risultato			8.557				(8.557)	0
Distribuzione dividendi			(4.840)					(4.840)
Altre variazioni			(2)	(155)	110			(47)
Utile/Perdita d'esercizio							5.833	5.833
Patrimonio netto del Gruppo al 30/09/2019	**1.123**	**225**	**18.353**	**(163)**	**87**	**(70)**	**5.833**	**25.388**

Informazioni supplementari al bilancio

Disponibilità liquide

La politica di gestione della tesoreria adottata dall'Emittente prevede il monitoraggio periodico della situazione finanziaria (andamento delle entrate ed uscite di cassa e saldi relativi alle principali poste finanziarie, tra i quali i conti correnti) in modo da avere un quadro completo circa le disponibilità liquide del Gruppo.

Nell'ambito delle decisioni di politica finanziaria, il Gruppo valuta separatamente la necessità di circolante, che risponde ad un orizzonte temporale di breve periodo, rispetto a quelle di investimento, che rispondono ad esigenze di medio-lungo termine.

Nell'ambito della gestione di breve periodo, il Gruppo, grazie anche alla gestione del circolante, genera cassa sufficiente al proprio fabbisogno finanziario mentre, nell'ambito delle politiche di gestione finanziaria di medio-lungo termine, è previsto che gli investimenti trovino un'adeguata copertura finanziaria con finanziamenti di medio-lungo termine.

Le disponibilità liquide sono libere da vincoli o restrizioni all'utilizzo e possono essere destinate a coprire fabbisogni finanziari legati alle dinamiche del capitale circolante operativo, alla distribuzione di dividendi, nonché alla realizzazione dell'investimento nella nuova sede del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2019 e nei primi nove mesi del 2020, il rendimento delle disponibilità liquide del Gruppo, stante il livello dei tassi di interesse di mercato, è risultato prossimo allo zero.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019, al 30 giugno 2020 e al 30 settembre 2020 sono depositate su conti correnti aperti presso diversi istituti di credito.

L'Emittente ritiene che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide sia limitato trattandosi di depositi bancari frazionati su istituti di elevato *standing*.

Si segnala altresì che l'Emittente non ha in essere un rapporto di tesoreria accentrata con le proprie controllate.

Come indicato al paragrafo successivo, in data 19 ottobre 2018 l'Emittente ha conferito ad Azimut Capital Management S.g.r. un mandato per la gestione di una parte della liquidità aziendale per un importo massimo di Euro 5 milioni.

Si fornisce di seguito l'aggiornamento delle "Disponibilità liquide" e delle "Attività finanziarie correnti" al 31 ottobre 2020:

Importi in €/000	**31/10/2020**	**30/09/2020**	**30/06/2020**	**31/12/2019**	**31/12/2018**
Disponibilità liquide	16.457	12.186	11.921	13.751	14.968
Attività finanziarie correnti	4.395	4.188	4.458	5.076	864
Totale	**20.852**	**16.374**	**16.379**	**18.827**	**15.832**

I saldi delle Disponibilità liquide e delle Attività finanziarie correnti al 31 ottobre 2020 sono dati gestionali non assoggettati a revisione contabile.

Dal 31 ottobre alla Data del Prospetto non si registrano variazioni significative.

Attività finanziarie correnti

La voce rappresenta un investimento temporaneo di parte della liquidità della Società effettuato conferendo un mandato di gestione individuale ad Azimut Capital Management S.g.r.. In forza di detto mandato, sono state sottoscritte obbligazioni e quote di fondi di investimento di emittenti con adeguato *rating*.

Al 31 dicembre 2019, dal raffronto con il valore di mercato dei titoli obbligazionari detenuti, è emersa una plusvalenza di Euro 132 mila, rispetto all'esercizio precedente, che è stata contabilizzata ad una riserva del patrimonio netto, il cui valore al 31 dicembre 2019 rappresenta una plusvalenza netta di Euro 109 mila; sulle quote di fondi di investimento è emersa una minusvalenza di Euro 8 mila imputata al conto economico dell'esercizio. La volatilità che ha caratterizzato i mercati nei primi mesi del 2020 a seguito del diffondersi dell'epidemia COVID-19, con significative perdite di valore su tutti i comparti, ha determinato, rispetto alle attività finanziarie correnti iscritte nel bilancio consolidato, una minusvalenza latente di circa Euro 200 mila alla data del 20 marzo 2020, riassorbita nei mesi successivi dalla ripresa dei corsi dei titoli.

Al 30 giugno 2020, il raffronto con il valore di mercato fa emergere una minusvalenza netta di Euro 78 mila rispetto al valore al 31 dicembre 2019, relativa alla componente obbligazionaria che è stata contabilizzata ad una riserva del patrimonio netto (FVOCI), il cui valore al 30 giugno 2020 rappresenta una plusvalenza netta di Euro 23 mila, ed una minusvalenza di Euro 15 mila relativa alla valutazione delle quote dei fondi comuni.

Nel primo semestre 2020 sono occorsi rimborsi per scadenza e smobilizzi per Euro 626 mila e acquisti

per Euro 98 mila.

Al 30 settembre 2020 dal raffronto con il valore di mercato emerge una minusvalenza netta di Euro 83 mila, rispetto al valore al 31 dicembre 2019, relativa alla componente obbligazionaria contabilizzata ad una riserva del patrimonio netto, il cui valore al 30 settembre 2020 rappresenta una plusvalenza netta di Euro 26 mila, ed una minusvalenza di Euro 2 mila relativa alla valutazione delle quote dei fondi comuni che è stata imputata al conto economico. Le valutazioni successive al 30 settembre 2020 degli strumenti finanziari non evidenziano perdite di valore.

Nel corso del terzo trimestre 2020 si è registrata una riduzione delle attività finanziarie correnti dovuta ad un rimborso a scadenza.

Il Gruppo, in considerazione della liquidità disponibile e della normale prosecuzione delle attività, non prevede la necessità di ricorrere allo smobilizzo anticipato degli strumenti finanziari in parola.

La composizione della voce "Attività finanziarie correnti" è riportata nel seguito:

Importi in €/000	**30/09/2020**	**30/06/2020**	**31/12/2019**	**31/12/2018**
Obbligazioni	2.358	2.631	3.241	854
Quote di Fondi comuni di investimento	1.830	1.827	1.835	10
Totale	**4.188**	**4.458**	**5.076**	**864**

Al 30 settembre 2020 le Attività finanziarie correnti sono rappresentate per il 56,3% da obbligazioni e per il 43,7% da quote di fondi comuni di investimento aperti e di rapido smobilizzo.

Per la natura degli investimenti effettuati, l'intero controvalore dell'investimento è da considerare di possibile immediato smobilizzo. Le progressive scadenze obbligazionarie comporteranno reinvestimenti del mandato gestorio salvo mutate esigenze dell'Emittente al momento non prevedibili.

Nella tabella successiva si riporta la suddivisione del portafoglio obbligazionario tra obbligazioni a tasso fisso e obbligazioni a tasso variabile:

Importi in €/000	**30/09/2020**	**30/06/2020**	**31/12/2019**	**31/12/2018**
Obbligazioni a tasso fisso	1.936	2.214	2.812	854
Obbligazioni a tasso variabile	422	416	429	
Totale	**2.358**	**2.631**	**3.241**	**854**

Per la componente obbligazionaria delle Attività finanziarie, che coincidono con quelle oggetto del mandato di gestione individuale conferito ad Azimut Capital Management S.g.r., l'Emittente è esposto al rischio di variazione del capitale in portafoglio in conseguenza di variazioni dei tassi di interesse. La simulazione effettuata con dati di fonte Bloomberg basata sul modello "*modified duration*", che è il più utilizzato sul mercato e adottato anche da ISMA (International Securities Market Association) indica che la sensibilità al tasso, ossia la percentuale di variazione del controvalore del portafoglio complessivo per ogni 1% di variazione dei tassi, è del 2,02%.

Indebitamento finanziario – Prestiti e finanziamenti

Nella seguente tabella è riportato il riepilogo dei finanziamenti da banche contratti dalle società del Gruppo, suddiviso tra parte corrente e non corrente in essere al 30 settembre 2020, al 30 giugno 2020,

al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018.

€/000								
Istituto di Credito	**Importo originario**	**Data Scadenza**	**Importo residuo al 30/09/2020**	**Quota corrente**	**Quota non corrente**	**Importo residuo al 30/06/2020**	**Quota corrente**	**Quota non corrente**
Finanziamenti in essere								
Banca CR Firenze S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.)	3.000	feb-22	906	603	303	1.056	603	453
BPER Banca S.p.A.	1.000	dic-22	385	154	231	385	154	231
Finanziamenti estinti								
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	1.500	ott-19						
Cassa di risparmio di Bologna S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.)	150	apr-19						
Totale Finanziamenti			**1.291**	**757**	**534**	**1.441**	**757**	**684**
Fair Value Derivato			5		5	6	-	6
IFRS 16			540	250	290	609	274	335
Altre passività verso banche			454	454		47	47	
Debiti verso banche SBF			173	173		1.372	1.372	
Totale Indebitamento			**2.463**	**1.634**	**829**	**3.475**	**2.450**	**1.025**

€/000								
Istituto di Credito	**Importo originario**	**Data Scadenza**	**Importo residuo al 31/12/2019**	**Quota corrente**	**Quota non corrente**	**Importo residuo al 31/12/2018**	**Quota corrente**	**Quota non corrente**
Finanziamenti in essere								
Banca CR Firenze S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.)	3.000	feb-22	1.357	602	755	1.956	599	1.357
BPER Banca S.p.A.	1.000	dic-22	462	154	308	617	155	462
Finanziamenti estinti nel corso del 2019								
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	1.500	ott-19				375	375	-
Cassa di risparmio di Bologna S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.)	150	apr-19				25	25	-
Totale Finanziamenti			**1.819**	**756**	**1.063**	**2.973**	**1.154**	**1.819**
Fair Value Derivato			8		8	11		11
IFRS 16			748	276	472			
Altre passività verso banche			126	126		310	310	
Debiti verso banche SBF			3.702	3.702		2.048	2.048	
Totale Indebitamento			**6.403**	**4.860**	**1.543**	**5.342**	**3.512**	**1.830**

Relativamente all'indebitamento verso istituti di credito, si riporta nelle tabelle di seguito il piano di ammortamento contrattuale previsto per il rimborso dal 1° gennaio 2020 fino alla scadenza dei finanziamenti in essere, con riferimento alla quota capitale e alla quota interessi.

Banca	Debito residuo al 31/12/2019	Rimborsi primi nove mesi 2020		Debito residuo al 30/09/2020	Rimborsi IV trimestre 2020		Rimborsi 2021		Rimborsi 2022	
€/000		*Capitale*	*Interessi*		*Capitale*	*Interessi*	*Capitale*	*Interessi*	*Capitale*	*Interessi*
Banca CR Firenze S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.)	1.357	451	2	906	151	1	604	2	151	1
BPER Banca S.p.A.	462	77	9	385	77	7	154	10	154	4
Totale	**1.819**	**528**	**11**	**1.291**	**228**	**8**	**758**	**12**	**305**	**5**

Principali caratteristiche dei contratti di finanziamento in essere al 30 settembre 2020, 30 giugno 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018.

Istituto di Credito	Importo originario	Data stipula	Data Scadenza	Tasso Applicato		Derivato	Garanzie	Covenant
Finanziamenti in essere								
Banca CR Firenze S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.)	3.000	feb-17	feb-22	Variabile	0,70% + euribor 3 mesi (base 360)	IRS		
BPER Banca S.p.A.	1.000	lug-15	dic-22	Variabile	3,650% + euribor 6 mesi (base 360)		***(nota a)***	
Finanziamenti estinti nel corso del 2019								
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	1.500	ott-15	ott-19	Variabile	0,75%+ euribor 3 mesi (base 360)	IRS		***(nota b)***
Cassa di risparmio di Bologna S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.)	150	apr-16	apr-19	Variabile	1% + Euribor 3 mesi (base 360)			

(a) Il finanziamento contratto da Junia Pharma con BPER Banca S.p.A. nel luglio 2015 avente scadenza a dicembre 2022, è garantito da fidejussione rilasciata dall'Emittente con delibera del 2 marzo 2015 per un importo pari ad Euro 1.000 mila.

(b) Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro contratto nel 2015 e scaduto ad ottobre 2019 prevedeva i seguenti *covenant* finanziari:

- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto minore di 3

- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA minore di 2

Tali parametri, da verificarsi con periodicità annuale e con ultima data di misurazione al 31 dicembre 2018, sono stati sempre rispettati.

Alla Data del Prospetto Informativo non vi sono garanzie ipotecarie a garanzia dell'indebitamento a medio-lungo termine.

L'Emittente non ha costituito, a fronte di propri specifici finanziamenti, pegno su azioni o quote di società controllate.

Con riferimento alle clausole previste nei contratti di finanziamento si precisa che: (i) tali clausole non risultano mai state attivate; (ii) il Gruppo ha sempre adempiuto agli impegni e agli obblighi

assunti; (iii) l'Emittente ha regolarmente corrisposto a ciascun intermediario bancario le rate dovute sulla base dei relativi piani di ammortamento; (iv) con riferimento alle condizioni di rimborso anticipato obbligatorio o alle altre condizioni di risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine non sussistono fattispecie, tra cui l'ammissione a quotazione, che possono generare il verificarsi di tali condizioni; (v) i finanziamenti bancari in essere non sono stati oggetto di rinegoziazioni.

Le società del Gruppo hanno in essere contratti di finanziamento a tasso variabile e sono pertanto esposte al rischio di variazione dei tassi di interesse, ritenuto di bassa rilevanza; tale rischio è stato in parte mitigato attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di tasso (IRS – *Interest Rate Swap*).

L'incidenza dell'indebitamento corrente e non corrente a tasso variabile sul totale dei finanziamenti a medio-lungo termine è pari al 100% al 30 settembre 2020, 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018.

L'incidenza dell'indebitamento corrente e non corrente a tasso variabile sul totale dell'indebitamento finanziario risulta pari al 52% al 30 settembre 2020, 41% al 30 giugno 2020, al 28% al 31 dicembre 2019 e al 56% al 31 dicembre 2018.

Il Gruppo adotta politiche di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse per un ammontare pari al 70%, 73%, 75% e al 78% del totale dei finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile, rispettivamente, al 30 settembre 2020, al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

L'indebitamento a tasso variabile non coperto da strumenti derivati risulta pari a Euro 385 mila al 30 settembre 2020 e al 30 giugno 2020, Euro 462 mila al 31 dicembre 2019 ed Euro 642 mila al 31 dicembre 2018, corrispondente al 30%, 27%, 25% e 22%, rispetto al totale dei finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile che coincide con il totale dei finanziamenti del Gruppo; l'incidenza dello stesso indebitamento finanziario a tasso variabile non coperto sul totale dell'indebitamento finanziario è pari al 16% al 30 settembre 2020, 11% al 30 giugno 2020, 7% al 31 dicembre 2019 e 12% al 31 dicembre 2018.

Il verificarsi di variazioni significative dei tassi di interesse che possano determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è considerato di bassa probabilità di accadimento e, pertanto, il rischio è considerato di bassa rilevanza.

In considerazione del ridotto importo degli interessi previsti fino alla scadenza dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine ancora in essere al 30 settembre 2020, della scadenza degli stessi entro un orizzonte temporale prossimo, nonché della ridotta porzione di finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile non coperta da strumenti derivati, il Gruppo non elabora analisi di sensitività per valutare l'impatto delle variazioni di tasso sui risultati economici e sulla situazione finanziaria prospettici

Il Gruppo inoltre è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse sulle attività finanziarie correnti detenute in portafoglio, relativamente alla componente obbligazionaria; tale rischio è da considerarsi basso, trattandosi principalmente di strumenti finanziari a tasso fisso, come evidenziato dalla tabella riportata nel seguito:

Importi in €/000	30/09/2020	30/06/2020	31/12/2019	31/12/2018
Obbligazioni a tasso fisso	1.936	2.214	2.812	854
Obbligazioni a tasso variabile	422	416	429	
Totale	**2.358**	**2.631**	**3.241**	**854**

Per tali strumenti finanziari a tasso fisso, l'Emittente è esposto al rischio di variazione del capitale in portafoglio; inoltre, considerando le disponibilità finanziarie di cui dispone, l'Emittente non prevede la necessità di ricorrere allo smobilizzo anticipato degli strumenti finanziari in parola, senza risentire nel medio termine di perdite derivanti da oscillazioni dei corsi determinate dalla variazione dei tassi di mercato. Il flusso di interessi attivi che saranno percepiti non risentirà della eventuale variazione dei tassi.

Linee di credito e affidamenti

La tabella che segue riporta, nel periodo considerato, le linee di credito e gli affidamenti in conto corrente accordati con indicazione della parte utilizzata e ancora a disposizione del Gruppo.

€/000	Al 30 settembre 2020			Al 30 giugno 2020			Al 31 dicembre 2019		
Descrizione	Importo accordato	Importo utilizzato	Importo disponibile	Importo accordato	Importo utilizzato	Importo disponibile	Importo accordato	Importo utilizzato	Importo disponibile
Scoperto di conto corrente	901	424	477	901	29	872	901	93	808
Anticipi commerciali	13.080	173	12.907	13.080	1.372	11.708	13.080	3.702	9.378
Totale	**13.981**	**597**	**13.384**	**13.981**	**1.401**	**12.580**	**13.981**	**3.795**	**10.186**

Immobilizzazioni immateriali

La composizione per natura delle "Immobilizzazioni immateriali" iscritte nel bilancio consolidato abbreviato intermedio al 30 settembre 2020, nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 e nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 è riportata nella seguente tabella:

€/000	30/09/2020	30/09/2020	31/12/2019	31/12/2018
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	1	27
Diritto di brevetto industriale	646	557	456	286
Concessioni, licenze e marchi	1.378	1.385	1.342	1.353
Avviamento	2.750	2.750	2.750	2.750
Altre immobilizzazioni immateriali	9	10	14	25
Immobilizzazioni in corso e acconti	212	247	165	287
Totale immobilizzazioni Immateriali	**4.996**	**4.949**	**4.728**	**4.728**

In particolare, la voce "Diritto di brevetto industriale", pari ad Euro 646 mila al 30 settembre 2020, accoglie principalmente i costi sostenuti per l'implementazione del software gestionale e contabile "Infinity" e del software di consolidamento "Tagetik", nonché i costi sostenuti per l'ottenimento dei brevetti, principalmente il "Ferro Cardiovascolare in PCT" e il "Ferro solido", al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

La categoria "Concessioni, licenze e marchi", pari ad Euro 1.378 mila al 30 settembre 2020, include i costi sostenuti per la registrazione di nuovi marchi e per la registrazione di marchi già esistenti in

nuovi Paesi, al netto dei relativi ammortamenti accumulati. Tale categoria accoglie principalmente i costi sostenuti per i marchi Cetilar®, SiderAL® e per la concessione relativa al Ribomicin.

Il Gruppo rileva tra le "Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti" i costi sostenuti per i progetti di sviluppo, avviati e non ancora completati alla data di riferimento del bilancio, tra i quali il "Progetto RenaTris" ed il progetto "Studi e caratterizzazioni di nuove formulazioni sucrosomiali". Tali progetti sono finalizzati allo sviluppo di nuove formulazioni oppure all'estensione del range di applicazione delle patologie curative dei prodotti commercializzati.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono stati rilevati, inoltre, i costi sostenuti per moduli aggiuntivi al software "Tagetik", non ancora pronto all'uso alla data di riferimento del bilancio.

Criteri di contabilizzazione

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento; questo requisito è soddisfatto, di norma, quando:

- l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure
- l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività; il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, pari al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

I costi ricorrenti per il mantenimento dei brevetti e dei marchi ed i costi ricorrenti per le licenze d'uso dei software vengono rilevati a conto economico nell'esercizio di competenza.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati nel seguito ("perdite di valore delle attività").

Relativamente alle "Immobilizzazioni Immaterali in corso e acconti", il Gruppo effettuata analisi interne per valutare, dal punto di vista tecnico-scientifico, la realizzabilità di ciascun progetto in corso e la validità del risultato previsto all'esito della conclusione dello stesso, nonché la recuperabilità dei costi sostenuti attraverso i flussi di cassa futuri che si prevede verranno ottenuti dall'applicazione commerciale dell'output del progetto medesimo; il successivo mantenimento dei costi sostenuti per il progetto è subordinato all'esito positivo di tale valutazione.

L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del

valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (cash generating unit). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Verifica della riduzione di valore dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita (Impairment test)

La recuperabilità del valore dell'avviamento iscritto con riferimento al consolidamento delle partecipazioni in società controllante detenute dall'Emittente è verificata dalla Società con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di indicatori di impairment, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36. Il Gruppo ha quindi provveduto all'identificazione delle CGU da sottoporre al test di impairment, coerentemente alla struttura organizzativa e di business, identificando nelle società del Gruppo (Junia Pharma e Alesco) il livello più basso possibile di aggregazione delle attività in grado di produrre flussi di cassa in entrata che siano ampiamente indipendenti, in ragione della modalità con cui la Società monitora e gestisce i differenti business del Gruppo.

Il Gruppo, nell'eseguire il test di impairment, ha considerato quale recoverable amount il value in use determinato applicando il metodo dell'Unlevered Discounted Cash Flow (UDCF).

Nell'ambito dell'approvazione del Bilancio Consolidato 2019, il Consiglio di Amministrazione della Società ha sottoposto ad impairment test quanto segue:

- avviamento relativo ad Alesco, per cui nel Bilancio Consolidato 2019 è iscritto un importo pari ad Euro 960 mila;
- avviamento relativo a Junia Pharma, per cui nel Bilancio Consolidato 2019 è iscritto un importo pari ad Euro 1.790 mila;

Il totale dell'avviamento oggetto di test di impairment al 31 dicembre 2019 (invariato al 30 settembre 2020) ammonta complessivamente ad Euro 2.750 mila, che corrisponde al 27,9% del totale delle attività fisse nette iscritte in bilancio consolidato (pari ad Euro 9.839 migliaia). Al 30 settembre 2020 l'avviamento corrisponde al 27,5% del totale delle attività fisse nette iscritte nel Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020.

In termini percentuali, il totale dell'avviamento nel Bilancio Consolidato 2019 rappresenta il 5,6% del totale dell'attivo del Gruppo, nonché il 9,8% del patrimonio netto di Gruppo. Al 30 settembre 2020 il totale dell'avviamento nel Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020 rappresenta il 5,7% del totale attivo del Gruppo e il 7,8% del patrimonio netto di Gruppo.

Si evidenzia in particolare che in passato tale avviamento non ha evidenziato problematiche o necessità di svalutazioni negli esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in generale gli avviamenti insiti nelle partecipazioni finanziarie non sono stati oggetto di svalutazioni.

Non è stata emessa alcuna *fairness opinion* da parte di esperti indipendenti con riferimento all'impairment test effettuato.

Le proiezioni finanziarie poste alla base del test di impairment al 31 dicembre 2019, sono state

estrapolate dal piano industriale predisposto per ciascuna delle due società e a approvato in data 23 marzo 2020 dal consiglio di amministrazione della Società. In particolare, le assunzioni riflesse nelle proiezioni finanziarie usate nei test risultano coerenti con i risultati effettivi passati e l'andamento storico del mercato di riferimento.

A tale data, le proiezioni non riflettevano i possibili impatti dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 e alle misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla. Ad ogni modo, gli obiettivi del piano industriale, in considerazione dei criteri prudenziali utilizzati, risultano allineati rispetto all'attuale andamento della gestione. In data 5 ottobre 2020, l'Emittente ha approvato il piano industriale 2020-2022 nel quale sono stati considerati gli effetti del COVID-19, che non hanno generato effetti negativi sui flussi futuri generati dall'attività operativa. Pertanto, non si rilevano effetti derivanti dall'emergenza sanitaria sulla valutazione dell'Avviamento.

Le previsioni di vendite e marginalità relativamente alle controllate Junia Pharma ed Alesco, unitamente ai risparmi di costi generati dalla sospensione e dall'annullamento di una serie di attività e iniziative permetteranno alle controllate di raggiungere anche per l'esercizio 2020 una redditività positiva ed in linea con quella degli esercizi precedenti. Inoltre anche l'impatto atteso sulle previsioni future non risulta significativamente differente dalle previsioni precedentemente approvate. Anche dal punto di vista finanziario non si riscontrano problematiche in considerazione della liquidità a disposizione delle stesse.

Sulla base degli approfondimenti svolti non sono emersi indicatori di *impairment* (*trigger events*) e pertanto non è stato elaborato un *impairment test* né al 30 giugno 2020, né al 30 settembre 2020.

Impianto valutativo

La stima del value in use è effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi, ovvero i flussi disponibili prima del rimborso dei debiti finanziari e della remunerazione degli azionisti (metodo dell'Unlevered Discounted Cash Flow o UDCF). I flussi finanziari operativi sono attualizzati ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (Weighted Average Cost of Capital o WACC), allo scopo di ottenere il valore del capitale operativo dell'azienda (Enterprise Value). I flussi di cassa prospettici utilizzati nel test di impairment sono sviluppati per un orizzonte temporale di 5 esercizi e derivano da proiezioni economico-finanziarie elaborate nel piano industriale relativo all'intero Gruppo approvato in data 23 marzo 2020 dal consiglio di amministrazione della Società.

Al termine del periodo di proiezione esplicita è stato stimato un terminal value proiettando in perpetuo un flusso di cassa normalizzato ad un tasso di crescita g, che è stato determinato per tutte le partecipazioni finanziarie pari a 1,0%.

Impairment test Alesco

Alesco produce e distribuisce materie innovative destinate all'industria degli integratori alimentari e degli alimenti funzionali. Per valutare la recuperabilità della partecipazione finanziaria i flussi di cassa futuri attesi del piano 2020-2024 predisposto dalla Società, sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC – Weighted Average Cost of Capital) pari al 6,77%, sulla base dei seguenti parametri principali:

- il tasso privo di rischio (o risk-free rate) è stato posto pari a 1,91%, valore corrispondente alla media dei rendimenti dei titoli di stato italiano a scadenza decennale (media 12 mesi);

- un market risk premium pari al 7,37%, coerente con quanto usualmente stimato dalla prassi professionale;

- un beta levered pari a 0,72, calcolato come la media dei beta unlevered di un panel di aziende ritenute comparabili e successivamente re-levereggiato considerando la struttura finanziaria del settore in cui opera Alesco S.r.l..

Oltre ai flussi finanziari espliciti di piano, è stato considerato, un valore terminale (rendita perpetua) assumendo quale flusso di riferimento la media dei NOPAT dei 5 anni considerati e utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%, sostanzialmente in linea con il tasso di crescita del mercato in cui opera la società. L'incidenza percentuale del valore terminale rispetto al totale dell'Enterprise Value è pari al 76,5%, in virtù del fatto che le proiezioni esplicite coprono un orizzonte temporale di 5 anni.

Il tasso annuo di crescita composto ("CAGR") dei ricavi risulta inferiore rispetto all'evoluzione del trend storico della Società e sfidante rispetto alle previsioni di crescita del mercato, nel settore di appartenenza. Gli effetti dell'epidemia COVID-19 hanno determinato un minor tasso di crescita nell'esercizio 2020 rispetto al *trend* storico. Tuttavia, in considerazione dell'ampia eccedenza risultante dall'effettuazione delle *sensitivity* si ritiene che gli effetti dell'emergenza sanitaria sul tasso annuo di crescita composto non presenta impatti sulla valutazione dell'Avviamento. Pertanto non si ravvisano rischi specifici e rilevanti. Le assunzioni principali che sono state utilizzate per l'elaborazione del piano, elaborate con criteri prudenziali, prevedono:

- Ricavi linea Outgroup: incremento inferiore nell'arco di piano rispetto all'andamento degli esercizi precedenti e sfidante rispetto alle previsioni di crescita del mercato nel settore di appartenenza;

- Ricavi linea Ingroup (vendite di semilavorati a Pharmanutra e Junia Pharma) incremento negli anni di piano correlato ai maggiori volumi di vendita di prodotti finiti previsti;

- Margine di contribuzione: mantenuto stabile negli anni di piano;

- Costi di R&S spesati al conto economico negli anni di piano: è previsto un costo di attività di R&S in linea con quello degli esercizi precedenti.

- Costi di personale: sono stati incrementati per le assunzioni previste nel 2021(1 unità) e nel 2023 (2 unità).

- Costi generali e di struttura: sono stati incrementati mediamente del 4% negli anni di piano.

- I giorni di incasso dei crediti, di pagamento dei fornitori e di rotazione del magazzino riferiti all'esercizio 2019 sono stati mantenuti stabili negli anni di piano.

- Per ogni anno di piano sono previsti investimenti in linea con quelli effettuati nel corso del 2019.

- Non si prevede il ricorso a nuove linee di finanziamento

L'eccedenza percentuale del valore recuperabile è pari a 29,3 volte l'importo dell'avviamento.

La sensitivity effettuata considerando una variazione del -/+ 1% del WACC e del g-rate utilizzati per l'effettuazione del test evidenzia che nell'ipotesi peggiorativa l'eccedenza è pari a 24,5 volte l'importo dell'avviamento mentre nell'ipotesi migliorativa l'eccedenza è pari a 37,4 volte l'importo dell'avviamento.

Impairment test Junia Pharma

Junia Pharma produce e commercializza farmaci e tecnologie diagnostiche dedicate al settore pediatrico. Per valutare la recuperabilità della partecipazione finanziaria i flussi di cassa futuri attesi del piano 2020-2024 predisposto dalla Società, sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC – Weighted Average Cost of Capital) pari al 6,77%, sulla base dei seguenti parametri principali:

- il tasso privo di rischio (o risk-free rate) è stato posto pari a 1,91%, valore corrispondente alla media dei rendimenti dei titoli di stato italiano a scadenza decennale (media 12 mesi);
- un market risk premium pari al 7,37%, coerente con quanto usualmente stimato dalla prassi professionale;
- un beta levered pari a 0,72, calcolato come la media dei beta unlevered di un panel di aziende ritenute comparabili e successivamente re-levereggiato considerando la struttura finanziaria del settore in cui opera Junia Pharma S.r.l..

Oltre ai flussi finanziari espliciti di piano, è stato considerato, un valore terminale (rendita perpetua) assumendo quale flusso di riferimento la media dei NOPAT dei 5 anni considerati e utilizzando un tasso di crescita (g), sostanzialmente in linea rispetto al tasso di crescita del mercato in cui opera la società. L'incidenza percentuale del valore terminale rispetto al totale dell'Enterprise Value è pari al 76,1%, in virtù del fatto che le proiezioni esplicite coprono un orizzonte temporale di 5 anni.

Il tasso annuo di crescita composto ("CAGR") dei ricavi risulta inferiore rispetto all'evoluzione del trend storico della Società e sfidante rispetto alle previsioni di crescita del mercato nel settore di appartenenza. Gli effetti dell'epidemia COVID-19 hanno determinato un minor tasso di crescita nell'esercizio 2020 rispetto al *trend* storico. Tuttavia, in considerazione dell'ampia eccedenza risultante dall'effettuazione delle *sensitivity* si ritiene che gli effetti dell'emergenza sanitaria sul tasso annuo di crescita composto non presenta impatti sulla valutazione dell'Avviamento. Pertanto non si ravvisano rischi specifici e rilevanti.

Le assunzioni principali che sono state utilizzate per l'elaborazione del piano, elaborate con criteri prudenziali, prevedono:

- Ricavi: incremento negli anni di piano inferiore rispetto all'andamento degli esercizi precedenti e sfidante rispetto alle previsioni di crescita del mercato nel settore di appartenenza;
- Margine di contribuzione: mantenuto stabile negli anni di piano
- Costi rete commerciale : incremento proporzionale allo sviluppo dei ricavi negli anni di piano

- Costi di R&S negli anni di piano è previsto un costo di attività di R&S in linea con quello degli esercizi precedenti.
- Costi di personale: è previsto un incremento del 3% annuo
- Costi generali e di struttura: sono stati incrementati mediamente del 4% negli anni di piano.
- I giorni di incasso dei crediti, di pagamento dei fornitori e di rotazione del magazzino riferiti all'esercizio 2019 sono stati mantenuti stabili negli anni di piano.
- Per ogni anno di piano sono previsti investimenti in linea con quelli effettuati nel corso del 2019.
- Non si prevede il ricorso a nuove linee di finanziamento

L'eccedenza percentuale del valore recuperabile è pari a 7,4 volte l'importo dell'avviamento.

La sensitivity effettuata considerando una variazione del -/+ 1% del WACC e del g-rate utilizzati per l'effettuazione del test evidenzia che nell'ipotesi peggiorativa l'eccedenza è pari a 5,8 volte l'importo dell'avviamento mentre nell'ipotesi migliorativa l'eccedenza è è pari a 10,8 volte l'importo dell'avviamento.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate al 20%, stimando una vita utile di 5 anni ad eccezione dei brevetti, marchi e licenze che sono ammortizzati in ragione di una vita utile pari a 18 anni.

Il periodo di ammortamento ed i criteri di ammortamento delle attività immateriali aventi vita utile definita vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio ed adeguati prospetticamente se necessario.

Perdite di valore delle attività

Ad ogni chiusura di bilancio le Società del gruppo valutano l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività non finanziarie. Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. cash generating unit).

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Rischi finanziari, modalità e strumenti di gestione

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi finanziari di credito, di cambio, di tasso di interesse, di liquidità, di variazione dei flussi finanziari, di volatilità dei prezzi delle materie prime.

Rischio di credito

La Direzione Finanziaria e la Direzione Commerciale del Gruppo verificano costantemente lo stato dell'esigibilità dei crediti mediante una seria e concreta ricognizione dei crediti in sofferenza, mettendo in pratica la procedura aziendale tesa al recupero dei crediti scaduti e, ove ritenuto necessario, coinvolgendo legali esterni; preliminarmente, inoltre, l'acquisizione di ordini da parte del cliente è inibita automaticamente dal sistema informativo utilizzato dal Gruppo qualora vengano rilevati ritardi nell'incasso delle posizioni di credito in essere nei confronti dello stesso.

Il credito sul mercato italiano è riferito principalmente a posizioni clienti di grossisti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste garanzie specifiche sui correlati crediti.

Sui mercati esteri su cui opera il Gruppo il credito è tutelato da apposite politiche commerciali che prevedono il pagamento di un acconto variabile tra il 20% e il 50%all'ordine con il residuo da pagare al ritiro della merce o dilazionato per un periodo variabile tra i 60 e i 90 giorni purchè garantito da assicurazione del credito o lettera di credito.

Nei casi in cui la clientela richieda particolari dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi del Gruppo procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio.

Al 30 settembre 2020, a fronte di crediti pari a Euro 16.817 mila (Euro 15.757 mila al 31 dicembre 2019), il totale del fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio consolidato è pari a Euro 1.450 mila (Euro 729 mila al 31 dicembre 2019). L'incremento che si è verificato al 30 settembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 deriva dall'accantonamento effettuato per la svalutazione del credito vantato dalla controllata Junia Pharma a titolo di indennizzo nei confronti di un fornitore a seguito della risoluzione di un contratto di distribuzione, al netto di utilizzi per circa Euro 30 mila.

Il credito relativo all'indennizzo, pari a Euro 1 milione, è stato svalutato per un importo pari a Euro 750 mila.

Alla Data del Prospetto non si rilevano particolari problematiche in relazione al rischio in questione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo alla capacità da parte del Gruppo di soddisfare gli impegni derivanti

dalle passività finanziarie assunte.

Il Gruppo è stato storicamente in grado di generare un livello di liquidità adeguato agli obiettivi di business, consentendo di mantenere un equilibrio in termini di durata e composizione del debito.

In ogni caso il rischio di liquidità originato dalla normale operatività viene gestito e mantenuto ad un livello basso attraverso la disponibilità di un adeguato livello di liquidità e mediante il controllo della disponibilità di fondi ottenibili mediante linee di credito.

Le Società del Gruppo hanno in essere finanziamenti a tasso variabile trimestralmente secondo il parametro Euribor il cui saldo al 30 settembre 2020, pari a Euro 1.291 mila (Euro 1.818 mila al 31 dicembre 2019) si riferisce ai seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- un mutuo chirografario a tasso variabile contratto con Cassa di Risparmio di Firenze di originari Euro 3.000 mila con scadenza 17 febbraio 2022;

- un mutuo chirografario a tasso variabile con Banca Popolare dell'Emilia Romagna di originari Euro 1.000 mila con scadenza 31 dicembre 2022;

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non ha adottato una strategia globale diretta a ridurre i rischi connessi alla variazione dei tassi d'interesse e, pertanto, è esposto al rischio della loro fluttuazione per i contratti che non prevedano strumenti di copertura da detto rischio; tuttavia, il verificarsi di variazioni significative dei tassi di interesse che possano determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è considerato di bassa probabilità di accadimento e, pertanto, il rischio è considerato di bassa rilevanza.

Per la gestione del rischio derivante dall'incremento dei tassi di interesse bancari sui mutui è stato stipulato un contratto di interest rate swap a copertura della variazione dei tassi di interessi con Cassa di Risparmio di Firenze , sul finanziamento con essa contratto, il cui importo residuo in linea capitale da rimborsare è pari ad Euro 906 mila al 30 settembre 2020 (Euro 1.357 mila al 31 dicembre 2019); il valore mark to market del contratto di interest rate swap al 31 dicembre 2019 e al 30 settembre 2020 negativo, rispettivamente, per Euro 8 mila ed Euro 5 mila.

Per la componente obbligazionaria delle Attività finanziarie, che coincidono con quelle oggetto del mandato di gestione individuale conferito ad Azimut Capital Management S.g.r., l'Emittente è esposto al rischio di variazione del capitale in portafoglio in conseguenza di variazioni dei tassi di interesse. La simulazione effettuata con dati di fonte Bloomberg basata sul modello "*modified duration*", che è il più utilizzato sul mercato e adottato anche da ISMA (International Securities Market Association) indica che la sensibilità al tasso, ossia la percentuale di variazione del controvalore del portafoglio complessivo per ogni 1% di variazione dei tassi, è del 2,02%. In considerazione di quanto sopra riportato, il Gruppo considera il rischio in questione di limitato impatto.

Rischio di tasso di cambio

La valuta di fatturazione di tutte le transazioni di vendita utilizzata dal Gruppo è l'Euro; per quanto riguarda gli acquisti in valute diverse dall'Euro questi hanno inciso per lo 0,16% nel 2019, sul totale costi per acquisti materie prime e costi per servizi del Gruppo.

Nel primi nove mesi dele 2020 il Gruppo ha realizzato perdite da cambi per Euro 1.117 (Euro 593 nell'esercizio 2019).

Il Gruppo, in considerazione delle grandezze sopra riportate, ritiene di essere limitatamente esposto al rischio in questione e non ravvisa la necessità di effettuare analisi quantitative di impatto con riferimento alle variazioni dei tassi di cambio.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Il Gruppo ha evidenziato storicamente un sostanziale e costante incremento rispetto all'esercizio precedente dei flussi finanziari generati dalla gestione.

Non sussistono particolari necessità di accesso al credito bancario tranne che per le attività commerciali correnti, stante comunque il gradimento degli istituti bancari ad estendere, quando necessario, gli affidamenti in essere con le società del Gruppo.

Per quanto riportato, per le società del Gruppo il rischio legato al decremento dei flussi finanziari è considerato limitato.

Rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime

I prezzi delle materie prime vengono fissati all'inizio di ogni anno e restano costanti per tutto l'esercizio; storicamente non si sono verificate richieste di variazione dei prezzi concordati.

In considerazione di quanto riportato, il Gruppo considera il rischio in questione di limitato impatto.

Punto 11.2 Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali

Punto 11.2.1 Relazione di revisione

Il Bilancio Consolidato 2019 è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso in data 10 aprile 2020 la propria relazione contenente un giudizio senza modifiche.

Di seguito è riportata la relazione della Società di Revisione relativa al Bilancio Consolidato 2019.

PHARMANUTRA S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

VCPC/AMR/lsmt/RC062822019BD1248

Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.01
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
PHARMANUTRA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Pharmanutra (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Pharmanutra S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Pharmanutra S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Pharmanutra S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2020

BDO Italia S.p.A.

Vincenzo Capaccio
Socio

Punto 11.2.2 Altre informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo assoggettate a revisione contabile dalla Società di Revisione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020, è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso in data 22 settembre 2020 la propria relazione contenente un giudizio senza modifiche.

Di seguito è riportata la relazione della Società di Revisione relativa al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020.

Pharmanutra S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile
del bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2020

VCPC/AMRC/lsmt - RC062822020BD0288

BDO

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Pharmanutra S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato di Pharmanutra S.p.A. e controllate (Gruppo Pharmanutra) costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative per il periodo chiuso al 30 giugno 2020, predisposto per le finalità previste dal Regolamento AIM nonché ai fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Pharmanutra S.p.A..

A nostro giudizio, il bilancio consolidato semestrale abbreviato di Pharmanutra S.p.A. per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 che descrivono i criteri di redazione. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020 è stato predisposto per le finalità previste dal Regolamento AIM nonché ai fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Pharmanutra S.p.A.. Di conseguenza il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione di quanto indicato nella lettera di incarico. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Pharmanutra per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 è stato sottoposto a revisione limitata da parte nostra; su tale bilancio abbiamo emesso una relazione contenente conclusioni senza modifica in data 19 settembre 2019.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020 in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020 che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020 a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020 nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre informazioni

Gli amministratori sono responsabili per le altre informazioni. Le altre informazioni includono la relazione sulla gestione. Il nostro giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020 non si estende alle altre informazioni e pertanto non esprimiamo nessuna conclusione su di esse. Ai fini della revisione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020, la nostra responsabilità consiste nella lettura delle altre informazioni e, nel fare ciò, considerare se le altre informazioni siano significativamente incoerenti con il bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa acquisite durante l'attività di revisione o se possano contenere eventuali errori significativi. Qualora in base alle attività svolte venissimo a conoscenza che le altre informazioni contengano un errore significativo, saremmo tenuti a comunicare tale fatto. In relazione a tale aspetto non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 settembre 2020

BDO Italia S.p.A.

Vincenzo Capaccio
Socio

Il Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso in data 13 novembre 2020 la propria relazione contenente conclusioni senza modifiche.

Si evidenzia che le informazioni finanziarie al 30 settembre 2019 sono state predisposte per fornire i dati comparativi ai fini del Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020. Tali informazioni finanziarie al 30 settembre 2019, incluse ai fini comparativi nel Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020, non sono state assoggettate ad alcuna attività di revisione contabile.

Di seguito è riportata la relazione della Società di Revisione relativa al Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020.

Pharmanutra S.p.A.

Relazione di revisione contabile
limitata sul bilancio consolidato
abbreviato intermedio al 30 settembre 2020

VCPC/AMRC/lsmt - RC062822020BD0503

BDO

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di
Pharmanutra S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato abbreviato intermedio di Pharmanutra S.p.A. e controllate (Gruppo Pharmanutra) al 30 settembre 2020, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative per il periodo chiuso al 30 settembre 2020, predisposto ai fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Pharmanutra S.p.A.. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato abbreviato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato abbreviato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato abbreviato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato abbreviato intermedio.

Il bilancio consolidato abbreviato intermedio presenta ai fini comparativi i dati relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente che non sono stati da noi esaminati.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato abbreviato intermedio della Pharmanutra S.p.A. al 30 settembre 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Criteri di redazione

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al bilancio intermedio che descrivono i criteri di redazione. Il bilancio intermedio è stato redatto ai fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Pharmanutra S.p.A.. Di conseguenza il bilancio intermedio può non essere adatto per altri scopi.

Milano, 13 novembre 2020

BDO Italia S.p.A.

Vincenzo Capaccio
Socio

Punto 11.2.3 Informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione

Ad eccezione dei saldi delle Disponibilità liquide e delle Attività finanziarie correnti al 31 ottobre 2020 di cui al precedente Punto 11.1, il Prospetto Informativo non contiene informazioni finanziarie non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Punto 11.3 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Alla Data del Prospetto l'Emittente non è a conoscenza di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali, anche di natura fiscale, che possano avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente e/o del Gruppo.

Si segnala che alla data del 30 settembre 2020, a seguito della risoluzione del contratto di agenzia con 7 agenti ISC, l'Emittente ha ricevuto talune richieste di riconoscimento di indennità. In particolare, 6 delle sopra menzionate richieste sono incentrate (in subordine rispetto alla richiesta di indennità) sul riconoscimento di un rapporto di lavoro subordinato; la restante richiesta è incentrata esclusivamente sul riconoscimento di un'indennità da parte del predetto *ex*-agente ISC. In data 19 novembre 2020, l'Emittente ha ricevuto la richiesta di tentativo di conciliazione da parte del legale che rappresenta tutti i 7 *ex*-agenti ISC.

Fino alla Data del Prospetto, tutte le precedenti controversie di natura analoga sono state risolte attraverso transazioni e non si è mai verificato il caso di riconoscimento della sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente.

Al 30 settembre 2020 il fondo rischi a copertura delle potenziali passività stimate in capo alla Società a fronte delle richieste di cui sopra era pari a Euro 275 mila (Euro 2 mila al 31 dicembre 2019).

Si segnala che nel mese di febbraio 2020 è stata emessa una fattura per l'indennizzo spettante alla controllata Junia Pharma per un importo di circa Euro 1 milione, in seguito alla risoluzione di un contratto di distribuzione di un prodotto in base agli accordi contrattuali previsti nel contratto che è stato risolto su iniziativa del fornitore. Il debitore, non condividendo l'interpretazione contrattuale avanzata da Junia Pharma, in data 20 maggio 2020 ha depositato presso il Tribunale Civile di Pisa un atto di citazione con il quale si chiede allo stesso di pronunciarsi: (*i*) sulla asserita nullità della clausola contrattuale che prevede l'indennizzo a favore di Junia Pharma in seguito alla risoluzione del contratto e, qualora il Tribunale riconoscesse la validità della stessa (*ii*) la riduzione dell'ammontare dell'indennizzo dovuto. In considerazione delle valutazioni effettuate sulla situazione finanziaria del debitore, l'organo amministrativo ha ritenuto di svalutare detto importo per circa Euro 750 mila mediante un accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

Si evidenzia che controversie similari o comunque relative al reperimento e al procacciamento di rapporti di agenzia a favore dell'Emittente/Gruppo non sono da ascriversi alla società Ouse S.r.l..

Punto 11.4 Cambiamenti significati nella situazione finanziaria dell'Emittente

Successivamente al 30 settembre 2020 non si sono verificati cambiamenti significativi della

situazione finanziaria del Gruppo.

Punto 11.5 Informazioni finanziarie proforma

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni finanziarie proforma.

Punto 11.6 Politica dei dividendi

L'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri né è allo studio la relativa adozione, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni dell'Assemblea degli Azionisti della Società.

L'Emittente non è parte di accordi contenenti previsioni relative alla deliberazione o distribuzione di dividendi, in senso impositivo o limitativo.

L'Emittente, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha distribuito dividendi ai propri azionisti in misura pari a circa il 50% degli utili distribuibili risultanti dal relativo bilancio. Non è possibile garantire che in futuro l'Emittente mantenga questa politica dei dividendi, ove disponibili, in funzione di eventuali strategie di rafforzamento patrimoniale e/o strategie finanziarie nell'ambito del piano industriale.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria e da altri fattori relativi all'Emittente e da altri fattori. Si segnala che la distribuzione dei dividendi è comunque soggetta all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti, che ne ha competenza esclusiva; pertanto, non vi è alcuna garanzia che, alla fine di ciascun anno fiscale di riferimento, venga effettivamente deliberata tale distribuzione.

Punto 11.6.1 Ammontare del dividendo per azione per l'ultimo esercizio

La tabella che segue riporta l'ammontare del dividendo per azione deliberato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Dividendo	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Ammontare dividendo (*Euro*)	4.453.249,42
Dividendo per Azione (*Euro*)	0,46

SEZIONE 12 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Punto 12.1 Capitale azionario

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a Euro 1.123.097,70, suddiviso in n. 9.680.977 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale. Per informazioni sulle caratteristiche di tali azioni si rinvia alla Sezione Seconda, Sezione 4, del Prospetto.

Punto 12.1.1 ***Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant***

Alla Data del Prospetto Informativo la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

Si precisa che in data 31 luglio 2017 la Società ha comunicato, ai sensi del Regolamento dei "*Warrant Pharmanutra S.p.A.*", il verificarsi della condizione di accelerazione dei propri *warrant* (all'epoca negoziati sull'AIM Italia), dato il prezzo medio mensile delle Azioni per il mese di luglio 2017 pari a Euro 13,3680 e, pertanto, superiore al prezzo soglia pari a Euro 13,00. Per tale ragione, ai sensi del Regolamento dei "*Warrant Pharmanutra S.p.A.*", i portatori dei *warrant* potevano richiedere di sottoscrivere le azioni di compendio entro e non oltre il 60° giorno di calendario successivo al 1° agosto 2017 e, pertanto, entro e non oltre il 29 settembre 2017. In funzione di ciò, la Società ha comunicato in data 30 settembre 2017 che, per il periodo di esercizio dei *warrant* compreso tra il 1° agosto 2017 e il 29 settembre 2017, erano stati esercitati n. 2.548.789 *warrant* su un totale di n. 2.550.000 *warrant* emessi, comportando per i *warrant* non esercitati entro il suddetto termine di decadenza la decadenza da ogni diritto.

Pertanto, tutto quanto sopra considerato, a partire dal 30 settembre 2017 i *warrant* di Pharmanutra sono stati esclusi dalle negoziazioni sull'AIM Italia.

Punto 12.1.2 ***Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento di capitale e relative condizioni***

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

SEZIONE 13 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA

Punto 13.1 Sintesi delle informazioni comunicate dall'Emittente ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014

Si riporta di seguito una sintesi delle informazioni comunicate dall'Emittente nel corso degli ultimi 12 mesi ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento e del Consiglio del 16 aprile 2014, che appaiono pertinenti ai fini di quanto comunicato nel presente Prospetto Informativo.

Ciascuno dei comunicati menzionati di seguito è disponibile per la consultazione sul sito *internet* www.pharmanutra.it, Sezione "*Investor Relations / Press*".

Punto 13.1.1 ***Eventi societari e comunicati stampa finanziari***

- 15 aprile 2019 – "*Pharmanutra: Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2019*": Pharmanutra annuncia che l'Assemblea degli Azionisti ha: (*i*) approvato il bilancio di esercizio di Pharmanutra al 31 dicembre 2018, che evidenzia un utile pari a Euro 7.288.730 e ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,50 per ciascuna azione avente diritto; (*ii*) preso atto del bilancio consolidato del Gruppo; (*iii*) nominato il Collegio Sindacale, che resterà in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021; (*iv*) conferito l'incarico di revisione legale a BDO Italia S.p.A. per il periodo novennale 2019-2027; e (*v*) approvato le modifiche agli artt. 5, 6, 7 e 12 dello Statuto sociale;

- 16 aprile 2019 – "*Precisazione in merito al dividendo 2018*": Pharmanutra precisa che – con riferimento alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio approvata dall'Assemblea degli azionisti – rispetto a quanto comunicato in data 12 marzo 2019, l'intero dividendo ha natura ordinaria;

- 16 aprile 2019 – "*I soci di riferimento di Pharmanutra S.p.A. accrescono la propria partecipazione nella Società attraverso un'operazione in continuità di lock-up*": i soci di riferimento di Pharmanutra comunicano che in data 16 aprile 2019 si sono perfezionate operazioni di acquisizione da parte di Andrea Lacorte, Roberto Lacorte e Beda di un pacchetto di azioni di Pharmanutra complessivamente rappresentative del 4,54% del relativo capitale sociale, precedentemente di titolarità di Gianni Lazzarini. Tali azioni restano soggette a *lock-up*. Altresì, in data 16 aprile 2019, è stata incrementata la presenza di investitori istituzionali mediante la cessione di azioni di Pharmanutra da parte di Gianni Lazzarini e di Vertigo Partners S.r.l. (pari complessivamente al 3,51% del relativo capitale sociale);

- 16 aprile 2019 – "*Dimissioni di un Consigliere di Amministrazione*": Pharmanutra informa che, nel contesto del perfezionamento di un'operazione di cessione di azioni di Pharmanutra tra alcuni soci della stessa, occorso in data 16 aprile 2019, il consigliere Gianni Lazzarini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore di Pharmanutra, con effetto immediato;

- 16 aprile 2019 – "*Comunicazione ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia*": Pharmanutra rende noto di aver ricevuto da Andrea Lacorte, Roberto Lacorte, Beda, Gianni Lazzarini e da COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. comunicazioni relative a variazioni, intervenute in data 16 aprile 2019, delle partecipazioni rilevanti rispettivamente detenute dai predetti soggetti in Pharmanutra;

- 9 maggio 2019 – "*Cooptazione di un nuovo Amministratore*": Pharmanutra comunica che il

Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 9 maggio 2019, preso atto delle dimissioni rassegnate in data 16 aprile 2019 dal consigliere Gianni Lazzarini ha deliberato la nomina per cooptazione del dott. Giovanni Bucarelli, il quale rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti di Pharmanutra;

- 28 maggio 2019 – "*Comunicazione ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia*": Pharmanutra comunica di aver ricevuto da Kairos Partners SGR S.p.A. comunicazione del superamento, in data 24 maggio 2019, della soglia di rilevanza pari al 5% del capitale sociale di Pharmanutra;

- 16 luglio 2019 – "*Pharmanutra S.p.A., i risultati nascono dalla ricerca*": Pharmanutra rende noto che prosegue la crescita a doppia cifra - in termini di unità vendute, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 il Gruppo Pharmanutra ha infatti segnato un incremento di vendite a volumi del 12% sul mercato italiano e dell'11% sui mercati esteri;

- 29 luglio 2019 – "*Pharmanutra S.p.A. comunica l'anticipazione dei ricavi consolidati preliminari del primo semestre 2019*": Pharmanutra annuncia che nei primi 6 mesi del 2019, il Gruppo ha registrato ricavi consolidati pari a circa Euro 25 milioni, in crescita del 13,6% circa, rispetto allo stesso periodo del 2018. Inoltre, in data 25 luglio 2019 è stato siglato il rogito relativo all'acquisto dell'area dove sorgerà la nuova sede di produzione e R&D del Gruppo in provincia di Pisa;

- 2 agosto 2019 – "*Pharmanutra S.p.A.: record storico di vendite in Italia su base mensile*": Pharmanutra comunica che nel mese di luglio 2019, le proprie vendite a volume in Italia hanno superato per la prima volta quota 300.000 pezzi, raggiungendo il totale di 333.156 confezioni, in crescita del 27,5 % rispetto allo stesso mese dello scorso anno, con una media giornaliera di 14.485 unità; le vendite del Gruppo ammontano così a 394.423 confezioni, segnando un incremento del 26,2% rispetto al luglio 2018. Il forte incremento delle vendite del Gruppo sul mercato italiano è confermato anche dal dato cumulato dei primi sette mesi del 2019. Da gennaio a luglio 2019, infatti, sono stati venduti 1.855.336 di confezioni, rispetto a 1.610.710 dell'anno precedente, con una crescita pari al 15,2 %;

- 17 settembre 2019 – "*I risultati del primo semestre confermano la crescita a doppia cifra*": Pharmanutra comunica che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2019, redatta in conformità ai principi IFRS, evidenziando: (*i*) ricavi delle vendite per Euro 25,1 milioni, (*ii*) risultato operativo lordo per Euro 6,3 milioni, (*iii*) risultato netto del periodo per Euro 4 milioni, e (*iv*) posizione finanziaria netta pari a Euro 10,8 milioni;

- 19 dicembre 2019 – "*Pubblicata la ricerca di inizio copertura redatta da Mediobanca, che esprime un target price a Euro 24,50*": Pharmanutra informa di aver conferito a Mediobanca S.p.A. il mandato di *corporate broker*. Nella medesima data, inoltre, Mediobanca S.p.A. informa di aver dato inizio alla copertura del titolo Pharmanutra;

- 8 gennaio 2020 – "*Pharmanutra S.p.A. conferisce l'incarico di Specialist a Mediobanca S.p.A.*": Pharmanutra comunica di aver conferito in data odierna l'incarico di *specialist* a Mediobanca S.p.A., con efficacia a far data dal 14 gennaio 2020;

- 3 febbraio 2020 – "*Pubblicazione calendario eventi societari 2020*": Pharmanutra annuncia di aver pubblicato sul proprio sito *internet* il calendario relativo agli eventi societari programmati per il 2020;

- 23 marzo 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: prosegue la crescita a doppia cifra*": Pharmanutra comunica che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha esaminato ed approvato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 redatto ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia ed in conformità ai principi contabili internazionali IFRS;

- 3 aprile 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: dati di vendita del primo trimestre 2020 in crescita*": Pharmanutra annuncia che il Gruppo ha registrato un +15% sul mercato italiano nei primi tre mesi del 2020, grazie alla *performance* di vendita dei marchi SiderAL e ApportAL;

- 6 aprile 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: il CdA delibera di sottoporre alla convocanda assemblea ordinaria degli azionisti la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie*": Pharmanutra annuncia che il proprio Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli azionisti della Società la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ordinarie da parte di Pharmanutra, per il termine massimo consentito dalla normativa di 18 mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti e per un controvalore massimo di Euro 3.000.000,00;

- 9 aprile 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: pubblicato avviso di convocazione assemblea ordinaria*": Pharmanutra rende noto di aver convocato per il giorno 27 aprile 2020, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2020, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società;

- 16 aprile 2020 – "*Presentazione per la proposta per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Pharmanutra S.p.A.*": Pharmanutra rende noto che in data 16 aprile 2020 il socio Andrea Lacorte – anche per conto degli azionisti Roberto Lacorte, Beda, Germano Tarantino, Gianni Lazzarini, Lorenzo Ligabue e Giovanni Bucarelli – ha presentato le proposte per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società con riferimento all'Assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno 27 aprile2020, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2020, in seconda convocazione;

- 27 aprile 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: assemblea ordinaria degli azionisti 27 aprile 2020*": Pharmanutra rende noto di aver (*i*) approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e un dividendo di Euro 0,46 per azione, (*ii*) nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, e (*iii*) autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie proprie, secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società ha altresì preso atto del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, che evidenzia (*a*) ricavi netti pari a Euro 53,6 milioni, incrementati del 15%, (*b*) EBITDA pari a Euro 13,2 milioni, incrementato del 12% rispetto a EBITDA Restated 2018, (*c*) risultato netto di periodo pari a Euro 8,5 milioni, con un incremento dell'8% rispetto a 2018 *restated*, e (*d*) cassa netta attiva pari a Euro 13,6 milioni, in miglioramento di Euro +2,2 milioni;

- 17 giugno 2020 – "*Comunicazione ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia*": Pharmanutra rende noto di aver ricevuto in data 16 giugno 2020 da Kairos Partners SGR S.p.A.

comunicazione della riduzione, in data 26 maggio 2020, al di sotto della soglia di rilevanza pari al 5% del capitale sociale della Società. In particolare, il suddetto azionista dichiara di detenere, nell'ambito dell'attività di gestione collettiva del risparmio svolta dallo stesso, n. 477.080 Azioni, pari al 4,93% del relativo capitale sociale;

- 14 luglio 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: ricavi in ascesa del +17% nel primo semestre 2020*": Pharmanutra rende noto che nei primi 6 mesi del 2020, il Gruppo ha registrato (*i*) ricavi consolidati pari a circa Euro 29 milioni, rispetto ai 25 milioni dello stesso periodo dello scorso anno, mettendo a sego un +17% rispetto al primo semestre 2019, e (*ii*) volumi delle vendite in crescita del 32% rispetto al primo semestre 2019;

- 27 agosto 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: il Gruppo continua a crescere in controtendenza rispetto al mercato italiano*": Pharmanutra rende noto che i dati IQVIA (società *leader* mondiale nell'elaborazione e analisi dei dati in ambito *healhtcare*) relativi al primo semestre 2020 confermano la stabilità della *leadership* di Pharmanutra nel settore dei complementi nutrizionali. Le vendite dei prodotti a marchio SiderAL crescono ancora, con significativo aumento della quota di mercato. Nonostante nel primo semestre 2020 il mercato degli integratori di ferro a livello globale abbia segnato una leggera flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,5%), le vendite dei prodotti a marchio SiderAL registrano una crescita nello stesso periodo del 3,2%, con un significativo aumento della quota di mercato, che passa dal 43,2% del primo semestre 2019 al 44,8% del 2020, raggiungendo addirittura il 45,5% nel secondo trimestre dell'anno corrente;

- 14 settembre 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: risultati eccezionali nel primo semestre 2020. Crescita a doppia cifra*": Pharmanutra comunica che il proprio Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2020, redatta ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia ed in conformità ai principi contabili internazionali IFRS. La relazione semestrale consolidata del Gruppo Pharmanutra al 30 giugno 2020 evidenzia Euro 29,1 milioni ricavi delle vendite (+17% rispetto al 30 giugno 2019), Euro 9,4 milioni di margine operativo lordo Restated (+4,9% rispetto al 30 giugno 2019; il Margine Operativo Lordo Restated al 30 giugno 2020 è al netto di ricavi non ricorrenti, pari a Euro 1 milioni relativi ad un indennizzo contrattuale, e di costi non ricorrenti per complessivi Euro 975 mila, di cui Euro 709 relativi al perfezionamento dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso all'agevolazione fiscale rappresentata dal Patent Box, ed Euro 266 mila di costi sostenuti per l'avvio delle operazioni propedeutiche al passaggio del gruppo alla quotazione sul mercato MTA – segmento Star), Euro 6,6 milioni di risultato netto di periodo al netto delle componenti non ricorrenti (+65% rispetto al 30 giugno 2019; il Risultato Netto componenti non ricorrenti al 30 giugno non include il beneficio fiscale derivante dalla formalizzazione dell'accordo per l'agevolazione fiscale relativa all'esclusione dal reddito imponibile di ciascun esercizio di una parte del reddito derivante dall'utilizzo delle c.d. "proprietà intellettuali" (Patent Box) relativo agli esercizi dal 2016 al 2019 per l'importo complessivo di Euro 3,4 milioni e ricavi al netto di costi non ricorrenti per Euro 326 mila) e una Posizione Finanziaria Netta positiva di Euro 13,1 milioni;

- 21 settembre 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: approvato dal consiglio di amministrazione l'avvio del progetto di quotazione sull'MTA Segmento STAR*": Pharmanutra comunica che il proprio Consiglio di Amministrazione ha approvato l'avvio del progetto di quotazione delle Azioni della Società sul MTA, Segmento STAR. Ai fini dell'esecuzione del progetto, comunque

subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle competenti Autorità, è prevista la convocazione nel corso del mese di ottobre 2020 dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci ai fini dell'assunzione delle necessarie relative delibere. La Società comunica inoltre che, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA e con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, intende aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis* del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6, e 71, comma 1, dello stesso Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni;

- 25 settembre 2020 – "*Comunicazione ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia*": Pharmanutra rende nota la situazione aggiornata del proprio azionariato a seguito delle operazioni di cessione realizzate in data 23 settembre 2020 dai soci di riferimento e Amministratori delegati di PHN, Andrea Lacorte (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Roberto Lacorte (Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione) e Carlo Volpi (tramite la società BEDA S.r.l.), di n. 80.000 Azioni ciascuno (rappresentative, complessivamente, circa il 2,48% del capitale sociale della Società) al prezzo unitario di Euro 25,60 per azione, al fine di incrementare il flottante richiesto per il passaggio alle negoziazioni sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario. Tali cessioni - effettuate ai blocchi per intermediazione di Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. - hanno visto l'ingresso di primari investitori internazionali nel capitale sociale della Società. Si precisa, infine, che non sono stati sottoscritti accordi tra i soci di riferimento-cedenti e i suddetti primari investitori internazionali-acquirenti;

- 25 settembre 2020 – "*Cooptazione di due Consiglieri di Amministrazione indipendenti e convocazione dell'Assemblea degli Azionisti*": Pharmanutra comunica che, in data 25 settembre 2020, ha nominato quali nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, l'Avvocato Marida Zaffaroni e la Professoressa Giovanna Zanotti, ai sensi dell'art. 2386 c.c., in sostituzione dei consiglieri Dott. Giovanni Bucarelli e Dott. Simone Strocchi, i quali - nell'ambito del processo di quotazione sull'MTA Star e al fine di agevolare l'ingresso di consiglieri dotati dei requisiti di indipendenza e della rispondenza ai requisiti di quote di genere richiesti dalla normativa applicabile alle società quotate - hanno rassegnato le dimissioni. I nuovi Consiglieri Avvocato Zaffaroni e Professoressa Zanotti sono dotati dei requisiti di indipendenza richiesti dalla normativa applicabile e resteranno in carica ai sensi di legge fino alla data della convocanda Assemblea, chiamata, tra le altre cose, ad esprimersi in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione e non risultano detenere, direttamente e/o indirettamente, Azioni della Società.

- 13 ottobre 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti e consiglio di amministrazione a valle dell'assemblea*": Pharmanutra comunica che l'Assemblea ordinaria dei propri azionisti ha (i) approvato il progetto di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente Segmento STAR; (ii) conferito l'incarico di revisione legale a BDO Italia S.p.A. per gli esercizi 2020 – 2027; (iii) nominato due componenti del Consiglio di Amministrazione a seguito di cooptazione; altresì, l'Assemblea straordinaria ha approvato un nuovo testo di statuto sociale, con efficacia dalla data di avvio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente Segmento STAR. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in medesima data a valle della sopra citata

Assemblea, ha provveduto a (i) verificare la sussistenza, in capo ai propri Amministratori Indipendenti Alessandro Calzolari, Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti, dei requisiti di indipendenza; (ii) nominare Roberto Lacorte in qualità di *investor relator* della Società e, con efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex articolo 154-*bis* del TUF, nella persona di Francesco Sarti;

- 23 ottobre 2020 – "*Processo di quotazione sul MTA STAR: Consiglio di Amministrazione di Pharmanutra S.p.A.*": Pharmanutra informa che il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 23 ottobre 2020 ha assunto, nell'ambito del processo di quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, Segmento STAR, le seguenti delibere in materia di *governance*: (*i*) costituzione di un Comitato Remunerazioni e Nomine composto dai Consiglieri indipendenti Alessandro Calzolari, Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti, attribuendone la Presidenza al Consigliere Zanotti; (*ii*) costituzione di un Comitato Controllo e Rischi composto dai Consiglieri indipendenti Alessandro Calzolari, Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti, attribuendone la Presidenza al Consigliere Zaffaroni; (*iii*) costituzione di un Comitato Parti Correlate composto dai Consiglieri indipendenti Alessandro Calzolari, Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti, attribuendone la Presidenza al Consigliere Calzolari; (*iv*) approvazione dei nuovi testi delle seguenti procedure interne: (*a*) "Procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni privilegiate"; (*b*) "Procedura relativa alla tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate"; (*c*) "Procedura relativa agli adempimenti in materia di *internal dealing*"; e (*d*) "Procedura per le operazioni con parti correlate"; (*v*) nomina del Vice-Presidente e Amministratore Esecutivo Roberto Lacorte, quale Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi; (*vi*) nomina di Pasquale Giovinazzo, soggetto esterno alla Società, quale Responsabile Internal Audit; (*vii*) nomina del Consigliere indipendente Alessandro Calzolari, quale *lead independent director*. Le delibere sopra riportate hanno efficacia subordinata, e a far data da, l'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA;

- 27 ottobre 2020 – "*Processo di quotazione sull'MTA STAR: modifica del patto parasociale vigente e impegno per il lock-up di 36 mesi da parte dei soci di riferimento*": Pharmanutra comunica che nell'ambito del processo di quotazione sul mercato MTA e al fine di consentire il rispetto dei requisiti di flottante previsti dal segmento STAR - è stato modificato il patto parasociale vigente (sottoscritto in data 12 luglio 2017 nel contesto dell'operazione di ammissione sull'AIM Italia) prevedendo: (*i*) la cessazione degli effetti del patto nei confronti dei soggetti diversi dai soci di riferimento e amministratori delegati della Società (congiuntamente, i "Soci di Riferimento") Andrea Lacorte, Roberto Lacorte e Carlo Volpi (tramite la società Beda S.r.l.); e (*ii*) le modifiche al patto, che sarà in vigore tra i Soci di Riferimento con decorrenza dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sull'MTA. Il patto tra i Soci di Riferimento così modificato, avente ad oggetto azioni rappresentanti complessivamente il 64,99% del capitale sociale della Società, avrà una durata di 36 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni sull'MTA delle azioni della Società e prevede disposizioni in materia di *governance* dell'Emittente medesima, con riferimento in particolare alle modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché un impegno di *lock-up*, assunto dai Soci di Riferimento nei confronti della Società per i 36 mesi successivi alla data di inizio delle negoziazioni sull'MTA, salvo alcune eccezioni ivi specificamente previste. Successivamente all'avvio delle negoziazioni sull'MTA delle azioni della Società, il patto sarà oggetto degli adempimenti pubblicitari di cui alla normativa applicabile;

- 6 novembre 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: aggiornamento calendario eventi societari 2020*": Pharmanutra comunica di aver aggiornato il proprio calendario finanziario relativo agli eventi societari con l'aggiunta della data del 9 novembre "Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della relazione finanziaria consolidata del Gruppo Pharmanutra S.p.A. al 30 settembre 2020";

- 9 novembre 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: relazione finanziaria consolidata al 30 settembre 2020. Prosegue la crescita del Gruppo*": Pharmanutra comunica che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato la relazione finanziaria consolidata al 30 settembre 2020, redatta per l'inclusione della stessa nel Prospetto Informativo in corso di predisposizione e relativo all'operazione di quotazione delle Azioni di Pharmanutra sul Mercato Telematico Azionario (MTA) – segmento STAR ed in conformità ai principi contabili internazionali IFRS. La relazione finanziaria consolidata al 30 settembre 2020 evidenzia i seguenti dati: Euro 40,7 milioni di ricavi delle vendite (+11% rispetto al 30 settembre 2019); Euro 12,3 milioni di margine operativo lordo Restated (+35% rispetto al 30 settembre 2019); Euro 8,9 milioni di risultato netto periodo al netto componente non ricorrenti (+53% rispetto al 30 settembre 2019); Posizione finanziaria netta positiva di Euro 14,1 milioni;

- 4 dicembre 2020 – "*Borsa Italiana S.p.A ha disposto l'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie di Pharmanutra S.p.A.*": Pharmanutra comunica che in data 4 dicembre 2020 Borsa Italiana ha disposto, con provvedimento n. 8715, l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della Società sul MTA e la loro contestuale esclusione dalle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia. La Società ha inoltre presentato a Borsa Italiana, sempre in data 4 dicembre 2020, la domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA. La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA e la contestuale esclusione delle stesse dalla negoziazione su AIM Italia saranno stabilite da Borsa Italiana con successivo avviso, subordinatamente al rilascio da parte di Consob del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo. Con il medesimo avviso, Borsa Italiana, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione stabiliti dall'art. 2.2.3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e dalle relative Istruzioni, attribuirà alle Azioni la qualifica STAR.

Punto 13.1.2 ***Commesse rilevanti***

- 23 aprile 2019 – "*Nuovo accordo commerciale: la Giordania si aggiunge ai Paesi partner di Pharmanutra*": Pharmanutra comunica di aver raggiunto un accordo con Lilium Drug Store per la distribuzione di SiderAL in Giordania. La società, fondata nel 2009, è *leader* in patria nel mercato farmaceutico, grazie alla capillare presenza in tutti i settori medici del Paese e a consolidati rapporti con JPA (Associazione Farmaceutica Giordana) e JFDA (Autorità Sanitaria Giordana). La partnership con Lilium Drug Store prevede la distribuzione in esclusiva della linea SiderAL per il mercato giordano;

- 6 maggio 2019 – "*Nuovi accordi internazionali per la Linea Cetilar*": Pharmanutra comunica di aver siglato due nuovi accordi relativi alla distribuzione in Turchia, Romania e Taiwan dei prodotti Cetilar;

- 5 giugno 2019 – "*Continua l'espansione della linea SiderAL*": Pharmanutra comunica di aver

siglato tre nuovi accordi relativi alla distribuzione in India, Bulgaria e Corea del Sud dei prodotti SiderAL;

- 28 agosto 2019 – "*Pharmanutra S.p.A.: nuovo accordo per la distribuzione della linea SiderAL a Taiwan*": Pharmanutra rende noto di aver chiuso un nuovo accordo per la distribuzione della linea SiderAL a Taiwan;

- 10 settembre 2019 – "*Pharmanutra S.p.A. sigla un nuovo accordo con Wert Philippines per la linea SiderAL*": Pharmanutra rende noto di aver siglato un nuovo accordo con Wert Philippines per la linea SiderAL;

- 28 novembre 2019 – "*Pharmanutra S.p.A.: continua l'espansione internazionale del gruppo, rafforzata dal riconoscimento di nuovi brevetti*": Pharmanutra comunica di aver ottenuto il rilascio di due nuovi brevetti legati alla Tecnologia Sucrosomiale e di aver siglato un accordo per la distribuzione dei prodotti della linea SiderAL in Finlandia;

- 7 febbraio 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: nuovi accordi per la distribuzione di SiderAL in Messico, Repubblica Ceca e Slovacchia*": il Gruppo comunica di aver siglato nuovi accordi con Casa Marzam S.A. e con Zentiva K.S. per la distribuzione dei prodotti a base di Ferro Sucrosomiale in Messico, Repubblica Ceca e Slovacchia;

- 15 aprile 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: Pfizer investe nella tecnologia sucrosomiale*": Pharmanutra comunica un accordo scientifico e commerciale per la tecnologia Sucrosomiale brevettata dal Gruppo. Pfizer Consumer Healthcare Italy S.r.l., leader nel settore della ricerca, della produzione e della commercializzazione di farmaci, ha infatti scelto di inserire il Magnesio Sucrosomiale tra gli ingredienti del nuovo Multicentrum My Mag. Il prodotto, disponibile sul territorio italiano a partire da aprile 2020, conterrà tre diverse fonti di magnesio, tra cui anche l'esclusiva formulazione sviluppata e brevettata da Alesco;

- 29 aprile 2020 – "*Pharmanutra S.p.A. stipula quattro nuovi accordi di distribuzione in Europa, Asia e America Latina*": Pharmanutra comunica di aver siglato quattro nuovi accordi per la distribuzione dei suoi prodotti all'estero;

- 8 settembre 2020 – "*Siglato un nuovo accordo di distribuzione tra Alesco e Deltagen UK – Atura*": Pharmanutra comunica che la controllata Alesco ha raggiunto un accordo con Deltagen UK (azienda inglese parte del Gruppo Marigot Ltd.) in forza del quale Alesco medesima distribuirà in esclusiva per il mercato italiano le proteine vegetali a marchio Atura;

- 10 settembre 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: siglato nuovo accordo di distribuzione per la Bolivia*": Pharmanutra comunica di aver siglato un nuovo accordo di distribuzione internazionale per i prodotti a marchio SiderAL con Drogueria Inti, la compagnia farmaceutica più grande e importante della Bolivia;

- 18 novembre 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: nuovi accordi di distribuzione internazionali*": dopo il recente contratto per la distribuzione dei prodotti a marchio SiderAL® in Bolivia, Pharmanutra comunica di aver firmato altri due nuovi accordi di distribuzione per i mercati di Grecia, Cipro e le isole Mauritius. Per quanto concerne la Grecia e Cipro, l'accordo di distribuzione riguarda i prodotti a marchio Cetilar® ed è stato firmato con WinMedica, primaria realtà farmaceutica greca con cui il Gruppo Pharmanutra vanta già proficui rapporti

di collaborazione. Dal 2014, infatti, WinMedica distribuisce SiderAL®, complemento nutrizionale a base di ferro Sucrosomiale®, e dal 2017 Ultramag®Oro, prodotto a base di Magnesio Sucrosomiale®. I prodotti a marchio Cetilar® saranno disponibili in Grecia e a Cipro a partire dalla primavera 2021. L'accordo per le isole Mauritius è stato invece firmato con la società Ducray Lenoir e riguarda la distribuzione dei prodotti a base di Ferro Sucrosomiale® nell'arcipelago;

- 1° dicembre 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: nuovo accordo di distribuzione per il Brasile*": Pharmanutra comunica di aver rafforzato i già esistenti rapporti di *partnership* con il Gruppo Zambon, definendo un ampliamento del contratto per la distribuzione in Brasile di due complementi nutrizionali a base di Ferro Sucrosomiale®. I due prodotti saranno distribuiti da Zambon in Brasile con il marchio Fisiogen a partire dal prossimo anno. Si tratta di un importante accordo reso possibile a seguito delle modifiche del Sistema Regolatorio Brasiliano avvenute nel giugno 2020. L'aumento della quantità massima di ferro negli integratori ha aperto le porte alla distribuzione dei due prodotti in quello che è il Paese più popoloso dell'America Latina, nonché il primo mercato al mondo per la chirurgia bariatrica, uno dei principali target per i prodotti a base di ferro.

Punto 13.1.3 ***Altri comunicati stampa***

- 27 maggio 2019 – "*Pharmanutra presente all'AIM Italia Conference*": Pharmanutra è tra i protagonisti della seconda edizione dell'"*AIM Italia Conference*", organizzata in data 27 maggio 2019 da Borsa Italiana a Milano;

- 12 giugno 2019 – "*Pharmanutra: evoluzione della rete vendita e nuove strategie commerciali*": Pharmanutra rende noto di aver preso parte, in data 7 giugno 2019, alla *convention* dal titolo "Pharmanutra: la rete si evolve", nel corso della quale la Società ha presentato alla propria rete gli obiettivi e le nuove strategie della struttura commerciale;

- 5 luglio 2019 – "*Pharmanutra, con il brand Cetilar, si riconferma lo sponsor principale della squadra crociata per il terzo anno consecutivo*": Pharmanutra rende noto di aver confermato la *main sponsorship* del Parma Calcio 1913 in Serie A anche per la stagione 2019-2020, che prenderà il via a fine agosto;

- 22 ottobre 2019 – "*Pharmanutra all'AIM Italia Conference spinta dalle previsioni positive degli analisti*": Pharmanutra è tra i protagonisti dell'"*AIM Italia Conference*", organizzata in data 21 maggio 2019 da Borsa Italiana a Londra; Pharmanutra ha incontrato numerosi investitori internazionali, illustrando le proprie strategie di crescita e di espansione sui nuovi mercati. L'ottimo rendimento della Società è emerso anche dai recenti studi pubblicati dagli analisti di Alantra e CFO SIM. Infatti, a seguito dei positivi risultati del Gruppo nel primo semestre 2019, oltre alla conferma del rating di "BUY", entrambi gli operatori hanno aumentato le proprie stime di *target price* della Società, portandolo da 21,50 a 25,00 Euro (+22%) nel caso di Alantra e da 23,30 Euro a 27,70 Euro (+35,8%) nello studio di CFO SIM;

- 5 novembre 2019 – "*Pharmanutra ottiene il brevetto del ferro solido per gli USA*": Pharmanutra rende noto di aver ottenuto il rilascio per il brevetto del Ferro Solido (numero 10,183,077) anche per gli Stati Uniti. Richiesto nel luglio 2013, il brevetto avrà validità per 20 anni e scadrà quindi

nel 2033, affiancando quello Europeo già in possesso di Pharmanutra dal gennaio 2019;

- 8 novembre 2019 – "*Pharmanutra tra le aziende espositrici del CPhI Worldwide 2019 di Francoforte*": Pharmanutra rende noto di aver presto parte, in qualità di azienda espositrice, alla trentesima edizione del CPhI Worldwide, la più importante fiera internazionale del settore farmaceutico, che quest'anno ha riunito oltre 45.000 partecipanti;

- 12 novembre 2019 – "*Pharmanutra S.p.A. ottiene un brevetto relativo a una nuova composizione per il trattamento delle patologie dell'apparato cardiovascolare*": Pharmanutra rende noto di aver ottenuto dall'Ufficio Italiano Brevetti il rilascio del brevetto su una nuova composizione per uso nella prevenzione e nel trattamento di patologie dell'apparato cardiovascolare (N° 102017000085412). Depositato nel 2017 e denominato dall'azienda "Formula Cardiovascolare", il brevetto avrà validità fino al 2037;

- 19 novembre 2019 – "*Junia Pharma S.r.l. lancia sul mercato Blefarene Baby*": Pharmanutra comunica che la controllata Junia Pharma ha annunciato l'immissione sul mercato di un nuovo prodotto: Blefarene Baby;

- 16 gennaio 2020 – "*Pharmanutra S.p.A. presente alla seconda edizione dell'"Italian Mid Cap Conference" di Mediobanca*": Pharmanutra comunica di aver partecipato alla "2nd Italian Mid Cap Conference" organizzata da Mediobanca S.p.A. – recentemente nominata Specialist del Gruppo – nella propria sede di Milano;

- 5 marzo 2020 – "*Pharmanutra S.p.A. lancia la nuova campagna multicanale "fatti trovare pronto" dedicata al complemento nutrizionale ApportAL*": Pharmanutra comunica di aver lanciato la nuova campagna pubblicitaria dedicata ad ApportAL, l'innovativo complemento nutrizionale contenente ben 19 elementi per rinforzare le difese immunitarie;

- 10 marzo 2020 – "*Pharmanutra S.p.A. a supporto del Sistema Sanitario Nazionale nell'emergenza*": il Gruppo comunica che esso fornirà a titolo gratuito i prodotti SiderAL H e ApportAL alle terapie intensive di tutte le strutture ospedaliere che ne faranno richiesta;

- 23 marzo 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: comunicazione ai soci in merito al Decreto Legge "Cura Italia" emanato dal Governo*": Pharmanutra rende noto di aver comunicato ai propri soci, a seguito del Decreto Legge del 16 marzo 2020, c.d. "Cura Italia", quanto segue: "L'attività del Gruppo rientra tra quelle definite essenziali nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria e ad oggi non si registrano criticità nel rispetto dei tempi di consegna da parte delle officine di produzione e nei servizi logistici. Per quanto riguarda l'attività commerciale, il canale delle farmacie e delle parafarmacie è pienamente operativo. In anticipo rispetto alle indicazioni governative, nelle scorse settimane PharmaNutra S.p.A. si era immediatamente attivata per garantire, nel rispetto della salute dei suoi dipendenti, delle loro famiglie e dei clienti, il prosieguo della piena operatività di tutti i settori, attraverso lo smart working e la creazione di un protocollo condiviso. Azioni che hanno trovato una corretta applicazione, garantendo una costante continuità di esercizio, grazie alla comprovata qualità professionale e umana dei dipendenti e collaboratori del Gruppo, con unità e spirito di sacrificio. Anche l'attività sui mercati esteri sta procedendo in continuità con quanto realizzato in passato e non subirà ripercussioni dirette. L'attività con i partner internazionali del Gruppo prosegue e sarà ulteriormente implementata, come da programmi, senza il rischio che le conseguenze del virus COVID-19 possano avere un impatto su di essa. Il Gruppo PharmaNutra sta agendo nel pieno

rispetto di tutti i protocolli e le procedure di sicurezza emanati dal Governo Italiano, ben cosciente del fatto che solo un rigoroso rispetto delle regole stesse potrà consentirci di uscire presto da questa situazione. Come già evidenziato, compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria in Italia e nei mercati in cui il Gruppo è presente, nel corso del 2020 l'attività d'impresa proseguirà come da programma";

- 25 marzo 2020 – "*Pharmanutra S.p.A. ottiene la concessione di nuovi brevetti in India e Stati Uniti*": Pharmanutra comunica di aver ottenuto due nuovi *asset* aziendali strategici per l'espansione internazionale del Gruppo. Sono stati infatti rilasciati due brevetti, rispettivamente in India e negli Stati Uniti - mercati con significative potenzialità date le loro dimensioni - che andranno a rafforzare ulteriormente la presenza all'estero della Società;

- 7 maggio 2020 – "*Il brand Cetilar ottiene la certificazione Play Sure Doping Free e approda in TV con una nuova campagna pubblicitaria*": Pharmanutra comunica l'ottenimento della certificazione Play Sure Doping Free per tre dei suoi prodotti, concessa dall'associazione *no profit* No Doping Life in collaborazione tecnica con Bureau Veritas Italia;

- 25 maggio 2020 – "*Pharmanutra S.p.A. partecipa all'AIM Italia Conference 2020*": Pharmanutra è tra i protagonisti della terza edizione dell'"*AIM Italia Conference*", organizzata in data 25 maggio 2020 da Borsa Italiana a Milano;

- 12 giugno 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: firmato l'accordo con l'Agenzia delle Entrate relativo al regime agevolativo del Patent Box*": Pharmanutra comunica di aver siglato in data odierna, l'accordo con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso all'agevolazione fiscale concessa dal Patent Box;

- 20 luglio 2020 – "*Pharmanutra celebra i tre anni dalla quotazione sul mercato AIM Italia*": Pharmanutra comunica il traguardo di 3 anni di presenza sul listino AIM Italia di Borsa Italiana. Un periodo che ha visto crescere in modo sostanziale la Società fondata dai fratelli Andrea e Roberto Lacorte, da un punto di vista patrimoniale, industriale e azionario, incrementandone la solidità, la visibilità e l'apprezzamento degli *stakeholder* sul mercato italiano ed estero;

- 3 novembre 2020 – "*Pharmanutra S.p.A. presenta un nuovo prodotto della linea Cetilar*": Pharmanutra comunica di aver ampliato la gamma a marchio Cetilar, presentando ufficialmente nel corso della *convention*, che tra il 2 e il 3 novembre 2020 ha coinvolto in forma virtuale la forza vendite della Società, il nuovo prodotto, disponibile nelle farmacie a partire dal 3 novembre 2020, rappresenta un importante ampliamento del brand Cetilar , una linea di prodotti per muscoli e articolazioni, che ai primi di maggio aveva ottenuto la certificazione Play Sure Doping Free, concessa dall'associazione No Doping Life attraverso la certificazione da parte di Bureau Veritas Italia;

- 11 novembre 2020 – "*Pharmanutra S.p.A.: concessa la registrazione dei marchi Cetilar® e Sideral® negli USA*": Pharmanutra comunica l'ottenimento della registrazione dei marchi Cetilar® e SiderAL® per gli USA, elemento fondamentale che costituisce le basi per importanti sviluppi futuri. L'USPTO (United States Patent and Trademark Office), l'organismo amministrativo incaricato di rilasciare i brevetti ed i marchi depositati nel territorio degli Stati Uniti d'America, ha infatti ufficializzato la registrazione dei marchi figurativi e denominativi Cetilar® e SiderAL®, i due *brand* di punta dell'Emittente.

SEZIONE 14 PRINCIPALI CONTRATTI

Punto 14.1 Principali contratti

Di seguito vengono illustrati i contratti di importanza significativa, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento della propria attività, stipulati nei due anni immediatamente precedenti la Data del Prospetto e/o gli accordi contenenti disposizioni in base a cui il Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso alla Data del Prospetto.

Punto 14.1.1 ***Contratto di acquisto di complesso immobiliare***

In data 25 luglio 2019 l'Emittente ha acquistato ad un prezzo pari a Euro 2.790.000 un complesso immobiliare sito in Pisa, Via Campo da vela n. 1, composto da più fabbricati ed aree scoperte e più precisamente:

- edificio esteso su due piani, corredato da vano montacarichi, composto al piano seminterrato da locali magazzino ed al piano terra/rialzato da locali vendita, uffici e servizi per una superficie pari a circa 1.300 metri quadrati;
- edificio disposto su un unico piano di pianta rettangolare con annessa tettoia, composto da locali officina, magazzino e servizi per una superficie pari a circa 2.258 metri quadrati
- edificio sviluppato su due piani, con una superficie pari a circa 120 meri quadrati;
- edificio monopiano con una superficie pari a circa 203 metri quadrati;
- edificio monopiano adibito a magazzino, locale caldaia e locale pompe con una superficie pari a circa 64 metri quadrati;
- area scoperta dell'estensione catastale complessiva di metri quadrati 5.860;
- area destinata a strada di accesso ai fabbricati e dell'estensione di metri quadrati 750.

Il prezzo è stato pagato utilizzando la liquidità aziendale.

Tale complesso immobiliare sarà adibito a nuova sede dell'Emittente.

Punto 14.1.2 ***Accordo Quadro***

In data 13 giugno 2017, IPO Challenger 1 S.p.A. ("**IC1**"), Andrea Lacorte, Roberto Lacorte, Carlo Volpi, Gianni Lazzarini, Germano Tarantino, Vertigo Partners S.r.l., Lorenzo Ligabue, Giovanni Bucarelli (collettivamente, i "**Soci PHN**") e la Società (collettivamente, le "**Parti**") hanno sottoscritto un accordo quadro (l'"**Accordo Quadro**") contenente, oltre ad alcune previsioni di natura parasociale di seguito descritte e vigenti alla data di pubblicazione del documento di ammissione alla quotazione su AIM Italia degli strumenti finanziari dell'Emittente (14 luglio 2017), i termini e le modalità di esecuzione dell'operazione oggetto del documento di ammissione medesimo, a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società www.pharmanutra.it.

In particolare, i Soci PHN si erano impegnati a sottoscrivere, alla data di esecuzione dell'Accordo Quadro (*i.e.* 12 luglio 2017, la "**Data di Esecuzione**") un accordo di *lock-up* in forza del quale i medesimi si obbligavano a non procedere al trasferimento, né in tutto né in parte delle azioni di

PHN da ciascuno detenute nell'Emittente, per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla Data di Esecuzione (e, quindi, fino al 12 luglio 2020). Parimenti, IC1 si era impegnata a sottoscrivere alla Data di Esecuzione un accordo di *lock-up* in forza del quale la medesima si obbligava a non procedere al trasferimento, né in tutto né in parte degli strumenti finanziari da essa detenuti nell'Emittente alla data di sottoscrizione dell'accordo di *lock-up*, per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'Emittente sull'AIM Italia, occorsa in data 18 luglio 2017 (e, quindi, fino al 18 luglio 2018). A parziale deroga di quanto previsto nel contesto dell'Accordo Quadro, le Parti hanno convenuto che i Soci PHN avrebbero potuto trasferire le azioni dell'Emittente dai medesimi detenute e conferite nell'accordo di *lock-up* in parola, anche prima della scadenza dell'accordo di *lock-up* medesimo, nel caso in cui si fosse reso necessario procedere al pagamento di un indennizzo in violazione delle dichiarazioni e garanzie di seguito descritte.

Le Parti, inoltre, si erano date reciprocamente atto del fatto che, a seguito della realizzazione della quotazione sull'AIM Italia degli strumenti finanziari dell'Emittente, sarebbe stata loro intenzione che gli strumenti finanziari dell'Emittente medesima fossero ammessi alle negoziazioni sul MTA, occorrendone i presupposti sul Segmento STAR.

Le Parti, altresì, si erano impegnate a far sì che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente fosse composto da n. 7 membri, di cui: (*i*) n. 6 membri nominati su designazione dei Soci PHN fra cui il Presidente e il Vice Presidente e fermo restando che uno di essi dovrà essere necessariamente individuato, d'intesa con IC1, fra soggetti in possesso dei requisiti richiesti per ricoprire la carica di amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, TUF; e (*ii*) n. 1 membro nominato su designazione di IC1, nella persona di Simone Strocchi. Parimenti, le Parti si erano impegnate a far sì che il Collegio Sindacale dell'Emittente fosse composto da n. 3 sindaci effettivi e n. 2 sindaci supplenti nominati come segue: (*i*) n. 2 sindaci effettivi e n. 1 sindaco supplente, su designazione di Andrea Lacorte e Roberto Lacorte; e (*ii*) n. 1 sindaco effettivo, con funzione di Presidente, e n. 1 sindaco supplente, su designazione di IC1. Le Parti, infine, si erano impegnate a far sì che: (*i*) Andrea Lacorte fosse nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione e che allo stesso fossero attribuite deleghe operative nell'Emittente; e (*ii*) Roberto Lacorte fosse nominato Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. I suddetti impegni relativi alla *governance* dell'Emittente sono confluiti nel patto parasociale sottoscritto tra le Parti in data 12 luglio 2017, come successivamente modificato e integrato in data 27 ottobre 2020, per la cui descrizione si rinvia al successivo Punto 14.1.3.

Dichiarazioni e garanzie

L'Accordo Quadro, in linea con la miglior prassi di mercato per operazioni analoghe, prevede con riferimento ai Soci PHN una serie di dichiarazioni e garanzie usuali per operazioni di carattere analogo relative, inter alia, a: (*i*) la piena capacità dei Soci PHN; (*ii*) l'assenza di conflitti; (*iii*) la valida costituzione e vigenza di Pharmanutra e delle società del Gruppo; (*iv*) la piena proprietà, provenienza e trasferibilità delle azioni della Società; (*v*) le tasse e le imposte; (*vi*) l'ambiente, l'igiene e la sicurezza del lavoro; (*vii*) il contenzioso; (*viii*) l'osservanza delle leggi; (*ix*) la completezza e la veridicità delle informazioni fornite; (*x*) l'assenza di modifiche pregiudiziali; (*xi*) proprietà intellettuale; (*xii*) dipendenti ed agenti; (*xiii*) prodotti e responsabilità da prodotto.

Gli obblighi di indennizzo assunti dai Soci PHN che non potranno superare l'importo massimo complessivo di Euro 3.500.000,00, rimarranno validi ed efficaci sino alla scadenza dei relativi termini di prescrizione o decadenza. I Soci PHN dovranno provvedere al versamento dell'indennizzo dovuto entro e non oltre 12 (dodici) mesi decorrenti dalla relativa richiesta avanzata da IC1 e/o da

Pharmanutra. L'Accordo Quadro prevede, altresì, che i Soci PHN non saranno tenuti ad alcun obbligo di indennizzo fino a che l'importo da pagare a tale titolo non ecceda un importo complessivo pari a Euro 350.000,00, fermo restando che, se e una volta che tale soglia sia ecceduta, i Soci PHN saranno responsabili per l'intero ammontare.

Alla Data del Prospetto gli obblighi di indennizzo nei confronti dei Soci PHN previsti dall'Accordo Quadro sono stati attivati per l'importo di Euro 769.000, in seguito alla definizione mediante ravvedimento operoso e acquiescenza degli avvisi di accertamento relativi al contenzioso fiscale riferito agli esercizi 2013, 2014 e 2015. I Soci PHN, a seguito dell'attivazione degli obblighi di indennizzo di cui sopra, hanno provveduto al pagamento delle somme dovute. Con riferimento a quanto sopra, poiché sussistono incertezze interpretative circa la qualificazione dell'indennizzo ricevuto dalla Società a fini delle imposte dirette, non si può escludere il rischio che, qualora la posizione assunta da PHN non sia ritenuta corretta da parte dell'Agenzia delle Entrate, quest'ultima possa accertare la sussistenza di imposte da corrispondere in relazione a detto importo dell'indennizzo (fino ad un massimo di Euro 220.000 circa) oltre sanzioni che potrebbero essere irrogate da un minimo del 90% ad un massimo del 180% dell'imposta accertata e interessi.

L'Accordo Quadro è retto dal diritto italiano e le eventuali controversie a esso relative sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Punto 14.1.3 ***Patto Parasociale***

In data 12 luglio 2017, nel contesto dell'Accordo Quadro, IC1, i Soci PHN e l'Emittente, avevano sottoscritto un patto parasociale che includeva alcuni impegni relativi alla *governance* dell'Emittente medesima, come sopra richiamato.

Successivamente, in data 27 ottobre 2020, tale patto originario è stato modificato, mediante la sottoscrizione di un accordo modificativo, al fine di limitarne l'efficacia esclusivamente ad Andrea Lacorte, Roberto Lacorte e Beda, da un lato, (i "**Soci PHN Paciscenti**") e all'Emittente, dall'altro, nonché di adeguare il suo contenuto in considerazione del previsto passaggio delle Azioni della Società dall'AIM Italia al MTA (tale accordo parasociale come modificato dal menzionato accordo modificativo, il "**Patto Parasociale**" o il "**Patto**"). Si evidenzia inoltre che il Patto include l'impegno di *lock-up* assunto dai Soci PHN Paciscenti nei confronti della Società, al fine di soddisfare i requisiti in tema di remunerazione degli amministratori esecutivi previsti da Borsa Italiana per l'ottenimento della qualifica di emittente STAR, per la cui descrizione si rinvia alla Sezione Seconda, Sezione 7, Punto 7.1 del Prospetto.

Durata del Patto

Il Patto Parasociale, avente ad oggetto tutte le Azioni di Pharmanutra che sono detenute dai Soci PHN Paciscenti, avrà efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino alla scadenza del 36° mese successivo a tale data.

Sono di seguito riportate le principali disposizioni del Patto Parasociale.

Composizione degli organi sociali

Il Patto stabilisce che, ove si debba procedere alla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione della Società, i Soci PHN Paciscenti faranno quanto in proprio potere affinché l'organo amministrativo della Società sia nominato in conformità alle seguenti disposizioni:

(a) sia tempestivamente presentata dai Soci PHN Paciscenti una lista (la "**Lista Congiunta**"), in conformità alle modalità di nomina degli amministratori previste dalla applicabile normativa anche regolamentare di volta in volta vigente e dal Nuovo Statuto;

(b) la Lista Congiunta contenga un numero minimo di Amministratori Indipendenti conforme alla applicabile normativa anche regolamentare di volta in volta vigente e dal Nuovo Statuto;

(c) la Lista Congiunta contenga indicazione di amministratori nel rispetto della normativa sulle quote di genere conforme all'applicabile normativa anche regolamentare di volta in volta vigente e dal Nuovo Statuto;

(d) i Soci PHN Paciscenti esprimano il voto in assemblea relativo alle proprie partecipazioni conferite nel Patto in favore della Lista Congiunta;

(e) le cariche, rispettivamente, di Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione siano attribuite ad amministratori indicati nella Lista Congiunta.

Nel caso di mancata assunzione della, o cessazione dalla, carica, per qualunque ragione o causa, di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società nominato su designazione di uno dei Soci PHN Paciscenti ovvero congiuntamente dagli stessi, prima della scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione e non sussista la necessità di nomina di un nuovo consiglio di amministrazione previa presentazione di liste, i Soci PHN Paciscenti faranno sì che:

(i) i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione cooptino quale nuovo amministratore il soggetto indicato dal Socio PHN Paciscente che aveva designato l'amministratore uscente;

(ii) il Consiglio di Amministrazione della Società proponga alla prima assemblea utile dell'Emittente la conferma del consigliere cooptato;

(iii) i Soci PHN Paciscenti si impegnano a votare nell'Assemblea Ordinaria della Società la nomina del consigliere cooptato.

Inoltre, il Patto prevede che, ove si debba procedere alla nomina dell'intero Collegio Sindacale della Società, i Soci PHN Paciscenti faranno quanto in proprio potere affinché il Collegio Sindacale della Società sia nominato in conformità alle seguenti disposizioni:

(a) sia tempestivamente presentata dai Soci PHN una lista congiunta (la "**Lista Congiunta**"), in conformità alle modalità di nomina del Collegio Sindacale previste dalla applicabile normativa anche regolamentare di volta in volta vigente e dal Nuovo Statuto; e

(b) i Soci PHN Paciscenti esprimano il voto in assemblea relativo alle proprie partecipazioni conferite nel Patto in favore della Lista Congiunta.

Nel caso di mancata assunzione della, o cessazione dalla, carica, per qualunque ragione o causa, di un membro del Collegio Sindacale della Società prima della scadenza dell'intero Collegio Sindacale e ove non sussista la necessità di presentazione di liste per la nomina del membro del Collegio Sindacale mancante, i Soci PHN Paciscenti:

(a) faranno sì che venga nominato un soggetto indicato dallo stesso Socio PHN Paciscente che aveva (o che avevano congiuntamente) originariamente designato il sindaco da sostituire;

(b) faranno sì che il Consiglio di Amministrazione proponga alla prima assemblea utile della Società la conferma di tale sindaco nominato; e

(c) si impegnano a votare nell'Assemblea Ordinaria della Società la nomina del sindaco come sopra indicato.

Resta peraltro inteso che, qualora il sindaco da sostituire sia un sindaco effettivo, i Soci PHN Paciscenti faranno quanto in loro potere affinché subentri il sindaco supplente nominato su designazione del Socio PHN Paciscente che aveva designato il sindaco uscente ai sensi del Patto Parasociale.

Impegni relativi alla governance del gruppo facente capo all'Emittente

Il Patto prevede l'impegno dei Soci PHN Paciscenti a far sì che per tutta la durata dello stesso:

(a) non siano attribuite deleghe e/o poteri a membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e/o delle proprie controllate che esulino dall'ordinaria operatività aziendale;

(b) il Consiglio di Amministrazione di Junia Pharma non deliberi operazioni di carattere straordinario e/o comunque operazioni che comportino il trasferimento a terzi di proprie partecipazioni, salvo il caso in cui dette operazioni siano state preventivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società.

I Soci PHN Paciscenti e la Società, inoltre, si sono impegnati a far sì che:

a) la Società non trasferisca a terzi alcuna partecipazione al capitale sociale di Alesco;

b) non siano realizzate o deliberate la trasformazione di Alesco, nonché operazioni di fusione, scissione, trasferimento e/conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, vendita, trasferimento e/o alienazione di diritti di proprietà intellettuale e/o trasferimento e/o concessione a terzi (diversi da società del gruppo facente capo a Pharmanutra) di diritti di sfruttamento degli stessi ovvero qualsiasi altra operazione di carattere straordinario di qualunque natura e tipo riguardanti Alesco che abbiano quale scopo o effetto l'aggregazione giuridica di quest'ultima con soggetti diversi dall'Emittente e/o da società del gruppo a essa facenti capo.

Punto 14.1.4 ***Contratto di licenza di brevetto con Alesco***

In data 15 dicembre 2015, la Società ha stipulato con la società controllata Alesco un contratto di licenza avente ad oggetto la concessione a favore di Pharmanutra del diritto non esclusivo di produrre, commercializzare e distribuire prodotti a base di ferro coperti da brevetto (Sideral® e Ultrafer®, di cui Alesco ha la titolarità esclusiva (i "**Prodotti**"). La licenza viene concessa per i territori coperti da brevetto, fermo restando l'impegno delle parti di collaborare affinché i brevetti possano essere sfruttati anche in territori diversi da quelli in cui i brevetti non siano tutelati.

La durata del contratto era prevista per 3 anni a decorrere dal 1 gennaio 2016. Il contratto è stato rinnovato alla scadenza per ulteriori 3 anni ed è ulteriormente rinnovabile per un periodo analogo salvo disdetta delle parti entro 6 mesi dalla data di scadenza del termine finale e/o del termine finale del periodo di rinnovo.

La Società dovrà corrispondere ad Alesco, a titolo di *royalty*, un importo onnicomprensivo pari al 2,75% del prezzo di vendita, inteso come gli effettivi importi fatturati dalla Società a seguito della vendita dei Prodotti.

Ciascuna delle parti ha il diritto di recedere dal contratto con effetto immediato nel caso in cui: (*i*) intervenga un cambiamento sostanziale nell'impresa di una parte ovvero una parte cessi di fare parte del Gruppo; (*ii*) una parte venga messa in liquidazione o cessi la propria attività; (*iii*) una parte venga sottoposta a fusione o trasformazione; ovvero in caso di insolvenza, cessazione o sospensione dei pagamenti, fallimento (o altre procedure concorsuali) di una parte. Si precisa che l'acquisizione dello *status* di società con azioni quotate nei mercati regolamentati da parte dell'Emittente non configura un "cambiamento sostanziale nell'impresa".

Si segnala infine l'esistenza di due garanzie rilasciate in data 16 luglio 2015 dall'Emittente alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. a favore di Alesco per complessivi Euro 262 mila a garanzia di castelletto Salvo Buon Fine e apertura di credito in conto corrente.

Punto 14.1.5 ***Contratti di finanziamento***

Punto 14.1.5.1 *Contratto di finanziamento con Banca CR Firenze S.p.A. sottoscritto in data 17 febbraio 2017*

In data 17 febbraio 2017, la Società ha stipulato con Banca CR Firenze S.p.A. ("**CR Firenze**") un contratto di finanziamento chirografario, di durata di 5 anni, ai sensi del quale è stato messo a disposizione dell'Emittente un finanziamento per un ammontare massimo di Euro 3.000.000,00.

Il rimborso di tale finanziamento ha avuto inizio a partire dal 17 maggio 2017 ed è suddiviso in 20 rate trimestrali. Alla data del 30 giugno 2020, l'ammontare di capitale ancora da rimborsare ai sensi del contratto di finanziamento è pari ad Euro 1.056.350 (alla data del 31 dicembre 2019 era pari ad Euro 1.356.904).

Il tasso d'interesse relativo al finanziamento è calcolato tramite la somma algebrica tra una quota fissa (0,70%) e una quota variabile pari al tasso Euribor a 3 mesi. Gli interessi di mora saranno calcolati al tasso nominale annuo pari al tasso contrattuale suddetto maggiorato di 0,50.

In data 20 febbraio 2017, la Società ha stipulato con CR Firenze un contratto di *interest rate swap* a tasso certo, di durata di 5 anni, come copertura di eventuali variazioni della quota variabile del tasso di interesse del contratto di finanziamento stipulato tra le parti in data 17 febbraio 2017. Tale contratto prevede un tasso parametro cliente dello 0,10000%.

La banca ha la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi: (*i*) convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione; (*ii*) fusione, scissione, cessione, o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda; (*iii*) esistenza di formalità, comunicate dalla Società, che sono reputate pregiudizievoli a giudizio della banca; (*iv*) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; (*v*) chiusura del conto corrente presso la banca.

Il contratto di finanziamento prevede alcuni eventi pregiudizievoli al cui verificarsi CR Firenze può dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, con l'obbligo della Società di rimborsare immediatamente il finanziamento. Tra tali eventi si segnalano la richiesta di ammissione alle procedure concorsuali, nonché alle procedure aventi un effetto analogo. Il contratto di

finanziamento non contiene *covenant* finanziari ovvero clausole di *negative pledge* e/o *cross acceleration*, mentre contiene una clausola di *cross default* in forza della quale la Banca avrà la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento, con conseguente obbligo di rimborso integrale da parte della Società, al verificarsi dei seguenti eventi riguardanti la medesima Società: (*i*) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto, e/o (*ii*) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile alla Società rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

Alla Data del Prospetto, la clausola di *cross default* descritta non è mai stata attivata. Il Gruppo, inoltre, in relazione al contratto di finanziamento ivi descritto ha sempre adempiuto ai relativi impegni e obblighi, ha regolarmente corrisposto a CR Firenze le rate dovute in base al relativo piano di ammortamento e il medesimo contratto di finanziamento non è mai stato oggetto di rinegoziazione.

Punto 14.1.5.2 Contratto di finanziamento tra Junia Pharma e Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop.

La controllata Junia Pharma ha stipulato, in data 16 luglio 2015, un contratto di finanziamento con Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. ("**BPER**"), di durata pari a 78 mesi, in base al quale è stato messo a disposizione un finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 1.000.000,00 garantito da fidejussione emessa dall'Emittente per pari importo.

Si segnala che BPER, in qualità di cedente, ha ottenuto nel 2015 un finanziamento dalla Cassa Depositi e Prestiti ("**CDP**"), in qualità di cessionaria, al fine di finanziare le iniziative relative alle piccole e medie imprese (cc. dd. PMI). In seguito a tale finanziamento, BPER ha dato in garanzia al cessionario tutti i crediti e le relative azioni vantati nei confronti di Junia Pharma derivanti dal contratto qui in esame. BPER, quindi, ha ottenuto un mandato in rappresentanza, in nome e per conto, della cessionaria CDP per (*i*) ricevere i pagamenti effettuati da Junia Pharma a soddisfazione dei crediti ceduti, e (*ii*) svolgere le attività necessarie per la gestione e conservazione di tali crediti. Junia Pharma dovrà seguire tutte le direttive impartite da CDP in merito ai crediti ceduti.

Il rimborso del relativo finanziamento ha avuto inizio a partire dall'1 luglio 2016 ed è suddiviso in 13 rate semestrali. Alla data del 30 giugno 2020, l'ammontare di capitale ancora da rimborsare ai sensi del contratto di finanziamento è pari ad Euro 384.626 (alla data del 31 dicembre 2019 era pari ad Euro 461.549).

Il contratto di finanziamento prevede il pagamento di un tasso d'interesse annuo pari a 3,822%, soggetto a modifiche alla fine di ogni semestre in funzione delle variazioni del parametro Euribor.

Il contratto di finanziamento prevede una serie di impegni in capo a Junia Pharma: (i) non deliberare la costituzione di patrimoni e finanziamenti destinati senza il preventivo consenso della banca;(ii) l'obbligo si astenersi dal modificare lo statuto, senza il preventivo consenso della banca; (iii) non deliberare operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di aziende e/o rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, senza l'autorizzazione della banca. Qualora Junia Pharma non adempia a tali impegni, BPER può risolvere il contratto di finanziamento.

La banca ha, altresì, la facoltà di risolvere il contratto in determinati casi tra i quali, in particolare, il caso in cui (*i*) la società non comunichi al finanziatore mutamenti della compagine sociale tali da

determinare la variazione del socio di riferimento o della maggioranza, (*ii*) la società sia assoggettata a qualsiasi procedura concorsuale, (*iii*) siano concessi provvedimenti cautelari o siano iniziate azioni esecutive a carico della società, (*iv*) si verifichino dei mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni del socio di riferimento o della maggioranza. Il contratto di finanziamento non contiene *covenant* finanziari ovvero clausole di *negative pledge*, *cross acceleration* e/o *cross default*, né interne né esterne.

Alla Data del Prospetto il Gruppo, in relazione al contratto di finanziamento ivi descritto ha sempre adempiuto ai relativi impegni e obblighi, ha regolarmente corrisposto a BPER le rate dovute in base al relativo piano di ammortamento e il medesimo contratto di finanziamento non è mai stato oggetto di rinegoziazione.

Si segnala infine per completezza l'esistenza di due garanzie rilasciate in data 16 luglio 2015 dall'Emittente alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. a favore di Alesco per complessivi Euro 262 mila a garanzia di castelletto Salvo Buon Fine e apertura di credito in conto corrente.

Punto 14.1.6 ***Contratti di distribuzione di prodotti del Gruppo con distributori stranieri***

Il Gruppo, nei Paesi nei quali non dispone di filiali operative, vende i propri prodotti, secondo quantitativi minimi di volta in volta specificati, in base a contratti di distribuzione stipulati con distributori terzi. Tali contratti presentano, tendenzialmente, una struttura standardizzata in base alla quale il Gruppo concede al distributore, in via esclusiva, il diritto di promuovere e vendere i prodotti del Gruppo medesimo esclusivamente all'interno di un determinato territorio, fermo restando in alcuni casi la possibilità di includere ulteriori Paesi. I contratti di distribuzione prevedono, generalmente, il divieto per il distributore di utilizzare i marchi o altri segni distintivi del Gruppo, salvo che il distributore non sia di volta in volta autorizzato. In alcuni casi al distributore viene riconosciuto il diritto di prelazione sulla distribuzione di eventuali nuovi prodotti del Gruppo. Tali contratti prevedono che la società del Gruppo interessata garantisca al distributore di riparare e sostituire, nonché correggere i prodotti non conformi. I contratti di distribuzione durano in media dai 3 ai 5 anni e sono soggetti a rinnovo automatico per periodi successivi, salvo disdetta di una delle parti. Quanto ai termini economici di tali contratti, la remunerazione per il Gruppo consiste nel prezzo di listino predisposto dal Gruppo stesso.

Ai sensi dei contratti di distribuzione, il Gruppo conserva la titolarità dei marchi e dei brevetti relativi ai prodotti. Il distributore si impegna ad acquistare un quantitativo minimo di prodotti della società del Gruppo interessata, nonché a promuovere e vendere i prodotti sul territorio generalmente secondo le indicazioni relative al marketing impartite dalla società del Gruppo. In questi casi, la società del Gruppo deve dare al distributore le informazioni necessarie per la preparazione del materiale di promozione delle vendite e del materiale pubblicitario di vendita.

I contratti di distribuzione non prevedono, generalmente, penali in caso di ritardi o mancata fornitura dei prodotti da parte del Gruppo. Tali contratti prevedono solitamente una clausola di non concorrenza, che impone ai distributori di non vendere, promuovere, produrre, direttamente o indirettamente, prodotti analoghi o in concorrenza con quelli della società del Gruppo, e la limitazione delle vendite dei prodotti al solo territorio per il quale è concessa l'esclusiva. In aggiunta, sono previste anche clausole di riservatezza che impongono al distributore il divieto di modificare, copiare, scomporre i prodotti della società del Gruppo, a non brevettare né ad utilizzare tali prodotti per scopi diversi da quelli previsti nei relativi contratti.

I contratti di distribuzione prevedono, generalmente, che ciascuna delle parti può liberamente risolvere il contratto con un preavviso scritto. In alcuni casi, tali contratti prevedono la risoluzione immediata del contratto in caso di (*i*) qualsiasi violazione degli obblighi contrattuali di gravità tale da non consentire la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto contrattuale, (*ii*) violazione di specifiche clausole contrattuali (per esempio, a titolo esemplificativo, una delle parti viene soggetta a procedure concorsuali), (*iii*) qualsiasi inadempimento a cui la parte inadempiente non ponga rimedio entro un certo termine.

I ricavi realizzati attraverso i contratti di distribuzione con distributori stranieri rappresentano rispettivamente il 31%, il 27% e il 26% al 30 giugno 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018.

Si segnala che nel mese di marzo 2020 l'Emittente ha risolto il contratto di distribuzione in essere con un cliente thailandese a seguito del mancato ritiro della merce ordinata da quest'ultimo. L'Emittente ha trattenuto l'anticipo che era stato pagato, è rientrato in possesso dei prodotti che sono stati successivamente riconfezionati e rivenduti ad altri clienti.

SEZIONE 15 DOCUMENTI DISPONIBILI

Per la durata di validità del Prospetto Informativo, le copie dei seguenti documenti potranno essere consultate presso la sede legale dell'Emittente (in Via delle Lenze, 216/B, Pisa), nei giorni lavorativi ed in orari d'ufficio, nonché sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo http://pharmanutra.it/it/investor/prospetto-informativo-mta/:

(i) l'atto costitutivo, lo Statuto e il Nuovo Statuto;

(ii) il Bilancio Consolidato 2019, corredato degli allegati di legge e della relazione della Società di Revisione;

(iii) il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020, corredato degli allegati di legge e della relazione della Società di Revisione;

(iv) il Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020, degli allegati di legge e della relazione della Società di Revisione;

(v) la Nuova Procedura OPC;

(vi) il Prospetto Informativo.

SEZIONE SECONDA

SEZIONE 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

Punto 1.1 Soggetti responsabili

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 1, Punto 1.1 del Prospetto Informativo.

Punto 1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 1, Punto 1.2 del Prospetto Informativo.

Punto 1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione del Prospetto Informativo non è stata rilasciato alcun parere o relazione di esperti, né il Prospetto contiene alcuna dichiarazione o relazione di esperti.

Punto 1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni provenienti da terzi contenute nel Prospetto sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare, sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

Quanto alle fonti delle informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 1, Punto 1.4 del Prospetto.

Punto 1.5 Dichiarazione in merito al Prospetto

L'Emittente dichiara che:

- il Prospetto Informativo è stato approvato dalla Consob, in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- la Consob approva il Prospetto Informativo solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- la suddetta approvazione non deve essere considerata un avallo dell'Emittente;
- gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli;
- il Prospetto Informativo è stato redatto come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del Regolamento (UE) 2017/1129.

SEZIONE 2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo nonché ai settori in cui l'Emittente ed il Gruppo operano e all'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Parte A del Prospetto Informativo.

SEZIONE 3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

Punto 3.1 Interesse di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta e/o emissione di prodotti finanziari e ha ad oggetto esclusivamente l'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni della Società, alla Data del Prospetto Informativo già negoziate sull'AIM Italia (c.d. *translisting*).

Taluni Amministratori e Alti Dirigenti dell'Emittente, in quanto portatori, alla Data del Prospetto, di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente, si trovano in potenziale conflitto di interesse con quest'ultima. In particolare, alla Data del Prospetto Informativo: (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere con deleghe Andrea Lacorte detiene n. 3.038.334 Azioni Ordinarie, pari al 31,38% del capitale sociale della Società, di cui (a) n. 2.085.000 Azioni Ordinarie direttamente, e (b) n. 953.334 Azioni Ordinarie per il tramite di Cofircont Compagnia Fiduciaria S.r.l., in forza di apposito mandato fiduciario; (ii) il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere con deleghe Roberto Lacorte detiene n. 2.238.833 Azioni Ordinarie, pari al 23,13% del capitale sociale della Società, di cui (a) n. 1.285.500 Azioni Ordinarie direttamente, e (b) n. 953.333 Azioni Ordinarie per il tramite di Cofircont Compagnia Fiduciaria S.r.l., in forza di apposito mandato fiduciario; (iii) il Consigliere con deleghe Carlo Volpi (a) detiene n. 1.014.993 Azioni Ordinarie, pari al 10,48% del capitale sociale della Società, per il tramite di Beda (società presso la quale ricopre la carica di amministratore unico e di cui detiene il 100% del capitale sociale), e (b) è titolare, per il tramite di Beda, di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Data Pro S.r.l., società con la quale l'Emittente ha in essere un contratto di consulenza in materia di *privacy* a fronte di un corrispettivo annuo di Euro 6.000; (iv) il Consigliere con deleghe Germano Tarantino (a) detiene n. 181.250 Azioni Ordinarie, pari all'1,87% del capitale sociale della Società, e (b) è titolare di un contratto di lavoro subordinato con l'Emittente; (v) l'Alto Dirigente Francesco Sarti detiene n. 200 Azioni.

Si segnala altresì che, alla Data del Prospetto Informativo, Mediobanca, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- Mediobanca, in qualità di *sponsor*, percepirà un compenso per i servizi resi ai sensi del contratto di *sponsor* stipulato in data 5 marzo 2020 con l'Emittente. Mediobanca, inoltre, ricopre il ruolo di specialista percependo il relativo compenso per i servizi resi.
- Mediobanca e/o una delle altre società facenti parte del gruppo d'appartenenza, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbero prestare in futuro servizi di *trading*, *lending*, *investment banking*, *asset management* e finanza aziendale, anche in via continuativa, a favore dell'Emittente e/o di società del Gruppo Pharmanutra, a fronte dei quali percepiranno compensi e/o commissioni ed operare e/o detenere posizioni in strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) dell'Emittente, per conto proprio o per conto dei propri clienti.

Punto 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Si ricorda che l'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta e/o emissione di prodotti finanziari ed ha ad oggetto esclusivamente l'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni della Società, alla Data del Prospetto Informativo già negoziate su AIM Italia.

L'Emittente si è determinato a dar corso al progetto di c.d. *translisting* principalmente per le motivazioni correlate al fatto che la Società, per effetto della quotazione degli strumenti finanziari sull'MTA, potrà beneficiare di una maggiore visibilità (sia presso partner strategici, sia anche presso investitori istituzionali), nonché di una possibile maggiore liquidità del titolo e dell'accesso ad un mercato del capitale di rischio di maggiore dimensione rispetto all'AIM Italia, considerato il maggior numero di società quotate e di investitori attivi su tale mercato, il tutto con un indubbio ritorno complessivo di immagine. L'operazione di quotazione oggetto del Prospetto Informativo non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa. Conseguentemente, non è previsto alcun reimpiego in favore del Gruppo di proventi derivanti dalla quotazione.

Punto 3.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente dispone di un capitale circolante sufficiente per fare fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, laddove per capitale circolante, ai sensi della Raccomandazione ESMA 2013/319, si intende il mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le proprie obbligazioni in scadenza.

Punto 3.4 Capitalizzazione e indebitamento

La seguente tabella, redatta conformemente a quanto previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319 e dall'allegato 12 del Regolamento Delegato (UE) 980/2019, riporta la composizione dei fondi propri e dell'indebitamento dell'Emittente al 30 settembre 2020, escluse le disponibilità liquide e i crediti finanziari correnti:

Fondi propri e indebitamento

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2020 (*)**
Indebitamento finanziario corrente	
Garantito	327
Non garantito	1.308
Totale Indebitamento finanziario corrente	1.635
Indebitamento finanziario non corrente	
Garantito	231
Non garantito	596
Totale Indebitamento finanziario non corrente	827
Indebitamento finanziario complessivo	
Garantito	558
Non garantito	1.904
Totale Indebitamento finanziario complessivo al 30 settembre 2020	2.462
Patrimonio netto al 30 settembre 2020	
Capitale sociale	1.123
Riserva legale	225
Altre riserve	22.362
Riserva IAS 19	(106)
Riserva strumenti fin.	26
Riserva FTA	(70)

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2020 (*)**
Utile (perdita) dell'esercizio	11.414
Totale patrimonio netto al 30 settembre 2020	34.974
TOTALE FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO	37.436

(*) I dati relativi all'Indebitamento finanziario complessivo al 30 settembre 2020 riportati nella tabella derivano dal Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020, ad eccezione della suddivisione tra indebitamento "garantito" e "non garantito", derivante da dettagli contabili dell'Emittente e delle società controllate; i dati sono stati sottoposti a revisione contabile.

Come richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 980/2019, si evidenzia che alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo non detiene indebitamento indiretto e/o soggetto a condizioni. Non vi sono garanzie reali a copertura dell'Indebitamento finanziario.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'"Indebitamento finanziario netto" dell'Emittente al 30 settembre 2020, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità alle Raccomandazioni ESMA/2013/319:

Indebitamento finanziario netto

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2020 (*)**
A. Cassa	12.186
B. Disponibilità liquide	4.187
C. Titoli detenuti per la negoziazione	
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**16.373**
E. Crediti finanziari correnti	**0**
F. Debiti bancari correnti	626
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.009
H. Altri debiti finanziari correnti	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	**1.635**
- *di cui garantito*	*327*
- *di cui non garantito*	*1.308*
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	**(14.738)**
K. Debiti bancari non correnti	827
L. Obbligazioni emesse	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(218)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	**609**
- *di cui garantito*	*231*
- *di cui non garantito*	*378*
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	**(14.129)**

(*) I dati al 30 settembre 2020 riportati nella tabella derivano dal Bilancio Consolidato Abbreviato Intermedio al 30 settembre 2020, ad eccezione della suddivisione tra indebitamento "garantito" e "non garantito", derivante da dettagli contabili dell'Emittente e delle società controllate; i dati sono stati sottoposti a revisione contabile.

Dal 30 settembre 2020, e fino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono verificate variazioni rilevanti nella composizione dei fondi propri dell'Emittente.

SEZIONE 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Punto 4.1 Descrizione delle Azioni da ammettere alla negoziazione

Il Prospetto Informativo ha ad oggetto l'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle n. 9.680.977 Azioni dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente sono azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare e liberamente trasferibili, negoziate sull'AIM Italia alla Data del Prospetto e che saranno quotate sul MTA a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Le Azioni sono sottoposte al regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati delle emissioni regolate dal diritto italiano.

Le Azioni hanno il codice ISIN IT0005274094.

Si segnala che con il provvedimento di ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni dell'Emittente, Borsa Italiana revocherà, contestualmente, la quotazione delle Azioni sull'AIM Italia.

Punto 4.2 Valuta di emissione delle Azioni

Le Azioni sono denominate in Euro.

Punto 4.3 Delibere e autorizzazioni in virtù delle quali le Azioni sono emesse

Le Azioni, in quanto già negoziate sull'AIM Italia e per le quali è richiesta l'ammissione alle negoziazioni sul MTA, non sono di nuova emissione.

Si precisa che l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società del 13 ottobre 2020 ha deliberato di approvare il progetto di ammissione a quotazione delle Azioni sul MTA, eventualmente Segmento STAR, con contestuale revoca delle stesse Azioni dalle negoziazioni sull'AIM Italia. Tale delibera è stata regolarmente iscritta presso il Registro delle Imprese di Pisa.

Punto 4.4 Limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni

Non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni.

Punto 4.5 Regime fiscale

Avvertenza

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni non sono oggetto di un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 12, punto 4.5, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo riguardo anche

alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Punto 4.6 Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società

Non applicabile: l'ammissione alla negoziazione delle Azioni della Società non è stata richiesta da alcun soggetto diverso dall'Emittente.

Punto 4.7 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Alla Data del Prospetto Informativo la Società ha emesso n. 9.680.977 Azioni.

Alla Data del Prospetto non esistono altre categorie di azioni diverse dalle Azioni.

Per maggiori informazioni in merito ai diritti patrimoniali connessi alle Azioni si rinvia al Nuovo Statuto, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.pharmanutra.it, Sezione "*Investor Relations*" e incorporato per riferimento nel Prospetto ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 1129/2017.

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti.

Diritto al dividendo

Le Azioni hanno godimento regolare.

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che questa non abbia raggiunto il minimo di legge, restano a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli Azionisti, salva tuttavia ogni altra eventuale deliberazione dell'Assemblea.

Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, si prescrivono a favore della Società.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio e quando lo ritenga opportuno, può deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso, nel rispetto dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Fermo quanto precede, alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in materia di distribuzione dei dividendi. Alla Data del Prospetto non sussistono limitazioni alla distribuzione di dividendi.

L'importo dei, e la data di decorrenza del diritto ai, dividendi e ogni altro aspetto relativo agli stessi, nonché le modalità e i termini del relativo pagamento sono fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi. Non esistono procedure particolari per i titolari del diritto al dividendo non residenti.

Diritti di voto

Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

Diritti di opzione e prelazione

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione conformemente a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 1, c.c.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 del Nuovo Statuto, l'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 anni dalla data della deliberazione. La competenza all'emissione di obbligazioni convertibili in azioni di nuova emissione spetta all'Assemblea straordinaria, salva la facoltà di delega ai sensi dell'art. 2420-*ter* c.c.

Diritto alla partecipazione agli utili dell'Emittente

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che questa non abbia raggiunto il minimo di legge, restano a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli Azionisti, salva tuttavia ogni altra eventuale deliberazione dell'Assemblea.

Diritti di partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione ai sensi delle applicabili norme di legge.

Disposizioni di rimborso

Le Azioni non attribuiscono diritto al rimborso del capitale, fermo restando quanto previsto in caso di liquidazione della Società. In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

Disposizioni di conversione

Il Nuovo Statuto non prevede specifiche disposizioni di conversione.

Punto 4.8 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione ai titoli

A far data dal momento in cui le Azioni saranno ammesse alla negoziazione sul MTA, l'Emittente sarà assoggettato alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e di vendita residuali previste dal TUF e dai relativi regolamenti attuativi, incluse le disposizioni in tema di offerta pubblica di acquisto obbligatoria (artt. 105 e seguenti del TUF) e di offerta pubblica di acquisto residuale (art. 108 del TUF) e di diritto di acquisto (art. 111 del TUF).

Si fa presente che alla Data del Prospetto Informativo, in osservanza delle disposizioni regolamentari applicabili agli emittenti AIM, lo Statuto vigente dell'Emittente alla Data del Prospetto prevede che siano applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed al Regolamento Emittenti in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli artt. 106 e 109 del TUF). Per maggiori informazioni in merito ai diritti e obblighi degli azionisti in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle azioni si rinvia allo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data del Prospetto, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.pharmanutra.it, Sezione "*Investor Relations*" e incorporato per riferimento nel Prospetto ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 1129/2017.

Si precisa che la Società rientra nella qualifica di "PMI" ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. W-

quater.1) del TUF, come da ultimo modificato dall'art. 44-*bis*, comma 1, lett. a), b) e c) D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto la media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale, registrate nel corso dell'esercizio sociale annuale risulta inferiore alla soglia di Euro 500 milioni.

L'art. 106, comma 1, del TUF prevede che chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia al 30% (ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% degli stessi) è tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto ("**OPA**"). Con riferimento alla determinazione della soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo di OPA, l'art. 106, comma 1-*bis*, del TUF, che disciplina l'obbligo di promuovere un'OPA a chiunque superi, a seguito di acquisti, la soglia del 25% (in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata), non si applica alle PMI.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 1-*ter*, TUF, ai fini di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'OPA, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata nel comma 1 dello stesso articolo, comunque non inferiore al 25%, né superiore al 40%. Al riguardo, l'Emittente non si è avvalso della possibilità di prevedere statutariamente una soglia diversa da quella del 30% ai fini del sorgere dell'obbligo di promuovere un'OPA.

Peraltro, ai sensi del richiamato art. 106, comma 1-*ter*, TUF, qualora la modifica dello statuto relativa alla soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo intervenisse dopo la Data di Inizio delle Negoziazioni, gli azionisti che non concorressero alla relativa deliberazione avrebbero diritto di recedere per tutte o parte delle azioni da loro detenute, con applicazione degli artt. 2437-*bis*, 2437-*ter* e 2437-*quater* c.c.

Ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater* del TUF l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lett. b) del TUF, non si applica alle PMI, a condizione che ciò sia previsto dallo statuto, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione. A tal fine, si precisa che la Società non si è avvalsa nello Statuto della deroga di cui all'art. 106, comma 3-*quater*, del TUF.

Si precisa che l'art. 106, comma 3, lett. b) del TUF si riferisce all'obbligo di offerta che consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al 5% dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione indicata nei commi 1 e 1-*ter* del medesimo art. 106 TUF senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (c.d. OPA incrementale).

Punto 4.9 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, né l'Emittente ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

SEZIONE 5 TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI

Punto 5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

Punto 5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

Non applicabile.

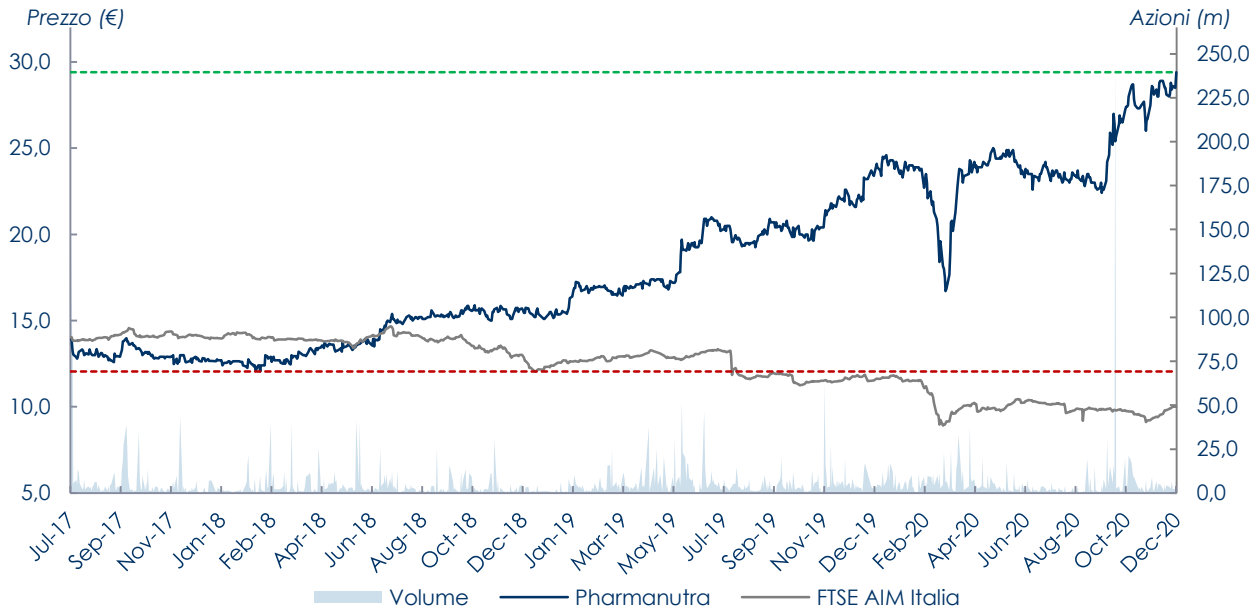
Punto 5.3 Fissazione del prezzo di offerta

Si segnala che l'operazione descritta nel presente Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta di prodotti finanziari e pertanto le informazioni richieste dal presente Paragrafo non sono applicabili.

Per completezza di informativa si segnala altresì che alla Data del Prospetto Informativo le Azioni dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia.

Dalla data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia (alla data del 18 luglio 2017) fino all'1 dicembre 2020, le Azioni della Società hanno registrato un prezzo medio pari a Euro 18,22, un prezzo massimo pari a Euro 29,40 (alla data dell'1 dicembre 2020) e un prezzo minimo pari a Euro 12,05 (alla data del 14 febbraio 2018). Nello stesso periodo, i volumi medi di scambio giornalieri sull'AIM Italia sono stati pari a circa 5.774 Azioni. Dalla data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia alla data dell'1 dicembre 2020, il valore di mercato delle Azioni della Società ha registrato un aumento di circa il 110,2%. La *performance* del titolo risulta quindi migliore dell'indice FTSE AIM Italia, che nello stesso periodo ha evidenziato un ribasso pari a circa il -28,4%.

Il grafico di seguito riporta rispettivamente l'andamento delle quotazioni e dei volumi scambiati delle Azioni della Società e l'andamento dell'indice FTSE AIM Italia dall'inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia (18 luglio 2017) all'1 dicembre 2020.



Fonte: Factset al 1 dicembre 2020

Da inizio anno (2 gennaio 2020) fino all'1 dicembre 2020, le Azioni della Società hanno registrato un prezzo medio pari a Euro 24,23, un prezzo massimo pari a Euro 29,40 (alla data dell'1 dicembre 2020) e un prezzo minimo pari a Euro 16,70 (alla data del 19 marzo 2020). Nello stesso periodo, i volumi medi di scambio giornalieri sull'AIM Italia sono stati pari a circa 6.374 Azioni. Da inizio anno alla data dell'1 dicembre 2020, il valore di mercato delle Azioni della Società ha registrato un aumento di circa il 21,9%. La *performance* del titolo risulta quindi migliore dell'indice FTSE AIM Italia, che nello stesso periodo ha evidenziato un ribasso pari a circa il -14,0%.

Il grafico di seguito riporta rispettivamente l'andamento delle quotazioni e dei volumi scambiati delle Azioni della Società e l'andamento dell'indice FTSE AIM Italia da inizio anno (2 gennaio 2020) fino all'1 dicembre 2020.

Fonte: Factset al 1 dicembre 2020

Punto 5.4 Collocamento e sottoscrizione

Non applicabile.

SEZIONE 6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Punto 6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni sono negoziate sull'AIM.

La Società in data 1° ottobre 2020 ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione sul MTA delle Azioni, nonché domanda per il riconoscimento della qualifica di STAR. Congiuntamente, la Società ha presentato domanda di revoca dalle negoziazioni sull'AIM delle Azioni, subordinatamente al contestuale avvio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA.

Borsa Italiana con provvedimento n. 8715 del 4 dicembre 2020 ha disposto l'ammissione a quotazione sul MTA e la contestuale esclusione dalle negoziazioni nell'AIM Italia delle Azioni.

La Società in data 4 dicembre 2020 e, pertanto, entro un giorno di borsa aperta dal ricevimento del provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 4, del Regolamento di Borsa, ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni.

Inoltre, con il summenzionato provvedimento di ammissione, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico stabiliti dall'art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, ha attribuito all'Emittente la qualifica di STAR.

La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 4, del Regolamento di Borsa, previa verifica della messa a disposizione del pubblico del presente Prospetto Informativo.

Punto 6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data del Prospetto Informativo le Azioni dell'Emittente non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato italiano o estero.

Alla Data del Prospetto Informativo le Azioni dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia e saranno oggetto di revoca (si veda il precedente Punto 6.1).

Punto 6.3 Altre operazioni

Non sono previste in prossimità della quotazione altre operazioni di vendita, sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto di quotazione né di altre categorie.

Si segnala per completezza che in data 23 settembre 2020, i soci di riferimento e Amministratori delegati dell'Emittente, Andrea Lacorte (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Roberto Lacorte (Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione) e Carlo Volpi (tramite la società Beda) hanno perfezionato operazioni di cessione aventi a oggetto n. 80.000 Azioni ciascuno (rappresentative, complessivamente, circa il 2,48% del capitale sociale della Società) al prezzo unitario di Euro 25,60 per azione, al fine di incrementare il flottante richiesto per il passaggio alle negoziazioni sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario.

Punto 6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non vi sono soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondari. Si segnala, per completezza, che in data 28 settembre 2020 l'Emittente ha conferito a Mediobanca l'incarico di specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4, del Regolamento di Borsa.

SEZIONE 7 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

Punto 7.1 Accordi di lock-up

In data 27 ottobre 2020, nel contesto del Patto Parasociale (per la cui descrizione si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 14, Punto 14.1.3 del Prospetto), Andrea Lacorte, Roberto Lacorte e Beda (i "**Soci PHN Paciscenti**") si sono impegnati nei confronti dell'Emittente, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino al 36° mese successivo a tale data, a non compiere, direttamente o indirettamente, qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito che abbia per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, della proprietà, della nuda proprietà o di diritti reali di godimento, su tutta o parte, delle partecipazioni conferite nel Patto Parasociale dai Soci PHN Paciscenti e/o comunque del diritto (compreso quello di opzione) di esercitare alcuno dei diritti rivenienti dalla stessa (il "**Lock-up**").

Restano in ogni caso esclusi dal Lock-up:

(i) il conferimento di eventuali deleghe di voto;

(ii) i trasferimenti *mortis causa*;

(iii) i trasferimenti da parte di un Socio PHN Paciscente (a) ad una società dallo stesso controllata e di cui risulti titolare della piena proprietà delle partecipazioni rappresentanti l'intero capitale sociale e/o (b) il trasferimento a una società fiduciaria, il tutto a condizione che il cessionario, quale condizione preliminare al trasferimento, assuma incondizionatamente tutti gli obblighi di cui al Lock-up;

(iv) il ritrasferimento al Socio PHN Paciscente di azioni precedentemente oggetto di trasferimento fiduciario;

(v) le massime n. 953.334 Azioni oggetto del mandato fiduciario da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere con deleghe Andrea Lacorte a favore di Cofircont Compagnia Fiduciaria S.r.l., di volta in volta oggetto di vincolo ai sensi della relativa legge applicabile (c.d. "pegno dinamico") attualmente a favore di Corner Banca S.A. in forza del contratto di finanziamento sottoscritto con Corner Banca S.A. in data 10 aprile 2019 (come successivamente integrato e modificato). Resta inteso che, in caso di estinzione dei predetti contratti di finanziamento con Corner Banca S.A. e stipula di accordi similari con altri istituti di credito, le massime n. 953.334 Azioni potranno essere costituite in pegno a favore di detto ulteriore istituto di credito nei limiti del predetto ammontare massimo;

(vi) le massime n. 953.333 Azioni, oggetto del mandato fiduciario da parte del Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere con deleghe Roberto Lacorte a favore di Cofircont Compagnia Fiduciaria S.r.l., di volta in volta oggetto di vincolo ai sensi della relativa legge applicabile (c.d. "pegno dinamico") attualmente a favore di Corner Banca S.A. in forza del contratto di finanziamento sottoscritto con Corner Banca S.A. in data 10 aprile 2019 (come successivamente integrato e modificato). Resta inteso che, in caso di estinzione dei predetti contratti di finanziamento con Corner Banca S.A. e stipula di accordi similari con altri istituti di credito, le massime n. 953.333 Azioni potranno essere costituite in pegno a favore di detto ulteriore istituto di credito nei limiti del predetto ammontare massimo;

(vii) le massime n. 752.493 Azioni, detenute da Beda, di volta in volta oggetto di vincolo ai sensi della relativa legge applicabile (c.d. "pegno dinamico") a favore di Corner Banca S.A. in forza del contratto di finanziamento sottoscritto con Corner Banca S.A. in data 10 aprile 2019. Resta inteso che, in caso di estinzione dei predetti contratti di finanziamento con Corner Banca S.A. e stipula di accordi similari con altri istituti di credito, le massime n. 752.493 Azioni potranno essere costituite in pegno a favore di detto ulteriore istituto di credito nei limiti del predetto ammontare massimo;

(viii) il trasferimento, parziale o integrale, delle partecipazioni conferite dai Soci PHN Paciscenti nel Patto Parasociale da parte dei Soci PHN Paciscenti medesimi in caso di operazioni straordinarie deliberate dalla Società e che vedano coinvolti i Soci PHN Paciscenti quali, ad esempio, operazioni di fusione, scissione, conferimenti o altre operazioni che possano determinare una variazione degli assetti proprietari della Società.

I contratti di finanziamento di cui ai precedenti punti (*v*), (*vi*) e (*vii*) sono tre contratti di finanziamento sottoscritti con Corner Banca S.A. e stipulati a titolo personale rispettivamente da Andrea Lacorte, Roberto Lacorte e Beda, in parte utilizzati per l'acquisto in data 16 aprile 2019 di un pacchetto di Azioni precedentemente di titolarità di Gianni Lazzarini. Il diritto di voto relativo alle Azioni di volta in volta oggetto di vincolo ai sensi di tali contratti di finanziamento (c.d. "pegno dinamico") rimane in capo al rispettivo datore di pegno.

SEZIONE 8 SPESE RELATIVE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

Punto 8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta

Alla Data del Prospetto, l'ammontare complessivo delle spese connesse all'ammissione delle Azioni sul MTA è stimato in circa Euro 750 mila, e saranno sostenute dall'Emittente. Si evidenzia che l'operazione di ammissione delle Azioni sul MTA non comporterà proventi per l'Emittente.

SEZIONE 9 DILUIZIONE

Punto 9.1 Diluizione derivante dall'Offerta

L'operazione non comporta l'emissione di nuove azioni e pertanto dalla stessa non deriverà alcun effetto diluitivo.

Punto 9.2 Diluizione derivante dall'eventuale offerta destinata a determinati investitori diversi dagli azionisti dell'Emittente

L'operazione non comporta l'emissione di nuove azioni e pertanto dalla stessa non deriverà alcun effetto diluitivo.

SEZIONE 10 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Punto 10.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La tabella seguente indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo:

SOGGETTO	RUOLO
Pharmanutra S.p.A.	Emittente
Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Sponsor e Specialista
BDO Italia S.p.A.	Società di revisione

Punto 10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La presente Sezione Seconda del Prospetto Informativo non contiene ulteriori informazioni soggette a revisione rispetto a quelle indicate nella Sezione Prima del Prospetto Informativo.

DEFINIZIONI

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Prospetto Informativo, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

Accordo Quadro	L'accordo quadro sottoscritto in data 13 giugno 2017 da IPO Challenger 1 S.p.A. (alla Data del Prospetto IPO Challenger 1 S.r.l.), i Soci PHN e Pharmanutra.
AIM o **AIM Italia**	Il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Alesco	Alesco S.r.l., con sede legale in Pisa, Via delle Lenze n. 216/B, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 01537120501, n. REA PI-135027.
Azioni o Azioni Ordinarie	Le n. 9.680.977 azioni ordinarie dell'Emittente prive di valore nominale, godimento regolare e liberamente trasferibili, ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia alla Data del Prospetto e da ammettere alle negoziazioni sul MTA.
Beda	Beda S.r.l. con sede legale in Parma, Via Montebello n. 84, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02696740345, n. REA PR-259755, con capitale sociale interamente detenuto da Carlo Volpi.
Bilancio Consolidato 2019	Il bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposto in conformità agli EU-IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 23 marzo 2020 e sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso in data 10 aprile 2020 la propria relazione contenente un giudizio senza modifiche.

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2020	Il bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, redatto in accordo con il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso in data 22 settembre 2020 la propria relazione contenente un giudizio senza modifiche.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina vigente alla Data del Prospetto Informativo predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate, istituito da Borsa Italiana.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
Data del Prospetto o Data del Prospetto Informativo	La data di approvazione del presente prospetto informativo da parte della Consob.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Il primo giorno in cui le Azioni dell'Emittente saranno negoziate sul MTA.
Decreto Legislativo 231	Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001, n. 231.
Emittente o **Pharmanutra** o **Società** o la **Capogruppo**	Pharmanutra S.p.A., con sede legale in Pisa, via delle Lenze, 216/B, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 01679440501, n. REA PI-146259.
Gruppo Pharmanutra o **Gruppo**	Pharmanutra e le società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate.
Istruzioni di Borsa	Le istruzioni al Regolamento di Borsa vigenti alla Data del Prospetto
Junia Pharma	Junia Pharma S.r.l., con sede legale in Pisa, Via delle Lenze n. 216/B, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 10158651009, n. REA PI-167536.

Market Abuse Regulation o **MAR**	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e la relativa disciplina integrativa e attuativa vigente alla Data del Prospetto Informativo.
Mercato Telematico Azionario o **MTA**	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Nuovo Statuto	Lo statuto della Società che entrerà in vigore a far data dal primo giorno di negoziazioni delle Azioni della Società sul MTA.
Organismo di Vigilanza	Organismo di vigilanza previsto dal Decreto Legislativo 231.
Parti Correlate	I soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale IAS n. 24.
Principi contabili internazionali o **IAS/IFRS**	Gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS), omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 integrati dalle relative interpretazioni, (*Standing Interpretations Committee* - SIC e *International Financial Reporting Interpretations Committee* - IFRIC) emesse dall'*International Accounting Standards Board* (IASB).
Procedura OPC	La "*Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate*" della Società.
Prospetto Informativo o **Prospetto**	Il presente prospetto informativo.
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. vigente alla Data del Prospetto Informativo.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Emittenti AIM Italia	Il Regolamento Emittenti AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, e vigente alla Data del Prospetto Informativo.
Società di Revisione o **BDO**	BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94.
Soci PHN	I soci di Pharmanutra, alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, Andrea Lacorte, Roberto Lacorte, Carlo Volpi (che detiene l'intero capitale sociale di Beda), Gianni Lazzarini, Germano Tarantino, Vertigo Partners S.r.l., Lorenzo Ligabue, Giovanni Bucarelli.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
Testo Unico o **TUF**	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
TUIR	Il Testo Unico delle Imposte sui Redditi, pubblicato con Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.

GLOSSARIO

Sono indicati qui di seguito i principali termini utilizzati all'interno del Prospetto Informativo. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare s'intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AIC (o Autorizzazione all'Immissione in Commercio)	Provvedimento amministrativo che permette ad un'azienda farmaceutica di commercializzare un medicinale, specialità o generico, prodotto in modo industriale.
Agenzia Italiana del farmaco (AIFA)	L'Agenzia italiana del farmaco è un ente di diritto pubblico, competente per l'attività regolatoria dei farmaci in Italia. Istituita da dal Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326.
Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC)	Con il supporto di un "*pool*" di esperti interni ed esterni dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e della Commissione Tecnico scientifica (CTS), su ciascun farmaco destinato ad essere immesso sul mercato italiano vengono effettuate valutazioni chimico-farmaceutiche, biologiche, farmaco-tossicologiche e cliniche al fine di assicurarne i requisiti di sicurezza ed efficacia. Viene rilasciata dall'AIFA.
Alimenti Funzionali	I prodotti alimentari ideati per offrire, rispetto agli alimenti tradizionali, un beneficio in più per migliorare il benessere fisico e concorrere alla riduzione del rischio di alcune malattie.
B2B (*Business-to-business*)	Le relazioni che un'impresa detiene con altre imprese collocate in punti diversi della filiera produttiva (per esempio, i fornitori).
B2C (*Business-to-consumer*)	Le relazioni che un'impresa detiene con i suoi clienti per le attività di vendita e/o di assistenza.
Bioattivi Nutrizionali	Principi nutrienti di origine naturale, contenuti negli alimenti, che hanno effetti benefici sulla salute.
Cerotto transdermico	Preparazione farmaceutica flessibile di varie dimensioni, contenente uno o più principi attivi, da applicare sulla pelle per rilasciare il medicinale, appena sotto lo strato cutaneo, alla circolazione sistemica.
Certificazione CE	La marcatura CE denomina un insieme di pratiche obbligatorie per tutti i prodotti per i quali esiste una direttiva comunitaria, che include anche l'applicazione di un simbolo con le lettere "CE" sul prodotto oggetto di marcatura.

Complementi Nutrizionali	I complementi nutrizionali sono integratori alimentari.
Corner	Aree commerciali situate all'interno di grandi supermercati o ipermercati svolgenti le medesime funzioni e regolamentate dalla stessa normativa delle parafarmacie.
DHA	Acido docosaesaenoico appartenente alla famiglia degli acidi grassi omega-3.
Diabete di tipo 2	Patologia derivante dall'insufficiente produzione di insulina dalle cellule del pancreas e dall'insulinoresistenza, cioè dalla scarsa sensibilità delle cellule all'azione dell'insulina.
Dispositivo medico	I "dispositivi medici", come definiti ai sensi della Direttiva 90/385/CEE, indicano: qualunque strumento, apparecchio, impianto, software, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione, compresi gli accessori tra cui il software destinato dal fabbricante ad essere impiegato specificamente con finalità diagnostiche o terapeutiche e necessario al corretto funzionamento del dispositivo stesso, destinato dal fabbricante ad essere impiegato sull'uomo a fini di: 1) diagnosi, prevenzione, controllo, trattamento o attenuazione di malattie; 2) diagnosi, controllo, trattamento, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap; 3) studio, sostituzione o modifica dell'anatomia oppure di un processo fisiologico; 4) controllo del concepimento; che non eserciti nel o sul corpo umano l'azione principale cui è destinato con mezzi farmacologici, immunologici o mediante processi metabolici, ma la cui funzione possa essere coadiuvata da tali mezzi.
EPA	Acido eicosapentaenoico appartenente alla famiglia degli acidi grassi omega-3.
Esteri di acidi grassi cetilati o esteri cetilati (CFA)	Acidi grassi esterificati con alcool cetilico. La esterificazione è una reazione chimica di condensazione di un alcol con un acido, che porta alla formazione di un estere.
Estratti naturali	Prodotti ottenuti mediante estrazione con acqua o solventi da parti di piante con successiva concentrazione e purificazione; gli estratti naturali possono avere proprietà terapeutiche o fisiologiche e vengono utilizzati in specialità medicinali o in integratori alimentari.
Ferro sucrosomiale	Ferro veicolato attraverso una tecnologia unica denominata "sucrosoma", inteso come il complesso di componenti che insieme contribuiscono a preservare, trasportare, proteggere e assorbire in via orale il ferro.

LARN (Livelli di Assunzione Raccomandati di energia e Nutrienti)	L'insieme dei valori di riferimento per la dieta nella popolazione e nel singolo individuo. Sono fondati su criteri di natura biologica e preventiva, e formulati sulla base del parere di una commissione di esperti. I LARN formano la base per definire strumenti come linee guida e obiettivi nutrizionali per la popolazione, e possono essere usati per la sorveglianza nutrizionale e in dietetica.
Materie Prime Proprietarie	Composti ottenuti applicando alla materia prima originaria (es. ferro) la tecnologia sucrosomiale brevettata.
MEDDEV	Linee guida per la stesura di un fascicolo tecnico di dispositivi medici.
Medical meeting	Convegni, generalmente organizzati in ospedale, nel corso dei quali l'azienda spiega ai medici le caratteristiche del prodotto.
Mercato del ferro	Il mercato dei prodotti a base di ferro per il trattamento di fabbisogni derivanti da carenze di tale minerale. Tale mercato è suddiviso tra prodotti iniettabili e prodotti per via orale. Quest'ultimo è suddiviso tra prodotti OTC (Over the Counter) che possono essere acquistati senza prescrizione (segmento di riferimento di Pharmanutra) e prodotti RX (venduti solo con prescrizione medica).
Mercato nutraceutico	Il mercato nutraceutico comprende due segmenti principali: alimenti funzionali e integratori alimentari.
IQVIA (già IMS Health)	Multinazionale americana principale fonte nella gestione dei dati di mercato nel settore farmaceutico. Fornisce complessi dati farmaceutici relativamente a malattie, trattamenti, costi e risultati, ivi inclusi dati sulle vendite e quote di mercato delle società farmaceutiche.
Informatori Scientifici Commerciali (ISC)	Rete di venditori che si occupano della commercializzazione dei prodotti alle farmacie di tutto il territorio nazionale, rivolgendosi direttamente anche alla classe medica presso le loro strutture allo scopo di far conoscere l'efficacia clinica e l'unicità dei prodotti.
Integratori alimentari (o nutrizionali)	Gli "integratori alimentari", come definiti dalla Direttiva 2002/46/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 giugno 2002, indicano: i prodotti alimentari destinati ad integrare la dieta normale e che costituiscono una fonte concentrata di sostanze nutritive o di altre sostanze aventi un effetto nutritivo o fisiologico, sia monocomposti che pluricomposti, in forme di dosaggio, vale a dire in forme di

commercializzazione quali capsule, pastiglie, compresse, pillole e simili, polveri in bustina, liquidi contenuti in fiale, flaconi a contagocce e altre forme simili, di liquidi e polveri destinati ad essere assunti in piccoli quantitativi unitari. Gli integratori alimentari rappresentano prodotti specifici volti a favorire l'assunzione di determinati principi nutritivi non presenti negli alimenti di una dieta non corretta. Gli integratori vengono consigliati nei casi in cui l'organismo abbia carenza di determinati alimenti.

Istituto Superiore di Sanità (ISS) L'Istituto superiore di sanità, anche ISS, è un ente di diritto pubblico che, in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale in Italia, svolge funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica.

OTC o mercato OTC (*Over The Counter*) Segmento del mercato del ferro orale composto da prodotti che non necessitano di prescrizione e possono essere liberamente acquistati dal paziente in farmacia.

Parafarmacia In Italia, punto vendita, ove sono presenti obbligatoriamente uno o più farmacisti iscritti all'Ordine Professionale, che può dispensare prodotti farmaceutici senza obbligo di prescrizione (SOP), oltre ai cosiddetti farmaci da banco (OTC) e, inoltre, integratori alimentari, prodotti erboristici ovvero fitomedicine, fitofarmaci, farmaci omeopatici, farmaci veterinari (sia di libera vendita che con obbligo di prescrizione), cosmetici, articoli sanitari, alimentari, prodotti per l'infanzia e per l'igiene, preparati galenici e, infine, una esigua porzione di farmaci declassificati, ossia medicinali con obbligo di prescrizione individuati dall'Agenzia Italiana del Farmaco all'interno della Fascia C (cfr. "Farmaci non rimborsati"). Le parafarmacie sono attualmente disciplinate dal d.l. n. 223/2006 (c.d. "Riforma Bersani") definitivamente convertito con la Legge n. 248 del 4 agosto 2006. Analoghe strutture di vendita sul territorio possono essere e sono di norma presenti in altri ordinamenti giuridici (cfr. *parafarmacias* in Spagna, *drugstores* in UK o USA).

***Patient Blood Management* (PBM)** Disciplina finalizzata ad ottimizzare la cura dei pazienti che hanno bisogno di trasfusioni di sangue.

Primary Care Cura quotidiana fornita da professionisti sanitari (ad esempio, il medico di famiglia).

Principi attivi I principi attivi costituiscono la parte farmacologicamente attiva dei medicamenti, che sono formati anche dagli eccipienti. Il termine principio attivo indica una sostanza o molecola che possiede una certa attività biologica,

	includendo tutte le sostanze dotate di effetto terapeutico (farmaci), benefico (vitamine, probiotici) o tossico (veleni). I principi attivi possono essere sintetici – è il caso della maggior parte dei farmaci – semisintetici, come per esempio l'aspirina (acido acetilsalicilico) o naturali, per esempio alcaloidi ed estratti da piante usate nella medicina tradizionale o in fitoterapia o ancora ricavati da scarti di lavorazione della produzione animale (come ad es. la glucosamina estratta dal carapace di alcune specie di granchi o crostacei marini).
Prodotti nutraceutici	Derivati alimentari ai quali si attribuiscono, oltre al valore nutrizionale di base, uno o più benefici aggiuntivi.
RX	Segmento del mercato del ferro orale composto da prodotti venduti solo su prescrizione medica.
Supportive Care	Terapia di supporto finalizzata a prevenire o a trattare malattie gravi.
Tessuto non tessuto (TNT)	Prodotto industriale ottenuto con procedimenti diversi dalla tessitura le cui fibre presentano un andamento casuale, senza individuazione di una struttura ordinata.